TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
SALDI

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Giochi Special Cross» € 3,90

ANNO 128 - NUMERO 4
MARTEDÌ 6 GENNAIO 2009
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
SALDI

IL DATO ANNUO 2008

L'inflazione al 3,3% la più alta dal 1996 Nel 2007 era all'1,8

Ma tra novembre e dicembre i prezzi sono scesi dal +2,7% al +2,2%

Il ministro Giulio Tremonti

ROMA Il tasso d'inflazione nel 2008 si è attestato al 3,3%, il massimo dal 1996, contro l'1,8% del 2007. Lo comunica l'Istat. A dicembre, comunica sempre l'Istat, l'inflazione è scesa al 2,2% dal 2,7% di novembre. Su base mensile i prezzi sono diminuiti dello 0,1%. Merito soprattutto della componente energetica: l'energia ha infatti registrato il mese scorso un calo congiunturale del 4% e tendenziale del 2% (dal +3,3% di novembre).

● A pagina 3

UN DATO SOLO APPARENTEMENTE ESPLOSIVO

COLPA DEL GREGGIO MA IL TREND È AL RIBASSO

di FRANCO A. GRASSINI

L'aver l'inflazione nel 2008 toccato, con il 3,3%,il massimo degli ultimi 12 anni, a prima vista lascia molto perplessi e quasi preoccupati. Riflettendo, per altro, il dato è meno esplosivo di quanto sembra. Esso, infatti, riflette due fenomeni che hanno afflitto l'economia mondiale nella prima parte dell'anno appena trascorso: la corsa del petrolio, che era giunto a sfiorare i 150 dollari per barile e quella delle diverse materie prime, dal minerale di ferro al grano. Sui motivi di tali fortissimi rialzi le opinioni non sono mai state uniformi.

Il nostro ministro dell'economia Tremonti, alla continua ricerca di facili bersagli e popolarità, accusava la speculazione. La maggioranza degli economisti riconosceva che, sicuramente un po' di speculazione c'era, ma non era il fattore scatenante. In realtà la domanda, in particolare da parte dei nuovi Paesi in via di industrializzazione e in particolare dalla Cina, stava crescendo a ritmi molto maggiori di quelli delle capacità produttive e, di conseguenza, i prezzi salivano. Di sicuro influiva sull'ascesa l'aspettativa che le cose continuassero ad andare come nel passato più o meno recente. E questo il limite, inerente alla natura umana, degli operatori e dei modelli matematici anche dei più sofisticati. Ed è anche una delle ragioni principali per cui l'economia è soggetta a cicli. Esistono sempre delle Cassandre che ricordano come le bolle prima o poi esplodono, ma raramente trovano ascolto.

Nell'agosto dell'anno passato si sono avuti i primi sconquassi del mondo finanziario. Questi sì che erano prevedibili data da un lato la follia con cui si erano concessi mutui per abitazioni pensando i prezzi delle case fossero destinati a crescere per sempre e dall'altro la continua ed irresponsabile creazione di nuovi titoli di cui pochissimi (e tra questi mancavano le società che valutavano i titoli in questione) riuscivano a comprenderne la vera natura.

● Segue a pagina 5

ENNESIMO SALTO DI CORSIA IN DIREZIONE VENEZIA, PROTAGONISTA UNA BMW

Tir si ribalta sulla A4: traffico bloccato

Solo contusioni per i conducenti. Code, lavori fino a notte: Autovie toglie il pedaggio

PALAZZOLO Il violento schianto tra un autoarticolato e un'auto, ieri mattina, verso le 6.50, lungo l'autostrada «A4», all'altezza di Palazzolo dello Stella ha bloccato ieri l'arteria per parecchie ore. L'incidente è scaturito in seguito ad un salto di carreggiata effettuato dalla vettura. I conducenti, un camionista di Ronchi e un automobilista di Treviso sono stati trasferiti all'ospedale di Palmanova ma le loro condizioni non sono state ritenute gravi: hanno riportato solo contusioni.

● A pagina 4

LA PROTEZIONE CIVILE: ANTICIPATE IL RIENTRO

Ondata di gelo in arrivo

TRIESTE Gelo record, nel Friuli Venezia Giulia, e anche neve, almeno nelle zone montane. Del resto, le previsioni parlano di neve e gelo su quasi tutto il Nord Italia. Sulla costa del Friuli Venezia Giulia dovrebbe invece soffiare bora moderata con alternanza di nubi e sole. Ieri a Trieste la temperatura minima è stata di 1°, e anche oggi dovrebbe restare su questi livelli. A Udine invece la colonnina ha toccato di nuovo i -7. Canali ghiacciati nella laguna di Venezia e temperature polari a Cortina d'Ampezzo (-11), S. Stefano di Cadore (-16) e Sappada (-12). La Protezione civile invita ad anticipare i rientri dalle vacanze e le partenze per evitare problemi.

● A pagina 4

GAZA

LA GUERRA ASIMMETRICA

di FRANCESCO MOROSINI

Barocco militare: è il rischio di Israele nella Striscia di Gaza. L'espressione, dell'analista Mary Kaldor, indica l'eccessiva ridondanza tecnologica di sistemi d'arma sofisticati fino a essere sovradimensionati.

● Segue a pagina 2

IL PROGETTO TRILATERALE DI MESIC

Silenzio a Lubiana sulla proposta di pacificazione

E non piace l'offerta di mediazione italiana nel contenzioso sloveno-croato sui confini

di MAURO MANZIN

TRIESTE Zagabria chiama e Roma risponde. L'appello lanciato sulle righe del nostro giornale dal presidente croato Stipe Mesic affinché Croazia, Slovenia e Italia compiano un atto di riconciliazione dopo i tragici eventi della Seconda guerra mondiale è stato raccolto immediatamente dalla Farnesina. Il ministro degli Esteri Franco Frattini si è detto favorevole pur ponendo alcuni chiari «presupposti» allo spirito dell'iniziativa politico-diplomatica. Ma nell'intera vicenda, sviluppatasi fin qui a stretto giro di giornale, c'è un «convitato di pietra» che si chiama Slovenia.

Il premier sloveno Pahor

● Segue a pagina 5

RINNOVI CONTRATTUALI

Comparto unico, no dei sindaci all'aumento di 112 euro al mese Dean (Anci): non ci sono i soldi

TRIESTE Non è stata ancora avviata la trattativa sul rinnovo 2008-09 del contratto del compatto unico regionale, 16mila dipendenti, ma i sindaci fanno già le barricate. I Comuni faranno fatica a digerire un'aggiunta nelle buste paga di circa 112 euro mensili. «Non ci sono i soldi, nemmeno un centesimo», ammette anche Paolo Dean, vicepresidente dell'Anci. Con 12mila comunali, l'Anci fa i conti: se il contratto nel biennio 2008-09 costerà 33 milioni di euro, circa 25 milioni saranno sulle spalle dei Comuni. Da due contratti, infatti, messi sullo stesso piano regionali e comunali, la Regione continua a versare la sola quota di parificazione.

● Ballico a pagina 6

EFFETTI DELLA CRISI MONDIALE ANCHE SUL GRUPPO SIDERURGICO FRIULANO

Abs Danieli, mille in Cassa integrazione

Stop a rotazione per tre mesi, lavoro notturno per risparmiare energia

L'INTERVENTO

REALIZZEREMO TUTTI I PROGETTI

di ROBERTO DIPIAZZA

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

È certo che in Italia, molto spesso, la prossimità dell'appuntamento elettorale paralizza, o quantomeno rallenta sensibilmente l'azione amministrativa. Ma è altrettanto insindacabile che nel corso dei miei mandati di sindaco, prima a Muggia e poi a Trieste, non vi è stato atto o punto programmatico che abbia subito uno stop a causa delle fibrillazioni politiche che fisiologicamente precedono il ricorso alle urne.

● Segue a pagina 16

Giampietro Benedetti

UDINE La crisi investe anche le acciaierie Bertoli Safau (Abs), il cuore pulsante friulano del colosso internazionale di Buttrio guidato da Giampietro Benedetti e costringe alla cassintegrazione oltre 1000 persone. La recessione infatti rallenta lo sviluppo mondiale a cui è legata proporzionalmente anche la cosiddetta «intensità di acciaio», è crollata la domanda e le aziende sono costrette allo stop.

● Garau a pagina 9

Sparisce la mitica Compagnia portuale

La recessione non consente recuperi, si chiude un'epoca: in strada i 38 superstiti

TRIESTE La Compagnia portuale sparisce chiudendo così un'epoca all'interno dello scalo triestino. Il suo presidente Roberto Vascotto, che già figura nelle vesti di liquidatore, ne ha preannunciato ieri la messa in liquidazione rimandando per tutti i dettagli a una conferenza stampa che si terrà domani alle 15.30 in porto. Era da tempo che i 38 soci-dipendenti riuscivano a lavorare soltanto per poche giornate al mese, mentre la società continuava ad accumulare debiti. Già il 18 novembre l'assemblea aveva votato all'unanimità la messa in liquidazione, ma la risoluzione non era mai stata rivelata poiché era stato stabilito che la decisione potesse essere ribaltata nel caso di ingresso entro il 31 dicembre di un nuovo socio.

● Silvio Maranzana a pagina 15

INDICE

ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	9/10
CULTURA/SPETTACOLI	11/13
PROGRAMMI TV	14
CRONACA DI TRIESTE	15/22
TRIESTE AGENDA	23/25
SPORT	26/29
METEO	31

La pronipote triestina di Valcareggi entrerà nella nazionale greca di sci

TRIESTE Nicole, la pronipote dell'allenatore triestino della nazionale vittoriosa negli Europei '68 Valcareggi, gareggerà con la nazionale di sci greca.

● Riccardo Tosques a pagina 28

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

Il caso
«Esportati» migliaia di euro

Triestine in fila ad Ancarano a rifarsi il seno a metà prezzo

di MATTEO UNTERWEGER

Ragazze giovani, poco più che ventenni, determinate a migliorare il loro aspetto fisico. Dopo aver passato ore e ore a guardarsi allo specchio, sbuffando insoddisfatte, prendono finalmente la sofferta decisione e si presentano, sempre più numerose, in cliniche private specializzate in ricostruzione estetica, nella maggior parte dei casi per aumentare il volume del proprio seno. Forse ispirate dalla televisione e forti di una solida disponibilità economica, sono pronte a spendere anche migliaia di euro.

● A pagina 19

IN EDICOLA
GIOCHI SPECIAL CROSS
6.a scatola
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 3,90 IN PIÙ

MEDIO ORIENTE
TERRITORI IN FIAMME

Continuano le operazioni israeliane: sei soldati feriti e uno ucciso
Il britannico «Times»: l'esercito ha usato fosforo bianco

Battaglia a Gaza City, salgono le vittime civili

Oltre 560 morti dall'inizio dell'operazione «Piombo fuso», 12 bimbi uccisi nella giornata di ieri

ROMA Dentro e attorno Gaza City è una battaglia continua. Nemmeno la notte ha fermato l'avanzata dei soldati israeliani, mentre i miliziani di Hamas stanno tentando di bloccarla. Per tutta la giornata di ieri i combattimenti sono stati violentissimi. Secondo l'Onu, da parte palestinese ci sono ormai più di 560 morti, almeno per un quarto civili (tra cui molti bambini). Novanta sono i morti palestinesi dall'inizio dell'offensiva terrestre, 26 i bambini, che stanno pagando un alto prezzo al conflitto. I feriti, in dieci giorni di bombardamenti e combattimenti, sono quasi 3.000. Le perdite civili aumentano, secondo le fonti ospedaliere palestinesi, ma Israele accusa Hamas di usare i civili come scudi umani. Gli israeliani ammettono il ferimento di sei soldati, colpiti dal fuoco dei miliziani di Hamas. Dall'inizio dell'offensiva di terra, un soldato israeliano è stato ucciso, mentre, secondo la tv israeliana, i combattenti palestinesi uccisi sono almeno 100. Nemmeno i raid aerei, intanto, sono cessati. Ieri, secondo il ministero della Difesa israeliano, ne sono stati portati a termine almeno 30, sia contro obiettivi fissi, sia in appoggio alle truppe di terra.

I soldati di Tsahal hanno tagliato la Striscia in tre. L'avanzata è iniziata nel nord, al centro e al sud, verso il confine con l'Egitto. Dopo questa prima fase, però, dalle scarse notizie filtrate dai comandi israeliani, sembra che le operazioni contro i miliziani di Hamas siano più intense a nord e a sud di Gaza City, «capitale» della Striscia. È lì che la resistenza dei combattenti di Hamas è più organizzata, anche se, secondo la stampa israeliana, sembra probabile una sorta di avanzata a tappe: dal nord verso sud, i carri e i soldati si muoveranno solo quando saranno sicuri di non aver lasciato sacche di resistenza alle proprie spalle.

Il ministro della Difesa israeliano Ehud Barak ha detto ieri che «Hamas è stata colpita duramente, ma non abbiamo ancora raggiunto i nostri obiettivi». Tutto lascia presupporre, quindi, che le operazioni andranno avanti anche nei prossimi giorni.

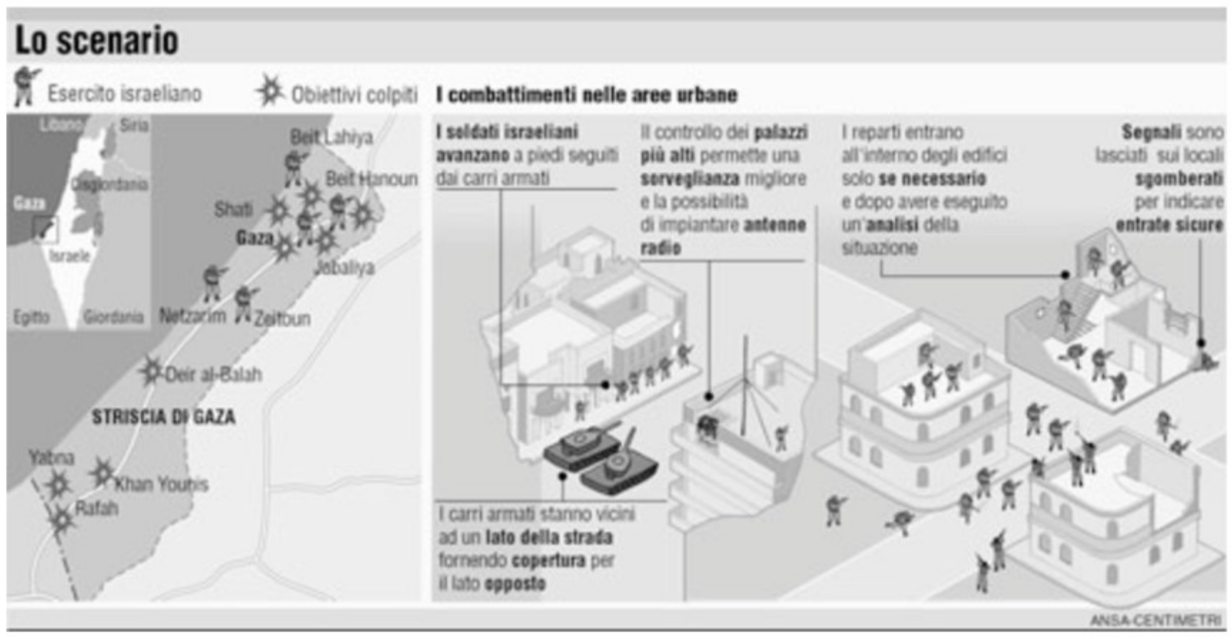
Di tutt'altro tono, invece, le dichiarazioni delle fazioni armate palestinesi. Mahmoud al-Zahar, uno dei comandanti di Hamas, ha detto che «i combattenti stanno dando prova di grande valore contro un esercito ritenuto invincibile».

Al-Zahar ha aggiunto che «Israele ha legittimato i nostri attacchi contro le sue sinagoghe e contro le sue scuole colpendo le nostre moschee e le nostre scuole». A conferma delle sue dichiarazioni, anche ieri una ventina di razzi Grad e Qassam sono stati lanciati contro le città del sud di Israele. Un missile è caduto nel giardino di un asilo, senza causare alcuna vittima. Secondo il portavoce dell'esercito israeliano Avital Leibovitch, però, 20 missili sono «un decimo della capacità originaria di Hamas: un segno che le operazioni militari sono efficaci». Leibovitch ha aggiunto che altre forze stanno per unirsi all'offensiva «che sta procedendo secondo i piani».

Abu Obeida, portavoce delle Brigate Izzedin al Qassam, il braccio militare di Hamas, avverte però che «migliaia di combattenti sono pronti a fare di Gaza una palude» per i soldati israeliani e che «la guerra continuerà a oltranza».

Israele sta usando proiettili al fosforo bianco, che causa ustioni mortali, per coprire con schermi fumogeni l'avanzata delle proprie truppe nella Striscia di Gaza. Lo afferma il «Times», spiegando che l'uso delle armi, testimoniato dalla tipica nube bianca, è stato registrato nel nord della Striscia. Secondo il Trattato di Ginevra del 1980, le armi al fosforo bianco - che servono anche a illuminare i campi di battaglia nella notte - non possono essere usate in aree abitate da civili, perché possono uccidere molte persone in quanto il fosforo bianco continua a bruciare fino a quando ha ossigeno, che innesca la combustione.

Sono probabilmente 12 i piccoli palestinesi uccisi ieri tra Gaza City e Jabaliya nei raid israeliani. È la stima resa nota da fonti mediche palestinesi. L'ultima di questo conflitto che colpisce anche i bambini, intrappolati come il resto della popolazione all'interno della Striscia. In totale, l'Ong «Save the Children» calcola che i bambini morti dall'inizio delle ostilità sono circa 87. Cifre approssimate e destinate con ogni probabilità a peggiorare col passare delle ore. Numeri che hanno scatenato ieri l'ira del premier turco Erdogan: «Israele sarà maledetto per i bambini e le donne innocenti morti sotto le bombe».



DIBATTITO ITALIANO

Napolitano: «Non ci sono divergenze tra i partiti»

L'ex ministro D'Alema insiste: «Bisogna trattare con Hamas» Frattini: «Sono dei terroristi»

ROMA «Io mi auguro che con la visita sia della missione europea, coordinata da Solana, sia del presidente Sarkozy, si riesca a trovare un filo per realizzare una tregua, una sospensione delle ostilità per riaprire una prospettiva di pace». Giorgio Napolitano commenta così i molti appelli per una tregua immediata in Medio Oriente. Interpellato dai giornalisti sull'emergenza a Gaza, il Presidente della Repubblica auspica che l'Europa trovi una sola voce sulla questione. È lo fa a partire dalle reazioni della politica italiana. «Non mi pare che ci siano grandi divergenze tra i partiti italiani, ho visto che c'è una sollecitazione perché il governo faccia di più, si tratta di trovare un punto d'incontro tra il diritto di Israele alla sicurezza e quello dei palestinesi al loro stato indipendente», dice il Capo dello Stato. Che poi aggiunge: «Mi pare che la difficoltà sia nel concertare un'azione sul piano politico-diplomatico. Ci sta provando l'Europa con qualche difficoltà». Napolitano ammette che la situazione «è molto dura» ed è «caratterizzata anche da una presenza come quella di Hamas che ha segnato una spaccatura, è un elemento di una complicazione di una crisi già pesante che si trascina».

Giorgio Napolitano

> Il Capo dello Stato: «Spero che la missione europea riesca a trovare un filo per sospendere le ostilità in corso»

L'assenza di divergenze tra maggioranza e opposizione sottolineata da Napolitano è però contraddetta dalle dichiazioni del ministro degli Esteri Franco Frattini e del suo predecessore Massimo D'Alema. «Noi non possiamo trattare con Hamas che è un'organizzazione terroristica», dice a Sky Tg24 Frattini, puntando ad avviare un contatto con Hamas con la mediazione egiziana. Per Frattini «sono i civili palestinesi le vere vittime di Hamas che tiene in ostaggio la striscia di Gaza». Quanto a Israele Frattini riconosce il diritto all'autodifesa ma chiede che «siano evitate vittime innocenti».

Del tutto diverso il pensiero di Massimo D'Alema. Per risolvere la crisi a Gaza serve «negoziare una tregua con quelli che stanno là perché sono stati votati dai palestinesi», dice l'ex titolare della Farnesina a Matrix. D'Alema avverte che Hamas è una forza reale. L'esponente del Pd mette sotto accusa Hamas. «È stata una iniziativa folle e criminale contro gli stessi palestinesi, perché Hamas ha deciso una esclation militare che ha provocato la situazione in cui ci troviamo ma se si vuole esercitare un ruolo efficace bisogna vedere le ragioni e le responsabilità degli uni e degli altri». Giudicando la posizione francese la più equilibrata, D'Alema ricorda che la metà delle persone che abitano a Gaza ha meno di 14 anni. «Hamas non è un gruppetto di terroristi ma un movimento politico con 25mila militanti» e se viene meno la prospettiva di uno stato palestinese c'è il rischio che «prenda piede qualcosa di peggio di Hamas, cioè Al Qaeda». *(m.b.)*

SARKOZY CHIEDE CHE PER IL CESSATE IL FUOCO SI MUOVA L'ONU

La Livni: no agli osservatori internazionali Bush: tregua ma finisca il lancio di razzi

ROMA In ordine sparso le diplomazie di mezzo mondo cercano una via di uscita dalla guerra, ma incontrano puntualmente il no israeliano. Lo ha registrato per una seconda volta ieri la delegazione dell'Ue che a Gerusalemme ha presentato a Tzipi Livni una proposta di cessate il fuoco urgente alle ambedue le parti in conflitto. «Vogliamo cambiare le cose in quest'area. Noi combattiamo i terroristi e non faremo accordi con loro», è stata la secca replica di Livni al ceco Karel Schwarzenberg che insieme ai colloghi di Francia e Svezia fa parte della Troika europea guidato da Javier Solana, il responsabile della politica estera dell'Ue. No di Israele anche agli osservatori internazionali.

«Non condividiamo l'idea che un cessate il fuoco sarà possibile solo una volta raggiunti gli obiettivo israeliani», ha reagito il ministro degli Esteri ceco prima di partire per Ramallah e riprendere i colloqui con le autorità palestinesi. La Troika non vedrà Hamas, in quanto «nella lista nera dell'Ue» come ha ribadito il portavoce della Commissione europea Amadeu Altafaj Taediu. L'attuale presidenza ceca dell'Ue fa sapere intanto di avere uno «scenario di soluzione» della guerra e che punta ad ottenere un «obiettivo minimo», senza però chiarire i loro contenuti.

Le stesse tappe della delegazione Ue vengono percorse nel frattempo da Nicolas Sarkozy. La Commissione Ue nega che si tratti di una «diplomazia parallela» e dice che «conta il risultato», ma il protagonismo del francese irrita gli alleati, a cominciare dall'Italia. Quello che distingue ora Sarkozy è una sua decisa presa di posizione contro Hamas: «Ha una forte responsabilità nella sofferenza del popolo palestinese». Nel piano di Sarkozy ci sarebbe però la carta dell'Egitto, cioè, stimolare i buoni uffici di Hosni Mubarak sugli israeliani e Hamas per avviare un processo negoziale. Di questo Sarkozy ha parlato ieri con Mubarak a Sharm El-Sheikh, prima di recarsi a Gerusalemme e a Ramallah per tastare il polso di Olmert e di Abu Mazen. Sarkozy è atteso anche dal re giordano Abdallah, dal siriano Assad e dal governo libanese. Sarkozy vuole anche che Israele si fermi. E ha chiesto al Consiglio di sicurezza dell'Onu di prendersi le proprie responsabilità per un immediato cessate il fuoco.

Una remota possibilità perché l'Egitto possa sbloccare la situazione si è comunque presentata con l'avvio di una delegazione di Hamas al Cairo. Un portavoce di Hamas in Siria ha detto che la sua organizzazione vorrà discutere con l'Egitto dell'apertura dei varchi, ma anche per ascoltare ciò che hanno da dire gli egiziani sulla guerra. Anche al Palazzo di vetro dell'Onu arrivano diversi protagonisti, tra cui, oggi, il palestinese Abu Mazen. È in programma l'esame di una nuova risoluzione proprosta dagli arabi, ma potrebbe di nuovo incontrare il veto degli Usa, con Bush che ha affermato: «Il cessate il fuoco deve avere tra le condizioni che Hamas fermi i lanci di razzi».

Da Praga il premier ceco, Mirek Topolanek, nuovo presidente di turno dell'Ue, ha annunciato a sorpresa di avere un piano che permetterà di raggiungere la tregua a Gaza. «C'è una ipotesi di lavoro per agire più attivamente al fine di sospendere i combattimenti», ha detto a Praga il capo del governo ceco e presidente di turno Ue, senza fornire ulteriori dettagli. Topolanek ha poi precisato di aver discusso del progetto con il cancelliere tedesco, Angela Merkel, il premier turco, Tayyip Erdogan, e di avere l'intenzione di discuterne con il presidente Usa, George W. Bush, e col premier israeliano, Ehud Olmert. «Il piano va oltre il raggio d'azione dell'Unione europea. È prima necessario consultare tutte le parti interessate, e quelle che non sono direttamente coinvolte», ha spiegato il portavoce del premier, Jiri Frantisek Potuznik, confermato al suo posto nonostante «il grave errore» commesso sabato sera. Una sua dichiarazione a caldo sull'attacco di terra di Israele contro Gaza, definito «difensivo», ha infatti mandato in fibrillazione le cancelliere europee.

Il commissario Ue Javier Solana con Tzipi Livni

DALLA PRIMA

La guerra asimmetrica

Sovradimensionati per le esigenze di una guerra asimmetrica fatta di autobombe e guerriglia. Il punto è, allora, che l'alto rating tecnico-scientifico degli arsenali di Israele potrebbe essere messo a dura prova dalla guerriglia di Hamas nella rete urbana della Striscia. Tanto da essere declassato, se a Gaza Tzahal (Israeli Defence Force) avesse gravi difficoltà, in una sorta, passando un'analogia con la finanza, di "effetto Lehman Brothers" militare. Dunque, l'operazione Piombo Fuso sulla Striscia pone ad Israele il problema del possibile decadimento operativo del proprio vantaggio tecnologico su Hamas che, invece, sarebbe assoluto in una guerra "classica". Però la guerriglia, come a Gaza, ha altre regole, tali da rendere un'Araba Fenice l'annientamento "solo" manu militari di quei "sistemi socio/politici armati", nonché operanti in ambienti sociali favorevoli, individuati come guerriglia. Come Hamas, la cui chance, viceversa, è di deprezzare il rating delle tecnologie belliche nemiche facendole apparire delle "tigri di carta".

Obiettivo questo noto a Gerusalemme, certo consapevole che Hamas, dovendo escludere la vittoria sul terreno, punta, piuttosto, al logoramento permanente (ricorrendo a tecnologie militari – dai missili alle trappole antiuomo – *ad hoc* sebbene a bassa intensità; o "non barocche") dello Stato ebraico. Logico, quindi, che, a sua volta, per massimizzare il proprio lato "forte" dell'asimmetria bellica (il cui *optimum* è nell'infiltrazione di forze speciali per segnalare obiettivi sensibili ai bombardieri che poi li colpiscono) i comandi di Tzahal puntino a dare una *governance* della crisi palestinese, data per endemica, in stile "lotta al terrorismo". Che, appunto, come quella al crimine, ma diversamente dalla "guerra classica" (qui si vince o si perde), è senza fine. Ma con fasi acute da gestire, sempre scommettendo sull'asimmetria bellica a proprio favore (centrata sulla supremazia nel cielo) giocando sul rapido "ricerca, distruggi, torna nei confini". Di certo questo è il parametro dell'operazione Piombo Fuso su Gaza; perché è ovvio che il Comando politico/militare israeliano tema con la guerriglia (l'opzione massima di Hamas): cioè avanzare contando sempre meno sul vantaggio tecnologico e senza distruggere la reattività nemica. Ovvio, quindi, che per entrambi i contendenti conti il recente "caso Libano" (ma la geopolitica della Striscia dà maggiori opportunità a Tzahal) dove la distruzione di Hezbollah, sempre in risposta ai missili su Israele, è mancata. Per il vero, questa è un'esperienza interessante pure per gli Stati Uniti e la Nato, visto che appartengono militarmente alla medesima "famiglia tecnologica" di Israele. E il cui bellico, pertanto, condivide difficoltà analoghe alle loro in Medioriente ed in Eurasia.

Forse, come sottolinea il *neocons* Frederick Kagan della US Military Accademy di West Point, c'è qualcosa di sbagliato nella Network Centric Warfare (NCW o guerra della rivoluzione informatica) che, applicata dagli Usa in Serbia, in Afghanistan e in Iraq (prima del Generale Petraeus), ha infine ispirato l'azione di Israele contro Hezbollah in Libano. Il sospetto è che la disparità di forze che la NWC massimizzi la propria efficacia nello scontro tra forze convenzionali (un unico Grande Drago) mentre la perda, almeno in parte, contro i "mille volti nemici" della guerra asimmetrica. Ovvio, tutto questo è ben noto a Gerusalemme. Anzi, in questo, Tzahal, per la storica centralità data al fattore umano (sebbene già nel 1987 il rapporto Wald notava la crescita delle "burocrazie tecnologiche"), dovrebbe essere più vaccinato del resto dell'Occidente dal mito di un barocchismo tecnologico bellico centrato più sul marketing dell'industria bellica che sull'operatività, certo pure tecnico-scientifica, di Forze armate moderne. E addirittura capace sulla Striscia di fare dei limiti della NWC da necessità (senza l'eccellenza tecnica la sua demografia la condannerebbe) virtù: ridurre temporalmente la capacità bellica di Hamas. Ma è un gioco azzardato. Lo dimostra Hamas che, con ragionamento simmetrico, punta a impantanare nella "giungla urbana" Tzahal nell'ipotesi che, azzerato il suo rating tecnologico, Israele sia tanto Occidente da cedere. Perdendo così la sua migliore arma di lungo periodo: il mito dell'invincibilità. Questa, sulla Striscia, la partita tra due logici giocatori strategici.

Francesco Morosini

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Beldì, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 gennaio 2009 è stata di 42.650 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

STATISTICHE
DATI ISTAT

I consumatori: la cifra reale è al 5,9% con 1800 euro annuali di aggravio della spesa per nucleo familiare

Nel 2008 inflazione al 3,3%. Record da 12 anni

Trieste fa registrare l'1,7%. Continua in Italia la corsa di pane e pasta

MILANO Il 2008 è stato un anno record per l'inflazione. In media i prezzi sono saliti del 3,3% rispetto al 2007 (il massimo degli ultimi 12 anni). Però la musica sta cambiando, se è vero che il picco massimo è stato toccato a luglio (con il 4,1%) e poi le cifre sono via via scese, con il calare del prezzo del petrolio. Infatti l'estate scorsa l'oro nero era arrivato a sfiorare i 150 dollari al barile e i rincari del greggio avevano fatto da traino per tutto il resto, a cominciare dalla benzina ma anche dai generi alimentari che in Italia vengono trasportati su camion.

Dati contestati dalle associazioni dei consumatori: «Siamo ancora lontani dal tasso di inflazione dell'Istat, che ha diffuso un dato del 3,3% su base annua. Per quanto ci riguarda, invece, il valore si dovrebbe attestare intorno al 5,9% rispetto a quello da noi stimato nel 2008 al 6,1%,con una ricaduta negativa sulle famiglie di 1.800 euro annui» dicono Adusbef e Federconsumatori.

Visti i prezzi in frenata, se da un lato c'è da fregarsi le mani, perchè i rincari non fanno piacere a nessuno, dall'altro va detto che i primi sintomi di un risveglio dalla crisi (libri di economia alla mano) arrivano proprio da un risveglio dei prezzi. Dunque, il calare dei prezzi non è un bel segnale, soprattutto se accompagnato (come in questo caso) dal calo della domanda, cioè dal calo dei consumi. Saranno i prossimi mesi a dare indicazioni più precise. Per ora accontentiamoci dei numeri che ci offre il mese di dicembre, con l'inflazione al 2,2%, in calo rispetto al 2,7% di novembre.

Trieste Prezzi in calo anche a dicembre a Trieste. In base ai dati forniti ieri dall'Osservatorio prezzi del Comune, nell'ultimo mese dell'anno si sono confermate quelle tendenze già maturate ed evidenti a novembre. La variazione generale sul mese è stata del -0,2%, mentre a novembre rispetto a ottobre era stata del –0,4%. Quella annuale si è attesta sul +1,7%, in ulteriore calo rispetto a quella registrata a novembre, che era stata del 2,3%.

Benzina. Il prezzo della benzina, a dicembre, è salito del 16,3% rispetto al mese di dicembre 2007 ma è sceso dell'8,1% rispetto a novembre. Dunque, abbiamo speso di più rispetto al Natale 2007 ma molto meno rispetto a novembre. Lo stesso discorso vale per il gasolio, salito in un anno del 12,7%.

Pane e pasta. La pasta di semola di grano duro è salita, a dicembre, del 28,2% rispetto allo stesso mese dell'anno prima. Il pane è rincarato del 3,4% e, complessivamente, il settore cereali è salito del 7,8%. Latte, uova e formaggi sono aumentati in media del 4,7% mentre per le carni il rincaro è stato del 2,8%.

L'interno di un supermercato italiano. Il tasso d'inflazione nel corso dell'anno 2008 si è attestato al 3,3 per cento, il massimo dal 1996, contro l'1,8 per cento del 2007.

Chi ci guadagna? Visti i dati, dice la sua la Cia (Confederazione italiana agricoltori). «I prezzi al campo scendono, in media del 7% rispetto a un anno fa, mentre sugli scaffali dei supermercati i prezzi salgono, con la spesa alimentare che, in un anno, è rincarata del 4,5%». «Il prezzo del grano - spiega la Cia - è sceso del 40% e il pane è rincarato? Come è possibile?». Le domande, a volte, trovano risposta nella filiera troppo lunga, a volte non trovano proprio risposta ma a nulla servono gli appelli del governo o le minacciate ispezioni della Finanza perchè, alla fine, il risultato non cambia. «È aumentata - dice la Cia - la percentuale di famiglie che fanno la spesa negli hard-discount anche se il 68,2% degli italiani continua a rifornirsi nei supermercati». Scende in campo anche la Coldiretti: «Gli italiani hanno speso il 5% in più ma hanno portato a casa la stessa quantità di merce perchè i prezzi sono aumentati mentre le materie prime agricole sono diminuite»". Per la Coldiretti, il caro-vita cambia il menu di 4 italiani su 10. Infatti si consumano più polli (+3,2%) e meno bistecche (-0,5%).

Le bollette. Secondo le associazioni di consumatori, a colpire di più i bilanci familiri sono stati luce (+12,6%), gas (+13,1%), acqua (+10,9%), rifiuti urbani (+14,6%) e la spesa agroalimentare (+9,4%).

Salari e pensioni. «La frenata dei prezzi a dicembre - dice la Cisl - è dovuta più alla diminuzione delle materie prime che alle correzioni delle distorsioni nella distribuzione. Ora non bisogna abbassaree la guardia ma aiutare i redditi bassi e medio-bassi di lavoratori e pensionati».

INTERVISTA AL PRESIDENTE ADUSBEF

Lannutti: «L'Istat sottostima i dati a favore dei ricchi»

MILANO «Ma quale 3,3 per cento. L'inflazione in Italia nel 2008 è stata del 5,9 per cento e ogni famiglia ha speso, in più, 1.800 euro rispetto al 2007».

Elio Lannutti, presidente dell'Adusbef, una delle più agguerrite associazioni di consumatori (soprattutto contro le banche), contesta i dati forniti ieri dall'Istat, l'Istituto centrale di statistica.

L'Istat mette insieme i numeri. E si attiene alle normative europee in materia di statistica. O no?

L'Istat sottostima i dati. Le faccio un esempio: ha stabilito che l'assicurazione dell'automobile, l'Rca, incide per l'1 per cento sul reddito delle famiglie. E quindi, quando fa i conti, parte da quell'1 per cento, quando ci sono rincari parte da quell'1 per cento. Noi diciamo che è troppo poco. Se per assicurare un'automobile spendi 1.000 euro e il tuo reddito è di 20 mila, ecco che l'Rca incide sul tuo reddito per il 5 per cento».

Elio Lannutti

Facciamo una prova: se pago 1.000 euro e l'Rca mi incide per l'1 per cento, dovrei guadagnare 100 mila euro?

Esatto. E ci sono tante famiglie che pagano 1.000 euro di assicurazione ma non guadagnano 100 mila euro l'anno. Guardi che l'Istat l'abbiamo presa in castagna tante volte. Anche sui servizi bancari..

Altre moltiplicazioni da fare? Siamo pronti.

Abbiamo i conti correnti più cari d'Europa che secondo l'Istat incidono per lo 0,30 per cento sul reddito annuo. Noi dell'Adusbef abbiamo dimostrato che quella percentuale va moltiplicata per 5 volte. Per non parlare dei generi alimentari.

Il pane è aumentato del 3,4 per cento, la pasta del 28,2 per cento. Sono i dati di dicembre 2008 su dicembre 2007.

Ma proprio chi guadagna poco ricorre più spesso al pane e alla pasta. L'inflazione non è uguale per tutti. Per chi vive con 10 mila euro l'anno, e molti pensionati sono in queste condizioni, l'inflazione è stata del 10 per cento, anche del 15 per cento.

Perchè sopporta gli aumenti della luce, del telefono, di acqua e gas. Di spese, diciamo, che sono difficili da eliminare.

Esatto. L'Istat rileva l'inflazione in base a un paniere di prezzi. Ma, per essere nel giusto, dovrebbe dividere gli italiani per reddito. L'aumento della pasta del 28 per cento incide in maniera determinante sulla pensionata che ne consuma tanta e che guadagna poco. Incide molto meno su chi è ricco, ne consuma poca e guadagna senz'altro di più.

Lei dice che bisognerebbe cambiare la testa dell'istat?

All'Istat c'è un presidente buono per tutte le stagioni. È' andato bene a Prodi, poi a Berlusconi, poi ancora a Prodi, ora va d'accordo di nuovo con il Cavaliere. Diciamo che è molto «governativo». Deve dire quello che vuole Palazzo Chigi.

Gigi Furini

PESCARA

Il sindaco D'Alfonso ritira le dimissioni

D'ALEMA SCARICA BASSOLINO

Pd, scontro a Napoli sulla Iervolino

Il segretario Nicolais lascia: nuova giunta senza rinnovamento

NAPOLI Rosa Russo Iervolino dà alla città di Napoli la nuova giunta comunale. «Ma anche no», avrebbe fatto eco una gustosa satira sul Pd. La giunta non è affatto nuova dopo il «rimpastino», infatti, secondo il segretario provinciale del Partito democratico, Luigi Nicolais, che annuncia le sue dimissioni. Cinque ore dopo, Walter Veltroni commissaria la sezione e nomina il senatore Enrico Morando. Delusi, attoniti, nel partito di Napoli. Auguri, dall'ex ministro.

Un lunedì decisivo per la città è iniziato domenica sera, tardi. Quando il sindaco ha spiazzato il suo partito varando la squadra. Ieri, in mattinata, la presentazione dei sei assessori che entrano a Palazzo S.Giacomo, «completamente nuovi con ruoli non marginali». I nuovi assessori sostituiscono le cinque caselle rimaste scoperte dopo la bufera giudiziaria sugli appalti del Comune. L'unico uscente effettivo è Gennaro Mola, ex assessore alla Nettezza urbana, destinato ad altro incarico.

Rosa Russo Iervolino

Seguono precisazioni. La prima: i veri attori del cambiamento sono dieci; vanno considerati infatti anche i quattro entrati a maggio: questo è il rimpasto «vero e possibile» della Iervolino, «non si poteva fare più di così». La seconda: la giunta è stata «concordata» con il Pd, «nessuna contrapposizione, nessuna lacerazione con alcuno». Di fronte agli ultimi «dubbi sorti ancora domenica sera», però, il sindaco ha fatto il suo dovere istituzionale: «Ho giurato sulla Costituzione. Dovevo dare un governo alla città», che deve fare subito il bilancio, tanto per dirne una. Terza: Antonio Bassolino neppure conosce le «new entry»; la visita del sindaco al governatore è stata «strumentalizzata». Qualche cronista sollecita la quarta precisazione: se la sfiducia il Consiglio comunale? «È il rischio della politica...Io difendo il mandato elettorale, non scappo però». E la quinta: dopo la inchiesta della Procura di Napoli che ha scatenato tutto questo, il Comune «sta valutando di rescindere il contratto con la "Romeo Gestione"». Servono i requisiti giuridici per farlo.

Quando le dicono poi delle dimissioni «irrevocabili» di Nicolais, il sindaco replica: «Mi auguro che resti». No, però, insiste, non è vero che la giunta ha sconfessato la politica del Pd. «La città di Napoli - afferma dal suo canto Nicolais - in questi giorni ha attraversato una tra le più gravi crisi istituzionali degli ultimi anni. Il Pd napoletano, interpretando la crisi di fiducia manifestata dai cittadini verso il governo locale, ha adottato una linea politica tesa a sostenere un profondo rinnovamento dell'azione amministrativa della città e degli uomini chiamati a rappresentarla».

Resta fra i paradossi della città il fatto che le carte del bilancio comunale siano state studiate durante le vacanze di Natale dall'assessore designato dal Pd, Francesco Boccia: il grande no. Un rifiuto che il sindaco capisce dal «membro della direzione nazionale del Pd» che si sarebbe trovato in una posizione «poco chiara» col partito.

Il sindaco di Pescara intanto ritira le dimissioni consegnate il 16 dicembre scorso nelle mani del prefetto, all'indomani dell'ordinanza della procura della città adriatica che lo ha portato agli arresti domiciliari (poi revocati) per presunte tangenti. Ma la lettera di D'Alfonso aperta alla città è accompagnata da un certificato medico che gli impedirà, di fatto, di tornare alla guida del Comune. Il sindaco, insomma, si dà malato. La giunta e il vice sindaco Camillo D'Angelo, resteranno dunque in carica sino a nuove elezioni che si terranno presumibilmente il 6 e 7 giugno prossimo assieme alle europee.

Importanti anche i risvolti politici e giudiziari. Con questa mossa a sorpresa, D'Alfonso si mette al riparo dal rischio di nuove, eventuali misure restrittive nei suoi confronti: allontanandosi fisicamente dall'attività amministrativa, il sindaco allontana infatti da sé anche la possibile accusa di «reiterazione del reato», visto che le inchieste a suo carico, dall'urbanistica agli appalti pubblici, sono ancora in piedi. Anche se nell'ultima ordinanza, il gip Luca De Ninis ha ridimensionato notevolmente le accuse del pm Gennaro Varone facendo cadere quelle più gravi di corruzione e concussione.

Al Senato si ricomincia dal federalismo fiscale

ROMA Ripresa dei lavori anticipata in Parlamento. Chiusa la partita dell'Istruzione, il governo si troverà di fronte ad una serie di nodi a partire dalla riforma della giustizia, tema sul quale potrebbe esserci già un primo giro di tavolo giovedì in un Consiglio dei ministri non ancora convocato ma che viene dato per probabile da fonti della maggioranza. Altri temi caldi quelli economici e delle riforme, a partire dal federalismo fiscale.

Per quanto riguarda il fronte economico questa settimana, a partire da domani, le commissioni Bilancio e Finanze di Montecitorio torneranno a riunirsi per esaminare il decreto anti-crisi che approderà in aula lunedì. E il 13 gennaio riapriranno i battenti anche a Palazzo Madama. La ripresa dei lavori del Senato sarà caratterizzata soprattutto dal ddl sul federalismo fiscale. Già questa settimana, tra giovedì e venerdì, infatti, il ministro della Semplificazione, Roberto Calderoli, dovrebbe far pervenire al Pd la bozza definitiva di testo base da votare in comitato ristretto.

IL GOVERNO HA FRETTA. VOTO DOMANI

Camera, fiducia sul decreto per l'università

ROMA Il governo ha posto la questione di fiducia sul decreto Gelmini sull'università in discussione in aula alla Camera. Il provvedimento, già approvato dal Senato deve essere convertito entro venerdì. La fiducia è stata chiesta dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Elio Vito, in apertura di seduta. «Il governo - ha aggiunto Vito - osserva che in commissione è stato svolto un esame compiuto e che in Senato ci sono state alcune rilevanti modifiche, anche sulla base di proposte di gruppi dell'opposizione». Perciò, ha proseguito «gran parte dei temi oggetto di polemica sono stati pienamente chiariti con soddisfazione dei gruppi». Di qui, visto che il dl scade venerdì, la scelta di porre la questione di fiducia per rispettare i tempi di approvazione. Si tratta della nona fiducia chiesta dall'esecutivo dall'inizio della legislatura.

Mariastella Gelmini

Il voto sulla fiducia ci sarà domani alle 17, mentre a partire dalle 16 ci saranno le dichiarazioni di voto. Lo ha stabilito la conferenza dei capigruppo di Montecitorio. Giovedì a partire dalle 12 e in diretta televisiva, invece, ci saranno le dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento e il voto finale è previsto intorno alle 13.

«Aspettiamo il voto del Parlamento, ma di certo il decreto rappresenta un passo importante. Si tratta di un provvedimento assolutamente utile e necessario» ha detto il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, conversando con i cronisti che in Transatlantico alla Camera le chiedevano se fosse soddisfatta per la prossima approvazione definitiva del dl sull' Università sul quale ieri il governo ha posto la questione di fiducia.

«Il ricorso alla fiducia per il decreto Gelmini in discussione alla Camera rappresenta un atto grave con il quale la maggioranza pone un ostacolo enorme ad ogni possibile opzione di dialogo su un tema fondamentale come l'università» afferma la senatrice del Pd, Mariapia Garavaglia

«Ogni volta che viene approvato un provvedimento d'urgenza - aggiunge il ministro ombra dell' Istruzione del Pd - il governo dichiara che sarà l'ultimo e che da quel momento si procederà secondo le norme previste dalla Costituzione, con la presentazione cioè di disegni di legge. Il risultato di questa strategia dell'inganno dell'opinione pubblica è l'ennesima fiducia posta a cavallo delle feste». «Il Partito democratico - conclude - denuncia questo comportamento anticostituzionale e non rispettoso degli impegni presi in precedenza preparandosi a una dura battaglia parlamentare. Al contrario, se l'esecutivo comprenderà la gravità della violazione che si appresta a compiere, il Pd è pronto a un confronto duro ma aperto. A condizione però che si ponga fine ai decreti».

NUOVA EMERGENZA SULLA TRIESTE-VENEZIA

Il camion rimasto coinvolto nell'incidente sull'A4 in direzione Venezia (foto Anteprima)

La coda in autostrada ieri nei pressi di Porpetto

Salto di corsia, camion si ribalta sulla «A4» Traffico bloccato, Autovie toglie il pedaggio

PALAZZOLO Violento schianto tra un autoarticolato e un'auto, ieri mattina, verso le 6.50, lungo l'autostrada «A4», all'altezza di Palazzolo dello Stella. L'incidente è scaturito in seguito ad un salto di carreggiata effettuato dalla vettura. I conducenti, un camionista di Ronchi dei Legionari, P.M., 30 anni, e un automobilista residente nella provincia di Treviso, T.G., 53, sono stati trasferiti all'ospedale di Palmanova. Le loro condizioni, è stato riferito, non sono state ritenute gravi. Entrambi hanno riportato contusioni.

L'incidente ha bloccato l'autostrada per diverse ore, rendendo necessaria in particolare la chiusura della carreggiata Ovest, Trieste-Venezia, nel tratto San Giorgio di Nogaro-Latisana, fino alle 11.30.

Stando ad una prima ricostruzione fornita dalla Stradale di Palmanova intervenuta sul posto, il conducente trevigiano, alla guida di una Bmw, stava percorrendo la carreggiata Est, in direzione Trieste, quando, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo del suo automezzo finendo contro il guardrail centrale abbattendolo. In quel punto, a causa di alcuni lavori in corso, il manufatto è provvisorio, caratterizzato da un'altezza inferiore rispetto ai normali guardrail. La vettura così ha invaso la carreggiata opposta, proprio mentre stava sopraggiungendo l'autoarticolato che trasportava ghiaia. Il camionista, si ipotizza, nel tentare di evitare l'auto avrebbe sterzato improvvisamente. Una manovra che ha determinato il ribaltamento del mezzo pesante che si è adagiato su un fianco, con la conseguente perdita del carico. L'impatto tra la Bmw e l'autoarticolato è avvenuto lateralmente. A causa dell'urto, il serbatoio del Tir è stato sventrato riversando gasolio sul manto stradale. Distrutta anche la fiancata della Bmw. L'esatta dinamica dell'incidente resta al vaglio della Stradale di Palmanova.

L'incidente ha reso necessaria la chiusura della carreggiata Ovest, per il tratto tra San Giorgio di Nogaro-Latisana, con uscita obbligatoria a Porpetto. Il traffico è stato pertanto dirottato sulla statale 14. Code consistenti, dunque, da Porpetto fino a Latisana. Autovie Venete, a fronte della chiusura del tratto interessato dall'incidente, ha disposto l'uscita gratuita dall'«A4». Gli operatori autostradali, infatti, fuori dai caselli, hanno gestito il passaggio degli automobilisti sospendendo il pedaggio. La carreggiata Ovest è stata riaperta alle 11.30. Contestualmente sono stati avviati i lavori di sostituzione del guardrail abbattuto, per una lunghezza di circa 150 metri. Si è proceduto quindi con gli interventi di riasfaltatura, che hanno interessato le corsie di entrambe le carreggiate danneggiate. Autovie Venete ieri informava che i lavori di messa in sicurezza sarebbero stati ultimati nella notte. Le opere hanno determinato code pressochè costanti, in particolare lungo la carreggiata Ovest, dovendo limitare il traffico su una sola corsia.

QUARTO D'ALTINO-SAN DONÀ IL PRIMO LOTTO

Terza corsia, entro un mese si chiude il tavolo con i sindaci

TRIESTE Entro un mese il progetto del primo lotto della terza corsia sarà definitivamente sdoganato. Si apre venerdì a Meolo la conferenza dei servizi per il tratto Quarto D'Altino San Donà, con le amministrazioni comunali coinvolte «che avranno un mese di tempo – ricorda il vicecommissario Riccardo Riccardi – per presentare eventuali osservazioni al progetto». Queste dovranno poi essere vagliate dal comitato scientifico, che è uno degli organismi che formano la struttura del commissario. L'incidente di ieri, però, ha nuovamente sollevato polemiche sulla situazione dell'autostrada e delle infrastrutture in regione. Per il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton, «il commissario per la A4, Renzo Tondo, deve mettere in atto tutto ciò che può per rendere meno pericoloso il percorso autostradale tra Venezia e Trieste», compreso il blocco dei camion «che provengono da oltre confine, come già succede nella vicina Austria. La situazione dei trasporti nella nostra regione sta prendendo una piega assai preoccupante non solo per la grave situazione della A4, ma anche per quanto accade sul versante delle ferrovie e su quello aeroportuale di Ronchi». Secondo Moretton su questi temi il governo regionale tace: «Un silenzio tanto gravoso quanto colpevole che denota palese incapacità di agire con la dovuta energia per evitare che il Friuli Venezia Giulia diventi colonia del Veneto e regione incapace di garantire servizi essenziali al territorio». Non entra nel merito Riccardi che invece evidenzia come la gestione dell'emergenza di ieri denoti «una sensibilità che la concessionaria ha nei confronti dell'utenza. La scelta di velocizzare le operazioni facendo uscire automobilisti e camionisti alla barriera, senza pagare il pedaggio, non è una prassi. Viene adottata in condizioni particolari proprio per favorire il ripristino della circolazione e per andare incontro al disagio dei viaggiatori».

Epifania con gelo da record A Udine temperatura a -7

Oggi neve sui monti regionali e bora sulla costa. Bambino muore sul ghiaccio in Toscana

TRIESTE Epifania con gelo record nella nostra regione. E anche con la neve, almeno nelle zone montane. Del resto, le previsioni parlano di neve e gelo su quasi tutto il Nord Italia. Sulla costa del Friuli Venezia Giulia dovrebbe invece soffiare bora moderata con alternanza di nubi e sole.

Ieri a Trieste la temperatura minima è stata di un grado, e anche oggi dovrebbe restare su questi livelli. A Udine invece la colonnina ha toccato di nuovo i meno 7. Ieri comunque, nel Nord Est sono state toccate minime da record: canali ghiacciati nella laguna di Venezia e temperature polari a Cortina d'Ampezzo (-11), Santo Stefano di Cadore (-16 gradi), Asiago (-15), Auronzo (-13) e Sappada (-12).

L'ondata di gelo, secondo l'Arpav, permarrà sul Veneto almeno fino a domani con le minime che accenneranno appena a risalire ma rimanendo sotto lo zero.

Neve e ghiaccio irrompono sulle strade del rientro al Nord Ovest e della Pianura padana e la Protezione civile invita gli italiani ad anticipare le partenze per evitare problemi.

E una perturbazione di origine polare a portare nevicate intense sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. Fiocchi bianchi cadranno anche in pianura. Le temperature rigide, avverte la Protezione civile, che già da diversi giorni favoriscono la formazione di ghiaccio, si abbasseranno ulteriormente. Ecco, dunque, i possibili disagi, da oggi sulle strade di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana per i tratti appenninici, dove si potrebbero allungare, anche in modo notevole, i tempi di percorrenza programmati.

Tra i picchi di freddo, sono stati segnalati ieri i -30 gradi di Rivisondoli (L'Aquila), i -21 dell'altopiano di Marcesina (Vicenza). Nelle città, la colonnina di mercurio è scesa fino a -7 a Torino, Bologna, Perugia e Arezzo, a -10 a Bolzano e -9 a Verona.

E ieri un bimbo di 10 anni è morto scivolando su una lastra di ghiaccio. Umberto Iacomino era in gita con i genitori a San Pellegrino in Alpe (Lucca). L'incidente è avvenuto durante la pausa del pranzo. Il bimbo si è avvicinato insieme alla mamma al punto di vista panoramico, vicino alla croce della chiesa. Forse la voglia di vedere il paesaggio, sicuramente l'inganno del ghiaccio che sembrava neve, in un attimo il piccolo Umberto è scivolato lungo la scarpata.

Il Lussari, da dove parte la pista di Prampero

DOVE VAI IN VACANZA?

Anche quest'anno Il Piccolo è vicino a te, nelle edicole delle maggiori località turistiche invernali

Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Carnia, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Piancavallo, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena

IL PICCOLO
VICINO A TE
PER TENERTI INFORMATO
ANCHE IN VACANZA

NESSUNA PRESA DI POSIZIONE UFFICIALE. IL VETO ALL'INGRESSO DELLA CROAZIA NELL'UE ISOLA LA SLOVENIA IN EUROPA

Riconciliazione, Lubiana non crede a Mesic

Bocciata anche la proposta italiana di mediazione sul contenzioso confinario con Zagabria

Segue dalla prima

di MAURO MANZIN

Lubiana, infatti, non ha espresso in via ufficiale alcun commento sulla vicenda. La parola d'ordine è, dunque, mantenere un profilo basso. Non fosse altro perché con la Croazia, negli ultimi tempi, dopo il veto al proseguimento dei negoziati di adesione di Zagabria all'Ue dovuti al contenzioso confinario tra i due Paesi (leggi golfo di Pirano), i rapporti non si possono certo definire idilliaci. Anzi Lubiana, secondo fonti vicine al governo, rifiuta anche la proposta di mediazione, su questa spinosa e annosa questione, che il ministro Frattini ufficializzerà nei prossimi giorni alla presidenza di turno dell'Ue detenuta dalla Cechia.

Fonti diplomatiche definiscono benevolmente come «distratto» l'atteggiamento del governo. Anche perché, spiegano, quando questa questione è venuta al pettine nessuno si è preso la briga di portarla fino in fondo. Il momento viene considerato «inadeguato» proprio per la frizione in atto con la Croazia. Frizione che non viene certo vista con favore a Bruxelles e che, secondo alcuni analisti sloveni, ha in qualche modo isolato Lubiana nel contesto dei Ventisette. In questa temperie poi una mediazione italiana viene considerata dall'esecutivo Pahor come un'indiretta conferma dell'incapacità della Slovenia di gestire il problema in prima persona. Quindi, non se ne parla.

Lubiana tace. Ma il suo silenzio è molto rumoroso. Tanto che negli ambienti politici sloveni, ma anche tra l'opinione pubblica la proposta di Mesic sulla riconciliazione viene letta come una sorta di congiura diplomatica italo-croata che andrebbe in qualche maniera a detrimento della Slovenia. Mesic, precisano poi fonti diplomatiche, non sempre si muove in coordinamento con il governo Sanader. La società slovena sta dimostrando in queste ore una grossa sfiducia nei confronti della Croazia e di questo il governo non può non tenerne conto. Sfiducia che si è approfondita dopo la bocciatura del Parlamento di Zagabria dell'accordo Drnovsek-Racan sui confini marittimi del golfo di Pirano del 2001 e la proclamazione unilaterale della Croazia della cosiddetta «zona ecologico-ittica», iniziativa «disinnescata» in ambito europeo proprio da Slovenia e Italia.

Ora si è ai ferri corti con il veto alla Croazia nell'Ue. «Una mossa - come sostiene l'onorevole Franco Juri, membro della commissione Esteri della Camera di Stato slovena - che non è stata quella migliore». La situazione per la Slovenia è delicatissima, come conferma anche il presidente della stessa commissione Esteri, Ivo Vajgl, che definisce il momento come «fondamentale per il popolo sloveno», in cui è in gioco una vittoria o una sconfitta storica. Anche per questo, precisano ancora le fonti politiche slovene, la proposta italiana di mediazione tra Lubiana e Zagabria viene valutata come «irreale». «La mediazione più adatta - conferma l'onorevole Juri, peraltro già sottosegretario agli Esteri e ambasciatore in Spagna - sarebbe quella dell'Unione europea e della Commissione in primis o dell'Alto rappresentante per la politica Estera, Javier Solana, magari affiancato da uno staff di esperti. Questa sarebbe una soluzione che verrebbe considerata imparziale, mentre un intervento italiano rischierebbe di incappare nel solito giudizio: Roma è una delle parti interessate, ha ancora aperti dei contenziosi con la Croazia e la Slovenia». Ed ecco rinascere il fantasma di eventuali complotti a detrimento degli interessi nazionali sloveni. Sia l'opinione pubblica, dunque, che la classe politica, difficilmente accetterebbero una siffatta soluzione. «Però la proposta della Farnesina - precisa ancora Juri - mi sembra comunque positiva in quanto è la prima volta che un Paese membro dell'Unione europea lancia un messaggio di questo tipo».

Il Presidente Napolitano con il capo di Stato sloveno Türk a Lubiana

Tornando alla proposta Mesic e alla risposta di Frattini, Lubiana non ha neppure commentato la richiesta italiana di rinegoziare gli Accordi di Roma del 1983 in cui furono pattuiti con l'allora Jugoslavia 110 milioni di dollari quale risarcimento per i beni abbandonati dagli esuli, forte anche del concetto secondo il quale «pacta sunt servanda». Ma anche qui gli analisti politici sloveni rimarcano alcuni problemi sostenendo che la gestione della politica estera in Slovenia è a tutt'oggi poco chiara. Il responsabile della diplomazia, Samuel Zbogar viene considerato come un ottimo amministratore, mentre tra i banchi del Parlamento da tempo gira ormai la battuta che in Slovenia ci sono almento 5 ministri degli Esteri. Oltre a Zbogar, il presidente della Repubblica, Danilo Türk, il premier Borut Pahor, il suo consigliere diplomatico e a sua volta ministro degli Esteri nel precedente governo di centrodestra, Dimitrij Rupel e sua moglie. Ironia a parte la situazione di incertezza va a ripercuotersi sulle azioni internazionali slovene. Insomma, dicono le fonti, non si capisce chi determina la strategia della politica estera di Lubiana.

La Slovenia, in questo momento, sta facendo i conti con la sua solitudine nell'Unione europea dopo il veto alla Croazia. Deve riguadagnare terreno e immagine. Con Zagabria, dunque, prosegue il disaccordo totale della Slovenia. Tranne su un punto. Se la proposta Mesic di riconciliazione non viene presa in considerazione, fonti vicine al governo di Lubiana, concordano invece con il presidente croato sul fatto che fascismo e antifascismo non vanno messi sullo stesso piano. Insomma non c'è quadratura del cerchio e tutto sembra, per ora, navigare, nel mare magnum delle buone intenzioni. Almeno per Lubiana.

SARAJEVO

Bosnia, Nato agli ordini di un generale italiano

Sabato Errico si è laureato a Trieste in scienze internazionali

SARAJEVO È arrivato ieri a Sarajevo il generale Sabato Errico che fra una settimana assumerà il comando del Quartier generale della Nato a Sarajevo, sostituendo il generale statunitense Richard Wightman. Per la prima volta un ufficiale non americano assumerà il comando della struttura dell'Alleanza atlantica in Bosnia. La Nato è impegnata nel Paese balcanico dalla fine della guerra (1992-95), quando dispiegò sul campo 60 mila soldati.

Dopo nove anni nei quali è riuscita a stabilizzare il Paese devastato e diviso, l'Alleanza ha ceduto all'Unione europea, nel 2004, il comando della missione militare in Bosnia, mantenendo un Quartier generale a Sarajevo.

I principali compiti assegnati a questa struttura sono di monitorare e aiutare la riforma della difesa bosniaca per consentire l'adesione del Paese alla Nato, e anche quello di fornire le capacità operative per la lotta al terrorismo e per la caccia ai criminali di guerra.

Il generale Errico assumerà il comando il 14 gennaio e la cerimonia del passaggio delle consegne avrà luogo nel Parlamento, alla presenza delle massime autorità bosniache. Finora vicecapo di Stato maggiore al Comando delle scuole dell'esercito, Errico è stato tra l'altro assegnato, nel periodo 2001-04, al Quartier generale della Nato a Bruxelles in qualità di capo della Divisione politico-militare della delegazione italiana. È laureato in Scienze strategiche all'Università di Torino, e in Scienze internazionali e diplomatiche all'Università di Trieste.

LE REAZIONI DEI POLITICI ALLE PAROLE DEL PRESIDENTE CROATO E ALL'INTERVISTA AL PICCOLO DEL MINISTRO FRATTINI

Trieste divisa su beni abbandonati e «ammissioni di responsabilità»

Dipiazza: «Le nazioni devono scusarsi». Antonione: «La parola spetta agli storici». Lacota: «Gli esuli non hanno colpe»

Le domande

1. Quali premesse da soddisfare per arrivare a un atto di riconciliazione fra Italia, Slovenia e Croazia?
2. I crimini fascisti e quelli comunisti vannio messi sullo stesso piano?
3. Come va risolta la questione dei beni abbandonati?

ROBERTO DI PIAZZA
sindaco di Trieste

1. Le ammissioni di responsabilità dalle nazioni
2. I crimini sono tutti uguali
3. Bisogna ottenere la disponibilità dei croati anche se l'italia non ha il coraggio della Slovenia

MASSIMILIANO LACOTA
presidente Unione degli Istriani

1. L'Italia non puo' fare la riconciliazione sulla pelle degli esuli: gli esuli non hanno colpe
2. Gli esuli sono state vittime sia del fascismo che del comunismo, oltre che dei governi italiani della Dc
3. Avviando un'immediata trattativa per la restituzione con Croazia e Slovenia

FULVIO CAMERINI
ex senatore Pd

1. Nessuna, la riconciliazione sarebbe dovuta già avvenire perchè non esistono più neanche i confini
2. I crimini sono crimini, ma non devono innescare un revisionismo che porti a equiparare fascismo e guerra di liberazione
3. È lecito aspettarsi qualche atto di buona volontà, ma non si puo' pretendere la restituzione completa

IGOR KOCJANCIC
consigliere regionale Rc

1. Nessun gesto dei capi di stato potrebbe nascondereche la mentalità della gente non ha fatto passi avanti
2. No. Il fascismo è stato aggressione e prevaricazione continua
3. Il governo sloveno ha fatto passi importanti ma non si puo' pretendere la restituzione integrale

RENZO CODARIN
presidente Federazione esuli

1. Ciò può avvenire se Slovenia e Croazia riconosceranno i torti che la Jugoslavia di Tito ha commesso verso tanti italiani
2. Fascismo e comunismo stanno sullo stesso piano. I crimini comunisti hanno provocato l'esodo e, quindi, gli esuli li hanno sofferti di piu'.
3. Con la buona volontà degli stati. Se si riconoscono i torti subiti i trattati potranno essere poi riconsiderati con occhi moderni, europei

ROBERTO ANTONIONE
senatore Pdl

1. Va chiuso il contenzioso bilaterale, trovando un accordo.
2. Questo è un giudizio che devono dare la storia e gli storici
3. Affrontandola su due piani: quello interno, risolvendo il contenzioso fra governo ed associazioni esuli, e poi trovando una soluzione per quello bilaterale

ADARTE

TRIESTE C'è chi, come il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, considera le ammissioni di responsabilità da parte delle varie nazioni l'unica strada per arrivare alla riconciliazione fra Italia, Slovenia e Croazia.

Qualcun altro, ovvero il presidente dell'Unione degli Istriani Massimiliano Lacota, sostiene che gli esuli non debbano ammettere nessuna colpa, perché non ne hanno alcuna.

Quanto ai crimini commessi in passato dal fascismo e dal comunismo, la tendenza più ricorrente fra le personalità interpellate è quella di considerarli sullo stesso piano: «I crimini sono crimini».

Se l'onorevole Roberto Antonione, invece, pensa che a dare un giudizio in merito possano essere solo gli storici, il consigliere regionale di Rifondazione comunista Igor Kocjancic, dal canto suo, ritiene che «solo revisionismo e demagogia» possano equiparare il fascismo ai «cosiddetti crimini comunisti».

In una foto storica la motonave «Toscana» lascia il porto carica di emigranti

Sulla questione dei beni abbandonati e il modo in cui la stessa debba essere risolta, la posizione di Lacota non apre ad alcuno spiraglio se non a «un'immediata trattativa per la restituzione con Croazia e Slovenia».

Fulvio Camerini auspica «qualche atto di buona volontà», sottolineando però come non ci si possa aspettare una restituzione completa.

Linea sposata da Kocjancic che si aggancia alla presenza di «altri esempi in Europa» per motivarla.

Renzo Codarin, presidente della Federazione degli esuli istriani, fiumani e dalmati, confida nel riconoscimento dei «torti subiti dagli italiani inermi», per giungere a un nuovo approccio, definito moderno ed europeo, nei confronti dei trattati.

Dipiazza, infine, ritiene sensato «ottenere la disponibilità da parte dei croati» e va a pungolare l'Italia, definendola «codarda» perché - è l'accusa implicita - non ha lo stesso coraggio della Slovenia a opporsi all'ingresso della Croazia nell'Unione europea.

Nessuna linea bipartisan, dunque, e così il tema dei beni abbandonati e delle foibe continuerà ancora per molto a dividere Trieste. *(s.m.)*

(m.u.)

DALLA PRIMA

Colpa del greggio ma il trend è al ribasso

Comunque le erogazioni di prestiti si sono fermate, i consumatori americani hanno smesso di comprare a credito, le imprese hanno quasi sempre ridotto gli investimenti. In breve la domanda è crollata e con essa i prezzi all'origine. Il petrolio a 40 dollari per barile ne è il simbolo più vistoso.

I prezzi al consumatore, invece, non hanno subito riduzioni dello stesso ordine di grandezza. In parte questo è dovuto alla lunghezza temporale del ciclo produttivo. La pasta che compriamo oggi è spesso fatta con grano acquistato molti mesi addietro. In parte non trascurabile, soprattutto in Italia, la concorrenza a livello della distribuzione è molto, molto limitata. Motivo per cui se nel complesso del 2008 l'inflazione è stata, come già detto, del 3,3%, nel mese di novembre era scesa al 2,7% e in dicembre al 2,2% . Né dobbiamo lamentarci che non tutte le riduzioni si siano completamente diffuse. Il pericolo maggiore, infatti, che oggi corrono tutte le economie avanzate è quello della deflazione, vale a dire la continua scesa dei prezzi.

Come la drammatica esperienza del Giappone ci ha insegnato, quando le aspettative sono per una discesa dei prezzi i consumatori tendono a rinviare le spese non strettamente necessarie nella speranza di acquistare meglio, le imprese, salvo le poche che guardano veramente lontano, rallentano gli investimenti, i debitori fanno maggior fatica a rimborsare i crediti ottenuti. In breve l'economia stagna e tutti stanno peggio. Per evitare la deflazione le banche centrali, *in primis* la Bce, stanno accrescendo la liquidità e riducendo i tassi d'interesse. In qualche caso, come negli Usa, tanto da correre seri rischi di un'inflazione massiccia in un prossimo futuro. L'equilibrio è sempre difficile da trovare, ma non impossibile quando si affrontano i problemi con buona volontà e senza pregiudizi ideologici.

Franco A. Grassini

PROMEMORIA

Scade il 16 gennaio il termine per presentare le idee progettuali in vista del secondo avviso del Programma Interreg IV Italia-Austria 2007-2013. La Regione invita pertanto i soggetti interessati a trasmettere le idee progettuali, compilate sull'apposito modulo, all'indirizzo interreg_italia-austria@regione.fvg.it

Prenderà il via a giorni, a Pordenone, la sesta edizione della Scuola per tutori legali volontari per minori. La Scuola, gratuita, si svolgerà dal 16 gennaio al 14 marzo 2009, tutti i venerdì (pomeriggio) e i sabati (mattina).

Contratto, no dei sindaci all'aumento da 112 euro E Dipiazza: me ne vado

Dean (Anci): non ci sono i soldi, nemmeno uno I Comuni dovrebbero trovare 25 milioni in più

TRIESTE «Se mi impongono altri aumenti, me ne vado». Roberto Dipiazza tuona sul comparto unico. «La Cgil chiede un aumento del 6%? Preparerò gli avvocati per il ricorso» minaccia il sindaco di Trieste intervenendo quando ancora la trattativa sul rinnovo 2008-09 non è nemmeno avviata. Ma le barricate preventive trasmettono la sensazione che, stavolta, i Comuni faranno fatica a digerire un'aggiunta nelle buste paga di circa 112 euro mensili. «Non ci sono i soldi, nemmeno un centesimo», ammette anche Paolo Dean, vicepresidente dell'Anci.

L'ATTACCO DEL SINDACO Non è nuova la contrarietà di Dipiazza verso il comparto. Nel 2006, prima della firma, il sindaco con 3mila dipendenti, tanti quanti ne ha la Regione, disse: «Se passa, mi incateno». Poi, dopo la firma, sbottò: «E' un pateracchio». Adesso, letto che la Cgil Fvg fa pressing per un aumento ben più sensibile del nazionale (Cisl e Uil hanno sottoscritto il +3,2%), Dipiazza alza di nuovo la voce: «Come sindaci abbiamo la responsabilità di far quadrare i conti ma, se ci impongono buste paga più alte, i conti non torneranno. Soldi, io, non ne tiro fuori più. A meno che qualcuno non si prenda carico dei 1.200 dipendenti di scuole materne e ricreatori che, diversamente dagli altri Comuni, gestiamo noi».

I COSTI PER I COMUNI Ma che la situazione non sia semplice, nella prospettiva del rinnovo del contratto di 12mila comunali, è anche l'Anci. Che ha fatto i conti: se il biennio 2008-09 costerà 33 milioni di euro, circa 25 milioni saranno sulle spalle dei Comuni. Da due contratti, infatti, messi sullo stesso piano regionali e comunali, la Regione continua a versare la sola quota di parificazione, quella che ha consentito di agganciare le paghe dei dipendenti degli enti locali a quelle dei colleghi regionali.

AL RIBASSO Gli aumenti di stipendio, invece, sono a carico dei Comuni. «Si dovrà certo tener conto dell'inflazione ma senza risorse non si fanno miracoli. E i Comuni, in assenza di certezze sulla copertura del mancato introito Ici, non sanno come fare i bilanci 2009, altro che rinnovo – dichiara Dean –. Soluzioni? Trovare risorse all'interno del contratto. Si tratterà di omogeneizzare ulteriormente comunali e regionali ma al ribasso».

UNIFICAZIONE L'Anci concorda tuttavia con la Cgil a proposito dei 7 milioni di euro mancanti per le associazioni dei Comuni: «Un fatto grave». E attacca l'assessore De Anna: «Sorprendente che parli alla stampa di normative distinte tra regionali e comunali dopo che proprio il comparto ha già provveduto a unificare non solo le paghe ma pure gli aspetti normativi del contratto». «Non vorremmo che l'assessore – dice anche Alessandro Baldassi (Cgil-Fp)– pensasse a un ulteriore elemento di centralizzazione da parte della Regione rispetto alle autonomie dei sindaci e delle rappresentanze sindacali dei Comuni». Mentre Sergio Zucca (Csa) invita a cercare nuove risorse per i livelli più bassi «riducendo le consulenze e abbassando gli stipendi degli alti dirigenti comunali».

Marco Ballico

Dipendenti regionali durante una protesta per il contratto

LUPIERI INTERVIENE SUI RITARDI

«Family card, iter stravolto»

TRIESTE La carta famiglia dovrebbe essere lo strumento fisiologico per ridurre tempi e costi della burocrazia. A sostenerlo Sergio Lupieri, vicepresidente della commissione sanità, che ricorda come nella passata legislatura fosse stato creato «un tavolo di lavoro tra direzione centrale politiche sociali e comuni, per semplificare e ridurre le procedure. Questo, affinché si realizzasse una metodologia condivisa sia amministrativa che informatica, in grado di ridurre al minimo ai cittadini le fatiche necessarie per accedere ai benefici sui servizi richiesti». La carta famiglia doveva essere «il contenitore informatico ideale all'interno del quale mettere tutte le agevolazioni che la regione, attraverso i comuni, fa arrivare ai cittadini. Con il supporto di Insiel e del Csc era stato così realizzato un software da consegnare a tutti i comuni per avviare queste procedure di semplificazione. Inoltre era stato previsto - ricorda - che il cittadino potesse conoscere in anticipo l'entità del beneficio che andava a richiedere attraverso una simulazione». Mi auguro – conclude Lupieri - che la Giunta Tondo e l'Assessore Kosic facciano buon uso di quanto è già stato fatto».

REPLICA DEL PDL ALL'OPPOSIZIONE

«Case di riposo, ridurre le rette con 3 milioni in più»

TRIESTE Non c'è stata alcuna sottrazione di fondi per l'abbattimento delle rette alle case di riposo, anzi: la maggioranza ha provveduto a stanziare ben 3 milioni di euro in più, pari al 10 per cento del totale. E le accuse del centrosinistra sullo scarso interesse verso le famiglie, quindi, sono infondate. E' questa la replica che viene fatta dall'assessore regionale alle Finanze Sandra Savino e dal presidente del gruppo Pdl in Consiglio Regionale Daniele Galasso sulla questione degli aiuti inseriti in Finanziaria per l'abbattimento delle rette delle case di riposo. «Già negli anni trascorsi all'opposizione - afferma Galasso - abbiamo più volte insistito vanamente con la precedente maggioranza di centrosinistra sulla necessità di aumentare il contributo a sostegno della famiglie per i ricoveri nelle case di riposo. Ora lo abbiamo potuto fare. La giunta Tondo ha quest'anno aumentato le risorse portandole da un complessivo di 33 milioni di euro a 36 milioni di euro. Ciò rappresenta un incremento del 10% sulle risorse inizialmente disponibili ed è un altro segnale concreto di attenzione di questa maggioranza alle politiche sociali per le famiglie e per gli anziani costretti alla permanenza in strutture per non autosufficienti. Questo è un altro segnale della massima attenzione e volontà politica che il Popolo delle Libertà e tutta la maggioranza di centrodestra hanno verso le famiglie e le persone in stato di necessità. Le accuse del centrosinistra sono quindi pretestuose e costruite su dati falsificati». E non è questo il solo intervento teso a sostenere le famiglie, come sottolinea ancora Galasso, il quale ricorda che «un'attenzione forte è stata rivolta anche alle scuole materne e per la parità scolastica dove il fondo, per espressa volontà del Pdl e delle altre componenti della maggioranza, è stato aumentato di 600mila euro». I tanti interventi previsti in finanziaria erano già stati sottolineati dal presidente del Pdl: «Quattrocento milioni euro per il cosiddetto sociale allargato, ovvero disabilità, maternità, infanzia, sostegno al lavoro, sistema dei servizi sociali e fondo sperimentale, a cui si sono aggiunti i 5 milioni di euro della Social Card e i 5 milioni del Bonus bebè». *(e.o.)*

L'assessore Sandra Savino

I BENZINAI CONFERMANO LA RACCOLTA DI FIRME

Sconto benzina, a fine mese il summit fra Regione e governo per lo stop Ue

TRIESTE Gli operatori incrociano le dita. Sperando che l'atteso incontro di fine mese tra Regione e Governo possa sciogliere positivamente il nodo sulla benzina regionale con lo sconto. Una vertenza che rimane comunque molto delicata tanto che Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea e commissario comunitario ai Trasporti, preferisce il no comment sulla vicenda: «Il commissario competente è Kovacs, meglio evitare incidenti diplomatici».

La situazione, dunque, rimane incerta. Ma la Regione è convinta di farcela. Di convincere cioè l'Europa che lo sconto in Friuli Venezia Giulia non aggira le normative europee. E che si può dunque confermare. «Non è una riduzione dell'accisa – ha ribadito il presidente Renzo Tondo nella conferenza stampa di fine anno –. E lo spiegheremo a Bruxelles». A dine gennaio il presidente, insieme con l'assessore regionale al Bilancio Sandra Savino, si incontrerà con i ministri Frattini, Tremonti e Ronchi per mettere a punto la strategia difensiva. Nell'attesa, il presidente regionale della Figisc Mauro Di Ilio evita pure lui troppi commenti: «Non credo sia il momento più opportuno per intervenire. Il nostro supporto l'abbiamo dato, in questa e nella precedente legislatura, per trovare tutte le soluzioni possibili e immaginabili. Se ora c'è qualche falla, l'auspicio è che non manchi la buona volontà di risolvere il caso, senza rivendicazioni di colore o pregiudizi di alcun tipo».

Anche l'ex presidente regionale del sindacato dei benzinai Ottorino Millo fa appello «alla volontà comune di vincere questa battaglia, fino ad arrivare, se necessario, alla Corte di giustizia europea.

Altrimenti, contrariamente a quanto annunciato dal ministro Frattini, dovremo parlare di fiscalità di svantaggio in Friuli Venezia Giulia.

Ottimismo? Non può non mancare di fronte al fatto reale del rispetto dell'accisa e, di conseguenza, del rispetto delle regole».

Millo ricorda le penalizzazioni per Gorizia (meno 80%) e per Trieste (-50-60%) a seguito della perdita della benzina agevolata sulla fascia confinaria, allineandosi alle previsioni catastrofiche della categoria nel caso di stop pure al carburante con lo sconto. Con conseguenze inevitabili sull'occupazione: centinaia di posti di lavoro a rischio e diverse stazioni di servizio costrette alla chiusura. Secondo le stime del vicesegretario nazionale di Figisc-Confcommercio Giorgio Moretti, nel caso lo sconto saltasse, si potrebbero toccare 500 licenziamenti, effetto della crisi per almeno un terzo degli attuali 553 impianti in regione. Le previsioni della Figisc parlano inoltre di una riduzione del volume di affari relativo a benzina e gasolio di circa il 30% rispetto a quanto fatto registrare nel 2007, anno in cui si sono venduti circa 800 milioni di litri. Una riduzione che sposterebbe circa 300 milioni di euro dall'Italia alla Slovenia, senza tener conto dell'indotto e di altri prodotti come i tabacchi. Di fronte a questo scenario i benzinai goriziani confermano la minaccia di blocchi di strade e sit-in davanti alla sede della Regione. Iniziativa che si aggiungerebbe a quella della raccolta firme che sarà avviata su scala regionale attorno alla metà del mese di gennaio nei cinquecento impianti del Friuli Venezia Giulia. *(m.b.)*

Un distributore di carburante a Trieste

INTERVENTO DI BLASONI

Il Pdl: sulla social-card l'aumento di 20 euro sarà automatico

TRIESTE «In Regione stiamo già lavorando per predisporre in tempi brevissimi l'integrazione regionale di 20 euro alla social card nazionale». Ad affermarlo, a seguito delle polemiche di questi giorni sulla carta acquisti istituita dal governo nazionale è il consigliere regionale del Popolo della libertà, Massimo Blasoni. «Chi già oggi riceve 40 euro al mese grazie alla misura nazionale - spiega Blasoni- ne prenderà a brevissimo 60. Stiamo procedendo speditamente e contiamo di rendere operativa la misura in non più di 40 giorni. Si tratterà di un'integrazione consistente che aiuterà in maniera concreta le fasce più deboli della popolazione». «Le polemiche di questi giorni - prosegue Blasoni - mi sembrano strumentali. Il governo ha inteso istituire, in un momento di crisi, una misura che doveva essere immediatamente operativa. Così è stato se è vero che nella sola provincia di Udine sono già state rilasciate 700 card. Oltretutto - precisa Blasoni - i cittadini devono sapere che il ministero ha prorogato i tempi per la presentazione delle domande e che quindi ci sarà tempo fino al 28 febbraio per ottenere la social card, con la possibilità di vedersi accreditati anche gli arretrati maturati da dicembre».

LA CRISI

Dalla Cimos al Valmazzinghi

Il cementificio di Valmazzinghi della Holcin. La proprietà ha tagliato trenta posti di lavoro a seguito di un calo delle vendite del 15% in Croazia e del 40% all'estero

Tremila posti di lavoro a rischio

In Istria oltre 500 operai sono già stati messi in aspettativa

POLA La crisi economica e finanziaria si sta già facendo sentire anche in Istria con all'orizzonte scenari tutt'altro che rassicuranti, in barba alle ottimistiche affermazioni di certi politici secondo cui la regione ne sarebbe uscita quasi indenne. Già ora 500 lavoratori sono messi in aspettativa, per lo più quelli con contratto a tempo determinato.

Alla Cimos di Pinguente che produce parti di automobili per diverse fabbriche europee sono già rimasti senza lavoro 120 operai. Altri 100 sono stati licenziati dalla Fabbrica di macchinari agricoli di Albona. Al vicino cementificio di Valmazzinghi della Holcim hanno perso il posto una trentina di dipendenti a causa della flessione delle vendite pari al 15 per cento in Croazia e addirittura del 40 per cento sul mercato estero. Taglio di personale anche al Mattonificio di Cerreto dove 30 dipendenti dovranno cercarsi un altro lavoro. L'industria tessile di Pisino, in mano ad un imprenditore italiano si accinge a licenziare 73 operai. E la situazione non è più rose e fiori neanche alla Fabbrica tabacchi di Rovigno dove 120 lavoratori vengono messi in aspettativa. Evidentemente quest'ultima azienda intende abbassare i costi di gestione e prepararsi così alla liberalizzazione del mercato.

A fornire l'immagine più reale degli effetti della crisi in Istria è il deputato Damir Kajin, vice presidente della Dieta Democratica Istriana. «Nelle due ondate di crisi, alla fine del 2009 e a metà del 2010 - dice - potrebbero andar perduti fino a 3 mila posti di lavoro con inevitabili riflessi e anche scompensi sociali». Secondo Kajin soltanto il turismo istriano riuscirà a sopravvivere, però rinunciando all'assunzione della manodopera stagionale. Anche i sindacati fanno sentire la loro voce e come spesso avviene a parlare più forte è Bruno Bulic, presidente del sindacato dell'Istria e del Quarnero, che annuncia aspre battaglie legali per ogni posto di lavoro. «Nessuno ha mai dato retta ai nostri avvertimenti che il capitalismo liberale ci avrebbe portato nella situazione in cui ora ci troviamo».

«Ora le aziende hanno avviato la lotta per il profitto - continua Bulic - e gli operai per la pura sopravvivenza. Sarebbe opportuno verificare in che modo le aziende hanno impiegato il loro profitto e procedere alla revisione dei contratti manageriali che sicuramente hanno poco di morale». Secondo Bulic non esistono validi motivi per i licenziamenti nelle imprese che funzionano bene come la Holcim e la Fabbrica tabacchi. Infine annuncia l'impegno del sindacato affinché nell'anno della crisi i profitti aziendali vengano abbassati fino al limite del rendimento. *(p.r.)*

INAUGURATO IL NUOVO TRATTO DELL'AUTOSTRADA

Zagabria-Spalato, la «Dalmatina» conquista altri 40 chilometri

FIUME La «Dalmatina» si allunga per altri 40 chilometri. Parliamo della «A1», vale a dire dell'autostrada Zagabria-Spalato, il cui tracciato prosegue ora lentamente verso Sud per raggiungere un giorno i paraggi di Ragusa (Dubrovnik) e completare così la spina dorsale viaria tra la capitale e l'estremo Sud della Dalmazia.

I quaranta chilometri che si sono aggiunti da ieri l'altro alla «A1» sono quelli del segmento che collega le località di Šestanovac e Ravèa, nell'entroterra nordorientale di Spalato. Si tratta di un tronco autostradale costato poco meno di 230 milioni di euro, che attraversa una delle zone più depresse del Paese, ossia quella detta dello Zabiokovlje, la fascia pedemontana racchiusa tra la costa e il massiccio del Biokovo (Monti Albi per chi rimembra ancora i toponimi dell'italica storia dalmata). Con il nuovo «tentacolo» di 40 chilometri il percorso della A-1, destinata a diventare in futuro la Zagabria-Spalato-Ragusa, raggiunge ora complessivamente i 457 chilometri. Che per percorrerli tutti un automobilista deve sborsare l'equivalente di 26 euro, mentre per transitare solo sul nuovo tratto appena inaugurato ne bastano 1,30. Un capitolo a parte è costituito dal costo elevato dei lavori (inizio nel giugno 2006) sul nuovo segmento: 230 milioni di euro sono indubbiamente tanti per una quarantina di chilometri, ma – così si dice – sarebbero giustificati dalle asperità orografiche del percorso. Lungo il nastro a quattro corsie della «Dalmatina» fra Šestanovac e Ravèa è stato infatti giocoforza allestire poco meno di una cinquantina tra viadotti, cavalcavia e sottopassi. Ma anche rifare daccapo i basamenti dei piloni di un viadotto di 633 metri, per i quali gli appaltatori (una cordata di imprese croate) avevano cercato di risparmiare sul cemento, impiegando una mescola di cattiva qualità. Ma di questo, ovviamente, all'inaugurazione del nuovo tronco autostradale, presente il premier Ivo Sanader, non si è parlato.

In compenso il premier ha sottolineato la ferma decisione del suo governo di far proseguire la «A1» verso Ragusa, facendone diventare il suo «percorso dalmata» il fulcro di quell'asse autostradale adriatico-jonico che da Trieste a Fiume (condizionamenti e bizze slovene permettendo) dovrebbe scendere fino in Grecia. Ma lasciamo stare il futuribile e torniamo alla nuova quarantina di chilometri della «A1». Subito dopo il tratto Šestanovac-Ravèa, ora la «Dalmatina» dovrebbe scendere verso la costa fino a raggiungere frazione Komarna, dove l'autostrada dovrebbe imbarcarsi sul ponte attraverso il Canale di Mali Ston per scendere a Brijesta, sulla penisola di Sabbioncello (Pelješac), e proseguire verso i dintorni ragusei.

Un ponte dal costo ancora imprecisato ma certamente elevatissimo (si tratta di circa 2.400 m), e tuttavia «indispensabile» per scavalcare l'enclave costiera bosniaca di Neum e non dover scendere a patti con il governo di Sarajevo. Anche a proposito del ponte in questione – da molti ritenuto uno spreco abnorme -, il premier Sanader è stato categorico: il ponte si farà (preliminari già avviati) «ma non a detrimento degli interessi bosniaci, bensì per collegare tutto il territorio nazionale croato. Solo che, dato il nuovo clima finanziario, sarà giocoforza allungare i tempi di costruzione». *(f.r.)*

---

†

È mancato improvvisamente all'amore dei suoi cari il

DOTTOR

Giuseppe Giustolisi

Ne danno il triste annuncio la moglie ADA, i figli ROSARIA, UGO, LUCA, i nipoti LEONARDO, MATILDA, PIETRO, GILLO e TERESA con PAOLA, ANNA CATERINA ed ENZO.

Ciao

Peppino

mi mancherai tanto tanto tanto.

- la tua ADA

I funerali seguiranno giovedì 8 gennaio alle ore 12.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2009

Ciao

Peppo

ci mancherai.
- Famiglie BLOCCARI, PALOTTA, GIORGINI, TAFARO.

Trieste, 6 gennaio 2009

Vi siamo vicini in questo triste momento:
- RENZO, FULVIA e AARON

Trieste, 6 gennaio 2009

Vicini a ADA e famiglia:
- GIORGIO, PIA, PIERO e MARCO CRESTI

Trieste, 6 gennaio 2009

LIVIO e MARINETTA UNGARO partecipano commossi al dolore di ADA e famiglia ricordando l'amico fraterno

Peppo

Trieste, 6 gennaio 2009

Ciao

Peppo

DINO

Trieste, 6 gennaio 2009

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Dirigenti e gli atleti della A.S.D. Pallanuoto Trieste sono partecipi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Giustolisi

Socio fondatore e prezioso Consigliere.

Trieste, 6 gennaio 2009

Vi siamo vicini in questo triste momento:
- LAURA, ALDO con ELISABETTA

Trieste, 6 gennaio 2009

Sono affettuosamente vicini i consuoceri EDDA e GIOVANNI RIEFOLO

Trieste, 6 gennaio 2009

Profondamente addolorato per la perdita del caro amico

Beppo

sono vicino ai figli e alla moglie.

SALVATORE ALEFFI

Trieste, 6 gennaio 2009

Il Governatore del Panathlon Club, i Presidenti Area 1 del Triveneto partecipano al cordoglio della famiglia del

DOTT.

Giuseppe Giustolisi

Presidente

Verona, 6 gennaio 2009

Il Panathlon Club di Trieste Muggia ed i soci si associano al dolore della famiglia ricordando con affetto il loro primo Presidente

Peppo Giustolisi

Muggia, 6 gennaio 2009

Ciao Past President

Peppo

il Panathlon Club Trieste

Trieste, 6 gennaio 2009

Ricordando

Peppo

Con stima e affetto RENZO ISLER e i consiglieri della USTN partecipano al dolore della signora ADA, ROSARIA, LUCA, UGO.

Trieste, 6 gennaio 2009

Partecipa al lutto:
- famiglia DISTEFANO.

Trieste, 6 gennaio 2009

Addio

Peppo

Regista di tante battaglie in piscina, agonista della vita.
MAURIZIO FERIN e famiglia.

Belluno, 6 gennaio 2009

Sentitamente vicini:
- famiglia SUBAN

Trieste, 6 gennaio 2009

Un abbraccio a LUCA e famiglia

MICHELE, GERARDA, MAURIZIO, SARA, STEFANIA

Trieste, 6 gennaio 2009

†

Con il conforto della Fede gli Angeli hanno portato in Cielo il mio tanto amato marito

Ernesto Tirello

anni 89

l'adorata e inconsolabile moglie NELLA, zia SANDRA, i carissimi nipoti e parenti tutti.

Ringrazio di cuore la nipote IOLE con TIZIANO che l'ha amorevolmente assistito fino all'ultima ora.

Ringrazio il dott. ZERJAL, il signor BRUNO, i miei vicini e anticipatamente quelli che vorrano accompagnarlo mercoledì 7, ore 10.50, con la S. Messa da via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2009

Caro

zio

sarai sempre nei nostri cuori:
- le tue nipoti LUCIANA, MARISA e famiglie.

Trieste, 6 gennaio 2009

†

Improvvisamente annuncia la scomparsa con immenso dolore di

Paolo Buttazzoni

insegnante benemerito di pugilato

la moglie LAURA con i parenti tutti.
Le esequie si terranno giovedì 8, ore 13.40, in via Costalunga. Una funzione di suffragio si svolgerà nella Cappella di via Marconi lunedì 19, ore 18.

Trieste, 6 gennaio 2009

Ricordano l'amico

Paolo

- LULLI CASSINARI con ROSSELLA
- GERI PELLEGRINO
- PAOLO DEFILIPPI

Trieste, 6 gennaio 2009

I colleghi KCS-ITIS abbracciano affettuosamente LAURA.

Trieste, 6 gennaio 2009

La Boxe Porto di Trieste piange il fondatore, maestro e amico.

Trieste, 6 gennaio 2009

ANNIVERSARIO

Per ricordare il

MAESTRO

Raffaello de Banfield

Barone

Ad un anno dalla morte la famiglia invita gli amici a partecipare alla messa in suffragio mercoledì 7 gennaio ore 18.30 chiesa Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio).

Somma Lombardo, 6 gennaio 2009

---

†

Si è spento serenamente il

COMM.

Rodolfo Crasso

Fondatore del Gruppo Sportivo S. Giacomo

Ne danno il triste annuncio le figlie ESTER , MARISA con FULVIO, i nipoti WALTER e GIULY, CRISTINA e PAOLO ,BELINDA e JONNY, GABRIELE ed ELISA, EMILIANO e CRISTINA, zia ARNALDA.
Ciao

nonno Bis

NIKITA e ANDREA
I funerali seguiranno venerdì 9 corr. alle ore 10.30 nella chiesa di San Giacomo.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 6 gennaio 2009

Un abbraccio:
- famiglia TABOGA

Trieste, 6 gennaio 2009

Partecipano al lutto:
- zia NINA, LOREDANA, GIORGIO

Trieste, 6 gennaio 2009

Il Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco partecipa al lutto.

Trieste, 6 gennaio 2009

Trasmetti l'atletica in cielo come hai fatto in terra.

Il gruppo sportivo San Giacomo unitamente alle famiglie MARTIGNANI, DAVIDE, BERNI, VENIER, BIN, BATTISTA, CUDICIO, FRANCA, JEVSCEK, LASSINI, DESTRO, CAPPONI, RUSSO, MORETTI, POLACCO, CERAR, SALCI, MESSINEO, ZOCCO, BAIT, DEGRASSI, CEPPA, BORELLI, ZERBO, PRIMOSICH, CRISTIANO, DON PAOLO RAKIC, ricorderanno sempre il fondatore della loro società.

Trieste, 6 gennaio 2009

Caro

Crasso

grazie per gli anni trascorsi «di corsa» sempre in lieta amicizia.
FABIO e ISABELLA

Trieste, 6 gennaio 2009

Si uniscono al dolore:
Sezione Atletica Circolo Fincantieri Wartsila,
Comitato Organizzatore Trofeo Provincia di Trieste,
Amici del Tram de Opcina,
Promo Run,
Polisportiva Triveneto,
Running World Trieste,
Ctl Acega,
Gruppo Val Rosandra,
Associazione Ricreativa Addetti Comunali.

Trieste, 6 gennaio 2009

Addolorati ricordano il Presidente:
- LIDIA e LUCIANO VENIER.

Trieste, 6 gennaio 2009

Gli Amici dell'Associazione Atleti Azzurri partecipano al dolore della famiglia e del mondo sportivo per la scomparsa di

Rodolfo Crasso

azzurro onorario

Trieste, 6 gennaio 2009

†

Si è spenta serenamente

Amalia Ljubica Cerova ved. Marsich

di anni 95

ne danno il triste annuncio i figli GIORGIO e MARIA con la nuora LILIANA, il genero VITTORIO e l'adorato nipote CARLO.
Un ringraziamento al personale della Residenza Cinquestelle.
I funerali si svolgeranno giovedi' 8 alle ore 9 dalla cappella di via Costalunga

Trieste, 6 gennaio 2009

Partecipano le famiglie MANCINI, LJEPOVIC.

Trieste Napoli Zagabria, 6 gennaio 2009

II ANNIVERSARIO
06-01-2007 06-01-2009

Guerina Delucca

Sempre nei nostri cuori.

ROBERTA, PATRIZIA e famiglia

Trieste, 6 gennaio 2009

---

†

Si è spento serenamente

Basilio Rescigno

Lo annunciano la moglie CARLA con GERMANA e LUCIANO e parenti tutti.
Ciao

nonno

il tuo ROBERTO.
Lo saluteremo sabato 10 gennaio, alle 12.00, in via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2009

Partecipano al dolore il fratello OSVALDO con GIOIA e CRISTINA.

Trieste, 6 gennaio 2009

Partecipa al lutto,
SONIA.

Trieste, 6 gennaio 2009

Ciao,
RINA

Trieste, 6 gennaio 2009

Siamo vicini a CARLA e GERMANA per l'ultimo saluto a

Basilio

MARIO, BRUNA, TIZIANA, DARIO, ELISA, ILARIA.

Trieste, 6 gennaio 2009

Vicini a GERMANA,
FRANCO KOKELJ
CARMELA PLOZZER.

Trieste, 6 gennaio 2009

†

È mancata all'affetto dei Suoi cari

Evalda Mattiassich in Maraspin

Ne danno il triste aunnuncio il marito RENATO, la figlia LAURA, i cognati, i nipoti.
Si ringraziano tutto il personale della Casa di riposo Moschion, la Signora LIA e ONDINA.
Un grazie particolare alla dottoressa PAOLA MASSOCCHI.
Il funerale avrà luogo venerdì 9 alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2009

Un ultimo abbraccio e tante grazie alla cara

Evalda

LIA.

Trieste, 6 gennaio 2009

Partecipano al lutto:
- ARNELLA e CLAUDIO PERLETTI.

Milano, 6 gennaio 2009

†

Il 2 gennaio è deceduta

Antonia Craievich ved. Ban

Toia

Lo annunciano il figlio GIORGIO, la nuora EDITH, la nipote ELDA, GIORGIO, IDA.
Un ringraziamento alla dottoressa GRESSANI.

I funerali seguiranno giovedì 8 gennaio alle ore 13.00 da via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2009

DOTT.SSA

Maria Spagnul in Zmaievich

Una S. Messa in Suo ricordo sarà celebrata giovedì 8 gennaio alle ore 18 nella chiesa Parrocchiale di Sgonico.

Sgonico, 6 gennaio 2009

RINGRAZIAMENTO

Renato Marcucci

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, la famiglia MARCUCCI ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare il caro congiunto.

La moglie, i figli ed il fratello

Trieste, 6 gennaio 2009

---

†

Non è più con noi

Vito Babic (Vitko)

Lo annunciano i figli QUIRINO e CLAUDIO, nuore, nipoti e parenti tutti.
Un ringraziamento alla Cdr «La tua Dimora».
I funerali si svolgeranno venerdì 9 gennaio, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2009

†

Si è spenta serenamente

Teodora Emili ved. Scheimer

Ne danno il triste annuncio WILLY, SILVANO con ROSANNA e STEFANO.
I funerali con Santa Messa verranno celebrati giovedì 8 gennaio nella Chiesa di Barcola alle ore 12.30

Trieste, 6 gennaio 2009

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di

Giovanni Schipizza

Ringraziano sentitamente quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.
Un grazie particolare al Dott. MICHELE SIMONIS medico curante.

Trieste, 6 gennaio 2009

I familiari di

Francesco Gallo (Franz)

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
La Messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 21 gennaio alle 18 nella Cappella di via Marconi 32.

Trieste, 6 gennaio 2009

È partito per il suo ultimo viaggio

Quintilio Mirasola (Quinto)

lo annunciano la moglie GIOVANNA, la figlia DONATELLA, la sorella ROSA unitamente ai cognati, nipoti, parenti e amici tutti.
Si ringraziano medici e personale tutto della Clinica Salus per la grande umanità.
Il funerale seguirà venerdì 9 gennaio, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2009

Salutano lo zietto:
- ANNAMARIA, PATRIZIA, MARIO

Trieste, 6 gennaio 2009

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB
A. MANZONI&C.

MIBTEL

1,703%
15769

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,940	20,250	Marengo Francese	108,460	126,530
Argento (per Kg.)	242,730	284,050	Marengo Belga	108,460	126,530
Sterlina (v.C)	147,190	167,850	Marengo Austriaco	108,460	126,530
Sterlina (n.C)	147,190	167,850	20 Marchi	144,610	180,760
Sterlina (post.74)	147,190	167,850	20 Dollari St.Gaude	676,560	723,040
Marengo Italiano	109,490	129,110	Krugerrand	604,250	671,390
Marengo Svizzero	108,460	126,530			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1862,32	2,787	Londra	4579,64	0,391	Stoccolma	207,45	0,256
Bruxelles -bel 20	2004,32	1,189	Madrid Ibex 35	9644,10	1,663	Tokio Nikkey	9043,12	2,072
Dj Euro Stoxx	232,90	1,006	Nasdaq Comp (prov.)	1629,21	-0,184	Toronto (prov.)	9312,47	0,849
Dj Euro Stoxx 50	2553,41	0,668	New York (prov.)	8981,73	-0,586	Vienna Atx	1829,44	0,932
Francoforte	4983,99	0,000	Oslo-top25	215,36	1,738	Zurigo Smi	5756,09	4,003
Helsinki	5845,05	4,500	Seul Kospi 200	153,83	1,773			
Johannesburg	21739,9	1,554	Singapore Straits T	1924,87	16,014			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3582	Dollaro Canadese	1,6475	Rand Sudafricano	12,8655	Dollaro Singapore	1,9987
Yen Giapponese	126,8100	Dollaro Australiano	1,9189	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,0897
Sterlina Inglese	0,9358	Fiorino Ungherese	267,1300	Dollaro Hong Kong	10,5303	Real Brasiliano	3,1619
Franco Svizzero	1,5060	Corona Ceca	26,7600	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	18,5292
Corona Svedese	10,7075	Zloty Polacco	4,1360	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	9,3950	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7070		
Corona Danese	7,4488	Dollaro Neozeland.	2,3301	Leu Rumeno	4,0490		

DOLLARO

-2,048%
1,3582

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,384**	1,316	5,13
Acea	**9,763**	9,701	0,64
Acegas-aps	**5,025**	4,957	1,36
Acotel	**42,83**	40,86	4,81
Acq. Potab.	**1,215**	1,143	6,30
Acsm-agam	**0,9634**	0,9475	1,68
Actelios	**3,122**	3,035	2,87
Aedes	**0,4770**	0,4511	5,74
Aeffe	**0,7274**	0,6777	7,33
Aerop. Firenze	**17,280**	17,280	0,00
Aicon	**0,4021**	0,3935	2,19
Alerion	**0,4059**	0,4038	0,52
Alitalia	**0,4450**	0,4450	0,00
Alleanza	**5,889**	5,876	0,23
Amplifon	**0,8844**	0,8549	3,45
Anima	**1,446**	1,446	0,01
Ansaldo Sts	**9,910**	10,040	-1,29
Arena	**0,0324**	0,0319	1,57
Ascopiave	**1,484**	1,441	2,98
Astaldi	**3,978**	3,955	0,58
Atlantia	**13,688**	13,571	0,87
Auto To-mi	**5,615**	5,528	1,57
Autogrill	**5,738**	5,504	4,26
Azimut H.	**4,092**	3,910	4,63
B. Bilbao Viz.	**8,600**	8,000	7,50
B. Carige	**1,775**	1,742	1,93
B. Carige Risp	**2,075**	2,061	0,70
B. Desio	**4,780**	4,700	1,69
B. Desio R Nc	**4,378**	4,302	1,76
B. Finnat	**0,5109**	0,5097	0,24
B. Generali	**2,960**	2,830	4,58
B. Ifis	**6,320**	6,253	1,08
B. Intermobiliare	**2,825**	2,817	0,28
B. Italease	**2,391**	2,284	4,70
B. Popolare	**5,044**	5,017	0,54
B. Popolare 10 W	**0,0789**	0,0676	16,72
B. Profilo	**0,5214**	0,4902	6,36
B. Santander	**7,088**	6,731	5,30
B. Sard. R Nc	**8,316**	8,083	2,89
B.P. Etruria E L.	**4,088**	4,045	1,06
B.P. Milano	**4,240**	4,211	0,70
B.P. Spoleto	**5,013**	5,043	-0,61
Basicnet	**1,190**	1,152	3,31
Bastogi	**2,154**	1,774	21,40
Bb Biotech	**46,50**	45,64	1,87
Beghelli	**0,5504**	0,5238	5,08
Benetton	**6,013**	6,010	0,05
Beni Stabili	**0,5489**	0,5173	6,11
Bialetti	**0,3244**	0,3279	-1,07
Biesse	**4,297**	3,935	9,18
Boero	**24,10**	24,10	0,00
Bolzoni	**1,867**	1,873	-0,35
Bon. Ferraresi	**28,88**	28,21	2,40
Brembo	**4,037**	3,932	2,65
Brioschi	**0,2143**	0,2016	6,30
Bulgari	**4,431**	4,479	-1,07
Buongiorno Spa	**0,6293**	0,6197	1,55
Buzzi Unicem	**11,748**	11,637	0,96
Buzzi Unicem R Nc	**6,954**	6,719	3,49
C. Artigiano	**1,993**	1,976	0,85
C. Bergam.	**23,35**	23,76	-1,74
C. Valtellinese	**7,052**	7,061	-0,12
Cad It	**5,002**	4,925	1,55
Cairo Comm.	**2,045**	2,059	-0,66
Caltagirone	**2,491**	2,533	-1,64
Caltagirone Ed.	**2,231**	2,222	0,41
Cam-fin.	**0,3026**	0,2824	7,15
Campari	**4,935**	4,862	1,50
Cape Live	**0,4575**	0,4462	2,53
Carraro	**2,557**	2,432	5,15
Cattolica Ass.	**25,46**	25,12	1,36
Cdc	**1,083**	1,014	6,74
Cell Therapeutics	**0,0900**	0,0924	-2,60
Cembre	**3,429**	3,266	4,97
Cementir Hold	**2,609**	2,530	3,13
Cent. Latte To	**2,110**	2,151	-1,89
Chl	**0,1953**	0,1924	1,51
Ciccolella	**0,7985**	0,7559	5,64
Cir	**0,7685**	0,7483	2,70
Class	**0,7009**	0,6829	2,64
Cobra	**2,441**	2,316	5,41
Cofide	**0,3951**	0,3908	1,10
Cr. Valtellin.09 **	**1,009**	0,9961	1,27
Credem	**3,965**	3,830	3,52
Crespi	**0,3805**	0,3683	3,31
Csp	**0,9370**	0,8381	11,80
D'amico	**1,339**	1,290	3,82
Dada	**7,160**	6,860	4,38
Damiani	**0,9003**	0,8791	2,41
Danieli	**8,746**	8,037	8,82
Danieli R Nc	**4,932**	4,603	7,15
Data Service	**1,028**	0,9975	3,01
Datalogic	**4,972**	4,862	2,28
De' Longhi	**1,558**	1,443	8,01
Dea Capital	**1,345**	1,323	1,66
Diasorin	**14,916**	14,589	2,24
Digital Bros	**2,703**	2,712	-0,35
Digital M. Techn.	**12,988**	12,273	5,83
Dmail Gr.	**3,703**	3,609	2,61
Ed. Espresso	**1,178**	1,166	1,06
Edison	**0,9545**	0,9244	3,26
Edison R	**1,202**	1,167	3,00
Eems	**1,173**	1,157	1,38
El.En	**14,471**	13,985	3,47
Elica	**0,8951**	0,8612	3,94
Emak	**3,933**	3,950	-0,44
Enel	**4,735**	4,545	4,18
Engineering I.I.	**15,250**	14,822	2,89
Eni	**17,546**	17,054	2,89
Enia	**3,828**	3,837	-0,24
Erg	**9,000**	8,754	2,80
Erg Renew	**0,6764**	0,6743	0,31
Ergo Previdenza	**4,492**	4,475	0,38
Ergy Capital	**0,3814**	0,3886	-1,85
Ergycapital 11 W	**0,0833**	0,0813	2,46
Esprinet	**3,567**	3,475	2,62
Eurofly	**0,1215**	0,1256	-3,26
Eurotech	**2,684**	2,548	5,32
Eutelia	**0,3266**	0,3106	5,15
Everel Group	**0,1186**	0,1018	16,50
Exprivia	**0,8987**	0,8709	3,19
Fastweb	**21,41**	21,25	0,77
Fiat	**4,966**	4,765	4,22
Fiat Priv	**2,570**	2,498	2,90
Fiat R Nc	**3,178**	3,119	1,90
Fidia	**3,100**	2,939	5,47
Fiera Milano	**4,294**	4,220	1,74
Fil. Pollone	**0,4651**	0,4598	1,15
Finarte C.Aste	**0,1770**	0,1726	2,55
Finmecc.	**11,313**	10,976	3,08
Fmr Art'e'	**3,968**	3,950	0,45
Fondiaria-sai	**13,600**	13,365	1,76
Fondiaria-sai R Nc	**8,702**	8,466	2,79
Fullsix	**1,963**	1,924	2,06
Gabetti Prop. S.	**0,9939**	0,9622	3,29
Gasplus	**7,530**	7,638	-1,42
Gefran	**3,199**	3,070	4,21
Gemina	**0,3892**	0,3809	2,18
Gemina R Nc	**0,5813**	0,5757	0,97
Generali	**19,446**	19,480	-0,18
Geox	**4,778**	4,514	5,84
Gewiss	**2,581**	2,549	1,24
Grandi Viaggi	**0,7905**	0,7637	3,51
Granitifiandre	**3,690**	3,439	7,31
Gruppo Coin	**2,112**	2,223	-4,98
Gruppo Minerali M.	**7,462**	7,485	-0,30
Hera	**1,613**	1,585	1,81
Ifi Priv	**5,000**	4,935	1,31
Ifi	**1,939**	1,867	3,89
Ifi R Nc	**1,734**	1,701	1,93
Il Sole 24 Ore	**2,331**	2,280	2,25
Ima	**13,388**	13,195	1,46
Imm. Grande Dis.	**1,185**	1,116	6,19
Immsi	**0,7245**	0,7111	1,88
Impregilo	**2,068**	2,055	0,62
Impregilo R Nc	**6,669**	6,685	-0,24
Indesit Comp.	**4,386**	4,349	0,86
Indesit R Nc	**4,414**	4,422	-0,19
Intek	**0,2970**	0,2985	-0,50
Intek 05-08 W	**0,0369**	0,0365	1,10
Intek R Nc	**0,7000**	0,7000	0,00
Interpump	**4,391**	4,276	2,68
Intesa Sanp. R Nc	**1,899**	1,860	2,08
Intesa Sanpaolo	**2,569**	2,544	0,98
Inv E Sviluppo Med	**0,9800**	0,9800	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0330**	0,0372	-11,29
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0094**	0,0083	13,25
Invest. E Svil.	**0,0854**	0,0844	1,18
Ipi Spa	**1,972**	1,944	1,45
Irce	**1,549**	1,469	5,44
Iride	**0,9329**	0,9325	0,04
Isagro	**2,768**	2,629	5,28
It Holding	**0,2507**	0,2528	-0,83
It Way	**5,078**	4,907	3,48
Italcementi	**9,338**	9,177	1,76
Italcementi R Nc	**5,434**	5,351	1,55
Italmobiliare	**31,66**	30,35	4,32
Italmobiliare R Nc	**21,39**	20,01	6,89
Juventus Fc	**0,7809**	0,7738	0,92
K.R.Energy	**0,2668**	0,2628	1,52
Kinexia	**1,943**	1,915	1,43
Kme Group	**0,4797**	0,4539	5,68
Kme Group 09 W	**0,0309**	0,0357	-13,45
Kme Group Rsp	**0,7610**	0,7337	3,72
La Doria	**1,097**	1,054	4,10
Landi Renzo	**3,355**	3,350	0,13
Lavorwash	**1,469**	1,380	6,42
Lazio	**0,3317**	0,3286	0,94
Lottomatica	**17,851**	17,668	1,04
Luxottica	**12,801**	12,748	0,42
Maire Tecnimont	**1,493**	1,453	2,77
Management E C	**0,4603**	0,4586	0,37
Marcolin	**1,086**	1,017	6,76
Mariella Burani	**10,030**	10,125	-0,94
Marr	**5,407**	5,556	-2,67
Mediacontech	**2,118**	2,038	3,90
Mediaset	**4,296**	4,103	4,70
Mediobanca	**7,426**	7,360	0,90
Mediolanum	**3,107**	3,099	0,25
Mediterr. Acque	**2,309**	2,229	3,56
Meliorbanca	**2,997**	2,934	2,15
Mid Industry 10 W	**0,2780**	0,2780	0,00
Mid Industry Cap	**15,000**	15,000	0,00
Milano Ass	**2,318**	2,272	2,01
Milano Ass R Nc	**2,407**	2,334	3,13
Mirato	**4,696**	4,611	1,84
Mittel	**3,248**	3,112	4,36
Molmed	**1,112**	1,074	3,54
Mondadori	**3,705**	3,605	2,76
Mondo Tv	**3,365**	3,401	-1,04
Monrif	**0,4452**	0,4268	4,31
Monte Paschi Si	**1,576**	1,561	0,96
Montefibre	**0,2200**	0,2152	2,23
Montefibre R Nc	**0,2488**	0,2412	3,15
Mutuionline	**2,766**	2,750	0,59
Negri Bossi	**0,5972**	0,6130	-2,58
Negri Bossi 10 W	**0,0373**	0,0376	-0,80
Nice	**1,809**	1,766	2,39
Olidata	**0,3496**	0,3406	2,64
Omnia Network	**0,3069**	0,3006	2,10
Panariagroup I.C.	**2,300**	2,288	0,54
Parmalat	**1,208**	1,195	1,04
Parmalat 15 W	**0,6528**	0,5912	10,42
Permasteelisa	**9,869**	9,822	0,48
Piaggio	**1,325**	1,295	2,29
Pierrel 12 W	**0,2000**	0,1800	11,11
Pininfarina	**3,799**	3,947	-3,76
Pirelli & C R Nc	**0,2699**	0,2691	0,30
Pirelli & C R.E.	**5,125**	4,498	13,93
Pirelli & C.	**0,2683**	0,2662	0,79
Poligr. Ed.	**0,3798**	0,3777	0,56
Poligrafica S.F.	**9,342**	9,200	1,54
Poltrona Frau	**0,7784**	0,7706	1,01
Premafin	**1,283**	1,261	1,70
Premuda	**1,054**	1,043	1,08
Prima Ind.	**9,904**	9,414	5,20
Prysmian	**10,392**	10,801	-3,79
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,2751**	0,2674	2,88
Rcs Mediag. R Nc	**0,7318**	0,7371	-0,72
Rcs Mediagroup	**0,9746**	0,9685	0,63
Rdb	**2,217**	2,146	3,29
Recordati	**3,796**	3,908	-2,85
Reno De Medici	**0,1535**	0,1533	0,13
Reply	**16,242**	16,277	-0,22
Retelit	**0,3531**	0,3434	2,82
Retelit 11 W	**0,1200**	0,1200	0,00
Ricchetti	**1,089**	1,069	1,87
Risanamento	**0,4603**	0,4426	4,00
Roma A.S.	**0,6575**	0,6243	5,32
Sabaf	**16,335**	15,455	5,69
Sadi Serv.Ind.	**0,5864**	0,5786	1,35
Saes G.	**6,712**	6,268	7,10
Saes G. R Nc	**5,934**	5,599	5,98
Safilo Group	**0,6539**	0,6196	5,54
Saipem	**12,658**	12,115	4,48
Saipem R	**16,820**	16,820	0,00
Saras	**2,643**	2,494	5,95
Sat	**8,611**	8,600	0,13
Save	**4,004**	4,002	0,05
Seat P. G.	**0,0579**	0,0585	-1,03
Seat P. G. R	**0,0583**	0,0589	-1,02
Sias	**4,468**	4,388	1,81
Snai	**2,083**	2,118	-1,65
Snam Rete Gas	**3,997**	3,991	0,14
Snia	**0,1712**	0,1456	17,58
Snia 10 W	**0,0102**	0,0088	15,91
Socotherm	**1,418**	1,343	5,56
Sogefi	**1,402**	1,294	8,40
Sol	**2,870**	2,790	2,88
Sopaf	**0,1823**	0,1823	0,00
Sorin	**0,4985**	0,4838	3,04
Stefanel	**0,4150**	0,3935	5,46
Stefanel R	**2,800**	2,800	0,00
Stmicroelectr.	**4,889**	4,682	4,43
Tas	**13,537**	13,537	0,00
Tel. I. Media R Nc	**0,0903**	0,0895	0,89
Telecom I. Media	**0,0911**	0,0895	1,79
Telecom Italia	**1,187**	1,174	1,13
Telecom Italia R	**0,8511**	0,8253	3,13
Tenaris	**8,063**	7,562	6,62
Terna	**2,367**	2,354	0,54
Tiscali	**0,7410**	0,7178	3,23
Tod's	**31,39**	31,33	0,20
Trevi	**7,681**	7,481	2,66
Trevisan Comet.	**0,8929**	0,8530	4,68
Txt E-solutions	**6,072**	5,935	2,30
Ubi Banca	**10,529**	10,493	0,35
Uni Land	**0,7612**	0,7306	4,19
Unicredito	**1,876**	1,799	4,27
Unicredito R	**2,442**	2,283	6,99
Unipol	**1,142**	1,103	3,49
Unipol Priv	**0,8127**	0,7878	3,16
V.D. Ventaglio	**0,2390**	0,2235	6,94
Vianini I.	**1,560**	1,530	1,96
Vianini L.	**3,969**	3,991	-0,56
Vittoria	**3,974**	3,886	2,26
Zignago Vetro	**3,459**	3,420	1,13
Zucchi	**0,6311**	0,6400	-1,39
Zucchi R Nc	**2,000**	2,000	0,00
DIRITTI			
Unicredit Axa	**0,0010**	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,365	2,09
Alboino Re	5,108	2,1
Allianz Az.It. L	18,333	2,21
Allianz Az.It. T	18,094	2,21
Allianz Az.Ita. All Star	3,491	1,69
Arca Az.It.	-	-
Aureo Az.It.	15,527	2,08
Bim Az.It.	6,000	1,92
Bim Az.Small Cap It.	6,172	1,3
Bipiemme It.	13,090	2,32
Bnl Az It. Pmi	4,233	2,05
Bnl Az.It.	14,841	2,4
Bpvi Az.It.	4,130	2,23
Carige Az.It. A	4,579	2,48
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,146	2,11
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,838	2,12
Ducato Geo It. A	-	-
Ducato Geo It. Y	-	-
Eurizon Az.It. 130/30	14,420	2,33
Eurizon Az.Pmi It.	3,789	2,13
Eurizon F.Az.It.	10,364	2,31
Euromob. Az.It.	17,162	1,89
Fondersel It.	15,498	2,47
Fondersel P.M.I.	11,123	2,23
Fondit. Eq. It. R	-	-
Fondit. Eq. It. T	-	-
Generali Capital	38,597	2,09
Gestielle It. Cl.A	10,677	1,9
Gestielle It. Cl.B	10,757	1,9
Gestnord Az.It.	8,967	2,09
Imi It.	17,750	2,29
Interf.Equity It.	-	-
Leonardo Ita Opportunity	7,524	2,27
Mediolanum R. I. Cre.	13,623	2,01
Nextam Part. Az.It.	3,876	2,03
Optima Az.It.	4,753	2,22
Optima Small Caps It.	4,627	1,83
Pioneer Az.Crescita	11,812	2,27
Sai It.	15,382	2,09
Symph.S Az.It.	9,398	1,95
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,188	1,37
Ubi Pra. Az.It.	4,164	2,21
Ubi Pra. Small Cap	4,137	2,35
Vegagest Az.It. Cl.A	5,292	1,75
Vegagest Az.It. Cl.B	5,099	1,76
Zenit Az.Cl.I	7,800	2,19
Zenit Az.Cl.R	7,764	2,17
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,326	3,61
Agora Equity	3,054	3,46
Alto Az.	13,772	2,08
Aureo Az.Euro	8,939	2,7
Banco Posta Az.Euro	3,653	3,43
Bipiemme Euroland	3,743	2,94
Caam Az.Qeuro	10,564	2,94
Ducato Geo Euro Bluec. A	-	-
Ducato Geo Euro Bluec. Y	-	-
Epsilon Qequity	3,763	2,95
Eurizon Az.Alto Div.Euro	22,200	2,92
Eurizon F.Az.Euro	11,857	2,97
Intra Az.Area Euro	4,968	2,75
Leonardo Euro	4,785	2,66
Symph.S C.Az.Euro	4,693	3,17
Ubi Pra. Az.Etico	4,220	2,8
Ubi Pra. Az.Euro	4,655	3,06
Ubi Pra. Eurosect.	3,886	2,94
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,319	2,25
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,266	2,25
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,157	3,38
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,166	3,4
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,316	2,81
Allianz Az.Europa L	12,373	2,97
Allianz Az.Europa T	12,214	2,97
Allianz Multieuropa	5,832	1,73
Anima Europa	3,313	2,32
Arca Az.Europa	-	-
Bim Az.Europa	8,002	3,32
Bipiemme Europa	10,233	3,3
Bipiemme Iniziativa Euro	4,946	2,76
Bnl Az.Euro Crescita	9,392	2,58
Bnl Az.Europa Div	2,659	2,74
Bpvi Az.Europa	3,143	3,25
Caam Europe Equity	3,317	1,56
Carige Az.Europa A	4,510	3,18
Carismi Dynamic Europe C	3,184	2,02
Carismi Dynamic Europe C	3,431	2,02
Consultinvest Az.	7,011	2,56
Ducato Geo Euro Pmi A	-	-
Ducato Geo Euro Pmi Y	-	-
Ducato Geo Europa A	-	-
Ducato Geo Europa Y	-	-
Epsilon Qvalue	4,307	3,24
Eurizon Az.Europamult	4,482	1,08
Eurizon Az.Pmi Europa	5,411	2,6
Eurizon F.Az.Europa	6,539	2,52
Euromob. Europe E. F.	11,576	3,26
Fms-equity Europe	6,997	1,95
Fondaco Eu Srieq.Beta	71,065	3,3
Fondersel Europa	10,625	3,13
Fondit. Eq. Europe R	-	-
Fondit. Eq. Europe T	-	-
Generali Europa Value	19,566	2,94
Gestielle Europa Cl.A	5,630	2,81
Gestielle Europa Cl.B	5,672	2,81
Gestnord Az.Europa	6,725	2,92
Imi Europe	14,735	2,69
Interf.Equity Europe	-	-
Investitori Europa	4,143	3,03
Kairos P.Europe	3,977	3,14
Laurin Eurostock	2,991	2,85
Mc G.Fdf Europa A	5,199	1,84
Mc G.Fdf Europa B	2,974	1,85
Mediolanum Amerigo Vesp	4,716	2,63
Mediolanum Europa 2000	12,293	2,65
Nextam Part. Az.Europa	3,967	1,95
Optima Az.Europa	2,423	3,33
Pioneer Az.Europa	12,729	2,04
Pioneer Az.Val. Europa D	5,740	2,37
Ras Lux Equity Europe	32,849	5,59
Sai Europa	8,562	2,83
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,375	2,93
Symphonia Ms Europa	4,096	1,66
Talento Comp.Europa	97,708	1,86
Unibanca Az.Europa	4,673	2,59
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,834	2,76
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,806	2,75
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,940	4,56
Allianz Az.Amer. L	10,159	5,21
Allianz Az.Amer. T	10,005	5,21
Allianz Multiamer.	3,981	3,92
Alto Amer. Az.	3,661	3,59
Anima Amer.	3,051	5,35
Arca Az.Amer.	-	-
Bim Az.Usa	4,373	4,19
Bipiemme Americhe	6,945	4,61
Bnl Az.Amer.	11,593	5,46
Caam Usa Equity	3,574	3,12
Carige Az.Amer. A	2,075	4,59
Ducato Geo Amer. A	-	-
Ducato Geo Amer. Y	-	-
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,265	0,61
Eurizon F.Az.Amer.	6,634	2,52
Euromob. Amer. E. F.	10,840	4,77
Fms-equity Usa	6,116	3,03
Fondersel Amer.	7,318	3,9
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	-	-
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	-	-
Generali Amer. Value	14,194	3,67
Gestielle Amer. Cl.A	6,137	4,48
Gestielle Amer. Cl.B	6,184	4,46
Gestnord Az.Amer.	8,923	4,23
Imi West	13,765	2,62
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	2,922	4,88
Mc G.Fdf Amer. A	4,144	2,57
Mc G.Fdf Amer. B	3,293	2,55
Mediolanum Amer. 2000	7,315	4,93
Mediolanum Cristoforo Co	9,188	5,25
Optima Az.Amer.	3,233	5,
Pioneer Az.Am.	5,280	3,15
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	-	-
Pioneer Cim Us Quanteq A	-	-
Sai Amer.	9,379	5,24
Soprarno S&p 500	3,321	3,98
Symphonia Ms Amer.	3,077	3,85
Talento Comp.Amer.	68,972	4,25
Ubi Pra. Az.Usa	2,997	5,01
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,039	4,43
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,035	4,44
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,925	5,22
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,919	5,23
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,002	1,78
Allianz Az.Pacif. T	3,939	1,78
Allianz Multipacif.	5,079	2,19
Alto Pacif. Az.	3,951	1,52
Anima Asia	4,644	1,31
Arca Az.Far East	-	-
Bipiemme Pacif.	3,637	1,96
Caam Pacific Equity	3,529	1,79
Ducato Geo Asia A	-	-
Ducato Geo Asia Y	-	-
Ducato Geo Giap. A	-	-
Ducato Geo Giap. Y	-	-
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,416	1,5
Eurizon F.Az.Pacif.	3,037	0,07
Euromob. Asian Opport.	1,894	1,23
Euromob. Tiger Far East	8,779	2,46
Fms-equity Asia	6,662	1,2
Fondersel Oriente	4,385	2,93
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	-	-
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	-	-
Fondit. Eq. Jap. R	-	-
Fondit. Eq. Jap. T	-	-
Generali Pacif.	8,610	1,97
Gestielle Giap. Cl.A	3,761	0,48
Gestielle Giap. Cl.B	3,787	0,48
Gestielle Pacif. Cl.A	8,993	4,04
Gestielle Pacif. Cl.B	9,062	4,05
Gestnord Az.Pacif.	5,184	1,89
Imi East	4,939	-0,16
Interf.Eq. Jap. H	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Equity Jap.	-	-
Investitori Far East	4,031	1,41
Mc G.Fdf Asia A	5,457	1,32
Mc G.Fdf Asia B	3,095	1,34
Mediolanum Fer.Magellano	3,960	1,8
Mediolanum Oriente 2000	5,832	1,69
Optima Az.Far East	2,691	1,39
Pioneer Az.Area Pacif	3,119	1,2
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,394	-0,51
Sai Fdf Pacif.	2,743	1,78
Soprarno Nikkei 225	2,649	0,08
Symphonia Ms Asia	4,109	1,21
Talento Comp.Asia	76,109	2,83
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,637	1,73
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,883	2,43
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,868	2,44
AZ. PAESI EMERGENTI		
Agora Gem	5,000	-
Allianz Az Paesi Emer L	5,937	3,59
Allianz Az Paesi Emer T	5,862	3,59
Anima Emerging Markets	5,427	3,65
Arca Az.Paesi Emerg.	-	-
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,286	4,23
Bnl Az.Emerg.	5,997	3,99
Caam Global Emerging Eq	3,027	2,33
Ducato Geo Paesiem. A	-	-
Ducato Geo Paesiem. Y	-	-
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,246	2,18
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,269	3,19
Fms-equity Gl Em Mkt	7,195	1,34
Fms-equity New World	9,312	2,08
Fondit Eq Glb Em Mkt R	-	-
Fondit Eq Glb Em Mkt T	-	-
Gestielle Em. Markets Cl	9,415	3,59
Gestielle Em. Markets Cl	9,335	3,57
Gestnord Az.Paesi Em.	5,612	4,06
Interf.Eq. Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	5,923	2,3
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,795	2,31
Pepite Bric	3,133	3,88
Pioneer Az.Paesi Em.	6,746	4,3
Pioneer Cim Latinamereq	3,932	4,16
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,896	2,47
Symphonia Ms P. Emer.	7,664	2,89
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,169	3,86
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,571	3,74
Allianz Az.Glob L	2,489	3,45
Allianz Az.Glob T	2,454	3,5
Allianz Multi90	2,937	2,8
Alto Int. Az.	3,446	3,36
Anima Fondo Trading	9,737	3,04
Arca 27 Az.Est.	-	-
Arca Cinquest.-comp.E	-	-
Arca Multimanag Val Cop	-	-
Aureo Az.Glob.	7,532	2,7
Bancoposta Az.Int.	2,762	4,7
Bds Arcobaleno Crescita	4,196	3,73
Bim Az.Glob.	3,028	2,33
Bipiemme Glob.	15,547	3,88
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,631	1,48
Bipiemme Valore	3,794	4,03
Bipiemme&co. Comp.90	3,217	4,01
Bpvi Az.Int.	2,854	3,67
Caam Global Equity	3,268	2,7
Capital It.	58,490	2,18
Carige Az.Int. A	4,695	3,32
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,890	3,05
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,868	3,06
Consultinvest Global	3,263	3,26
Ducato Geo Glob. A	-	-
Ducato Geo Glob. Y	-	-
Ducato Mul.Gl. Eq. A	-	-
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	-	-
Eurizon Az.Mondomult	2,511	1,29
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,762	2,18
Fideuram Az.	10,265	2,2
Fondit. Global R	-	-
Fondit. Global T	-	-
Gestielle Int. Cl.A	13,536	3,23
Gestielle Int. Cl.B	13,622	3,24
Gestnord Az Trend Set	2,157	3,16
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,995	2,5
Interf.Global	-	-
Intra Az.Int.	4,195	3,63
Italfor. Global Equities	15,400	1,38
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,728	2,19
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,363	2,19
Med. Elite 95 L	3,904	3,23
Med. Elite 95 S	7,651	3,28
Mediolanum Borse Int.	11,402	3,65
Mediolanum Top 100	9,410	3,73
Nextam Part. Az.Int.	3,593	3,63
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,808	4,12
Optima Az.Int.	3,622	3,9
Pepite	3,265	1,56
Pepite Fondi	3,520	0,95
Pioneer Cim Glob.Quity	27,606	2,04
Sai Glob.	7,016	4,08
Sai Linea Aggressiva	3,258	2,84
Symph.S Az.Inter	4,978	3,11
Symphonia Ms Vivace	3,874	2,51
Ubi Pra. Az.Globali	3,481	4,07
Ubi Pra. Privilege 5	4,118	3,26
Valori Resp. Az.	3,449	2,83
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	6,907	5,94
Gestielle Cina Cl.B	6,957	5,95
Gestielle East Europe Cl	8,640	2,56
Gestielle East Europe Cl	8,707	2,57
Gestielle India Cl.A	3,544	2,72
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,931	3,31
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	-	-
Ducato Etico Geo Y	-	-
Eurizon Az.Int. Etico	4,591	2,09
Evolution Eq Gl	-	-
Evolution Equity	-	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,207	3,09
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,229	3,1
Pioneer Cim Globalgold&m	5,233	3,99
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,388	3,3
Interf.Eq.Eu Materials	-	-
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	-	-
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	-	-
Interf.Eq Euro Cons Disc	-	-
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,764	1,13
Euromob. Green E. F.	6,327	2,84
Gestielle Pharma Cl.A	2,488	2,6
Gestielle Pharma Cl.B	2,503	2,58
Interf.Eq.Eu Healthc.	-	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	13,880	1,49
Fondit. Eu Financials R	-	-
Fondit. Eu Financials T	-	-
Gestielle World Finan. C	2,586	3,61
Gestielle World Finan. C	2,602	3,58
Interf.Eq.Eu Financials	-	-
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,854	2,62
Euromob. Hi-tech E. F.	8,819	2,65
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,361	4,37
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,386	3,24
Gestielle World Comm. Cl	5,418	3,24
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,064	5,08
Ducato Immobiliare A	-	-
Ducato Immobiliare Y	-	-
Fms-eq.Glob.Resources	8,159	1,59
Fondit. Eu Cyclicals R	-	-
Fondit. Eu Cyclicals T	-	-
Fondit. Eu Defensive R	-	-
Fondit. Eu Defensive T	-	-
Fondit. Euro T.M.T R	-	-
Fondit. Euro T.M.T T	-	-
Fondit. U.S. T.M.T R	-	-
Fondit. U.S. T.M.T T	-	-
Gestielle World Utilitie	4,773	3,87
Gestielle World Utilitie	4,742	3,88
Inter.Int.Sec.New Ec	-	-
Interf.Eq.Eu T.T.	-	-
Optima Tecnologia	2,077	4,16
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,557	1,51
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,557	1,51
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	-	-
Arca Multimanag Val Cop	-	-
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,117	1,56
Bds Arcobaleno Energia	4,648	2,4
Bipiemme&co. Comp.70	3,622	3,04
Carige Mosaico 75	3,739	1,69
Ducato Mix 50-100 A	-	-
Ducato Mix 50-100 Y	-	-
Ducato Mul.Equity50-100	-	-
Ducato Mul.Equity50-100	-	-
Euromob. Multibal. Risk	29,355	2,78
Gestielle Gl. Asset 4	3,912	2,97
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,884	1,28
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,893	1,27
Imindustria	10,593	1,68
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,263	2,62
Ubi Pra. Privilege 4	4,439	2,54
Ubs Strategy Xtra Growth	6,742	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,808	2,01
Allianz Multi50	4,155	1,54
Alto Bil.	14,559	1,88
Arca Bb	-	-
Arca Cinquest.-comp.C	-	-
Arca Multimanag Val Cop	-	-
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,451	1,08
Azimut Bil.	21,351	1,33
Bancoposta Mix 2	5,409	1,31
Bds Arcobaleno Equil.	4,819	1,95
Bim Bil.	19,314	1,4
Bipiemme Int.	10,745	2,26
Bipiemme&co. Comp.50	4,232	1,9
Carige Bil.Euro A	5,215	1,72
Consultinvest Bil.	4,161	2,46
Ducato Mix 30-70 A	-	-
Ducato Mix 30-70 Y	-	-
Ducato Mul.Equity30-70 A	-	-
Ducato Mul.Equity30-70 Y	-	-
Epsilon Dlongrun	5,585	1,62
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,827	0,47
Eurizon Soluzione 40	5,470	1,11
Eurizon Soluzione 60	20,761	1,55
Euromob. Capitalfit	24,389	1,65
Evolution Balanc	-	-
Fideuram Performance	10,448	0,96
Fondersel	39,247	1,12
Fondit. Core 1 R	-	-
Fondit. Core 1 T	-	-
Fondit. Core 2 R	-	-
Fondit. Core 2 T	-	-
Fondit. Core 3 R	-	-
Fondit. Core 3 T	-	-
Generali Rend	23,430	2,24
Gestielle Global Asset 3	10,005	2,6
Gestnord Bil.Euro	13,191	1,48
Imi Capital	27,007	1,24
Mc G.Fdf Bil.A	5,502	1,03
Mc G.Fdf Bil.B	4,117	1,01
Med. Elite 60 L	4,267	2,13
Med. Elite 60 S	8,210	2,18
Nextam Part. Bil.	5,157	1,36
Sai Bil.	3,179	2,61
Sai Linea Dinamica	4,040	1,69
Symph.S Pat.Glob.	4,469	1,59
Symphonia Ms Largo	4,654	1,17
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,677	1,81
Ubi Pra. Privilege 3	4,735	1,85
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,372	-
Valori Resp. Bil.	5,243	1,87
Vegagest Sintesidinamico	5,148	1,
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,896	0,86
Allianz Multi20	5,268	0,46
Arca Cinquest.-comp.A	-	-
Arca Cinquest.-comp.B	-	-
Arca Multimanag Val Cop	-	-
Arca Multimanag Val Cop	-	-
Arca Te	-	-
Aureo Ff 1cl. Valore	4,544	0,55
Azimut Protezione	6,957	0,65
Bancoposta Inv Pr 90	5,362	0,21
Bds Arcobaleno Etico	4,356	1,42
Bds Arcobaleno Opport.	4,976	1,3
Bipiemme Mix	5,363	1,02
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,383	0,44
Bipiemme Visconteo	30,541	1,2
Bipiemme&co. Comp.30	4,600	1,23
Bnl Protezione	20,901	-
Caam Qbalanced	8,071	1,04
Carige Mosaico 30	4,657	0,89
Carismi Dynamic Mix 15	3,895	0,46
Carismi Dynamic Mix 30	3,858	0,7
Ducato Mix 10-50 A	-	-
Ducato Mix 10-50 Y	-	-
Ducato Mul.Equity10-50 A	-	-
Ducato Mul.Equity10-50 Y	-	-
Euromob. Multibal. Def.	6,250	1,
Gestielle Global Asset 2	11,381	1,55
Med. Elite 30 L	4,599	1,14
Med. Elite 30 S	8,921	1,13
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,886	0,87
Symphonia Ms Adagio	5,251	0,59
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,517	0,62
Ubi Pra. Port. Moderato	5,291	0,93
Ubi Pra. Privilege 1	5,144	0,84
Ubi Pra. Privilege 2	4,975	1,34
Ubs Strategy Xtra Yield	8,392	-
Vegagest Sintesiaudace	5,163	0,53
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,915	0,07
Allianz Mon.	15,333	0,09
Alto Mon.	6,900	0,04
Arca Mm	-	-
Bancoposta Mon.	6,036	0,07
Bim Obb.Breve Term.	6,341	0,06
Bipiemme Mon.	11,710	0,08
Bipiemme Tesor. Imprese	6,673	0,07
Bnl Obbl Euro Bt	7,188	0,14
Bpvi Breve Termine	6,093	0,12
Caam Breve Termine	7,247	0,1
Carige Mon. Euro A	11,080	0,24
Civ. Forum Iulii Prud A	5,240	0,04
Civ. Forum Iulii Prud B	5,254	0,06
Cr Cento Valore	-	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,549	0,07
Cs Mon.-i	7,595	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	-	-
Ducato Fix Euro Bt Y	-	-
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,131	0,12
Euromob. Rendifit	8,241	0,06
Fideuram Security	9,446	0,02
Fondersel Redd.	13,700	0,09
Fondit Eur Bnd Short T R	-	-
Fondit Eur Bnd Short T T	-	-
Fondit. Eu Currency R	-	-
Fondit. Eu Currency T	-	-
Generali Mon. Euro	15,673	0,28
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,348	0,11
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,368	0,12
Imi 2000	16,763	0,04
Interf.Euro Currency	-	-
Intra Obb.Euro Bt	5,379	-
Laurinmoney	6,785	0,1
Leonardo Mon.	5,782	0,07
Mediolanum Ri. Co.	13,339	0,05
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,762	0,05
Optima Redd. Bt	6,430	0,09
Optima Riserva Euro	5,160	0,06
Passadore Mon.	6,954	0,09
Pioneer Monet. Euro	12,733	0,07
Soprarno Pronti Termine	5,123	0,18

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

Fondi	€	v.%
Teodorico Mon.	7,267	0,11
Ubi Pra. Euro Bt	6,451	0,06
Unibanca Mon.	5,589	0,11
Valori Resp. Mon.	5,734	0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,594	0,07
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,588	0,07
Zenit Mon. Cl.I	7,215	0,07
Zenit Mon. Cl.R	7,201	0,06
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,694	0,11
Allianz Redd. Euro L	30,779	0,16
Allianz Redd. Euro T	30,267	0,16
Anima Obb.Euro	6,044	0,08
Arca Rr	-	-
Azimut Redd. Euro	15,013	0,09
Bancoposta Obb.Euro	6,588	0,08
Bim Obb.Euro	6,524	0,14
Bipiemme Europe Bond	7,026	0,16
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,094	-0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,363	0,09
Bpvi Obb.Euro	6,402	0,11
Carige Obb.Euro A	10,147	0,26
Carige Obb.Euro Lt A	5,029	0,32
Carismi Bond Euro Cl.A	5,295	0,27
Carismi Bond Euro Cl.B	5,313	0,28
Ducato Fix Euro Mt A	-	-
Ducato Fix Euro Mt Y	-	-
Epsilon Qincome	6,966	0,06
Eurizon F.Ob. Euro	13,110	0,24
Euromob. Redd.	14,742	0,2
Fondaco Eurogov Beta	113,716	0,24
Fondersel Euro	7,626	0,05
Fondit. Eu B. Long T R	-	-
Fondit. Eu B. Long T T	-	-
Fondit. Eu B. Med. T R	-	-
Fondit. Eu B.Med. T T	-	-
Generali Bond Euro	9,557	0,14
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,102	0,28
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,114	0,28
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,772	0,21
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,800	0,22
Gestielle Mt Cedola	6,610	0,18
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,415	0,16
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,463	0,17
Imi Rend	9,148	0,19
Interf.Euro Bond Long T	-	-
Interf.Euro Bond Med. T	-	-
Interf.Euro Short Term 1	-	-
Interf.Euro Short Term 3	-	-
Intra Obb.Euro	5,613	0,27
Italfor. Euro Bond	8,190	0,24
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,209	0,11
Leonardo Obb.	7,093	0,06
Mediolanum Euromoney	6,358	0,46
Mediolanum Italmoney	6,521	0,08
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,611	0,05
Optima Obb.Euro	6,607	0,14
Pioneer Cim Eurofixincom	14,044	0,39
Ras Lux B. Europe	53,575	0,08
Sai Eurobb.	12,532	0,17
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,455	0,19
Unibanca Obb.Euro	5,632	0,18
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,199	0,16
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,222	0,18
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,033	0,35
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,023	0,33
Vrg Coro Redd.	-	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	-	-
Bipiemme Corp. Bond	6,325	-0,05
Carige Corporate Euro A	5,281	0,09
Ducato Etico Fix A	-	-
Ducato Etico Fix Y	-	-
Ducato Fix Imprese A	-	-
Ducato Fix Imprese Y	-	-
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,092	0,32
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,021	0,26
Fondit. Eu Corp Bnd R	-	-
Fondit. Eu Corp Bnd T	-	-
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,775	0,02
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,799	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	-	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,430	0,06
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,432	0,2
Sai Obb.Corporate	5,964	0,15
Ubi Pra. Euro Corp.	6,629	0,29
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	-	-
Ducato Fix High Yield A	-	-
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,883	0,21
Fondit Bnd Eu High Yield	-	-
Fondit Bnd Eu High Yield	-	-
Gestielle High Risk Bond	4,184	0,72
Interf.Bond Eu High Yiel	-	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,464	1,24
Gestielle Cash $ Cl.B	5,475	1,26
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	-	-
Azimut Redd. Usa	5,458	0,26
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,874	0,05
Ducato Fix Doll. A	-	-
Ducato Fix Doll. Y	-	-
Fondersel Doll.	8,485	0,22
Fondit. Bond Usa R	-	-
Fondit. Bond Usa T	-	-
Gestielle Bond Dollar Cl	8,700	-0,58
Gestielle Bond Dollars C	8,665	-0,59
Interf.Bond Usa	-	-
Nordfondo Obb.Doll.	13,606	0,04
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,603	0,34
Allianz Redd. Glob L	14,632	0,49
Allianz Redd. Glob T	14,402	0,48
Alpi Obb.Int.	7,244	0,39
Alto Int.Obb.	5,961	0,47
Arca Bond	-	-
Aureo Obb.Glob.	7,878	-0,2
Bim Obb.Glob.	5,613	0,34
Bipiemme Pianeta	8,997	0,95
Bpvi Obb.Int.	5,547	0,43
Carige Obb.Int. A	5,545	0,43
Carismi Bond Int.Cl.A	5,879	0,41
Carismi Bond Int.Cl.B	5,684	0,46
Ducato Fix Glob. A	-	-
Ducato Fix Glob. Y	-	-
Ducato Mul.Gl. Bond A	-	-
Ducato Mul.Gl. Bond Y	-	-
Eurizon Ob. Int.	7,973	-0,15
Euromob. Int.Ation. B.	8,325	0,42
Fondersel Int.	12,493	0,86
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,117	0,18
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,143	0,18
Imi Bond	15,078	-0,34
Laurin Bond	5,715	0,14
Leonardo Bond	-	-
Mc G.Fdf Global Bond A	5,121	-0,19
Mc G.Fdf Global Bond B	5,084	-0,2
Mediolanum Intermoney	6,253	0,6
Optima Obb.Euro Global	6,719	-0,19
Sai Obb.Int.	7,824	0,32
Ubi Pra. Obb.Globali	5,482	0,27
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,515	0,42
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,535	0,4
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,654	-0,26
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,954	0,63
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	-	-
Fondit. Bond Jap. R	-	-
Fondit. Bond Jap. T	-	-
Interf.Bond Jap.	-	-
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	-	-
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,880	
0,43Bnl	Obbl	
Emerg.	15,986	1,41
Ducato Fix Emerg. A	-	-
Ducato Fix Emerg. Y	-	-
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,589	0,12
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,427	0,76
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	-	-
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	-	-
Gestielle Em. Markets B.	7,952	0,33
Gestielle Em. Markets B.	7,913	0,32
Interf.Bond Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf High Yield A	5,893	0,08
Mc G.Fdf High Yield B	4,287	0,07
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,529	1,01
Optima Obb.Em. Market	5,791	1,15
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,828	0,53
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,021	0,85
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,035	0,85
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,926	0,61
Aureo Cash Dynamic	5,139	0,04
Azimut Trend Tassi	8,580	0,19
Caam Obb.Euro	5,247	0,13
Carige Mosaico Obb.	4,979	-0,1
Ducato Fix Convertibili	-	-
Ducato Fix Convertibili	-	-
Eurizon F.Ob. Cedola	5,709	0,18
Eurizon Obb.Etico	5,071	0,34
Fondit. Inflat Linked R	-	-
Fondit. Inflat Linked T	-	-
Gestielle Global Conv.	5,153	0,61
Groupama Ibondselfunds	5,559	-0,07
Interf.Inflation Linked	-	-
Mediolanum Ri. Re.	9,964	0,8
Mediolanum V. Degama	9,303	0,2
Nordfondo Obb.Conv.	4,103	0,98
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,877	0,29
Pioneer Obb.Euro Distr	6,371	0,28
Ras Lux Short T. Dollar	142,312	-0,05
Ras Lux Short T. Eur.	63,961	0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,769	0,21
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,397	0,46
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,449	0,35
Alto Obb.	8,378	0,6
Anima Fondimpiego	15,846	0,53
Arca Obb.Europa	-	-
Azimut Contofondo	5,055	0,02
Azimut Solidity	7,463	0,27
Bancoposta Mix 1	5,510	0,42
Bim Corporate Mix	5,050	0,04
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,741	0,15
Bipiemme Sforzesco	8,952	0,55
Bnl Per Telethon	5,470	0,61
Caam Protez. Dinamica 1	5,355	0,49
Caam Protez. Dinamica 2	5,391	0,48
Carige Mosaico 10	5,104	0,18
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,952	0,79
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,926	0,78
Cr. Cento Misto Best	5,592	0,83
Eurizon Diversetico	7,261	0,46
Eurizon Rend.	5,824	0,31
Eurizon Soluzione 10	6,664	0,39
Evolution Bo Enh	-	-
Evolution Bond	-	-
Fondo Fucino Dynamic	4,364	0,3
Generali Cash	6,464	0,61
Gestielle Global Asset 1	8,226	0,69
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,379	0,34
Leonardo 80/20	5,826	0,5
Nextam Part. Obb.Misto	5,604	0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,181	0,32
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,003	0,72
Sai Linea Prudente	4,539	0,91
Sai Performance	15,979	0,24
Symph.S Pat.Gl.Red	6,726	0,36
Total Return Obb.	4,672	-0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,705	0,33
Valori Resp. Ob. Misto	5,654	0,3
Vegagest Sintesimoderato	5,271	0,3
Zenit Obb.Cl.I	7,541	0,24
Zenit Obb.Cl.R	7,538	0,24
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,313	0,06
Bipiemme Risparmio	7,688	0,22
Bnl Target Return Liquid	9,585	0,03
Caam Liquidita'	8,809	0,07
Civ. Forum Iulii Strat A	4,091	-0,05
Civ. Forum Iulii Strat B	4,100	-0,05
Consultinvest High Yield	4,196	1,8
Consultinvest Mon.	4,871	-0,02
Consultinvest Redd.	6,111	0,1
Ducato Fix Rend. A	-	-
Ducato Fix Rend. Y	-	-
Euromob. Total Ret Bond	6,307	0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,322	-0,13
Gestielle Tr Obb.	5,165	-0,25
Ritorni Reali	5,232	-0,06
Symph.S Bond Fless.	4,941	0,1
Ubi Pra. Active Duration	5,322	0,09
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,066	-0,15
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,172	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,183	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,066	0,28
Vegagest Obb.Flessibile	5,152	0,02
Volterra Tr Obb.	5,079	-0,24
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,271	0,36
Allianz Liquidita' A	5,537	0,04
Allianz Liquidita' At	5,033	0,04
Allianz Liquidita' B	5,632	0,05
Anima Liquidità	6,379	0,05
Arca Bt Breve Term.	-	-
Arca Bt-tesoreria	-	-
Aureo Liquidità	5,659	0,02
Azimut Garanzia	12,124	0,02
Bnl Cash	21,795	0,05
Caam Eonia	101,044	0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,036	0,05
Carismi Liquidita' Cl.A	5,198	0,04
Carismi Liquidita' Cl.B	5,204	0,04
Ducato Fix Mon. A	-	-
Ducato Fix Mon. I	-	-
Ducato Fix Mon. Y	-	-
Epsilon Cash	6,133	0,05
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,527	0,07
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,539	0,07
Eurizon Liquidità Cl. A	7,180	0,06
Eurizon Liquidità Cl. B	7,326	0,05
Euromob. Contovivo	11,719	0,06
Euromob. Tesoreria	10,991	0,04
Fideuram Moneta	14,531	0,01
Fondaco Euro Cash	112,065	0,09
Fondersel Cash	8,904	0,01
Fondo Liquidità	7,337	0,05
Gestielle Cash Cedola	9,129	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,945	0,09
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,960	0,09
Mediolanum Ri. Mo.	5,581	0,09
Nextam Part. Liquidità	5,635	-
Nordfondo Liquidità	6,047	0,03
Optima Money	6,060	0,05
Pioneer Liquidità	6,119	0,03
Pioneer Liquidita' Euro	5,030	-
Sai Liquidità	11,147	0,09
Symph.S Monetaria	7,282	0,05
Ubi Pra. Euro Cash	7,161	0,06
Vegagest Mon. Cl.A	5,723	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,733	-
Vrg Coro Tesoreria	-	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,978	-0,18
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,690	0,07
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	-	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,360	3,45
8a+ Latemar	4,621	0,87
Abis Flessibile	5,497	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,083	0,16
Abn Amro Expert A-rt200	4,884	0,18
Abn Amro Expert A-rt400	4,631	0,28
Abn Amro Expert A-rt50	16,313	0,09
Adb Glob. Quantitativo	4,139	0,15
Agora Selection	4,303	1,68
Agora Valore Prot.	5,784	0,21
Agoraflex	6,170	4,1
Alarico Re	3,331	2,02
Allianz F100 L	3,490	2,89
Allianz F100 T	3,440	2,87
Allianz F15 L	4,978	0,22
Allianz F15 T	4,924	0,22
Allianz F30 L	4,716	0,55
Allianz F30 T	4,665	0,56
Allianz F70 L	24,003	1,6
Allianz F70 T	23,605	1,61
Alpi Absolute Return	8,150	0,44
Anima Fondattivo	11,481	1,98
Arca Cap. Gar. Dic 2013	-	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	-	-
Arca Corporate Bt	-	-
Arca Rendimento Assol T3	-	-
Arca Rendimento Assol T5	-	-
Aureo Defensive	4,982	0,22
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,076	0,28
Aureo Finanza Etica	5,833	0,45
Aureo Flex Opportunity	4,684	0,64
Aureo Plus	5,776	0,12
Aureo Rendimento Assolut	5,290	0,76
Azimut Str. Trend	4,434	2,05
Azimut Trend	15,722	3,78
Azimut Trend Amer.	6,937	3,12
Azimut Trend Europa	10,483	3,02
Azimut Trend It.	13,850	2,23
Azimut Trend Pacif.	5,455	1,21
Banco Posta Extra	5,002	0,18
Bancoposta Centopiu'	5,131	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,054	0,18
Bim Flessibile	3,461	0,58
Bipiemme Flessibile	2,654	1,45
Bipiemme Ob. Rendimento	5,157	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,175	0,04
Bnl Target Return Cons.	4,589	0,7
Bnl Target Return Dinam	11,326	1,22
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,200	0,46
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,859	0,48
Bnpp Equipe Attacco	4,122	1,3
Bnpp Equipe Centrocampo	4,545	0,87
Bnpp Equipe Difesa	5,181	0,04
Caam Absolute	5,018	-
Caam Dyn. Allocation	4,870	0,62
Caam Equipe 1	5,091	-
Caam Equipe 2	5,007	0,14
Caam Equipe 3	4,881	0,54
Caam Equipe 4	4,386	0,9
Caam Eureka Double Call	5,006	-
Caam Eureka Dragon	5,159	-
Caam Foeureqop2 2013	4,200	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,624	-
Caam Fogaemeqre2013	4,662	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,763	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,136	-
Caam For Gar Due 2013	4,721	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,395	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,821	-
Caam Forgaeqre 13	4,759	-
Caam Forgaeqre 14	4,884	-
Caam Forgarhidiv 14	4,677	-
Caam Formula Gar.2012	4,850	-
Caam Formula Gar.2013	4,715	-
Caam Piu'	5,420	0,06
Caam Premium Power	4,805	0,19
Caam Private Alfa	4,557	-
Caam Qreturn	4,805	1,46
Carige Flessibile	4,892	-
Carige Flessibile Piu'	4,485	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,856	-0,51
Carismi Absolute Perf.Cl	4,828	-0,54
Carismi Pratico Cl.A	6,116	-0,68
Carismi Pratico Cl.B	6,107	-0,84
Consultinvest Alto Div.	2,953	2,36
Consultinvest Mercati Em	4,147	1,42
Consultinvest Multi Flex	4,147	2,34
Cr. Cento Premium	3,716	0,6
Ducato Etico Flex Civita	-	-
Ducato Etico Flex Civita	-	-
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	-	-
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	-	-
Ducato Geo Eur.Altopoten	-	-
Ducato Geo Eur.Altopoten	-	-
Ducato Geo Ita Altopoten	-	-
Ducato Geo Ita Altopoten	-	-
Ducato Mul.Cash Prem Y	-	-
Ducato Mul.Cashprem A	-	-
Ducato Mul.Cashprempl A	-	-
Ducato Mul.Cashprempl Y	-	-
Epsilon Qreturn	5,409	1,43
Eurizon F.Gar. 03/13	4,901	0,16
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,088	0,1
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,937	0,2
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,903	0,2
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,006	0,04
Eurizon F.Gar. Isem06	5,119	0,14
Eurizon F.Gar. Itri07	4,978	0,2
Eurizon F.Garant. 06/12	4,886	0,18
Eurizon F.Garant. 09/12	4,863	0,16
Eurizon F.Garant. 12/12	4,861	0,14
Eurizon F.Profilo Din.	4,587	0,99
Eurizon F.Profilo Moder.	4,893	0,29
Eurizon F.Profilo Prud.	5,239	0,19
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,085	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,260	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,773	0,1
Eurizon Obiettivo Rend	7,902	0,03
Eurizon Team 1	5,784	0,1
Eurizon Team 2	5,314	0,21
Eurizon Team 3	4,314	0,44
Eurizon Team 4	3,518	0,92
Eurizon Team 5	3,317	1,38
Euromob. Flex Dividend	12,606	0,17
Euromob. Real Assets	3,884	3,11
Euromob. Strategic	2,772	0,87
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,447	0,66
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,379	0,11
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,888	0,06
Fondaco Absolutreturn	77,653	-9,81
Fondersel Duemila	91,163	-
Fondit Flexib Dynamic R	-	-
Fondit Flexib Dynamic T	-	-
Fondit. Flex Multi R	-	-
Fondit. Flex Multi T	-	-
Fondit. Flexib Growth R	-	-
Fondit. Flexib Growth T	-	-
Fondit. Flexib Income R	-	-
Fondit. Flexib Income T	-	-
Fondit. Flexib Opp R	-	-
Fondit. Flexib Opp T	-	-
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,352	1,07
Formula 1 Conservative	6,385	0,79
Formula 1 High Risk	6,342	1,83
Formula 1 Low Risk	6,552	0,43
Formula 1 Risk	6,258	1,43
Gestielle Ga Plus 1	4,931	0,12
Gestielle Ga Plus 2	4,858	0,14
Gestielle Ga Plus 3	4,641	0,17
Gestielle Harmonia Dinam	4,988	0,16
Gestielle Harmonia Mod.	5,029	0,04
Gestielle Harmonia Viv.	4,968	0,28
Gestielle Tr Alto Div.	5,154	0,16
Gestielle Tr Glob.	13,178	0,11
Gestnord Asset Allocatio	4,606	0,74
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,933	0,13
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,941	0,13
Interfund System 100	-	-
Interfund System 40	-	-
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	-	-
Intra Assoluto	5,702	-0,94
Intra Flessibile	5,811	-0,89
Investitori Flessibile	5,835	0,36
Kairos P.Income	6,623	0,05
Kairos P.Small Cap	8,249	1,08
Kairos Partners	5,065	1,85
M.Gestion Trend Global	4,463	0,63
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,149	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,141	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,037	2,05
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,454	2,04
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,205	2,2
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,472	2,21
Nextam Part. Flessibile	4,179	0,72
Nordest Sic	3,740	0,81
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,189	0,5
Open Fund Rit.Ass Var4	3,496	0,58
Parit. Orchestra	71,733	0,12
Pioneer Target Controllo	4,926	0,26
Pioneer Target Equilibri	4,896	0,18
Pioneer Target Sviluppo	21,221	0,7
Profilo Best Funds	5,239	0,02
Profilo Elite Flessibile	4,530	0,64
Sofia Flex	0,736	1,66
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	4,757	1,45
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	4,782	1,46
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	4,839	1,15
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	4,860	1,14
Soprarno Contrarian A	2,989	2,68
Soprarno Contrarian B	2,990	2,68
Soprarno Global Macro A	4,323	2,27
Soprarno Global Macro B	4,340	2,26
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,088	0,47
Soprarno Inflaz.1,5% A	5,079	0,45
Soprarno Relat Value A	4,818	1,6
Soprarno Relat. Value B	4,837	1,6
Symph.S Asia Fless.	5,018	1,87
Symph.S Fortissimo	2,150	3,61
Symph.S It. Fles	4,566	0,82
Tank Flessibile	4,868	0,58
Total Return	3,080	-0,16
Ubi Pra. Active Beta	4,808	0,02
Ubi Pra. Alpha Equity	5,048	0,02
Ubi Pra. Flex Free	4,755	0,3
Ubi Pra. Flex Free 2	4,420	0,57
Ubi Pra. Flex Free 4	3,374	1,08
Ubi Pra. Redd. Più	5,021	0,48
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,986	0,34
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,433	0,52
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,399	0,5
Unibanca Plus	5,047	0,08
Vegagest Flessibile	7,299	-0,92
Vegagest Rendimento	5,195	-0,59
Volterra Tr Glob.	5,201	0,1
Vrg Coro Rendimento	-	-
Zenit Absolute Return Cl	5,065	1,81
Zenit Absolute Return Cl	5,074	1,81
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,261	3,02
Zenit Zerocento Fdf	4,576	0,04
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,340	-1,27
Bpn Un Overl	5,010	0,2
Cu Vita Allegro	3,740	0,27
Cu Vita Andante	5,260	0,38
Cu Vita Balanced	4,520	0,44
Cu Vita E. Equity	4,660	0,43
Cu Vita Eb $ Bond	4,630	1,09
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,290	2,23
Cu Vita Eb Emu Bond	6,520	-0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	2,750	2,23
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,810	3,85
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,250	1,81
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,090	3,47
Cu Vita Eurof.Eq	3,020	2,03
Cu Vita Europe Cf	29,120	0,07
Cu Vita Global Bond	4,610	0,22
Cu Vita Global Eq	3,640	1,11
Cu Vita Jap. Cf	26,870	-0,19
Cu Vita Mosso	4,340	0,23
Cu Vita Plus	10,370	-0,12
Cu Vita Pres. Eq	3,010	1,35
Cu Vita Pro. 70	5,690	0,53
Cu Vita Pro. 80	5,750	0,35
Cu Vita Pro. 90	5,780	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,690	-
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,660	1,84
Ina Val Att	4,013	0,02
Ina Val Est	1,086	0,37
Nis Strategic 1	27,120	-
Nv Ina Va At	7,208	-0,11
Rea Cap Eu	11,956	0,06
Rea Imp Em	8,764	-3,2
Rea Imp It	6,016	-1,18
Rea Imp Mon	5,525	-1,83
Reale Bil.Aggres.	5,465	-0,89
Reale Bil.Attiva	7,517	-0,48
Reale Dinam. Prot.	10,930	0,33
Reale L.Garantita	8,463	-0,22
Reale Linea Equilib.	8,449	1,19
Reale Linea Futuro	6,711	1,9
Reale Obb.	11,058	0,13
Reale Trasformaz.	9,415	0,26
Sai Alfa2000	3,870	1,04
Sai Beta2000	4,030	0,5
Sai Omeg2000	6,810	-
Sai Quota	19,650	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,270	100,280
BTP 01/02/09 3%	100,040	100,050
BTP 15/06/09 3,75%	100,750	100,740
BTP 01/11/09 4,25%	101,690	101,670
BTP 01/05/09 4,5%	100,760	100,790
BTP 15/09/10 0,95%	97,370	97,240
BTP 15/06/10 2,75%	100,320	100,290
BTP 15/01/10 3%	100,820	100,820
BTP 01/03/10 4%	101,890	101,860
BTP 01/08/10 4,5%	102,640	102,590
BTP 01/11/10 5,5%	104,520	104,490
BTP 01/11/11 1,9%	100,000	100,000
BTP 15/03/11 3,5%	101,240	101,280
BTP 15/09/11 3,75%	101,100	101,190
BTP 01/02/11 3,75%	101,550	101,590
BTP 01/09/11 4,25%	102,050	102,070
BTP 01/08/11 5,25%	104,500	104,590
BTP 15/09/12 1,85%	97,380	97,610
BTP 15/04/12 4%	101,760	101,790
BTP 15/10/12 4,25%	102,380	102,550
BTP 01/02/12 5%	104,510	104,420
BTP 01/08/13 4,25%	102,750	102,860
BTP 15/04/13 4,25%	102,400	102,540
BTP 01/02/13 4,75%	104,250	104,360
BTP 15/09/14 2,15%	97,920	97,990
BTP 01/08/14 4,25%	102,620	102,790
BTP 01/08/15 3,75%	99,740	99,860
BTP 01/02/15 4,25%	102,430	102,370
BTP 01/08/16 3,75%	98,650	98,590
BTP 15/09/17 2,1%	95,650	95,720
BTP 01/02/17 4%	99,830	99,710
BTP 01/08/17 5,25%	107,590	106,800
BTP 01/02/18 4,5%	102,080	102,070
BTP 01/08/18 4,5%	101,630	101,690
BTP 15/09/19 2,35%	95,350	95,650
BTP 01/02/19 4,25%	100,120	100,090
BTP 01/03/19 4,5%	100,800	100,960
BTP 01/02/20 4,5%	100,690	100,540
BTP 01/08/21 3,75%	92,450	92,590
BTP 15/09/23 2,6%	94,590	94,860
BTP 01/08/23 4,75%	100,300	100,280
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	144,700	144,570
BTP 01/11/26 7,25%	126,510	126,440
BTP 01/11/27 6,5%	117,140	117,320
BTP 01/11/29 5,25%	103,020	102,630
BTP 01/05/31 6%	110,260	110,200
BTP 01/02/33 5,75%	107,810	107,830
BTP 01/08/34 5%	99,720	99,600
BTP 01/02/37 4%	85,430	85,140
BTP 15/09/35 2,35%	87,590	87,940
BTP 01/08/39 5%	99,870	99,550
CCT 01/07/09 T.V.	100,080	100,050
CCT 01/04/09 T.V.	100,560	100,570
CCT 01/08/09 T.V.	100,080	100,070
CCT 01/10/09 T.V.	100,280	100,300
CCT 01/07/09 T.V.	100,020	100,000
CCT 01/02/10 T.V.	99,950	99,950
CCT 01/06/10 T.V.	99,900	99,920
CCT 01/12/10 T.V.	99,710	99,700
CCT 01/05/11 T.V.	99,550	99,420
CCT 01/11/11 T.V.	98,880	98,660
CCT 01/03/12 T.V.	98,060	97,700
CCT 01/11/12 T.V.	97,360	96,740
CCT 01/07/13 T.V.	96,540	95,940
CCT 01/03/14 T.V.	95,190	94,610
CCT 01/12/14 T.V.	94,440	93,960
CCT 01/09/15 T.V.	93,360	92,780
CTZ 30/06/09 Z.C.	99,180	99,200
CTZ 31/12/09 Z.C.	98,150	98,120
CTZ 30/04/10 Z.C.	96,970	96,870
CTZ 30/09/10 Z.C.	95,050	95,020

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	94,94	-0,36
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	106,18	1,43
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,37	0,06
Bca Carige 03-13 1,5%	105,33	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	100,01	-0,04
Beni Stabili 06-11 2,5	81,82	3,83
Bim 05-15	80,23	1,84
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,24	-0,08
Sias 05-17 2,625%	78,40	1,34
Snia 05-10 3%	84,31	4,09
Sopaf 07-12 3.875%	81,00	0,07
Telecom It. 2010 1,5%	115,03	0,06
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	2,824	2,809
Apulia Pront	0,3412	0,3278
Arkimedica	1,130	1,130
Autostrade Mer.	8,699	8,284
B&c Speakers	2,425	2,466
Best Union Co.	1,800	1,800
Biancamano	1,765	1,790
Bioera	3,551	3,551
Borgosesia	1,166	1,168
Borgosesia Rnc	1,268	1,268
Bouty Health	1,0000	1,010
Caleffi	1,205	1,191
Cia	0,2130	0,2144
Cogeme Set	2,352	2,303
Conafi Prestito'	0,8492	0,7789
Enervit	1,475	1,475
Fnm	0,5020	0,4864
Greenvision	22,50	22,66
Iw Bank	2,215	2,205
Kerself	10,030	9,927
Mondo He	0,3390	0,3392
Monti Ascensori	1,191	1,101
Noemalife	5,690	5,675
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,660	4,641
Pierrel 2008/2012 W	0,2000	0,1800
Piquadro	0,7912	0,7755
Pop.Emilia Romagna	10,200	9,964
Pop.Sondrio	6,839	6,600
Pramac	1,456	1,500
Rcf	0,9975	0,9960
Realty Vailog	1,501	1,432
Rgi	1,700	1,700
Rosss	0,5049	0,5010
Screen Service Bt	0,4544	0,4800
Servizi Italia	3,961	3,973
Tamburi	1,429	1,443
Terenergia	1,629	1,619
Toscana Fin	0,8214	0,7691
Valsoia	2,320	2,320
Yorkville Bhn	0,7273	0,7500

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
DALMACIJA	da Zawia a rada	ore 05.00	ADRIA BLU	per Venezia da Molo VII	ore 06.00
STORM	da Tarragona ad Arsenale S.M.	ore 10.30	VENEZIA	per Durres da orm. 22	ore 13.00
SAMUR 7	da Temryuk a rada	ore 12.00			
DILARA KALKAVAN	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 12.00			
UN MARMARA	da Istanbul orm. 31	ore 12.30			
SDS RAIN	da Piombino ad Af Servola	ore 13.00			
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 15.00			

LA CRISI MONDIALE DELL'ACCIAIO COLPISCE ANCHE IL COLOSSO DI BUTTRIO

Abs (Danieli): mille in cassa integrazione

Stop a rotazione per 3 mesi, turni notturni per risparmiare energia e lavoro nel weekend

Friulia per le pmi investe 117 milioni

Oltre 514 progetti presentati in 3 anni: 465 sono finanziati

TRIESTE Una crescita del fatturato dell'80% e un aumento dell'occupazione del 10%. È questo l'impatto dei contributi a fondo perduto (fino a un massimo di 500mila euro) per l'innovazione concessi dalla Regione attraverso Friulia alle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia attraverso la legge regionale 4 del 2005. Nel primo triennio di operatività di questo particolare strumento legislativo sono stati 514 i progetti presentati, 465 dei quali ritenuti finanziabili dalla commissione di esperti chiamata a giudicarli. Sempre stando ai dati resi noti dalla holding, gli investimenti attivati dalle imprese in questo triennio per intercettare i contributi hanno toccato una quota complessiva di 358 milioni e 684mila euro, con un investimento medio di 698mila euro. Di contro, i finaziamenti impegnati sono stati pari a 117milioni e 125mila euro, dei quali 65milioni già deliberati, per un valore del singolo stanziamento di circa 256mila euro.

«Numeri confortanti – commenta il vicepresidente di Friulia, Michele Degrassi – come confortante è il fatto che il bilancio consuntivo triennale dei primi quattro progetti finanziati nel 2005 è ancora oggi ampiamente positivo. Un segnale che dimostra come questi contributi, o almeno la maggior parte di essi, siano riusciti ad avere un peso strutturale sulle singole imprese, assicurando un margine di crescita destinato a durare nel medio-lungo periodo». Non è un caso se il moltiplicatore di impatto, ovvero il coefficiente che misura la resa dell'investimento, è di 3,06: «Il migliore a livello nazionale», osservano dalla stessa Friulia. «Negli ultimi vent'anni il Friuli Venezia Giulia ha puntato quasi esclusivamente sul sostegno all'aspetto produttivo e infrastrutturale delle sue imprese – fa notare Degrassi -. Con questa legge, invece, si è posto l'accento sui temi delle risorse umane, dei brevetti e della proprietà intellettuale, valorizzando la faccia immateriale del fare impresa. Una faccia che oggi conta sempre di più».

E sempre di più conterà nei prossimi anni, con particolare riguardo al cruciale tema del ricambio generazionale della dirigenza delle pmi e, più in generale, delle risorse umane: l'80% delle aziende ha alla guida, ancora oggi, il proprio fondatore. «In altre parole, servono manager – evidenzia in proposito il numero due di Friulia – capaci di innovare la produzione». Tornando a esaminare il saldo dei progetti sostenuti dalla legge regionale 4, dei 514 complessivamente presentati, 260 provengono dalla provincia di Udine, 153 da quella di Pordenone e 66 da quella di Trieste. Fanalino di coda l'Isontino, con 35 iniziative proposte.

«Un numero contenuto – osserva Sergio Medeot, del Consiglio di sorveglianza di Friulia – che auspico possa aumentare nei prossimi anni (la legge è stata rifinanziata dall'ultima finanziaria regionale, ndr). Questi contributi sono uno strumento molto efficace per il rilancio del tessuto economico locale, soprattutto in questo non facile momento storico».

Nicola Comelli

di GIULIO GARAU

UDINE 2008 da champagne, con il 2007 «i migliori due anni della storia della Danieli», un'inizio 2009 da dimenticare prima possibile. La crisi investe anche le acciaierie Bertoli Safau (Abs), il cuore pulsante friulano del colosso internazionale di Buttrio guidato da Giampietro Benedetti, presiedute da Carla de Colle, e costringe alla cassintegrazione oltre 1000 persone.

La crisi mondiale e la recessione hanno rallentato lo sviluppo mondiale a cui è legata proporzionalmente anche la cosiddetta «intensità di acciaio», è crollata la domanda e le aziende sono costrette allo stop. Da mesi è accaduto a giganti e colossi (l'ultima in Italia la Lucchini del gruppo Severstal che ha già bloccato Piombino) ed ora, tra le ultime a crollare, l'Abs. «Uno stop annunciato da tempo» fa sapere una portavoce dell'azienda. Prima delle feste l'incontro, riservato, tra le Rsu aziendali e la direzione, ieri l'ufficializzazione della cassintegrazione che partirà il 12 gennaio e durerà 13 settimane (tre mesi) e riguarderà tutti i 1000 dipendenti.

Non è uno stato di crisi, si tratta di cassintegrazione ordinara (Cigo) e non appena gli ordini riprenderanno la Bertoli Safau riprenderà a pieno ritmo richiamando tutto il personale.

Giampietro Benedetti

Un'immagine degli esterni della Bertoli Safau di Udine

Ma per la prima volta, in una crisi congiunturale, sarà utilizzato un sistema particolare di distribuzione della cassintergazione. I mille dipendenti infatti, conferma la stessa azienda, non staranno sempre a casa, ma lavoreranno nei turni notturni per risparmiare energia, e nei fine settimana. Una parte della paga sarà garantita dall'azienda, un'altra dall'assegno della cassintegrazione. Una sorta di «settimana corta» tedesca in salsa italiana, orizzontale. «C'è stata una forte contrazione della domanda, era una situazione attesa da tempo – conferma la portavoce – abbiamo tenuto duro fino adesso. Per cercare di limitare i danni abbiamo deciso di chiedere la cassintegrazione riducendo il lavoro. Tutto il settore mondiale dell'acciaio sta vivendo questa crisi, da tempo altri gruppi internazionali hanno già fermato le produzioni. Noi abbiamo tenuto più possibile. I sindacati conoscono bene la situazione, l'accordo è stato firmato senza alcun problema».

Millecento e 17 i dipendenti, 500 clienti in tutto il mondo, il 45% della produzione destinato alle esportazioni. Nel 2008 il valore della produzione dell'Acciaierie Bertoli Safau (un'azienda salvata e rilanciata dalla Danieli nel 1989 nata dalla fusione delle officine Bertoli nate nel 1813 e della Safau del 1909) era di 997 milioni nel periodo 2007-2008 (803 milioni nel 2006-2007) mentre gli utili di 52,5 milioni (36,9 nel 2007). Un'azienda modello che realizza acciai speciali destinati all'automobile, ai veicoli industriali, all'industria meccanica, per i tubi senza saldature, le bombole ad alte pressioni, i cuscinetti, la petrolchimica, stoppata dalla crisi mondiale.

«Se si ferma una realtà come la Bertoli Safau che dal punto di vista impiantistico e tecnologico di processo e prodotto è al top tra le aziende del mondo vuol dire che la crisi c'è, è forte e morde. La situazione è gravissima in tutto il settore» commenta sconsolato il segretario della Cisl di Udine, Roberto Muradore. L'azienda ha assicurato che si cercherà di limitare i disagi ai lavoratori. «Abbiamo richiesto il massimo della cassintegrazione per avere tutti gli strumenti a disposizione, ma non sarà applicata totalmente – conclude la portavoce – ci sarà una rotazione tra tutti i lavoratori. Ma ci saranno anche turni notturni e si lavorerà nei fine settimana. Cercheremo di limitare i disagi, pronti a riprendere l'attività non appena ripartono gli ordini». I dettagli saranno discussi in un prossimo incontro tra Rsu e azienda tra alcuni giorni. Forza, impegno e dedizione tante volte pretese anche per questa azienda da Benedetti non sono bastate a fare le acrobazie richieste dal mercato e anche l'Abs, non più in equilibrio, ha dovuto fermarsi.

Nelle grandi imprese fiducia al minimo

Cresce il ricorso alla Cig: utilizzo pari a 13,3 ore per mille ore lavorate

ROMA Avvio d'anno nel segno della crisi per le imprese italiane: fiducia in caduta libera, occupazione in calo nelle grandi imprese, cassa integrazione in crescita e prezzi alla produzione ai minimi dal 1980. In particolare, segnala l'Istat, a ottobre il numero dei dipendenti nelle aziende con oltre 500 lavoratori è sceso dello 0,6% su base annua al lordo della cassa integrazione e dell'1,1% al netto. Su base mensile, l'indice ha segnato una riduzione dello 0,1% al lordo della cassa e dello 0,3% al netto. La discrepanza evidente nel dato tendenziale è giustificata dall'ampio ricorso fatto alla Cig: l'Istat precisa che l'utilizzo è stato pari a 13,3 ore per mille ore lavorate con un aumento di 2,6 ore ogni mille ore lavorate in termini congiunturali e di 4,9 ore per ogni mille ore lavorate in termini tendenziali. Nei primi dieci mesi dell'anno il ricorso alla cassa integrazione ha registrato un aumento di 0,5 ore per ogni mille ore lavorate rispetto al corrispondente periodo del 2007. In forte calo anche i prezzi alla produzione: a novembre hanno registrato una flessione dell'1,6% rispetto a ottobre. Non accadeva da 28 anni. Su base annua l'indice ha segnato un aumento del 2,3% contro il +5,1% tendenziale di ottobre. La riduzione dei prezzi su base congiunturale, spiega l'istituto di statistica, è stata determinata soprattutto dai settori dell'energia e dei metalli. In parallelo va a picco a dicembre la fiducia delle imprese che operano nel commercio, nelle costruzioni e nei servizi di mercato. Per quanto riguarda il commercio, segnala l'Isae, l'indice è sceso da 96,9 a 88,8 sui minimi dall'ottobre 2001. E il deterioramento è più forte nella grande distribuzione: l'indicatore destagionalizzato è peggiorato infatti da 95,8 a 93 nella distribuzione tradizionale e da 97,1 a 87,2 in quella «moderna», attestandosi, in quest'ultimo caso, sui minimi dal giugno 2002.

Nel settore delle costruzioni l'indice è diminuito per il terzo mese consecutivo, passando da 77,8 a 67 sul livello più basso registrato dal dicembre 1998.

SECONDO UN'ANALISI DI UNIONCAMERE

Il «made in Italy» resiste alla crisi mondiale

Moda, mobili, agroalimentare, meccanica ed elettronica danno segni di ripresa

ROMA «Nonostante i venti di crisi il «made in Italy» continuerà a segnare un andamento positivo sui mercati internazionali nel primo trimestre 2009». Questa la previsione di un'indagine Unioncamere-Assocamerestero. Lo studio indica moda, mobili, agroalimentare, meccanica e elettronica come i settori con i trend migliori.

Se il «made in Italy» nel suo complesso regge cambiano però le destinazioni dei prodotti: rispetto al primo trimestre 2008, ci sarà un calo in tutti i settori negli Usa, mentre i paesi emergenti segneranno anche aumenti in doppia cifra, come la Russia con incrementi superiori al 10% in ogni settore. La Turchia, ad esempio, importerà il 69% in più di derrate alimentari, l'India il 60% di prodotti meccanici, la Cina il 65% di mobili e la Russia aumenterà del 32% il suo import di moda italiana. Analizzando l'indagine Unionacamere si vede che la mappa dei trend differisce a seconda dei paesi di destinazione, infatti le richieste di un paese in via di industrializzazione sono differenti da quelle dei mercati maturi.

Catena di montaggio

Moda Sarà la Russia a far registrare il dato più rilevante di velocità di crescita con un 32%, mentre saranno in flessione le quote italiane nei tradizionali mercati come Germania e Usa, che rimangono però i primi importatori del settore per l'Italia.

Mobili Anche nel settore dell'arredamento è la Russia attesa come protagonista della crescita maggiore con 10,8%. Percentuali ancora maggiori si registrano in Cina, India e Turchia, ma riferite a volumi inferiori quindi meno rilevanti.

Agroalimentare Saranno Cina e Turchia, secondo le previsioni, a crescere maggiormente nel primo trimestre. I turchi dovrebbero confermare il trend dell'ultimo anno, crescendo del 69%, mentre il 65,5% di incremento cinese sarebbe una novità legata a due fattori: il mutamento dei gusti del mercato e la recente caduta di alcuni dazi.

Meccanica Il settore è molto legato ai processi di industrializzazione dei paesi di destinazione. Saranno infatti Russia (11,2%), India (60,3%) e Brasile (22,6%) a segnare le crescite maggiori. Ma anche la Germania, il più grande importatore, non dovrebbe risentire molto della crisi e aumentare la sua quota del 10,1%.

Elettronica Fermo restando che il maggior importatore rimarrà la Germania che crescerà del 5%, anche nel settore elettronico si affacceranno Russia (+11,4%) e India (+16,7%) mentre crollerà la domanda Usa del -10,9%.

IN BORSA +6%

Corre Geox, buone previsioni

MILANO Geox rialza la testa a Piazza Affari, tanto da vantare un guadagno del 6,4% (le azioni si attestano a 4,84 euro). Non ci sono notizie particolari che supportino le azioni dell'azienda veneta, tranne il fatto che numerosi analisti sono positivi sul gruppo fondato da Mario Moretti Polegato e ritengono che le attuali quotazioni non riflettano i buoni fondamentali del gruppo. Del resto la società vanta una posizione finanziaria positiva e potrebbe essere tra le poche a confermare il dividendo. Non solo. L'andamento della raccolta ordini per la primavera estate, già pubblicato a dicembre, fa ben sperare anche per i mesi a venire: il rialzo è stato pari al 7%.

LA RECESSIONE SPEGNE LA VOGLIA DI LISTINO

Piazza Affari, solo sette matricole nel 2008

Ben 19 società hanno rinunciato a quotarsi: fra queste anche la triestina Premuda

MILANO La crisi dei mercati allontana da Piazza Affari la voglia di quotarsi e azzera, al momento, l'appetito per nuove acquisizioni. Spesso porta gli azionisti di controllo delle società già in Borsa a delistarsi lanciando delle Opa sulla totalità del capitale e a volte costringe a mettere mano al portafoglio, con aumenti di capitale, per rafforzare il patrimonio societario. Questa la fotografia scattata dalla Consob all'anno borsistico appena chiusosi, con la commissione impegnata a passare in rassegna l'attività svolta nel 2008, l'anno più nero dei mercati finanziari a livello internazionale dalla grande crisi del '29.

Un anno talmente particolare che ha fatto delle vendite allo scoperto il tema caldo della sua attività, al punto che la Commissione le ha dovute bandire a più riprese (la prima volta il 19 settembre), per poi vietarle almeno fino al prossimo 31 gennaio.

Tirando le somme di un anno di vigilanza e controllo la Consob ha evidenziato che nel corso del 2008 sono stati depositati 4.171 prospetti informativi contro i 4.049 dell'anno precedente. E a segnare il passo, per effetto della crisi, è stato soprattutto il mercato primario (ovvero delle nuove quotazioni) con soltanto 7 nuove matricole approdate sul listino milanese, contro il record di 34 quotazioni messe a segno nell'esercizio precedente, tra Mercato telematico azionario (Mta) e mercato Expandi.

Ben 19 infatti sono stati i casi di fuga dal listino. Tra i nomi più noti spuntano Cremonini, Marazzi, Jolly hotels, Navigazione Montanari, Anima, Polynt, Sirti, Ducati, Immobiliare Lombarda, Popolare di Intra, Laworwash, oltre a Guala Closure e la triestina Premuda.

Nel dettaglio, a sbarcare a Piazza Affari nel corso dell'esercizio sono state Investimenti e Sviluppo Mediterraneo, Rosss, Molmed, Terni Energia, Greenergy capital, Best Union ed Enervit. La Consob precisa comunque di aver dato complessivamente il proprio benestare alla pubblicazione di 12 prospetti di quotazione (8 per il mercato telematico azionario e 4 per l'Expandi), mentre 8 offerte finalizzate all'ammissione alle negoziazioni non sono andate in porto (di queste quelle note sono 4 ovvero Philogen, Artemide, Immit e Kedrion).

Al tempo stesso sono risultate in diminuzione rispetto all'anno scorso il numero complessivo di offerte. I documenti che hanno avuto l'ok sono stati in totale 21 (contro i 29 del 2007),

MONETA UNICA

Slovacchia nell'euro, niente intoppi

La doppia circolazione nel Paese durerà fino al 16 gennaio

BRUXELLES Nessun intoppo per il passaggio all'euro in Slovacchia che dal primo gennaio scorso è entrata a fare parte del club della moneta unita. Ad assicurarlo è la Commissione europea, secondo la quale fino a sabato scorso circa il 27% dei pagamenti nei negozi sono stati effettuati in euro e quasi tutti i clienti hanno accettato il resto nella moneta ora condivisa da quasi 329 milioni di europei compresi 5,4 milioni di slovacchi.

Nessun problema di rilievo - assicura Bruxelles - è stato osservato nelle banche o nel settore al dettaglio.

Per celebrare l'adozione dell'euro della Slovacchia, diventata il 16/mo paese di Eurolandia, il presidente della Commissione Josè Manuel Barroso sarà a Bratislava giovedì prossimo per partecipare a una cerimonia.

Sarà accompagnato dal commissario Ue agli Affari economici e monetari Joaquin Almunia, e dal commissario slovacco all'istruzione Jan Figel.

Dal primo gennaio la Slovacchia è diventato il 16mo paese membro dell'Eurozona. Circa metà dei cittadini sondati hanno dichiarato che già sabato scorso avevano nei loro portafogli per la maggior parte banconote in euro (44%) mentre il 48% aveva solo o prevalentemente monete metalliche in euro.

MAGGIORANZA DIVISA SULLA SCELTA DEL PARTNER STRANIERO

Alitalia, Lega in trincea su Malpensa Bossi da Berlusconi: sì a Lufthansa

MILANO La Lega Nord alza i toni della polemica sulla vicenda Malpensa e incassa la presenza del sindaco Moratti alla riunione della segreteria politica del partito che si è svolta ieri pomeriggio a Milano. Ma se il Carroccio s'irrigidisce, il sindaco di Roma, l'esponente di An Gianni Alemanno, risponde minacciando una forte reazione se dovesse essere penalizzato lo scalo di Fiumicino. E c'è chi invoca l'intervento del Quirinale: oggi alle 11 Italia dei Valori manifesterà per chiedere un intervento del Presidente Napolitano in quella che ha definito «la grande truffa».

La svolta nel centro destra è arrivata con la convocazione da parte di Umberto Bossi di un vertice urgente del partito che ha visto la partecipazione straordinaria oltre che della Moratti anche del presidente della Sea, Giuseppe Bonomi. Al termine della riunione la Lega ha diffuso una nota ufficiale nella quale si conferma «la risoluta volontà di difesa e di sostegno dell'aeroporto di Malpensa quale hub internazionale e della relativa occupazione».

La presa di posizione del partito di Bossi è netta: «La Lega Nord ritiene che il partner ideale per Cai debba essere Lufthansa, unica compagnia in grado di garantire occupazione, servizi di livello internazionale ed i 2 hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino. In caso di decisioni industriali diverse da parte di Cai il governo non potrà che liberalizzare i diritti di traffico aereo con effetto immediato, garantendo così l'effettiva concorrenza su tutte le tratte ivi compresa quella Milano-Roma. In ogni caso il governo dovrà inoltre garantire ai lavoratori coinvolti il medesimo trattamento e gli stessi ammortizzatori sociali già previsti per i dipendenti Alitalia».

Sulla base di questa linea Bossi, annuncia il comunicato ufficiale da Via Bellerio, incontrerà domani Berlusconi.

Intorno alle sorti della Malpensa si è creato un asse locale con in prima fila il Sindaco che ieri prima di recarsi alla Lega aveva detto che «le scelte strategiche per il Paese non possono essere lasciate nelle mani degli imprenditori. Dal 13 gennaio si bloccherà il traffico merci di Malpensa, con relativa messa in mobilità del personale. Sarà una crisi più grave dell'Alfa di Arese».

Ma lo schieramento della Moratti non ha convinto il presidente della Provincia di Milano, Filippo Penati, che ha invitato Sindaco e Governatore della Lombardia Letizia Moratti a «sottoscrivere insieme una piattaforma programmatica di lavoro e impegno ad aprire una vertenza formale con il Governo per la liberalizzazione dei diritti di volo su Malpensa».

«Dobbiamo capire se a Cai abbiamo consegnato degli aerei e un asset industriale o il monopolio del trasporto aereo in Italia e se ad Air France si va a cedere il 25% della nuova Alitalia oppure il 50-60% del traffico passeggeri italiano», ha detto il presidente della provincia di Milano ricordando come, sul tema della liberalizzazione degli slot, ai tempi del governo Prodi le autorità lombarde erano concordi.

«Oggi Camera di Commercio e Assolombarda non dicono più una parola - ha sottolineato Penati - perché un pezzo del loro mondo è finito a fare il socio di Cai e la liberalizzazione andrebbe a ledere il monopolio della nuova Alitalia».

È intanto confermato il Malpensa day promosso dalla Provincia di Milano per giovedì 8 quando si svolgeranno incontri tra i presidenti delle province di Varese, Novara e Verbania e il presidente di Sea Giuseppe Bonomi cui seguiranno le organizzazioni sindacali e le associazioni che rappresentano le categorie economiche (commercianti, artigiani, cooperative).

Andrea di Stefano

Aerei Lufthansa

Confronto sul 2008

Dati sul traffico gestito dalle tre compagnie nel periodo gennaio-novembre e variazioni sul 2007

	Passeggeri trasportati	Indice di riempimento (Load factor)	Merci trasportate (mln tonnellate x Km volati)
Air France Klm	+0,2% / 46.102.200	-1,0 p.p. / 78,0%	-3,3% / 5.408,3
Lufthansa	+1,3% / 50.867.400	-1,2 p.p. / 79,0%	-0,3% / 7.634,0
Alitalia	-23,2% / 17.416.000	-5,8 p.p. / 69,1%	-23,7% / 1.153,7

ANSA-CENTIMETRI

Il presidente della Cai Roberto Colaninno con l'ad Rocco Sabelli. Alle loro spalle Gianni Letta

«SALTA» L'INCONTRO FRA I TEDESCHI E I VERTICI CAI

Air France in vantaggio aumenta l'offerta

I transalpini pronti a pagare 310 milioni per il 25% del gruppo italiano

ROMA Lufthansa non cede, punta ancora sul mercato italiano. Ma Air France-Klm resta in netto vantaggio, ad un soffio dall'intesa con la nuova Alitalia per l'ingresso come socio forte accanto alla cordata italiana ed il ruolo di partner industriale strategico. La firma è attesa per la fine di questa settimana dopo ultimi incontri per mettere a punto i dettagli dell'operazione. Anche la stampa francese conferma le indiscrezioni che da giorni circolano in Italia: i vertici del gruppo franco-olandese hanno alzato la loro offerta, sono pronti a pagare 310 milioni per il 25% del gruppo italiano nato dall'integrazione tra Alitalia e Air One. Ma la partita viene considerata ancora aperta: la nuova Alitalia valuterà la soluzione migliore fino all'ultimo minuto utile, entro la scadenza del 12 gennaio, vigilia del debutto.

I tedeschi tentano un rilancio in extremis, lavorano ad una offerta finale. Siamo «ancora in corsa», indicano dal quartier generale di Francoforte: «I colloqui proseguono». Ed a quanto si apprende anche oggi ci sono stati contatti informali tra i manager al timone della nuova Alitalia ed i vertici di Lufthansa: le due compagnie mantengono uno stretto riserbo, mentre un portavoce di Lufthansa ha negato che ci sia stato un colloquio, neanchè in videoconferenza come emerso da indiscrezioni, indicando che ci saranno «nei prossimi giorni».

Lufthansa continua così a giocare una partita sul piano industriale, per l'opportunità di entrare da protagonista in un mercato ricco (il quarto in Europa) e per sbarrare la strada ai piani di sviluppo dei concorrenti francesi. Mentre a favore dei tedeschi continua il pressing politico del fronte del nord, convinto che una alleanza tra Alitalia e Lufthansa restituirebbe un ruolo di primo piano all'aeroporto di Malpensa.

Intanto sindacati e azienda continuano ad affrontare, passo dopo passo, i nodi della difficile messa in moto di un complesso ingranaggio. Sul tavolo la nuova organizzazione del lavoro, tra organici e criteri di assunzione. Oggi è stato avviato il confronto sui dipendenti di terra ed i sindacati hanno indicato che ancora non ci sono risposte su diversi problemi sollevati.

Tra i nuovi intoppi, i sindacalisti hanno chiesto chiarimenti sul caso di 60 assistenti di volo Alitalia che dopo aver firmato l'assunzione con la nuova società sarebbero stati destinati, con un corso ad hoc, a lavorare su aerei Air One. Sarebbero circa in 200, nei prossimi mesi, a dover cambiare divisa.

Le rsa hanno fissato assemblee dei lavoratori per il 12 ed il 13 gennaio: se non ci sarà ancora un accordo definitivo potrebbero pesare sul lancio operativo della nuova compagnia.

BANCHE

Unicredit, parte l'aumento di capitale

Il prezzo della sottoscrizione delle azioni (3,083 euro) resta sopra i valori di mercato

MILANO Balzo in Borsa di Unicredit (+1,95% a 1,88) nel giorno del via all'aumento di capitale, con il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni (3,083 euro) che resta comunque ben al di sopra dei valori di mercato. I titoli di nuova emissione sono offerti a prezzi enormemente più elevati rispetto a quelli di mercato (a 3,083 euro contro 1,88 euro). D'altra parte tutte le nuove azioni andranno a servizio del bond convertibile (cashes) già prenotato dagli investitori istituzionali lo scorso autunno. Per centrare gli obiettivi di utile e di rafforzamento patrimoniale promessi al mercato il gruppo guidato da Alessandro Profumo ha annunciato la conclusione di ben tre operazioni, due attese (la cessione degli immobili a un fondo immobiliare gestito da Fimit e dei diritti di partecipazioni agli utili nella holding austriaca B&C) e una a sorpresa: la vendita del 3,3% detenuto in Atlantia. Tre mosse che hanno portato nelle casse del gruppo circa 2,1 miliardi di euro (parte dei quali reinvestiti nel fondo immobiliare).

L'obiettivo di queste mosse in attesa di avere conferma ufficiale dal bilancio di Unicredit, è di chiudere l'anno, rispettando quanto promesso lo scorso 18 dicembre: un utile netto consolidato di circa 4 miliardi di euro (al netto della cessione degli immobili che dovrebbe dunque alzare l'asticella) e il raggiungimento di un Core Tier 1 ratio di circa il 6,7%.

Intanto dal primo gennaio Alessandro Profumo, amministratore delegato Unicredit, è presidente della Federazione bancaria europea. Lo indica una nota della Fbe che ricorda come Profumo sia stato eletto lo scorso novembre al posto di Michelle Pebereau.

DIPIAZZA: «BASTA CANCELLAZIONI»

Riccardi: siamo pronti a privatizzare Ronchi

RONCHI DEI LEGIONARI «Quando Alitalia libererà gli slot dei voli cancellati cercheremo una compagnia che, per prima cosa, possa ripristinare il volo con Napoli. Non possiamo far altro prima di conoscere ufficialmente quelli che sono i piani del nuovo vettore». Roberto Dipiazza, presidente della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, non fa nomi, ma è evidente che pensa altrove per dar vigore allo scalo regionale dopo che la nuova Alitalia avrà ridimensionato la sua presenza, con l'operativo che scatterà martedì 13 gennaio. «Siamo stanchi di subire cancellazioni. Il volo per Napoli nel corso del 2008 aveva registrato una crescita del 10%».

Ronchi dei Legionari, si sa, guarda al sud Italia, ma non demorde nemmeno su quello che è un grande obiettivo, quello di un volo con Milano Linate per il quale, tra l'altro, c'è anche il sostegno del governo. Ma tutto si potrà fare solo dopo il 13 gennaio, mentre è possibile che ci possa essere uno stop operativo di molte ore, per consentire il passaggio delle licenze e certificazioni dalla vecchia alla nuova Alitalia, tra il 12 e il 13 gennaio, con conseguenti disagi per i passeggeri anche a Ronchi dei Legionari. Dal 13 gennaio, dunque, i cinque voli da Ronchi dei Legionari per Roma decolleranno alle 7, alle 11.05, alle 15.15, alle 16.15 e alle 19.15. Al lavoro anche la Regione. «Non è solo questione di un volo che viene cancellato – commenta l'assessore ai trasporti, Riccardo Riccardi – ma oggi più che mai è necessario discutere sul futuro e sul ruolo del nostro aeroporto. Il primo obiettivo è quello di trasferire il 49% ai privati e su questo punto c'è l'accordo di tutti i soci pubblici. Un trasferimento che dovrà avvenire attraverso la realizzazione di un piano industriale che non si soffermi solo sui collegamenti, ma guardi anche a tutto ciò che consente al decollo ed alla stabilità economica del polo aeroportuale ronchese. Attueremo questo passo dopo che il nostro perito avrà completata la stima sul valore reale dello scalo».

Luca Perrino

MENTRE BRUXELLES GETTA ACQUA SUL FUOCO: «NESSUN ALLARME»

La guerra del gas mette paura all'Est Europa

Cali nella distribuzione in Serbia, Croazia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Slovacchia, R. Ceca e Polonia

BRUXELLES Nessun allarme gas nei Paesi dell'Ue: le forniture dalla Russia «non sono a rischio» e le scorte europee «restano più che sufficienti». Almeno per il momento. Ma di fronte all'ondata di freddo che già si sta abbattendo su gran parte del Vecchio Continente, la crisi Russia-Ucraina preoccupa Bruxelles. Tanto che una missione guidata dalla presidenza ceca dell'Unione europea è volata alla volta di Kiev per parlare con la autorità ucraine. E oggi, in un'altra capitale europea tenuta segreta, incontrerà i vertici di Gazprom. Obiettivo: mettere le parti intorno a un tavolo per risolvere «in maniera veloce e definitiva» quella che l'Ue definisce una «disputa commerciale» nella quale non vuol prendere posizione.

«L'Unione europea vuole continuare a importare gas russo dall'Ucraina e preme per una soluzione a questa controversia il più rapidamente possibile», ha detto Ferran Tarradellas, il portavoce del commissario Ue all'energia, Andris Piebalgs, ribadendo come ci si trova di fronte a «un problema bilaterale», con i termini dell'auspicato accordo che «dovranno essere stabiliti dalle due parti». E questa è sostanzialmente la posizione espressa dai 27 Rappresentanti permanenti presso l'Ue, che nella loro prima riunione dell'anno hanno fatto il punto proprio sulla guerra del gas tra Mosca e Kiev. Guerra il cui ultimo atto è stata la decisione della Russia di tagliare, dal primo gennaio, il flusso di gas verso l'Ucraina, con conseguenze immediate nei Paesi balcani e dell'est europeo. La Commissione Ue conferma infatti che negli ultimi quattro giorni «si sono registrate delle irregolarità, delle riduzioni nei volumi di gas ricevuto», soprattutto in Serbia, Croazia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Slovacchia, Repubblica Ceca e Polonia. Ma non c'è «nessun pericolo immediato per l'approvvigionamento dei consumatori finali europei», ha assicurato Tarradellas, spiegando che «il livello delle scorte resta abbastanza elevato, tra il 70 e il 90%».

Niente allarmismi, dunque, ma «grande prudenza». Perchè le temperature in molti Paesi dell'Ue stanno facendo registrare un brusco ribasso e nei prossimi giorni appare inevitabile un aumento dei consumi di gas di fronte all'attesa ondata di maltempo. Intanto il primo ministro russo, Vladimir Putin, ha convocato il numero uno di Gazprom, Aleksei Miller, per fare il punto sulla crisi. L'accusa del monopolista russo nel settore del gas è sempre la stessa: Kiev ha sottratto abusivamente 65,3 milioni di metri cubi di gas in transito verso i mercati europei.

Un gasdotto russo

IL CAPO DI APPLE: RESTO AL MIO POSTO

Oggi il MacWorld si apre senza Steve Jobs: «Tranquilli, solo uno squilibrio ormonale»

NEW YORK Il ceo di Apple, Steve Jobs, ha annunciato di essersi sottoposto a cure per uno squilibrio ormonale ma ha precisato di voler continuare a guidare il gruppo. Jobs, 53 anni, in una lettera alla Apple Community ha spiegato di «voler condividere con la stessa comunità un fatto molto personale così da poterci rilassare e goderci lo show (il MacWorld che si aprirà oggi a San Francisco, ndr) e per allontanare i rumors sul mio stato di salute».

«Come molti di voi sanno ho perso peso per tutto il 2008», ha proseguito Jobs che è stato operato per un cancro al pancreas nel 2004 ed è apparso molto dimagrito nell'ultima apparizione pubblica. «La ragione era un mistero per me e per i miei dottori. Abbiamo deciso quindi di capire la ragione di tutto questo e dopo alcune analisi è emerso che la causa è questo squilibrio ormonale», ha sottolineato. Il manager ha evidenziato che grazie alle cure dovrebbe riprendere peso nella tarda primavera del 2009 e che durante la ripresa continuerà a svolgere le sue funzioni all'interno del gruppo.

Le rassicurazioni di Steve Jobs sul suo stato di salute hanno ridato fiato al titolo Apple a Wall Street (+3%).

Oggi, al Moscone Center di San Francisco, prenderà il via il Macworld 2009, il grande appuntamento annuale per il mondo Apple, nel quale Steve Jobs saliva sul palco e annunciava le grandi novità, come è stato nel caso dell'iPhone e del MacBook Air. Al posto di Jobs ci sarà Philip Schiller, senior vice presidente del Product Marketing Worldwide,

Steve Jobs

PROMEMORIA

A 45 anni dalla morte è stata restituita la nazionalità turca al poeta Nazim Hikmet, uno dei più importanti esponenti della letteratura turca del XX secolo, al quale era stata tolta nel 1951, quando fu condannato a 15 anni di prigione e poi all'esilio per la sua militanza e l'adesione al marxismo.

Il principe Alberto di Monaco, l'architetto portoghese Alvaro Siza, la poetessa libanese Rima Maroun e il documentarista Folco Quilici sono tra i vincitori del Premio Mediterraneo 2009 assegnato ieri a Napoli e in onda oggi alle 9.35 su Raiuno.

LE GRANDI MOSTRE D'ARTE IN ITALIA

La «Cena in Emmaus» (1606) di Caravaggio e, a destra, «Ritratto di Wally Toscanini» (1925) di Alberto Martini

A destra, la celebre scultura futurista «Forme uniche nella continuità dello spazio» (1913) di Umberto Boccioni, in mostra a Palazzo Reale di Milano dal 15 ottobre.

È l'anno di Caravaggio, Giotto, Raffaello e del centenario del Futurismo

Il 2009 si apre con un importante anniversario: nel centenario della nascita del Futurismo, una serie di iniziative, mostre, rassegne è in programma in varie città italiane per celebrare il primo movimento d'avanguardia italiano di portata rivoluzionaria, capace di influenzare ogni forma espressiva e artistica, dalla letteratura alla pittura, dalla danza alla musica, dalla scultura alla scenografia, alla grafica, all'architettura, alla moda e al costume, in Italia e in Europa. Si inizierà con «**Futurismo 100**», titolo che riunisce tre esposizioni in altrettante città con tre differenti tematiche, a partire dalle «Illuminazioni. Avanguardie a confronto. Italia, Germania, Russia» in programma al Mart di Rovereto dal 17 gennaio al 7 giugno. Seguiranno «Astrazioni» al Museo Correr di Venezia dal 5 giugno al 4 ottobre e «Simultaneità» a Milano, a Palazzo Reale, incentrata in particolare sulla figura di Umberto Boccioni, dal 15 ottobre 2009 al 25 gennaio 2010.

Intanto, il 20 febbraio, a un secolo dalla pubblicazione del primo manifesto futurista sul giornale «Le Figaro» ad opera di Filippo Tommaso Marinetti, si inaugurerà a Roma nelle sale delle Scuderie del Quirinale la grande rassegna «**Futurismo Avanguardia Avanguardie**». Ideata con il Centre Pompidou di Parigi e la Tate Modern di Londra, riunirà un notevole numero di capolavori del primo periodo storico del Futurismo, a scandire un percorso che comprenderà anche alcune opere esposte nella celebre mostra futurista tenutasi nella capitale francese presso la Galleria Bernheim-Jeune nel febbraio del 1912.

Raffaello, autoritratto (1506)

Rassegne dedicate anche a Caravaggio, Raffaello, Giotto, Canova. Ravenna ricorda i pittori-viaggiatori

Ma il 2009 sarà anche l'anno di Caravaggio, di Raffaello, Giotto, Canova. Un'altra importante ricorrenza è infatti il bicentenario della Pinacoteca di Brera che per festeggiare i suoi 200 anni di vita e celebrare la sua prestigiosa collezione ha in programma un omaggio a **Caravaggio**, da gennaio a marzo, e, a seguire, una mostra dedicata a **Raffaello** e un'altra su **Carlo Crivelli**.

Sempre a Raffaello verrà quindi dedicata la mostra allestita a partire dal 5 aprile a Palazzo Ducale di Urbino, sede della Galleria Nazionale delle Marche, con l'obiettivo di ricondurre la prima formazione dell'artista alla grande cultura espressa dalla corte urbinate. Presenterà i capolavori giovanili di Raffaello, 20 dipinti e 19 disegni originali, ponendoli in rapporto alla pittura del padre Giovanni Santi e di altri pittori dello stesso periodo e della medesima area geografica.

Ad un altro genio indiscusso della storia della pittura sarà invece dedicata l'esposizione «**Giotto 1267-1337. La rinascita della pittura**», dal 6 marzo a Roma, nelle sale del Vittoriano, con la presentazione di rare e preziose tavole trecentesche.

Una notevole rassegna focalizzata sull'arte di **Canova** e il suo ideale classico tra scultura e pittura è quindi in programma ai Musei di San Domenico di Forlì, dal 25 gennaio. Saranno esposte 160 opere, tra cui 26 marmi dell'artista di Possagno e molti suoi disegni e acquerelli, accanto a capolavori di Tiziano, Raffaello, Hayez.

Il 31 gennaio si inaugura «**Déco. Arte in Italia 1919 – 1939**» a Palazzo Roverella di Rovigo che si appresta a segnare un nuovo successo di pubblico dopo quello riscosso dalla precedente mostra dedicata alla «Belle Epoque».

Dal 22 febbraio al 21 giugno nelle sale del Mar a Ravenna, sarà invece di scena «**L'artista viaggiatore. Da Gauguin a Klee, da Matisse a Ontani**», che intende presentare i percorsi di alcuni dei più significativi artisti tra otto e novecento che, affascinati dal mito del viaggio, hanno peregrinato e vissuto fuori dall'Europa traendone preziose ispirazioni: tra questi Ippolito Caffi, Oskar Kokoschka, Mark Tobey e i nomi citati nel titolo.

Ancora da febbraio per la prima volta il MADRE di Napoli renderà omaggio ad **Alighiero Boetti** (1940-1994): l'esposizione si svolgerà lungo un percorso capace di illustrare il metodo creativo dell'artista torinese.

Per aprile è attesa la rassegna dedicata all'arte incisoria di **Giorgio Morandi** a Ferrara nelle sede di Palazzo dei Diamanti, dove per il prossimo autunno è in programma una mostra su **Giovanni Boldini** e il suo periodo parigino (dal 20 settembre).

Sempre in autunno Palazzo Zabarella di Padova ospiterà una rassegna su un altro protagonista della pittura dell'ottocento italiano **Telemaco Signorini**, e la coeva pittura europea, mentre palazzo Reale di Milano accoglierà le tele del pittore statunitense Edward Hopper (1882–1967).

Franca Marri

FINO ALL'8 FEBBRAIO AL MUSEO CIVICO DI CORMONS

Gianna Marini, un fiume di luce tra sogno e realtà

Lungo studio dalle prove su cartoncino degli anni '60 alle tele virate al blu degli anni '70

CORMONS La luce è quella di certe giornate d'inverno, forte e violenta e al tempo stesso avvolgente, soprattutto allorchè il sole si concede alla notte. Il confine tra «sogno e realtà» è segnato proprio da questa luce diffusa, che abbraccia e illumina ogni cosa, fa diventare d'oro tutto ciò che incontra, anche i pensieri e le emozioni. A volte si fanno malinconici, altre nostalgici, quasi sempre piacevoli. S'ispirano e riproducono proprio questa luce le opere di **Gianna Marini**, in mostra al Museo Civico del Territorio di Cormòns fino all'8 febbraio, in un'antologica di dipinti e dorature realizzati tra il 1963 e il 2008.

«La luce tra sogno e realtà», questo il titolo della mostra, ripercorre i soggetti-chiave della pittrice cormonese, i «momenti d'inverno», il Collio, scorci della sua amata città, paesaggi fluviali.

L'esposizione propone i soggetti-chiave dell'artista, dai panorami dell'inverno ai paesaggi lungo il fiume

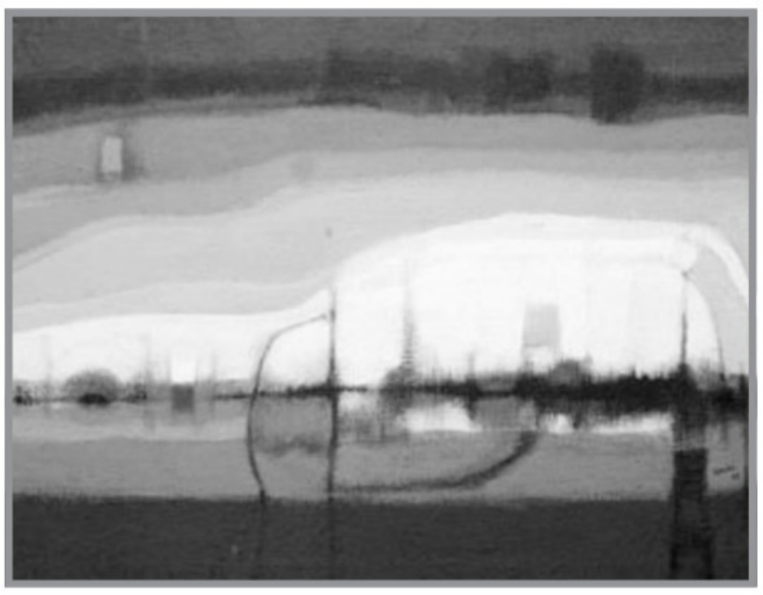
L'esposizione, che si articola sui due piani del museo, propone i momenti più significativi della pittura di Gianna Marini, dalle prove su cartoncino degli anni '60, tutt'ora attualissime, in cui prevalgono i toni scuri, già rischiarati però da particolari luminosi circoscritti, fino alle tele virate sul blu degli anni '70, che descrivono paesaggi «Lungo il fiume». Una costruzione rigorosa, ma mai rigida e leziosa, quella di queste opere di grandi dimensioni, concentrate sullo scorrere del fiume, sul paesaggio naturale e artificiale che si specchia nel corso d'acqua, sulla luce che s'irradia dalla superficie fluida.

L'impasto è ancora denso e corposo, ma già s'intravede quello che sarà il futuro della pittura della Marini, fatto di velature leggere, insistite, trasparenti, che rendono l'intera composizione di grande impatto emotivo e visivo. Negli anni '80 la luce entra prepotentemente nei quoi quadri in due modi diversi: attraverso uno studio approfondito e sistematico dell'effetto luminoso su sfondi «notte», e per mezzo della doratura. Per quest'ultima tecnica, l'artista utilizza la foglia d'oro su legno, come per le icone, solo che il tema cristiano viene sostituito da profili, fluorescenze e particolari che assumono, accidentalmente, un'aurea sacra.

Se l'ambizione della Marini è «quella di fare una pittura sua», si può tranquillamente affermare che il suo operare difficilmente si può confondere: merito di una personalissima propensione a trovare il giusto punto di saturazione della luce, mai troppo forte o troppo fioca, sempre perfetta e in linea con le intenzioni dell'artista che «ama camminare tra la neve per assaporare tutta la bellezza». Nascono così le sue opere più recenti, quasi tutte dedicate alla stagione invernale, quando il biancore diffuso della luce gelida lascia spazio solo al silenzio e alla riflessione, attraverso una pittura di ricordo ed emozione.

La mostra è aperta da giovedì a sabato, dalle 16 alle 19, domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

Cristina Feresin



«Lungo il fiume n. 2» (1972) di Gianna Marini e, a sinistra «Cortile n. 1» (1963)

STORIA

Lo rivela un libro di John Warwicker

La Gladio antinazista di Churchill

Nel 1940 un esercito di 6mila guerriglieri dall'identità segreta

Sir Winston Churchill (1874–1965)

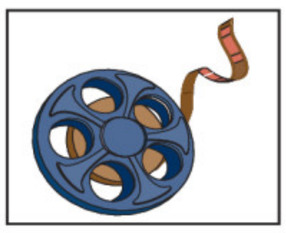
LONDRA All'apparenza erano normali cittadini: dentisti, guardiani, uomini di chiesa. Ma come ogni «supereroe» che si rispetti avevano un'identità segreta: sabotatori per conto di Winston Churchill. Che li considerava l'estrema difesa del suolo britannico in caso d'invasione tedesca. È la storia semi-sconosciuta delle Unità ausiliarie, ovvero gruppi paramilitari stay-behind addestrati alla guerra «asimmetrica». Uno dei capitoli più oscuri della seconda guerra mondiale britannica.

A portare un po' di luce ci ha pensato però un libro, «Churchill's Underground Army» - L'esercito segreto di Churchill. L'autore è John Warwicker, 78 anni, ex agente dell'unità speciale di Scotland Yard. Che al Times ha detto: «Le vicende di questi uomini e donne non devono essere dimenticate o liquidate come insignificanti». Sebbene non entrarono mai in azione, infatti, il loro spirito di abnegazione fu pari a quello di tanti altri britannici che andarono a combattere Hitler al fronte.

I sabotatori di Churchill - scelti, in parte, tra i ranghi della guardia civile - vennero reclutati al principio del 1940 su ordine del gabinetto di guerra. Presieduto dal primo ministro in persona. E vista l'urgenza, le selezioni non andarono tanto per il sottile. «Piccoli precedenti penali non erano visti necessariamente come un problema», sottolinea Warwicker. Quando i ranghi furono completi le Unità Ausiliarie arrivarono a toccare i 6 mila effettivi: nessuno conosceva la loro identità - tranne gli alti ufficiali dell'MI6, da cui le unità dipendevano - e si muovevano in gruppetti di sei-sette persone.

Tra i loro compiti c'era quello di mappare i siti che potevano essere scelti dai tedeschi come stazioni logistiche una volta invasa la Gran Bretagna. Ai capi dei manipoli venivano consegnate armi ed esplosivi. E quasi 5 litri di rum. Da usare solo in caso di ferite - per alleviare il dolore - o d'imminente cattura - per resistere più a lungo alla tortura.

Rimedio da duri, certamente. Gli ausiliari, d'altra parte, sapevano a che gioco stavano giocando: a ostilità iniziate l'aspettativa di vita media di ogni commando era stata calcolata tra i nove e i dieci giorni.



Escono in gennaio molte pellicole fra le più attese

A sinistra, Nicole Kidman e Hugh Jackman in una scena del kolossal western «Australia» di Baz Luhrmann

Il 2009 si apre con una valanga di film da «Australia» a «Operazione Valchiria»

ROMA Dopo la sfida di Natale tra cinepanettoni e cartoon arriva un gennaio 2009 insolitamente pieno di film: una trentina, praticamente uno al giorno, quelli annunciati, anche se il numero record potrebbe essere rivisto in corsa, soprattutto se i film di Natale «resisteranno» più del solito. In ogni caso, in questi primi giorni dell'anno sarà sfida quasi natalizia tra fantasy, commedie, kolossal e film low budget.

I primi a scendere in campo sono stati il thriller «**Davanti agli occhi**» di Vadim Perelman con Uma Thurman che deve fare i conti con il suo passato, l'horror «**The Strangers**» di Bryan Bertino, che si ispira al filone «Arancia meccanica», e infine «**Lissy principessa alla riscossa**» di Michael Herbig, la storia della «bella e la bestia» nel regno di Bavaria.

Venerdì prossimo sarà il giorno dell'atteso e controverso secondo film Usa di Gabriele Muccino, «**Sette anime**» che raddoppia il suo sodalizio con Will Smith proponendo un vero dramma di cui è protagonista un uomo che prima di suicidarsi, incapace di sopravvivere alla morte della moglie, decide di aiutare altre sette persone in difficoltà. Successo al botteghino Usa, ma non amato dalla critica che lo accusa di essere troppo melò.

C'è poi un capolavoro di animazione come «**Valzer con Bashir**» dell'israeliano Ari Folman (Lucky Red) in arrivo da Cannes 2008: la strage di Sabra e Chatila raccontata con poesia. In sala anche «**Yes Man**» con Jim Carrey (Warner Bros.), un film che cavalca lo spirito new age dei «pensa positivo». Infine, «**Lasciami entrare**» dello svedese Tomas Alfredson (vincitore al Tribeca), delicata storia per adolescenti di una ragazzina vampira, e «**Un matrimonio all'inglese**» commedia di Stephan Elliot.

Il 16 gennaio tocca ad «**Appaloosa**» di Ed Harris, con Viggo Mortensen e Renee Zellweger (01). Western classico, già applaudito al Festival di Roma. Ancora un western, ma melò e in salsa australiana, è invece «**Australia**» di Baz Luhrmann con Hugh Jackman e la Kidman (Century Fox). Storia di una inglese che per prendere possesso della sua eredità in Australia chiede aiuto a un affascinante mandriano. Sempre il 16, la commedia romantica «**Ghost Town**» di David Koepp (Universal) e «**Imago Mortis**» con Geraldine Chaplin (Medusa) di Stefano Bessoni, film tra horror gotico e favola nera. E ancora, «**Beverly Hills Chihuahua**» di Raja Gosnell, con Drew Barrymore e Salma Hayek (Walt Disney), le avventure di una cagnolina a Beverly Hills; «**Viaggio al centro della Terra 3d**» di Eric Brevig (01), fantasy tridimensionale tratto dal romanzo di Verne, e «**Defiance**» di Eward Zwick (Medusa) con Daniel Craig ebreo in fuga nell' Europa orientale. Infine: «**Tony Manero**» di Pablo Larrain (vincitore a Torino) dramma sulla passione per il personaggio Manero di un uomo nel Cile di Pinochet; il film per ragazzi «**Cowboy Angels**» di Kim Massee e «**Vuoti a rendere**» di Jan Sverak storia di un uomo che ricicla la sua umanità dietro il banco di un supermercato.

Ci saranno poi: «Tutti insieme inevitabilmente» di Seth Gordon, con Vince Vaughn e Reese Witherspoon (Warner Bros) una coppia di giovani sposi alle prese con un singolare Natale; «**Milk**» di Gus Van Sant, con Sean Penn (Bim), biopic sul primo politico Usa apertamente gay; il thriller-horror «Il respiro del diavolo» di Stewart Hendler; «The Horsemen», thriller Usa di Jonas Akerlund; «Beket», il provocatorio film di David Manuli; «**Defiance - I giorni del coraggio**», con Daniel Craig in fuga dalla Polonia invasa dai nazisti e «Home» di Ursula Meier con la Huppert e Olivier Gourmet in una favola familiare.

Il 30 gennaio arrivano poi «**Revolutionary Road**» di Sam Mendes con Leonardo Di Caprio e kate Winslet ancora insieme dopo Titanic per una storia di crisi di coppia. Ci sarà anche «**Operazione Valchiria**» di Bryan Singer (01) con Tom Cruise nel ruolo di un ufficiale nazista che vuole uccidere Hitler e «Quarantena» remake in salsa hollywoodiana di «Rec» di Jaume Balaguer. Infine, «**Il dubbio**», dramma di John Patrick Shanley con Meryl Streep basato sui sospetti di una suora verso un prete pedofilo e «Ti amerò sempre» di Philippe Claudel, storia di due sorelle che si ritrovano.

Paola Targa

Qui sopra, Tom Cruise in «Operazione Valchiria» di Brian Singer nel ruolo di un ufficiale nazista che vuole uccidere Hitler.

ECCO LE PELLICOLE MADE IN ITALY

Avati, Tornatore & Co. alla riscossa

I registi provano a bissare i successi di «Gomorra» e «Il Divo»

Will Smith, protagonista del nuovo film Usa di Gabriele Muccino «Sette anime»

ROMA Con la «mission impossible» di eguagliare un anno felice come il 2008 in quanto a riconoscimenti internazionali - basti pensare alla sola doppietta «Gomorra» (oggi e domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti di Trieste nella versione drammaturgica curata da Roberto Saviano e Mario Gelardi) e «Il Divo» - sono molti i registi italiani che scendono in campo sul grande schermo quest'anno: da Gabriele Muccino a Giuseppe Tornatore, da Avati a Placido, da Cristina Comencini a Giovanni Veronesi. Ecco quello che succederà, almeno per i film già pronti o in post-produzione.

Oltre a Muccino, che raddoppia il sodalizio con Will Smith e dall'America porta «**Sette anime**», storia di un uomo che prima di suicidarsi, incapace di sopravvivere alla morte della moglie, decide di aiutare altre sette persone in difficotà, grande attesa per quello che si annuncia un film epico: «**Baaria, la porta del vento**», lavoro autobiografico che il premio Oscar Tornatore ha dedicato alla sua terra. In «Baaria», nome fenicio della città natale del regista (Bagheria), Tornatore racconta la sua città e storie legate alla sua infanzia. Cast ricco: dalla Bellucci a Bova, da Lo Verso a Lo Cascio, da Laura Chiatti a Nicole Grimaudo, da Frassica a Beppe Fiorello.

Quest'anno anche il film di Michele Placido, «**Il grande sogno**». Ancora un lavoro autobiografico ispirato alla sua giovinezza di giovane poliziotto pugliese arrivato a Roma nel '66. Ad interpretarlo, Riccardo Scamarcio. E sempre Scamarcio è il protagonista insieme a Sergio Castellitto del primo episodio di «**Italians**», film di Giovanni Veronesi. Un pretesto per il regista toscano di raccontare vizi e manie dei nuovi italiani all'estero. Per lo stakanovista Pupi Avati, già al lavoro per il suo nuovo film «**Il primo figlio**» con Zingaretti, Laura Morante e Christian De Sica, il 2009 è invece l'anno di «**Gli amici del Bar Margherita**». Nella Bologna del '54 di fronte alla casa del regista c'è appunto quel bar, luogo iniziatico per il mondo maschile da conoscere e affrontare.

> Mentre Muccino è tornato dall'America con «Sette anime» che raddoppia il sodalizio con Will Smith

Attesa anche per l'esordio di Federico Bondi con «**Mare Nero**», già in concorso a Locarno e già visto in anteprima a Trieste nell'ambito di FilMakers. Un poetico spaccato della solitudine della vecchiaia e dell'immigrazione attraverso il rapporto di un'anziana con la giovane badante rumena. A maggio arriverà poi «**Fortpasc**» di Marco Risi, una storia di camorra che si ispira a un fatto di cronaca vero: la storia di Giancarlo Siani (Libero De Rienzo), il giornalista ucciso nel 1985.

Francesca Archibugi proporrà «**Una questione di cuore**» con la strana coppia Kim Rossi Stuart e Paolo Villaggio. I due si incontrano nel segno della sfortuna: entrambi infartuati la stessa notte. diventeranno inseparabili. Il film è tratto dal romanzo omonimo di Umberto Contarello . Ancora un romanzo omonimo (quello di Michal Viewegh) per «**Il caso dell'infedele Klara**» di Roberto Faenza con Laura Chiatti e Iain Glen. Una storia di gelosia e investigazione con annunciate forti scene di sesso da parte di un'inedita Chiatti. E ancora la Chiatti, insieme a Nicolas Vaporidis, sarà protagonista di «**Iago**» di Volfango De Biasi, riadattamento in chiave moderna della tragedia di Shakespeare. Infine, tra gli altri film del 2009, «**Due partite**» di Enzo Monteleone con Margherita Buy e Isabella Ferrari. Da una piece teatrale di Cristina Comencini una storia tutta al femminile. *(p.ta.)*

TELEVISIONE. GIOVEDÌ SU CANALE 5

Due mamme di troppo in prima serata

Commedia romantica con Lunetta Savino e Angela Finocchiaro

ROMA Lunetta Savino è Lellè, una massaggiatrice pugliese verace, vedova e con figlia ragazza madre a carico; Angela Finocchiaro è Gabriella, Gabry per gli amici, una ricca signora dell'alta borghesia torinese: sono le protagoniste di «Due mamme di troppo», la commedia romantica diretta da Antonello Grimaldi e prodotta dalla Italian Media Service e dalla Fuscagni Comunicazione, che Canale 5 propone giovedì in prima serata.

I mondi opposti di Lellè e Gabry entrano in collisione quando Alessandro (Giorgio Pasotti), rampollo dell'aristocratica e manager in carriera, si innamora di Rita (Sabrina Impacciatore), ruspante figlia della massaggiatrice. Le due future suocere si dichiarano subito guerra. Contro l'unione si schiera anche la bellissima fidanzata ufficiale di Alessandro (Barbara Matera); a favore del matrimonio sono invece il figlio di Rita, il piccolo Erasmo e l'anziana ed eccentrica nonna di Alessandro (Angela Goodwin). Il tutto sullo sfondo di una Torino multietnica. E come in una moderna favola, alla fine l'amore tra i due giovani riuscirà a spuntarla.

«Due mamme di troppo» è il primo di tre film tv pilota che Canale 5 sperimenta in questo inizio di stagione: il 15 gennaio arriva «Quattro padri single», prodotto da Gabriele Muccino; il 22 «Un amore di strega», con Alessia Marcuzzi. «Se sarà premiato dal pubblico, puntiamo a farne una serie», spiega Giancarlo Scheri, direttore fiction di Mediaset, ricordando che «la lunga serialità consente di fidelizzare il pubblico, dare stabilità al palinsesto e abbattere i costi di produzione, visto che non abbiamo a disposizione budget da major Usa, più che mai in questo periodo di crisi».

FILM PILOTA

È il primo di tre film tv pilota che Mediaset sperimenta ad inizio stagione

Ad andare avanti sarebbe già pronta Angela Finocchiaro: «Mi divertirei moltissimo. È stato molto piacevole lavorare in una commedia che ha per protagonista due carampane - scherza l'attrice - come me e la Savino: da "Mamma mia" in poi, ci inseriamo in un filone che permette ruoli ironici a donne che vanno verso la "forza di gravità" avanzata. E spero di essere risultata insopportabile». «È un onore essere stata chiamata in questo cast in seconda battuta», ironizza Lunetta Savino, ricordando che il suo personaggio era stato immaginato per Sofia Loren (l'altro nome circolato era quello di Catherine Deneuve), e sottolineando che in una prossima occasione preferirebbe però un ruolo da cattiva.

Per Sabrina Impacciatore, la soddisfazione di aver «recitato in una commedia romantica: al cinema non mi offrono personaggi di questo tipo perchè dicono che non ne ho la faccia. Ho coronato finalmente il sogno di interpretare una piccola Cenerentola contemporanea, nella quale mi identifico da sempre».

Da sinistra, Angela Finocchiaro e Lunetta Savino sul set della fiction «Due mamme di troppo».

IN BREVE

DAL 17 AL 21 FEBBRAIO

Si scommette su Renga favorito a Sanremo

ROMA Più di un mese al 59.o Festival di Sanremo (in programma dal 17 a 21 febbraio) e i bookie italiani sono già pronti con le quote sulla kermesse canora. È il caso di Sisal Matchpoint, che favorisce nettamente Francesco Renga rispetto al resto della truppa: per Renga (già in trionfo nel 2005), il successo sul palco dell' Ariston è a 5,50. Un altro vincitore alle sue spalle: Povia, a quota 10 con «Luca era gay», brano sull'omosessualità già oggetto di polemiche; cerca il bis anche Marco Masini (a 12).

Fra le voci storiche della canzone italiana Patty Pravo, a 10, ha le maggiori chance di vittoria, mentre Albano è in tabella a 12 seguito da Fausto Leali a 13. Ritorno a Sanremo per Pupo dopo il successo come anchorman televisivo: Enzo Ghinazzi sarà protagonista di un curioso terzetto in compagnia di Youssoùn Dour e Paolo Belli, che in cima alla classifica è proposto a 11 contro 1. All'ultimo posto Iva Zanicchi, offerta a 20.

CONCERTO A GRADO

Jazz Show di Lino Patruno oggi all'Auditorium Marin

GRADO Oggi, alle 17.30, all'Auditorium Biagio Marin di Grado concerto della Befana, organizzato dall'Orchestra Filarmonica di Udine in collaborazione con il Comune di Grado, con uno fra i più grandi nomi italiani nella storia del jazz: Lino Patruno, accompagnato dalla sua band formata da Fabrizio Cattaneo tromba, Luciano Invernizzi trombone, Claudio Perelli clarinetto, Marco Battelli contrabbasso, Walter Ganda batteria, con la partecipazione della cantante e pianista Laura Fedele

Il poliedrico artista calabro - musicista, compositore, attore e presentatore - con «Jazz Show» proporrà un recital antologico in cui ripercorrerà cinquant'anni di carriera, una sorta di storia del jazz raccontata con lo spirito e il savoir faire del musicista.

IN VISTA DEGLI OSCAR

Martin Scorsese appoggia «Gomorra» negli Usa

NEW YORK Il film «Gomorra», che l'Italia ha presentato nella corsa agli Oscar, ha un nuovo sostenitore di spicco: il regista Martin Scorsese. Lo ha scritto ieri oggi il «New York Times». «Ammiro la brutalità di questa pellicola - ha affermato Scorsese - e la devozione di Matteo Garrone e di tutto il cast nella ricerca di una terribile verità».

Il film, tratto dall'omonimo bestseller dello scrittore napoletano Roberto Saviano e già premiato al Festival di Cannes, uscirà nelle sale americane il 13 febbraio con il titolo internazionale «Gomorrah». La casa di distribuzione IFC ha annunciato che nei crediti comparirà la scritta «Martin Scorsese presenta». Un ottimo biglietto da visita in vista delle nomination per il miglior film straniero.

PALIO SCOLASTICO

Premio Aquileia di teatro a un'Antigone milanese

AQUILEIA Con l'allestimento dell' Antigone di Sofocle, il Liceo classico «Niccolò Machiavelli» di Pioltello (Milano) ha vinto la seconda edizione di «Aquileia in Scaena», premio nazionale di teatro per le scuole superiori. Sono state inoltre date tre menzioni di merito all'Istituto professionale «Bonaldo Stringher» di Udine per la commedia «Le donne al Parlamento» di Aristofane; al Liceo Classico «Decio Celeri» di Lovere (Bergamo) per «La piazza di Fedra», dall'Ippolito di Euripide e lo studente Carlo Quaglia del Liceo «Dante Alighieri» di Gorizia, che ha interpretato Lisistrata nell'omonima commedia di Aristofane.

«SOLO-DAL VIVO»

Esce il primo cd live di Gianmaria Testa

ROMA Uscirà il 19 gennaio il primo disco live di Gianmaria Testa intitolato «Solo-dal vivo». L'album è la registrazione integrale di un concerto «in solo» tenuto all'Auditorium Parco della Musica di Roma. «Quelli come me - racconta Gianmaria Testa - incominciano da soli a battagliare una chitarra, con la testarda vocazione all'addomesticamento di qualcosa che senti anarchico e selvatico. Poi la fatica solitaria diventa una frontiera: se l'attraversi ti rimane addosso una malattia di canzoni».

TEATRO IN REGIONE

Gianfranco Jannuzzo e Daniela Poggi in tour con «Il divo Garry» della Contrada

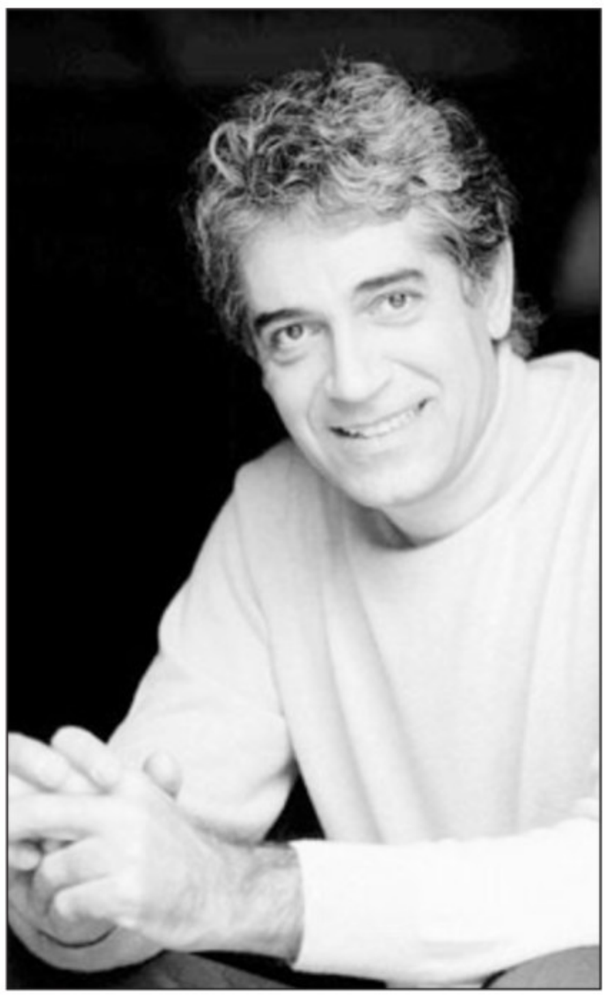
Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti in una commedia di Neil Simon

UDINE L'attività del Circuito Ert riprende domani con la riapertura dei teatri in regione. I primi ad andare in scena saranno Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti - coppia ormai collaudata e già apprezzata nel circuito l'anno scorso con l'adattamento teatrale di "Indovina chi viene a cena?" – impegnati in una commedia di Neil Simon. «**Un giardino di aranci fatto in casa**» sarà ospitato domani, alle 20.45, al Teatro Odeon di Latisana e giovedì, alla stessa ora, al Teatro Candoni di Tolmezzo. La pièce, ricca dei colpi di scena tanto cari al commediografo statunitense, indaga, sempre con il sorriso sulle labbra, il rapporto tra generazioni diverse, attraverso l'escamotage dell'inaspettato arrivo nella casa di uno sceneggiatore hollywoodiano in crisi della giovane figlia che ha sempre vissuto con la madre. Lo spettacolo ritornerà anche a fine febbraio per tre repliche.

Un'altra coppia, formata da Gianfranco Jannuzzo e Daniela Poggi, darà vita a «**Il divo Garry**», pièce corale diretta da Francesco Macedonio per La Contrada di Trieste. Il testo, vagamente autobiografico, è del drammaturgo inglese Noël Coward e racconta la vita di Garry Essendine, attore di successo, carismatico e bizzarro, mentre si prepara ad affrontare una tournée. Nel corso di una serie di eventi che sfiorano la farsa, Garry deve fronteggiare i tentativi di seduzione da parte di diverse donne. Due le date: giovedì, alle 21, al Teatro Sociale di Gemona del Friuli e venerdì, alle 20.45, al Ristori di Cividale.

Infine, uno degli spettacoli-rivelazione della stagione scorsa, «**Gomorra**» di Roberto Saviano e Mario Gelardi, che dopo le repliche in programma oggi e domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti di Trieste, farà tappa venerdì al Palamostre di Udine per la rassegna Akropolis, sabato al Comunale di Monfalcone e domenica all'Auditorium di San Vito al Tagliamento. La pièce, prodotta da Mercadante – Teatro Stabile di Napoli, è basata su due livelli di racconto: quello più istintivo e violento, costituito dal braccio armato della camorra, e quello imprenditoriale, che non si sporca mai le mani, ma coordina a distanza e ha interessi in tutto il mondo.

Questi i primi appuntamenti del 2009, ma nella settimana successiva non mancheranno spettacoli altrettanto attesi, come il remake teatrale di «**La Strada**» di Fellini, diretto e interpretato da Massimo Venturiello e Tosca, il ritorno di «**La caccia**» di Luigi Lo Cascio, il nuovo monologo di Paolo Hendel e Paola Pitagora e Roberto Alpi impegnati in «**Honour**» di Joanna Murray-Smith.



> In arrivo anche «La strada» di Fellini mentre ritorna «La caccia» di Luigi Lo Cascio

A destra, Gianfranco Jannuzzo in «Il divo Garry». A sinistra, Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti

TEATRO. SALESIANI

La Barcaccia riapre nel nome di Fortuna

TRIESTE La Barcaccia ha aperto il nuovo anno al teatro dei Salesiani con una commedia del suo fondatore, Carlo Fortuna, scritta anni fa in collaborazione con Ondina Stella, «Tutti va alla Cavalchina», per la regia di Giorgio Fortuna.

Entriamo in casa di una tipica famiglia triestina dei tempi andati in cui si vive nell'attesa del gran ballo di carnevale, la mitica Cavalchina, oggetto del desiderio di donne giovani e mature, di ragazze in cerca di marito come di nonne nostalgiche ma ancora pimpanti e smaniose di lanciarsi nei giri vorticosi di un valzer. Papà e mamma litigano schierandosi ciascuno in difesa delle figlie, la più grande alla conquista di un fidanzato dalla solida posizione economica e sociale, la minore innamorata di un timido ex spasimante della sorella che cerca in qualche modo di attirare verso di sé. Fra le schermaglie amorose entra anche la nonna a vantaggio della nipote più giovane, pronta ad accompagnarla al famoso ballo. E qui, in un'atmosfera un po' romantica e un po' scherzosa, le due ragazze realizzeranno i propri sogni mentre la nonna ritroverà l'allegria e lo spirito dei suoi anni giovanili. Una trama tenue, la continua mescolanza di antico e moderno, quel pizzico di nostalgia per atmosfere del passato danno a questa commedia rispolverata accenti nuovi, quasi sempre in bilico fra comico e sentimentale. Spigliata la performance degli attori fra i quali citiamo la giovane nipote (Daniela Fon) e la simpatica nonna (Nella Piuca). Repliche fino al 18 gennaio.

Liliana Bamboschek

MUSICA. PRODUZIONE TRIESTINA DEL VIDEO «PIANO TALKING»

Viaggio tra pianoforte e narrativa di Pape Gurioli

Anche un nuovo cd, «Ti parlo una canzone», del pianista di Jovanotti e Laura Pausini

TRIESTE Produzione triestina per il cortometraggio «Piano Talking» (viaggio tra pianoforte e narrativa) di **Pape Gurioli**, pianista che nel corso della sua lunga carriera ha avuto modo di collaborare con artisti di fama come Jovanotti, Cesare Cremonini, LùnaPop e Laura Pausini. E per il nuovo cd del muisicista di Faenza, «Ti parlo una canzone», in uscita in questo mese, prodotto dalla casa discografica Blue Tattoo Music e dall'editore triestino Guerrino Perovich.

Il corto, che è stato girato nell'ottobre scorso al cinema teatro Sarti di Faenza ed era aperto alla visione del pubblico, sarà presentato alla prossima edizione del Festival internazionale del cortometraggio «Maremetraggio», che si terrà a Trieste in giugno.

L´idea è nata da Dario Salvatori, noto giornalista e critico musicale, responsabile artistico del patrimonio sonoro della Rai. La molla che ha fatto scattare questa iniziativa, è stato il concerto di Giampaolo «Pape» Gurioli tenutosi il 18 aprile 2008 all'auditorium Concordia di Pordenone dal titolo: «**Ladri di Pianoforte**». Nella pellicola, Salvatori affiancherà Pape nelle vesti di narratore. «Momenti indimenticabili – afferma l'artista, triestino d'adozione - per la lunga collaborazione con parole che toccheranno il cuore degli spettatori». La regia è affidata a Matteo Tondini, considerato il più giovane miglior regista italiano.

Gurioli, diplomato al Conservatorio di Firenze, non è un semplice pianista, bensì il creatore di un nuovo stile pianistico, che nel 1998 gli è stato riconosciuto grazie all´apprezzamento di Ennio Morricone e di Joe Zawinul, suggellato dalla pubblicazione da parte della prestigiosa casa editrice Berbèn di un libro di tecnica strumentale per pianoforte: «**svolta pianistica**».

Ideatore e creatore insieme con il medico Martino Giorgini della **musica biologica**, Gurioli ha inoltre preso parte a prestigiosi eventi internazionali come gli Mtv Award di Londra, «Il Pavarotti & Friends» (come collaboratore agli arrangiamenti delle musiche), è stato giurato canoro per varie edizioni dei Festival di San Marino, Castrocaro, Premio Lunezia, Festival Mia Martini, «Solarolo Song Festival», MarcaFestival, direttore artistico e musicale del premio ai dialoghi cinematografici «Agave di cristallo» e curatore di arrangiamenti per il premio «Lunezia».

Recentemente è uscito il suo nuovo cd «**Ti parlo una canzone**», con la direzione artistica di Fabrizio Pausini e la partecipazione degli attori Edardo Siravo e Vanessa Gravina.

Primo esperimento discografico di piano concertante e recitazione di testi di canzone di musica leggera, il cd rappresenta un percorso che evidenzia come i più grandi cantautori italiani e stranieri abbiano scritto poesia con le proprie canzoni.

Il risultato è un insieme emozionante in cui la musica del pianista e i testi originali (di Battiato, Vasco Rossi, Tenco, Califano, Modugno, Mogol), eseguiti su musiche nuove, composte dallo stesso Gurioli, e recitati dagli attori mantengano tutto il loro fascino e mettano in risalto una delle forme poetiche innovative del '900

L'album, presentato dal vivo l'estate scorsa al Festival Orizzonti di Chiusi, contiene testi di brani indimenticabili, che nella versione suonata e creata da Gurioli al piano cambiano titolo, da «Albergo a ore» a «Ne ho viste troppe» a «La cura», che diventa «Una cena così», fino a «La valigia dell'attore» («Di sogni impasto la vita»).

Info su www.papegurioli.it e www.bluetattoomusic.it.

Gianfranco Terzoli

Il pianista e compositore Giampaolo Gurioli

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 20.30 (turno C), sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 20.30 (turno E).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 17.00: «VARIETÀ» con I Piccoli di Podrecca. 1 h.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «GOMORRA» di Roberto Saviano e Mario Gelardi. Regia di Mario Gelardi. Turno AP. 1h45'.

■ **TEATRO MIELA**

Sabato 10 gennaio, ore 21.00: «LA PECORA NERA ELOGIO FUNEBRE DEL MANICOMIO ELETTRICO» di e con Ascanio Celestini, uno spettacolo sull'istituzione manicomiale. Ingresso € 15, prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17 alle 19.

■ **TEATRO RAGAZZI/LA CONTRADA**

Doppia recita ore 11.00 e 16.30 «Ti racconto una fiaba» presenta in anteprima «IL SEGRETO DELLA MATEMATICA». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso 5 €; gratuito per gli abbonati della Contrada. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Giovedì 8 gennaio, Angela Hewitt pianoforte; in programma musiche di Couperin Le Grand, Bach, Haendel.

Sabato 10 gennaio, «GOMORRA» di Roberto Saviano e Mario Gelardi, con la partecipazione straordinaria di Ernesto Mahieux.

Giovedì 15, venerdì 16 gennaio, «LA CACCIA» di e con Luigi Lo Cascio.

Oggi biglietteria chiusa. Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009 Biglietteria 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

Martedì 6 gennaio ore 17.00. «A Teatro da Giovanni» - Rassegna di teatro per bambini, TAM Teatromusica. «ANIMA BLU. DEDICATO A MARC CHAGALL», con Flavia Bussolotto e Marco Tizianel regia, scene, immagini di Michele Sambin.

Giovedì 8 gennaio 2009 ore 20.45 «EUROPA GALANTE». Fabio Biondi direttore e violino solista. Musiche di Haydn (Cassazione Hob II/2; Divertimento Hob III/3-4) e Vivaldi (Le Quattro Stagioni).

Orari della biglietteria durante le festività. 6 gennaio: ore 15.45-17.00.

CERVIGNANO

■ **TEATRO P.P. PASOLINI**

Stagione di prosa 2008/2009.
Questa sera, ore 21.00, Neri Marcorè in «UN CERTO SIGNOR G». Biglietteria: ore 10.00-12.00, 20.00-21.00, tel. 0431-370273.

Stagione di prosa 2008/2009.
Mercoledì 7 gennaio, Neri Marcorè in «UN CERTO SIGNOR G». Biglietteria: ore 19.00-20.00, tel. 0431-370273.

TRATTORIA
"PONTE CALVARIO" DA MIRKO
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481 534428

BEFED
Galletti e birra artigianale anche per asporto
Aperto 7 giorni su 7
6 GENNAIO APERTO ANCHE A PRANZO
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

MADAGASCAR 2 11.00, 14.30, 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
(Alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €).

■ **ARISTON**

THE MILLIONAIRE 16.30, 18.45, 21.00
di Danny Boyle. Ultimo giorno. Da venerdì «CHANGELING» di Clint Eastwood con Angelina Jolie e John Malkovich.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

THE STRANGERS 11.00, 13.00, 14.55, 16.40, 18.25, 20.10, 22.00
con Liv Tyler.

LISSY UNA PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA 11.00, 13.00, 14.50, 16.30
animazione.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 11.00, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15

MADAGASCAR 2 10.50, 12.55, 13.30, 14.50, 15.45 16.40, 18.30, 20.20, 22.05
a Cinecity con proiezione digitale

NATALE A RIO 10.45, 13.00, 15.15, 17.30, 20.00, 22.10
con Christian De Sica e Michelle Hunziker.

EMBER IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE 10.50, 12.50, 14.50
il fantasy con Bill Murray e Tim Robbins.

IL COSMO SUL COMÒ 10.45, 12.45, 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20
con Aldo, Giovanni e Giacomo.

THE SPIRIT 18.10, 20.10, 22.10
dal creatore di «Sin City» e «300» con Scarlett Johansson, Eva Mendes, Samuel L. Jackson.

COME UN URAGANO 18.00, 20.00, 22.00
con Richard Gere e Diane Lane.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA** Tel. 040-767300.

Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

LA DUCHESSA 16.15, 18.30, 21.15
di Saul Dibb con Keira Knightley, Ralph Fiennes, Charlotte Rampling. Presentato al Festival del Cinema Roma 2008. Ralph Fiennes candidato al Golden Globe. (Durata 110').

L'OSPITE INATTESO - THE VISITOR 16.30, 18.35, 21.00
di Thomas McCarthy con Richard Jenkins, Hiam Abbass. «Il miglior film dell'anno... Una piccola meraviglia» New York Post. (Durata 103').

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

WALL-E 11.00, 15.30
della Disney-Pixar. A solo 4 €. (Alle 11.00 al Nazionale a 4 €).

COME DIO COMANDA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Gabriele Salvatores dal romanzo Premio Strega di N. Ammaniti.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

IL COSMO SUL COMÒ 15.40, 17.20, 19.00, 20.40, 22.20
Con Aldo, Giovanni e Giacomo.

COME UN URAGANO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
Con Richard Gere e Diane Lane.

DAVANTI AGLI OCCHI 17.30, 19.00, 20.40, 22.20
Con Uma Thurman, Evan Rachel Wood.

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 11.00, 14.30, 16.00
Cartoon Disney. (Alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €).

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

NATALE A RIO 14.30, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Christian De Sica e Michelle Hunziker. (Alle 14.30 a 4 €).

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 16.00, 17.30, 19.00, 20.40, 22.20
Toccante, intenso. Commuove e lascia un segno importante!

LISSY PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA 11.00, 14.30, 16.00
Un meraviglioso cartoon. (Alle 11.00 e 14.30 a 4 €).

EMBER IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE 17.30, 21.00, 22.30
di Tom Hanks con Tim Robbins, Bill Murray.

ULTIMATUM ALLA TERRA 16.30, 20.30
con Keanu Reeves, Jennifer Connelly, Kathy Bates.

TWILIGHT 18.15, 22.15
dal best seller di Stephenie Meyer il film più visto.

SI PUÒ FARE 19.15
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio, 2° mese.

■ **SUPER** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.20
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3° mese.

THE SPIRIT 22.15
di Frank Miller con Scarlett Johansson, Samuel L. Jackson.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

MADAGASCAR 2	15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
NATALE A RIO	15.30, 17.45, 20.10, 22.15
COME UN URAGANO	15.45, 17.30, 20.00, 22.00
IL COSMO SUL COMÒ	20.10, 22.10
LISSY PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA	15.40, 17.40
LA DUCHESSA	15.20, 17.30, 20.00
THE SPIRIT	22.00

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa cinema 0431-370216

BOLT 17.00, 19.00
Film d'animazione Disney.

IL COSMO SUL COMÒ 21.00
5 euro.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni 0481-530263

MADAGASCAR 2	15.20, 17.00, 18.30
COME DIO COMANDA	20.00, 22.10
NATALE A RIO	15.30, 17.45, 20.10, 22.10
COME UN URAGANO	17.40, 20.00
IL COSMO SUL COMÒ	16.00, 22.00

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

Paolini grande affabulatore della «Macchina del capo»

Primo giorno dell'anno: buoni propositi e, spesso, lunghe digestioni sul divano davanti alla televisione. La prima serata presentava ben 4 film - tra cui «Il padrino - parte II» su RaiTre e il mediocre «La tigre e la neve» di Benigni su RaiUno giustamente superato negli ascolti dalla replica su Canale 5 della fiction «Il capo dei capi» (ancora padrini...) - e un grande regalo offerto da un canale che purtroppo non ha la forza di competere con reti più ricche pur realizzando spesso programmi interessanti. Su La7 il primo gennaio Marco Paolini ha presentato in diretta il suo «La macchina del capo - Racconto di Capodanno». Più di un milione di persone ha seguito uno spettacolo teatrale: un avvenimento che scalda il cuore (confesso una totale parzialità per l'autore veneto) e che fa quasi dimenticare i troppi connazionali che hanno guardato su Italia1 Papi in replica alle prese con dimenticabili glorie del passato.

Paolini, giovedì alle 14, sempre su La7, ci aveva già omaggiato, presentandolo a modo suo, di uno dei film più belli della storia del cinema: «I quattrocento colpi» di Truffaut. Parzialmente, quello stesso universo truffautiano di pre-adolescenti è stato poi il protagonista della «Macchina del capo», in cui per circa due ore Paolini ha assemblato con maestria suoi vecchi «Album» teatrali e nuove storie dedicate a un insieme di personaggi della pianura veneta alle prese con una grande famiglia, i quaderni scolastici con le regioni, i pomi conservati in soffitta, le colonie estive, le partite di pallone, gli autoscontri, i segreti dei tunnel ferroviari. Tra autobiografia e finzione, con l'aiuto di una scenografia tanto infantile quanto straordinaria allestita nell'ex tribunale di Padova, Paolini ancora una volta ci ha guidato, tra riso e nostalgia, nel ricordo di periodi lontanissimi in cui i bambini giocavano lontano da casa e non c'erano Suv ad aspettarli fuori da scuola.

Paolini è un grande affabulatore, recita con passione, grazia linguistica (non ha paura del dialetto) e padronanza del palco - in questa occasione una grande lavagna - dimostrando ancora una volta che la spontaneità (e il nostro sentirci a casa) è figlia di una grande preparazione.

VI SEGNALIAMO

SKY SPORT 2 ORE 23.00
POKERISTA TRIESTINO

Il triestino Elia Caraffi è protagonista della finalissima della «Notte del Poker», terza edizione del primo torneo italiano di poker sportivo in tv. Contenderà agli altri cinque finalisti il primo premio di 160mila euro. Con Pupo dal Casinò di Venezia.

RAITRE ORE 1.40
«CLEOPATRA» DA MACERATA

«Prima della Prima» porta i telespettatori dietro le quinte del Teatro Lauro Rossi di Macerata, per assistere - per la prima volta in tempi moderni - all'esecuzione di «Cleopatra», un'opera dello stesso Rossi rappresentata a Macerata nel 1876.

RAIUNO ORE 21.10
CARRAMBA CHE FORTUNA

Gianni Morandi, Gigi Proietti e Tiziano Ferro saranno alcuni fra gli ospiti di «Carramba che Fortuna», lo show condotto da Raffaella Carrà. In quest' ultima puntata, i telespettatori potranno vincere cinque milioni di euro, attraverso il gioco della Lotteria Italia.

RAIUNO ORE 14.10
FESTA ITALIANA

Nel giorno dell'Epifania Caterina Balivo torna con una nuova puntata di Festa Italiana. Nello spazio «Personaggi», un'intervista a Linda Santaguida, la storia in musica di Valerio Liboni e Jo Chiarello, il «mi ricordo» dello storico gruppo i Formula 3.

I FILM DI OGGI

IL PADRINO III
di Francis Ford Coppola con Eli Wallach, Andy Garcia, Joe Mantegna.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1990)
RAITRE 21.10
Terzo capitolo della saga della famiglia Corleone diretto ancora una volta da Francis Ford Coppola. Ritroviamo Don Michael Corleone che nel frattempo è invecchiato e ha problemi di salute. È sempre più duro per lui mantenere il potere.

IL RAGAZZO DI CAMPAGNA
di Pipolo, Franco Castellano con Renato Pozzetto, Massimo Boldi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1984)
RETE 4 21.10
Un contadinotto brianzolo pianta mamma, bestie e casale e va a cercare fortuna a Milano in combutta col cugino scafato. Gli va tutto storto. Il duetto Pozzetto-Boldi dà vita a una storiella di immedicabile banalità.

INSIEME PER FORZA
di John Badham con James Woods, Stephen Lang, Michael J. Fox, Mos Def.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1991)
RETE 4 23.15
Per prepararsi a un film in cui avrà la parte di un poliziotto, divetto di Hollywood si piazza alle costole di un impegnato detective. Ma c'è un maniaco omicida che complica la vita a entrambi. Piacevolmente futile.

MATRIMONIO A 4 MANI
di Andy Tennant con Steve Guttenberg, Kirstie Alley, Mary-Kate Olsen.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1995)
CANALE 5 21.10
Un miliardario vedovo sta per risposarsi con una ricca palesemente tremenda, mettendo in ambascia sua figlia Alyssa, mentre l'orfana Amanda, che sembra la gemella di Alyssa, sta per perdere la sua migliore amica, l'assistente sociale Diane.

INTO THE SUN
di Mink con Steven Seagal, Matthew Davis, Takao Osawa, Eddie George.
GENERE: AZIONE (Usa, 2005)
RAIDUE 22.35
Dopo l'assassinio del governatore di Tokyo, il capo della Cia incarica Travis Hunter, agente agguerrito sulla malavita giapponese, di occuparsi del caso. Hunter scopre che è in corso un feroce regolamento dei conti tra i giovani affiliati della yakuza della capitale.

SPLASH, SIRENA A MANHATTAN
di Ron Howard con Daryl Hannah, Tom Hanks, John Candy.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1984)
LA 7 14.00
Una bella sirena di Manhattan s'innamora di un terrestre che la salva dal rischio di finire in un acquario. Sarà lui, alla fine, a seguire lei nel regno del mare. Graziosa favola alla Disney capace di evitare gli stereotipi e le banalità del genere.

RAIUNO

06.10 Incantesimo 9
06.30 TG1
06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzzo.
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S.
08.00 TG1
08.20 TG1 Le idee
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
09.35 Appuntamento al cinema
09.40 Concerto dell'Epifania 2009. Orchestra di Santa Chiara diretta dal Maestro Renato Serio.
10.30 A sua immagine. Con Rosario Carello.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 La prova del cuoco. Con Elisa Isoardi.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con C. Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 VARIETA'

> Carràmba!
Ultima puntata del programma nel segno della Lotteria Italia.

00.35 Tg 1 - Notte
01.05 Che tempo fa
01.10 Appuntamento al cinema
01.15 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.45 Scrittori per un anno
02.15 SuperStar
02.50 Aquile d'acciaio IV. Film (azione '95). Di Sidney J. Furie.
04.20 Il mondo di Yor. Film (fantastico '83). Di Antonio Margheriti.
05.15 SuperStar
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Tg 2 Medicina 33
06.10 Agenzia RiparaTorti. Con Diego Grazioli.
06.25 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
06.40 Tg 2 Eat Parade
06.45 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Tracy & Polpetta
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Jump In! Film Tv (commedia '07). Di Paul Hoen. Con Corbin Bleu.
15.30 Innamorarsi a Manhattan. Film (avventura '05). Di Mark Levin. Con Josh Hutcherson, Charlie Ray.
17.00 Pippo nel pallone
17.50 I classici Disney
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup, Erdogan Atalay.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM TV

> Today you die
Un pilota di auto da corsa finisce in carcere accusato di rapina.

22.35 Into the Sun. Film (azione '05). Di Mink.
00.10 Tg 2
00.25 Double Take. Film (commedia '01). Di George Gallo. Con Orlando Jones.
01.45 Weeds. Con Mary-Louise Parker, Elizabeth Perkins.
02.15 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.20 Meteo 2
02.25 Appuntamento al cinema
02.30 Tg 2 Costume e società
02.50 A che punto è la notte. Con Marcello Mastroianni.

RAITRE

06.00 Rai News 24
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.15 Verba volant
09.20 L'augellin Belverde
09.45 Kirikù e gli animali selvaggi. Film (animazione '05). Di Michel Ocelot
10.50 Pimpi, piccolo grande eroe. Film (animazione '03). Di Francis Glebas
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna
12.45 Un principe chiamato Totò. Film (documentario). Di Fanrizio Berruti
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce
20.35 Un posto al sole

21.10 FILM

> Il Padrino III
Terzo film della saga dei Corleone firmata Coppola.

21.05 Tg 3
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Un mondo a colori
01.40 Prima della Prima

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 CONCERTO SUL CONFINE 2008
Segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.45 Mediashopping
07.05 Quincy
08.05 Hunter. Con Fred Dryer.
08.55 Nash Bridges. Con Don Johnson, Cheech Marin.
10.10 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte-Merle Bohrnsen, Patrick Fichte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Le comiche di Stanlio e Ollio. Con Stan Laurel e Oliver Hardy.
15.25 Stanlio e Olio. Film (commedia '38). Di John G. Blystone. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
17.05 Zanna Bianca alla riscossa. Film (avventura '74). Di Tonino Ricci. Con Henry Silva, Maurizio Merli.
18.35 Tempesta d'amore
18.45 Tg 4 - Telegiornale
18.50 Pomeriggio con Retequattro
19.35 Tempesta d'amore
20.20 Walker Texas Ranger

21.10 FILM

> Il ragazzo di campagna
Il contadino Artemio si trasferisce a Milano.

23.15 Insieme per forza. Film (commedia '91). Di John Badham. Con Michael J. Fox, James Woods, Stephen Lang, Annabella Sciorra.
01.25 Storie di confine
02.20 Dogville. Film (drammatico '03). Di Lars von Trier. Con Nicole Kidman, Stellan Skarsgard, Chloe Sevigny, Jeremy Davies.
04.35 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.40 Febbre d'amore

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5
08.40 Il quarto re. Film Tv (fantastico '97). Di Stefano Reali. Con Raoul Bova.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con R. Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario, Elisabetta Coraini.
14.45 La famiglia Bradford. Con Dick Van Patten, Betty Buckley.
15.45 Il mammo. Con Enzo Iacchetti, Elisa Triani, Federica Citarella.
16.15 Amici
17.00 Tg5 minuti
17.08 Dietro le quinte - Due mamme di troppo
17.15 C'è post@ per te. Film (commedia '98). Di Nora Ephron. Con Tom Hanks, Meg Ryan, Greg Kinnear, Parker Posey.
20.00 Tg 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FILM

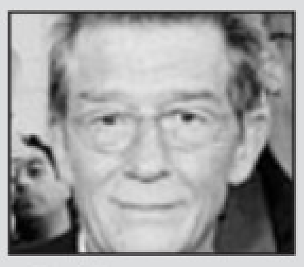
> Matrimonio a 4 mani
Un miliardario sta per risposarsi.

23.20 Prigione di vetro. Film (thriller '01). Di Daniel Sackheim. Con Diane Lane, Leelee Sobieski.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza
02.32 Mediashopping
02.45 Amici
03.30 Mediashopping
03.42 Tg 5 Notte
04.15 Squadra emergenza. Con Skipp Sudduth, Chris Bauer, Michael Beach, Jason Wiles.
05.30 Tg 5 Notte

ITALIA 1

06.50 Prima o poi divorzio! Con Anthony Clark.
07.25 Doraemon
07.40 Le avventure di Piggley Winks
08.10 Alla ricerca della valle incantata
08.35 Braccobaldo
08.45 Pixie e Dixie
09.42 Barbie Raperonzolo. Film Tv (animazione '02). Di Owen Hurley.
11.28 Il club delle baby - sitter. Film (commedia '95). Di Melanie Mayron.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
15.08 Pleasantville. Film (fantastico '98). Di Gary Ross. Con Tobey Maguire.
17.33 Wallace & Gromit - La maledizione del coniglio mannaro. Film (animazione '05). Di Steve Box.
18.07 Mr Bean
18.30 Studio Aperto
18.59 Bernard
19.10 Dragonheart. Film (fantastico '96). Di Rob Cohen. Con Dennis Quaid, David Thewlis.

21.10 TELEFILM



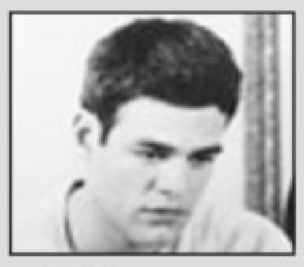
> Merlin
Settimo episodio del telefilm ispirato alla vita di Artù.

23.00 Journeyman. Con Kevin McKidd.
00.50 Oktagon Padova
01.25 Studio Sport
01.55 Talent 1 Player
02.15 Shopping By Night
02.30 Rescue Me. Con Denis Leary, Michael Lombardi.
03.25 Shopping By Night
03.40 The Ogre - L'orco. Film (drammatico '96). Di Volker Schloendorff. Con John Malkovich, Gottfried John, Marianne Sagebrecht, Volker Spengler.
05.30 Studio Sport

LA7

06.00 Tg La7
07.30 Omnibus - Live
08.00 Omnibus - Rewind
09.20 Punto Tg
09.25 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.35 Gli straordinari viaggi di Tippi
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith, Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 10 L'avventura dell'Italia nel 6 Nazioni
14.00 Splash - Una sirena a Manhattan. Film (commedia '84). Di Ron Howard. Con Daryl Hannah, Tom Hanks, John Candy.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson.
17.05 Streghe. Con Shannen Doherty, Holly Marie Combs, Alyssa Milano.
19.05 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson, Michael Shanks, Amanda Tapping.
20.00 Tg La7
20.30 Le interviste barbariche. Con Daria Bignardi.

21.10 FILM



> Jack Hunter e la Stella del Cielo
Avventure alla ricerca di un prezioso gioiello.

23.15 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker.
23.50 Dirt. Con Courteney Cox, Ian Hart, Laura Allen.
00.50 Tg La7
01.15 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks, Rene Auberjonois, Nicole de Boer, Michael Dorn.
02.15 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko, Michael Healey, Michael Murphy, Tom Rooney.
03.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.20 CNN News

SKY 1

06.30 The Matador. Film (thriller '05). Di Richard Shepard. Con Pierce Brosnan.
08.10 Sky Cine News
08.25 Un papà sotto l'albero. Film Tv (commedia '07). Di Harvey Frost.
10.05 Una moglie bellissima. Film (commedia '07). Di Leonardo Pieraccioni. Con Leonardo Pieraccioni.
11.45 Hollywood Flash
12.00 A Perfect Day. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Levin. Con Rob Lowe.
13.35 Il risveglio delle tenebre. Film (azione '07). Di David L. Cunningham. Con Alexander Ludwig.
15.20 Manuale d'amore 2. Film (commedia '06). Di Giovanni Veronesi. Con Carlo Verdone, Monica Bellucci, Fabio Volo, Sergio Rubini, Antonio Albanese, Claudio Bisio.
17.30 Conciati per le feste. Film (commedia '06). Di John Whitesell. Con Danny DeVito.
19.10 Scusa ma ti chiamo amore. Film (sentimentale '08). Di Federico Moccia. Con Raul Bova.

21.00 FILM

> Bee Movie
Il mondo delle api in un film di animazione con le avventure dell'ape Benson.

22.40 Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie. Film (commedia '08). Di Zach Helm. Con Dustin Hoffman, Natalie Portman.
00.20 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
00.40 Conciati per le feste. Film (commedia '06). Di John Whitesell. Con Danny DeVito.
02.20 Hollywood Flash
02.35 Il risveglio delle tenebre. Film (azione '07). Di David L. Cunningham. Con Alexander Ludwig.

SKY 3

07.10 Last Minute Marocco. Film (commedia '07)
08.45 La rivincita delle bionde. Film (commedia '01)
10.25 Prova a volare. Film (commedia '07)
12.00 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
12.20 La mia vita a stelle e strisce. Film (commedia '03)
14.00 Il diario di una tata. Film (commedia '07)
15.50 I Simpsons - Il Film. Film (animazione '07)
17.20 I perfetti innamorati. Film (commedia '01)
19.05 Hollywood Flash
19.20 Un pazzo Natale. Film Tv (commedia '05)
21.00 Come tu mi vuoi. Film (commedia '07)
22.55 Il diario di una tata. Film (commedia '07)
00.45 I Simpsons - Il Film. Film (animazione '07)
02.15 Last Minute Marocco. Film (commedia '07)
03.50 Questo e quello. Film (commedia '83)

SKY MAX

06.00 The Contractor - Rischio supremo. Film (azione '07). Di Josef Risnak.
07.40 Shooter - Attentato a Praga. Film (drammatico '96). Di Ted Kotcheff.
09.30 L'ultima legione. Film (avventura '07). Di D. Lefler.
11.15 Turbulence - La paura è nell'aria. Film (azione '97). Di Robert Butler.
13.05 Lord of War. Film (drammatico '05). Di A. Niccol.
15.10 Transformers. Film (fantascienza '07). Di M. Bay.
17.35 Disturbia. Film (thriller '07). Di D.J. Caruso.
19.25 The One. Film (azione '01). Di James Wong.
21.00 Alien Agent. Film (azione '07). Di Jesse Johnson.
22.45 The Contractor - Rischio supremo. Film (azione '07). Di Josef Risnak.
00.25 Hollywood Flash
00.40 La terza madre. Film (horror '07). Di Dario Argento.
02.25 Speciale: Blade Runner Mania

SKY SPORT

10.30 Fiorentina-Juventus Fiorentina-Juventus
11.00 Roma-Inter Roma-Inter
11.30 Inter-Juventus Inter-Juventus
12.00 Milan-Lazio Milan-Lazio
12.30 Juventus-Torino Juventus-Torino
13.00 Guarda che Lupa
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Speciale Numeri Serie A
14.30 Speciale Mondo Gol
15.30 Guarda che lupa
16.00 Napoli-Juventus Napoli-Juventus
16.30 Torino-Fiorentina Torino-Fiorentina
17.00 Juventus-Milan Juventus-Milan
17.30 Milan-Inter Milan-Inter
18.00 Inter-Juventus Inter-Juventus
18.30 SpaccaNapoli
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Playerlist
20.00 I signori del calcio
21.00 Tottenham-Burnley Semifinali: Tottenham - Burnley
23.00 Euro Calcio Show

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Lovetest
12.30 MTV 10 of the best
13.30 From G's to Gents
14.30 Pimp My Ride
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore.
16.00 Negramaro
17.30 Into the Music
18.00 Flash
18.05 MTV 10 of the best
19.00 Mtv The Most
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Nabari
21.30 Full Metal Panic
22.00 Death Note
22.30 Flash
22.35 Very Victoria. Con Victoria Cabello.
23.30 Lazarus. Con Francesco Mandelli.
00.00 Lazarus: The Soundtrack
00.30 Brand: New
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
09.00 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 The Club
14.00 Inbox
15.00 Mono
16.00 All News
16.05 Street voice
16.35 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Playlist. Con Valeria Bilello.
20.00 Inbox
21.00 TransEurope
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Extra. Con Chiara Tortorella.
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

06.45 K 2
08.05 Documentari sulla natura
09.25 Formato famiglia
10.30 Videomotori
10.45 Don Matteo 5. Con Terence Hill, Flavio Insinna.
11.15 Lassie
12.00 Angelus Recitato dal Santo Padre
12.25 La grande musica classica
13.10 Concerto del coro polifonico di Ruda
13.50 ...Nel baule dei tempi
14.15 Pinocchio
15.20 A casa di nonna. Film
17.00 K 2
19.00 La storia di Mosè
19.50 Trieste love jazz
20.55 Di roccia e di cielo
21.25 Heart of a stranger. Film
22.55 La grande musica classica
23.30 Basket: Benetton Treviso-Basket Snaidero UD Benetton Treviso-Basket Snaidero UD

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Spezzoni d'archivio
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 TG sport
19.30 Tuttoggi scuola
19.45 Slovenia magazine
20.15 Folkest 2008
21.20 Q - L'attualità giovane
22.05 Tuttoggi
22.20 SCI alpino: coppa del mondo
23.30 Biker Explorer
00.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena

■ Tvm-Triesteoggi.tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Fori, Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi news 24 mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh!. Con Roberta Predieri.
12.45 In tempo reale
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Iride. Con Irene Pivetti.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Il campionato dei campioni
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi.tv 60 minuti
01.20 Tvm News Fvg

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.10: Conversazione ebraica: 10 di Tevet (Commemorazione deportati); 7.20: GR Regione; 7.45: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Music; 9.00: GR 1; 9.06: Radio1 Music; 9.30: Santa Messa; 10.00: GR 1; 10.22: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club: Rodrigo & Gabriela in concerto; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.23: Demo; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 8.30: GR 2; 10.00: A piedi nudi; 10.30: GR 2; 11.30: Trame; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: L'altrolato; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Fuori di festa; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera. Il mestiere dell'artista. Pittori e scultori dell'800; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembe. Fuori dal solito tam tam; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino - Segue: Calendarietto; 8.25: Music box; 9: Santa messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Music box; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto - Ivan Cankar, Immaginid el sogno, 28.a pt.; segue: Music box; 11: Studio D - Conferenza scuola - Al centro dell'attenzione, rubrica di attualità; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi - Mala Cecilijanka ; 15: Onda giovane; 17.10: Musica corale; 18: Ritratti di donne; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Holidays (solo musica); 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: News; 7.00: Laura Antonini; 7.05: News; 10.00: viC; 13.00: Deejay Podcast; 14.00: Jingle bell; 17.00: Pinocchio; 20.00: Deejay Wintertime; 0.00: Deejay Podcast; 1.00: Deejay Wintertime.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Giornale Europa; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità...; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.20: Scaletta musicale: 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Giornale Europa (replica); 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
A gennaio ogni martedi' e giovedi' GRANDE ESTRAZIONE del biglietto d'ingresso 500 € Alle ore 22
Casinò Carnevale

PROMEMORIA

La tradizionale Festa della Befana organizzata dalla Confsal oggi non si farà. Il sindacato autonomo, in considerazione dell'attuale momento di crisi, ha scelto infatti di eliminare l'appuntamento, impegnandosi invece in azioni di solidarietà verso alcune famiglie in difficoltà.

Giovedì 8 gennaio è in agenda con inizio alle 18 in via Rittmeyer un'assemblea del Comitato contro il maestro unico. L'iniziativa, che è aperta a tutti, viene organizzata dal Centro studi per la scuola pubblica.

Il presidente della Compagnia, Roberto Vascotto

Il presidente dell'Ap Claudio Boniciolli con due lavoratori

Il palazzo di piazza Duca degli Abruzzi

L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE VASCOTTO

La Compagnia portuale va in liquidazione

Trent'anni fa erano 1818 soci, ora sono rimasti in 38. Poco lavoro e troppi debiti

di SILVIO MARANZANA

La Compagnia portuale sparisce chiudendo così un'epoca all'interno dello scalo triestino.

Il suo presidente Roberto Vascotto, che già figura nelle vesti di liquidatore, ne ha preannunciato ieri la messa in liquidazione rimandando per tutti i dettagli a una conferenza stampa che si terrà domani alle 15.30 in porto. Era da tempo che i 38 soci-dipendenti riuscivano a lavorare soltanto per poche giornate al mese, mentre la società continuava ad accumulare debiti su debiti. Già il 18 novembre l'assemblea aveva votato all'unanimità la messa in liquidazione, ma la risoluzione non era mai stata rivelata poiché era stato stabilito che la decisione potesse essere ribaltata nel caso di ingresso entro il 31 dicembre di un nuovo socio sovventore che ricapitalizzasse la società. In questi giorni però anche l'ultimo dei quattro soggetti che avevano presentato manifestazioni di interesse ha risposto negativamente e la drastica decisione, già più volte minacciata, è apparsa irrevocabile.

Oltre all'aspetto drammatico di lasciare in strada 38 persone, perlopiù con moglie e figli, il fatto è grave per almeno due altri motivi. Innanzitutto sancisce una sorta di fallimento dell'organizzazione del lavoro in porto poiché la Compagnia aveva vinto un'apposita gara d'appalto europea per ricoprire il ruolo previsto dall'articolo 17 della legge sui porti che prevede la costituzione di un Pool flessibile per far fronte ai picchi di manodopera. In una serie di consultazioni e incontri, varie imprese avevano assicurato la chiamata a proprio rinforzo dei soci della Compagnia, ma poi così non è stato anche perché molte società avevano preferito rinforzare i propri organici con assunzioni interne. Poi è un'altra spia della grave crisi internazionale che si sta riflettendo pesantemente sul mondo dei trasporti e che rischia di annullare nel 2009 la crescita del porto di Trieste oltre che di mettere a repentaglio centinaia di posti di lavoro.

LA CRISI. La contrazione di merci sui traghetti ro-ro che collegano Trieste alla Turchia facendo di questa rotta l'autostrada del mare più affollata del Mediterraneo, rischia di provocare già a gennaio una flessione di lavoro nella misura del 30 per cento. È entrata di conseguenza in crisi anche l'Impresa portuale, recentemente acquistata dalla cooperativa Ideal service, impegnata soprattutto al terminal di riva Traiana. Per evitare licenziamenti si prospetta l'istituzione di contratti di solidarietà che ridurrebbero l'orario di lavoro, ma anche gli stipendi del 30 per cento. Il confronto tra l'azienda e i rappresentanti sindacali è stato però rinviato a dopo che, venerdì, si sarà svolta la trattativa tra la stessa Ideal service e la Samer seaports and terminal per il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre. La Samer intende riproporre le stesse tariffe per cui già a questo tavolo si prospetta battaglia. Primi scricchiolii si starebbe avvertendo anche nella Cooperativa Primavera alla quale è tra l'altro affidata un'altra parte del ciclo di lavoro sui traghetti, mentre oscuro si prospetta il futuro per la Cooperativa Intermodale che ha siglato un contratto di tre anni per le operazioni connesse al traffico crocieristico che dopo un anno è pressoché sparito.

COLLABORAZIONE SFUMATA. «Le imprese e le cooperative sono tutte favorevoli a chiamare in loro aiuto i soci della Compagnia portuale, anzi lo stanno già facendo da qualche giorno», aveva dichiarato il 3 ottobre Giovanni Fusco, presidente del Consorzio che raggruppa le principali cooperative che forniscono manodopera all'interno del porto. Così però non è mai stato, mentre la Compagnia rendeva noto che già in data 31 agosto il passivo aveva superato i 200 mila euro. Domani la messa in liquidazione verrà comunicata al segretario dell'Autorità portuale Martino Conticelli. «In base alla legge la disdetta del servizio deve esser data con sei mesi di anticipo - spiega Vascotto - ma di certo fin d'ora dovendo preventivamente pagare i contributi, il Tfr e le tasse, non abbiamo i soldi per pagare gli stipendi».

ADDIO ALLA SEDE. Come ultimo atto della dissoluzione di quello che fino a una ventina d'anni fa era un vero e proprio impero, anche immobiliare, nelle settimane scorse la Compagnia ha abbandonato la sede, troppo onerosa, all'ultimo piano di via Carducci 2, per trasferirsi in un paio di stanze in porto. I suoi 38 lavoratori attuali sono i superstiti di un esercito, allora politicamente tutto rosso, che nel 1977, console Paolo Hikel, era formato da ben 1818 soci e 50 dipendenti. Allora gran parte delle operazioni in porto erano manuali. «Molti portuali non erano uomini, ma bestie - ha raccontato uno degli ultimi presidenti, Fabio Sanzin - e accumulavano straordinari e festivi». Si dice che così facendo alcuni portassero a casa nei mesi migliori uno stipendio corrispondente a 4 mila euro netti di oggi.

Due proprietà dei portuali erano clamorosamente sotto gli occhi di tutti e sono state frequentate da migliaia di triestini: l'impianto polisportivo di Prosecco e la Casa del lavoratore portuale di piazza Duca degli Abruzzi. La struttura di Prosecco, palestra polifunzionale, campo di calcio con tribuna, due campi di tennis e sei di bocce era stato inaugurato il 25 aprile 1980. «Ci era costato 800 milioni di allora», ha raccontato Hikel. Venne venduto al Comune nel 1996. Nel 2001 la Compagnia dovette disfarsi anche del palazzo di piazza duca degli Abruzzi per pagare 8 miliardi di Tfr a 115 dipendenti andati in pensione a seguito dei benefici di anzianità previsti dalla legge sull'amianto. Negli anni Novanta cedette poi la Seoport, ditta di riparazione container di sua proprietà a Autamarocchi, si liberò di partecipazioni in altre società, fino a giungere alle recenti vendite del Terminal frutta alla Logstar di Marcellino Gavio e dell'Impresa portuale a Ideal service. A sintomo del malessere generale del lavoro in porto il fatto che ora a propria volta è entrata in crisi anche l'Impresa portuale, venduta dalla stessa Compagnia, mentre la sua incorporazione in Ideal service si sta appena completando.

Soci della Compagnia portuale davanti alla Torre del Lloyd, la sede dell'Autorità portuale

L'Autorità a Bucci: non conosce le leggi

In nove punti la replica alle accuse e alla richiesta di commissariamento

Nove argomenti per ribattere punto su punto alle critiche del consigliere regionale del Pdl Maurizio Bucci che aveva chiesto il commissariamento del presidente dell'Authority Claudio Boniciolli annunciando l'invio di un dossier al ministro delle Infrastrutture Matteoli. Ora arriva la replica della stessa presidenza dell'Autorità portuale.

«Le condizioni per il commissariamento delle Autorità portuali sono previste dalla legge; nessuna di tali previsioni riguarda l'attuale gestione dell'Autorità di Trieste.» Per quanto riguarda il Piano operativo triennale «previsto dalla legge 84/94 è stato approvato dal Comitato portuale il 27 aprile 2007; è in corso l'aggiornamento del Piano che sarà presentato in Comitato in marzo».

Bucci aveva denunciato che il progetto relativo al Piano regolatore del porto del luglio 2005 è tuttora fermo. L'Autorità replica che «il Piano regolatore del Porto è stato approvato nel 1957. Allo stato lo stesso è ancora vigente con grave pregiudizio dello sviluppo dello scalo. È in fase di stesura finale il nuovo Piano regolatore, le cui linee generali sono state illustrate al Comitato portuale». E ancora: «La Variante del Piano regolatore del Porto Vecchio è stata approvata il 10 settembre 2007 con decreto del Presidente della Regione, dopo essere stato concordato con il Comune ed ha avuto l'approvazione dei ministeri competenti (Ambiente ed Infrastrutture)».

Bucci ha definito contradditorio il comportamento di Boniciolli sul Porto Vecchio. Dalla Torre del Lloyd si osserva che «l'area del Porto Vecchio è demaniale; è vincolata a regime di punto franco; le funzioni ammesse sono quelle previste dalla Variante imperniata sul concetto di portualità allargata che prevede la compresenza di funzioni portuali commerciali e di altre funzioni (diportistica, direzionali, di ricerca, ecc.) compatibili con le finalità marittimo-portuali prescritte dalla Variante di Piano regolatore».

Per quanto riguarda la Piattaforma logistica «il lavoro di progettazione è stato portato a compimento dall'attuale amministrazione così come le procedure per le gare per i lavori». L'Authority precisa anche che «la cessione della maggioranza delle quote delle società controllate avverrà nei tempi e con le modalità previste per l'evidenza pubblica ed in ogni caso entro il 2010. La valutazione del valore delle società sarà fatta con procedure di trasparenza secondo le norme nazionali ed europee (e non a trattativa privata)».

Ottavo argomento: «Le aree destinate al traffico dei traghetti sono state indicate dalle amministrazioni portuali precedenti ed accolte dall'attuale nel quadro delle previsioni del Piano operativo triennale e del progetto del nuovo Piano Regolatore». E sul tema del coinvolgimento dei privati «l'attuale amministrazione portuale auspica l'intervento del capitale di rischio privato nel porto, intervento che dovrà avvenire secondo le procedure indicate dalle leggi». Infine, viene sottolineato che le argomentazioni di Bucci «non attengono a fatti oggettivi; rispecchiano opinioni personali che non ci interessano in quanto destituite di fondamento ed ignoranti il quadro giuridico entro cui si svolge l'attività del porto anche nella sua proiezione futura».

Il Molo Settimo è da record: +26%

Boniciolli: «Siamo il primo scalo italiano per percentuale di crescita»

Una crescita del 26 per cento rispetto all'anno scorso. Il Molo Settimo ha chiuso il 2008 con il record annuale di tutti i tempi: 338.296 teu movimentati (teu sono i contenitori da 20 piedi utilizzati come unità di misura). Nel 2007 erano stati 267.854.

Determinante per il successo del Terminal container la terza linea dal Far East

«Per il secondo anno consecutivo - sottolinea Fabrizio Zerbini, presidente di Trieste marine terminal, la società che gestisce la banchina - Trieste risulta il primo porto italiano per percentuali di crescita». «È vero ed è un vanto - aggiunge il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli - ma bisogna anche considerare i livelli estremamenti modesti di partenza, il che non ci ha ancora permesso di raggiungere una situazione di eccellenza. Anche a livello generale - spiega Boniciolli - c'è stato un lieve aumento delle merci movimentate in porto con un notevole recupero del petrolio. Dato il livello ancora inadeguato delle nostre strutture, ciò ci fa essere soddisfatti del bilancio dell'anno appena concluso che rivela l'interesse crescente da parte degli operatori internazionali per il Nord Adriatico, interesse però che va maggiormente sfruttato».

L'ottimo risultato dei container è conseguenza soprattutto di una terza linea settimanale diretta dal Far East, operata da Msc, che si è andata ad aggiungere a quelle già attivate da Evergreen e Cma-Cgm. L'anno scorso Trieste aveva fatto il proprio ingresso nella top ten dei porti italiani quanto a container movimentati, quest'anno sostanzialmente appaierà al nono posto il porto di Salerno che non ha ancora reso noto i propri dati, ma che sta subendo una flessione di traffici. Già a fine novembre Salerno e Trieste risultavano più o meno alla pari. Va considerato che davanti a Trieste la classifica comprende anche Gioia Tauro, Taranto e Cagliari, i tre porti di transhipment dove i container vengono perlopiù trasbordati da una nave all'altra e conteggiati due volte.

Se si considerano però soltanto i mesi di dicembre, la crescita di Trieste, rispetto al 2007, è stata appena percettibile, più 1 per cento. «Quello di dicembre - spiega Zerbini - è tradizionalmente un mese di traffico non elevato, ma c'è anche una componente legata alla crisi economica mondiale con la quale tutti i porti dovranno purtroppo fare i conti nel 2009. Un po' di strada è però già stata fatta se si pensa che To Delta (la società di Pierluigi Maneschi è proprietaria al 100 per cento di Tmt, ndr.) ha assunto la gestione del terminal nel febbraio 2004 e che il 2003 si era chiuso con la movimentazione di appena 118 mila teu».

To Delta ha oggi anche un progetto per il prolungamento della banchina di 400 metri, indispensabile per poter reggere la crescita dei container programmata anche per i prossimi anni nonostante la crisi. *(s.m.)*

Una nave portacontainer al Molo Settimo. L'attività nel corso del 2008 si è chiusa con un incremento del 26 per cento delle merci movimentate

LA POLEMICA
APERTURE

Dietrofront dell'amministrazione sulle comunicazioni alla categoria

Domeniche, ora si muove il Comune

In arrivo ai negozianti il prospetto per indicare le date prescelte

Un prospetto prestampato con un certo numero di caselle in cui inserire le date delle aperture domenicali prescelte. Lo invierà entro fine mese il Comune di Trieste, per assolvere così all'obbligo di comunicazione ai negozianti previsto dalla legge regionale sul commercio e mettere una volta per tutte la parola fine alle polemiche legate al caotico e difficoltoso avvio della riforma Ciriani in città.

Un provvedimento che, a ben guardare, ha il sapore di un dietrofront dell'ultimo minuto. Fino all'altro giorno, infatti, l'assessore Marina Vlach ai titolari di negozi che chiedevano lumi sulla linea da seguire per comunicare le date delle aperture rispondeva quasi stupita: «Basta mandare una raccomandata con ricevuta di ritorno. Non mi pare serva uno studio per capirlo. È una scelta ovvia e scontata». Evidentemente però, se il Comune ha deciso ora di cambiare rotta, quella formula poi tanto scontata in realtà non era.

Ad annunciare il nuovo percorso, invocato a gran voce dalla Confcommercio subissata la settimana scorsa da decine di richieste di chiarimenti, è stata ieri proprio Marina Vlach. «I nostri uffici stanno lavorando per predisporre un prospetto in maniera che i negozianti abbiano la possibilità di segnalare le date liberamente scelte per le aperture festive - ha chiarito l'assessore -. A questo punto tra l'altro, secondo me, sarebbe meglio raccogliere le indicazioni mese per mese, in modo da attendere eventuali nuove decisioni o cambiamenti da parte della Regione».

Marina Vlach

L'assessore Vlach: «Ritardi inevitabili quando si ha a che fare con leggi nuove, serve una fase di rodaggio»

Maurizio Bucci

Bucci (Pdl): «I saldi invernali andrebbero spostati al 3 gennaio per non rovinare le feste ai commessi»

Il modulo da compilare, assicura Vlach, dovrebbe arrivare agli addetti ai lavori entro fine gennaio. Quindi con almeno un mese di ritardo rispetto all'entrata in vigore della norma regionale. «Ma la legge è diventata operativa il 1 gennaio e a dicembre ci sono stati il bilancio e altre questioni che hanno impegnato molto gli uffici - precisa l'assessore al Commercio -. Di fronte a leggi nuove come quella, tra l'altro, qualche difficoltà è inevitabile. Serve sempre un po' di rodaggio sia da parte dei tecnici che da parte degli utenti. Del resto, solo quando una nuova norma entra sul campo è possibile metterne a fuoco eventuali mancanze. Un discorso che vale anche per le modalità con cui comunicare l'elenco delle aperture domenicali. Io avevo fatto l'esempio della raccomandata che si mandava per segnalare l'avvio dei saldi non perchè non sapessi, come mi accusa qualcuno, che quell'obbligo non esiste più da tre anni. Sono perfettamente a conoscenza infatti - precisa Vlach - che la legge Bersani ha eliminato quel tipo di procedura. Mi riferivo a quella situazione caso perchè mi sembrava potesse essere un modo semplice e immediato per render note le date festive selezionate da ogni negoziante».

La notizia del nuovo provvedimento deciso dal Comune farà sicuramente tirare un sospiro di sollievo a tanti commercianti. Gli stessi che hanno appreso con soddisfazione della disponibilità manifestata dall'assessore regionale al Commercio, Luca Ciriani, a rivedere le date di avvio dei saldi estivi. Un ripensamento giudicato positivamente anche dall'esponente del Pdl Maurizio Bucci secondo cui la partenza delle svendite di metà anno «potrebbe essere spostata al primo sabato di luglio».

Per mettere a punto il cambio di data però, secondo il consigliere regionale converrebbe integrare legge regionale sul commercio con un regolamento puntuale. E non prevedere una modifica nelle variazioni di bilancio come ipotizzato da Ciriani. «Questo passaggio infatti - precisa Bucci - avverrà molto probabilmente a giugno, vale a dire in un periodo concomitante con l'attuale inizio dei saldi. Un'ulteriore modifica poi sarebbe opportuna anche per i saldi invernali. In questo caso, spostando di un solo giorno, dal 2 al 3 gennaio, l'inizio delle svendite, si farebbe un gesto di umanità nei confronti dei commercianti e delle commesse costrette a lavorare il primo giorno dell'anno causa l'inventario dei capi in vendita». *(m.r.)*

Costano meno i trasporti, più cari gli spettacoli

L'inflazione mensile cala dello 0,2%, quella annua è +1,7%. Rispetto al dicembre 2007 aumentano le bibite

Prezzi in calo anche a dicembre in città. In base ai dati forniti ieri dall'Osservatorio prezzi del Comune, nell'ultimo mese dell'anno si sono confermate quelle tendenze già maturate ed evidenti a novembre.

La variazione generale sul mese è stata del - 0,2 per cento, mentre a novembre rispetto a ottobre era stata del – 0,4. Quella annuale si è attestata sul +1,7 per cento, in ulteriore calo rispetto a quella registrata a novembre, che era stata del 2,3. Insomma i listini continuano a essere freddi, rispecchiando quel trend nazionale che parla chiaramente di netto calo dei consumi, fenomeno che si riflette inevitabilmente sui prezzi. A incidere in maniera evidente sulla media è soprattutto il calo dei prezzi dei carburanti, in atto oramai da parecchie settimane: il settore di riferimento, che comprende anche più in generale l'energia, oltre all'acqua e alle abitazioni, indica un – 1,4 per cento.

■ L'INFLAZIONE A TRIESTE

↑ IN AUMENTO	%
servizi di trasporto (treno, taxi, aereo e altri mezzi pubblici)	+ 5,6
frutta	+ 0,9
pesci e prodotti ittici	+ 0,5
birre	+ 0,5
ortaggi	+ 0,4
carni	+ 0,3
liquori e vini	+ 0,1

↓ IN DIMINUZIONE	%
pane e cereali	- 0,9
scarpe	- 0,7
caffè, tè e cacao	- 0,3
oli e grassi	- 0,2
zucchero e confetture	- 0,2
altri prodotti alimentari	- 0,2
latte, formaggi e uova	- 0,1

Il comparto che lo segue, per logica, è quello dei trasporti: - 1,2 per cento. In rialzo, ma moderato (+ 0,6 per cento), il settore che comprende ricreazione, spettacoli e cultura. Appena un gradino sotto (+0,5 per cento) il comparto delle comunicazioni. Ma questi due segni più non riescono a compensare la generale caduta dei prezzi o il loro blocco. Non è un caso che siano fermi o che denuncino modifiche appena percettibili, sia nella direzione del rialzo che del calo, settori fondamentali come alimentari, bevande alcoliche e analcoliche, tabacchi, mobili, servizi e articoli per la casa, servizi sanitari e spese per la salute, istruzione, servizi ricettivi e ristorazione.

L'andamento complessivo dei prezzi accusato in tutti gli ultimi mesi dell'anno non poteva non andare a caratterizzare i dati relativi all'inflazione tendenziale, che mette a confronto i listini di un mese con quelli del corrispettivo dell'anno precedente. In testa, in questo caso, i listini dei prezzi delle comunicazioni, scesi del 4,5 per cento dal dicembre del 2007 al dicembre del 2008. Molti comparti evidenziano rialzi contenuti e comunque maturati nella prima parte dell'anno che si è da poco concluso: trasporti (+0,2 per cento), ricreazione, spettacoli e cultura (+0,6), abitazione, energia, acqua e combustibili (+0,9), abbigliamento, calzature, sanitari e spese per la salute (+1,9). Più accentuati i rialzi annuali di mobili e articoli per la casa (+ 2,6 per cento), istruzione (+2,8), generi alimentari e bevande analcoliche (+2,9). In cima agli aumenti per comparto bevande alcoliche e tabacchi (+5,3 per cento), e ristorazione (+3,5). *(u.s.)*

LA PROPOSTA

IL PRESIDENTE DELLA CATEGORIA

Gli ambulanti: i mercatini? Lasciate che li gestiamo noi

Roberto Franz

La fiera di San Nicolò (Foto Bruni)

Affidare alle organizzazioni di categoria e ai Centri di assistenza tecnica, che ne rappresentano la longa manus operativa, l'allestimento delle fiere cittadine «per garantire una migliore articolazione delle varie rassegne che si succedono nell'arco dell'anno, soprattutto nel periodo natalizio». Questa la richiesta di Roberto Franz, presidente della sezione triestina della Federazione italiana dei venditori ambulanti (Fiva), aderente alla Confcommercio.

«I Comuni non ci hanno ancora attribuito questa delega organizzativa – spiega – che peraltro sarebbe possibile in base a una legge sul commercio, a suo tempo preparata e fatta approvare dall'allora assessore regionale per la materia, Sergio Dressi. Con tale provvedimento si stabiliva che i Centri di assistenza tecnica avrebbe potuto essere gli organizzatori delle fiere – aggiunge – ma finora le amministrazioni locali non hanno mai concretizzato questa possibilità. Tutto questo si traduce in un ostacolo – insiste Franz – perché noi abbiamo migliore consapevolezza delle esigenze della clientela che frequenta le fiere ambulanti e potremmo allestire meglio i vari appuntamenti, compresi quelli dello shopping natalizio».

> Roberto Franz: «Siamo quelli che conoscono meglio la clientela e sapremmo come programmare l'attività»

Presidente della Fiva da vent'anni «frutto della fiducia dei colleghi – precisa – che non hanno mai accettato le dimissioni che talvolta ho presentato», Roberto Franz conosce l'ambulantato come se stesso. Fra l'altro, è stato l'ideatore della Fiera europea, oramai uno degli appuntamenti più attesi e importanti del calendario commerciale della città, di cui nel 2008 si è celebrata la sua ottava edizione. «Quando ne parlai per la prima volta ai rappresentanti istituzionali locali – ricorda – accolsero la proposta con una punta di incertezza. Oggi si tratta di una delle manifestazioni fieristiche di maggior successo».

Tornando alla realtà attuale, Franz specifica il concetto che gli sta a cuore: «Si tratta di organizzare le varie rassegne, cercando di dosare le presenze dei diversi settori merceologici, in modo che la clientela trovi ciò che cerca. Per esempio la fiera di san Nicolò – evidenzia, riferendosi a una delle manifestazioni più importanti e tradizionali del fine anno in città – che costituisce un appuntamento storico per i bambini, deve prevedere un'adeguata presenza di stand dedicati ai giocattoli e ai giocattoli. Per fare questo, bisogna agire in fase preventiva».

Anche un altro aspetto è importante per Franz: «Bisogna creare la giusta concorrenza, prevedendo che, per ogni comparto merceologico, ci sia la presenza di almeno due operatori, in modo da garantire alla clientela la possibilità di scegliere – prosegue il presidente della Fiva di Trieste – mettendo gli operatori dello stesso settore nella necessità di farsi concorrenza, a tutto favore dei visitatori».

A Trieste gli ambulanti attualmente operativi sono un centinaio, ma il loro numero non cresce. «A differenza di ciò che accade negli altri capoluoghi del Friuli Venezia Giulia – sottolinea Franz – dove questo lavoro vede crescere il numero dei giovani che vi si dedicano, in città non accade la stessa cosa. Trieste dispone di pochi spazi e questo condiziona le scelte degli imprenditori che vorrebbero fare gli ambulanti».

Alla categoria però l'entusiasmo non manca e sta covando due progetti che a breve presenterà alle competenti autorità cittadine. «Sto pensando – spiega Franz – a una rassegna primaverile, dedicata ai sapori tipici di Trieste e del Carso, per proporre le nostre specialità. Cercherei di coinvolgere anche ambulanti sloveni, croati e austriaci, perché oramai i confini sono caduti e bisogna ragionare in termini internazionali».

Accanto a questa, spunta anche un'altra iniziativa: «Si potrebbe creare un mercato proprio a cavallo dell'ex confine con la Slovenia – conclude il presidente della Fiva di Trieste – in modo da coinvolgere sia gli operatori italiani e sloveni che la clientela, per favorire l'integrazione, che deve essere uno dei nostri obiettivi di crescita».

Ugo Salvini

DALLA PRIMA

Realizzeremo tutti i progetti

Un recente dibattito innescato dal giornale ha messo in primo piano i nomi di eventuali candidati a primo cittadino per il centrodestra nel 2011, e alla luce di ciò è emerso il timore che, sia all'interno della coalizione, sia nei rapporti istituzionali con altri enti guidati dal centrosinistra, possa in qualche modo innestarsi attraverso dei veti incrociati un blocco dell'attività di governo della città. Nessuno è così ingenuo o ipocrita da negare che questo in passato sia effettivamente accaduto, ma rispetto a oggi lo scenario presenta altri protagonisti e un altro clima di fondo, perché se c'è una cosa di cui nessuno può accusare il sottoscritto è quella di non aver dimostrato un leale spirito di collaborazione con tutte le istituzioni del territorio, a prescindere dagli schieramenti politici di appartenenza. Questo, beninteso, non ha significato assumere posizioni di appiattimento politico rinunciando alle proprie idee, ma piuttosto ha comportato una approccio pratico maggiormente declinato al dialogo più che sul contrasto, cercando la massima convergenza sui grandi progetti strategici per la città. Perché un sindaco - e non mi stancherò mai di dirlo - rappresenta tutti i cittadini, anche quelli che non l'hanno votato. Così come il giorno dopo la chiusura della campagna elettorale chi amministra deve avere al primo punto il bene di Trieste, più che quello del partito o - peggio ancora - quello personale, come sta emergendo da recenti inchieste giudiziarie in altre parti d'Italia. Alla luce di ciò posso rassicurare che, in questi due anni e mezzo che ci separano dal rinnovo del Consiglio comunale, il sindaco sarà il garante e il propulsore di un'azione di governo che dovrà essere insensibile a quelle perturbazioni politiche preelettorali di cui la città non ha alcun bisogno.

Il timone quindi è saldamente orientato verso la rotta stabilita, con quel pragmatismo che ci ha consentito di portare a termine opere e progetti che aspettavano decenni per essere realizzati. Così come siamo stati capaci di condurre la città ai vertici delle classifiche nazionali per la qualità della vita e dei servizi offerti al cittadino. Fatti, questi, che rendono sterili le parole di chi spesso è portato a criticare solamente per timbrare il certificato di esistenza politica. Possiamo dunque dire ai triestini di stare tranquilli: il progetto Silos con le sue sale congressi, l'Acquario sulle rive, la riconversione del Porto vecchio, la riqualificazione urbana di piazza della Borsa e di Ponterosso e tutti gli altri progetti, andranno avanti nei prossimi trenta mesi con quello stesso impulso propulsivo, improntato alla concretezza, che ha distinto con successo il governo della città in questi ultimi anni.

Roberto Dipiazza

IN PIAZZA OBERDAN E PIAZZA UNITÀ

Manifestazione di solidarietà al popolo palestinese

Una manifestazione di protesta contro l'aggressione israeliana a Gaza e di solidarietà nei confronti del popolo palestinese è stata organizzata ieri a Trieste dall'associazione di volontariato «Salaam Ragazzi dell'Olivo»». Numerosi cittadini hanno accolto l'appello lanciato dall'associazione, al quale ha aderito anche la federazione provinciale di Rifondazione comunista, e si sono raccolti attorno allo striscione con la scritta «No al massacro del popolo palestinese» srotolato in piazza Oberdan e piazza Unità.

La manifestazione di solidarietà

In slittino contro l'albero: già a casa il triestino ferito

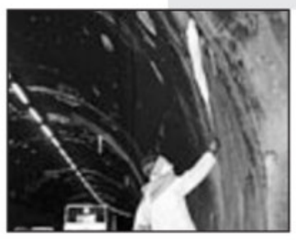
La pista Haunold di San Candido

È già stato dimesso Paolo Tamaro, il quarantasettenne triestino schiantatosi due giorni fa contro un pino con lo slittino.

L'incidente era avvenuto a San Candido, in Val Pusteria, sulla pista Haunold.

L'uomo aveva perso il controllo del mezzo e, dopo essere uscito di pista, non era riuscito a evitare un violento impatto contro l'albero. Era stato soccorso lungo il tracciato dai carabinieri di Brunico e, una volta riportato a valle, trasportato a bordo di un mezzo della Croce bianca all'ospedale di Brunico. Lì era stato trattenuto in osservazione per 24 ore e sottoposto a una serie di analisi. Esclusa la presenza di conseguenze gravi, ieri mattina i medici del nosocomio altoatesino hanno autorizzato il 47enne triestino a tornare a casa.

Galleria di Grignano, stalattiti sulla volta



Stalattiti in galleria in una foto di repertorio

Vigili del fuoco al lavoro, ieri mattina, per rimuovere alcune stalattite formatesi all'interno della galleria di Grignano a causa del gelo e delle basse temperature.

Per eliminare le bellissime, ma pericolose per gli automobilisti, formazioni di ghiaccio è stato necessario l'intervento dell'autoscala. Operazione che ha richiesto l'intervento sul posto anche della polizia municipale, impegnata a regolare la circolazione.

Stalattiti come quelle segnalate a Grignano, hanno riferito i pompieri, vengono avvistate con una certa frequenza in questo periodo all'interno delle gallerie cittadine. Un intervento simile, per esempio, era stato eseguito di recente anche all'interno della galleria di piazza Foraggi.

ARRESTATO DOPO IL FURTO

Ladro smascherato da donna insonne

Ne ha seguito le mosse dalla finestra e fornito particolari utili alla polizia

di MADDALENA REBECCA

Aveva pianificato il furto per filo e per segno, scegliendo con cura il bersaglio - un salone di acconciature a San Giacomo -, studiando le possibili vie di fuga e procurandosi i migliori «strumenti del mestiere». Non aveva però preso in considerazione un particolare: il sonno leggero di una residente della zona. Residente che, non solo ha allertato il 113 appena resasi conto che qualcosa non andava, ma ha addirittura raccontato passo passo, in diretta telefonica, i movimenti del ladro entrato in azione nel negozio davanti a casa sua.

Facile a quel punto, per gli agenti delle volanti, rintracciare l'autore del blitz notturno, un pregiudicato triestino di 23 anni. Il giovane, G.D. le sue iniziali, è stato bloccato a distanza di poche centinaia di metri dal luogo del colpo e arrestato con l'accusa di furto aggravato, ricettazione e possesso ingiustificato di oggetti atti allo scasso.

Il salone di parrucchiere di via San Marco preso di mira dal ladro

L'episodio è avvenuto l'altra notte in via San Marco nel rione di San Giacomo. Una zona ritenuta sicura, anche perchè non particolarmente illuminata, dall'aspirante «Arsenio Lupin», entrato in azione attorno alle 3 e mezzo di mattina. Per riuscire ad intrufolarsi dentro al negozio prescelto, il salone di acconciature «L'immagine» al civico 27, il giovane ha utilizzato il metodo più semplice ed intuitivo: infrangendo, probabilmente con una grossa chiave inglese, la vetrina d'ingresso del locale. Per sua sfortuna, però, il rumore provocato dalla rottura della vetrata ha richiamato l'attenzione di una dirimpettaia che, nonostante l'ora, evidentemente non riusciva a prendere sonno. Insospettita, la donna si è affacciata alla finestra e, da lì, è riuscita a scorgere la sagoma del ladro che rovistava nei cassetti alla ricerca di denaro.

Qualcun altro, al posto della signora, si sarebbe limitato a dare l'allarme alle forze dell'ordine, per poi tornare a letto e tentare di riaddormentarsi. Lei invece, dopo aver iniziato la conversazione con la sala operativa della polizia, è rimasta a lungo in linea, riferendo all'operatore ogni movimento del giovane e, soprattutto, fornendo un'accurata descrizione delle caratteristiche fisiche del ladro e di quelle dello scooter, un Piaggio Fly, a bordo del quale si è poi allontanato dopo il colpo.

LA STORIA

Si era introdotto in piena notte in un salone di parrucchiere di via San Marco

Le indicazioni fornite dall'attenta e solerte testimone hanno consentito agli agenti delle volanti di risalire facilmente all'autore del colpo. Il ventitreenne, infatti, è stato rintracciato appena una mezz'ora più tardi in via D'Alviano, a poche centinaia di metri quindi dal negozio svaligiato. Il motorino a bordo del quale stava tentando di fuggire, tra l'altro, è risultato rubato (il proprietario ne aveva denunciato il furto nel novembre scorso). Circostanza che ha fatto scattare a suo carico, oltre all'accusa di furto e possesso improprio di chiavi inglesi e cacciavite, anche quella di ricettazione.

Resta da quantificare, invece, il bottino del colpo. Il salone di acconciature svaligiato, infatti, è attualmente chiuso per ferie e la polizia, fino a ieri, non era riuscita a mettersi in contatto con la titolare per effetturare una precisa stima dei danni.

I LADRI SONO ENTRATI SPACCANDO LA LASTRA DI UNA PORTA A VETRI

Nuovo colpo al Silos: rubati 3mila euro alla biglietteria

Risparmiata la tabaccheria, già visitata in precedenza. Torna d'attualità il problema sicurezza nella struttura

Si allunga l'elenco dei furti messi a segno negli ultimi mesi all'interno del Silos. Ad essere presa di mira l'altra notte è stata la biglietteria della stazione delle corriere. Bottino del colpo circa 3 mila euro in contanti.

I ladri, secondo la ricostruzione effettuata dalla polizia entrati in azione verso le 4 di mattina, per riuscire ad intrufolarsi dentro la struttura hanno rotto una delle lastre delle porte a vetri affacciate su piazza Libertà. Superato il primo ostacolo, la banda ha raggiunto l'area dedicata alla vendita dei biglietti e, dopo aver scavalcato il muretto che separa i clienti dagli impiegati, ha iniziato a mettere a soqquadro la zona del bancone e gli uffici vicini. Sostanzioso il fondo cassa racimolato dai malviventi: circa di 3 mila euro tra banconote e monete. Una cifra che, evidentemente, deve aver soddisfatto i ladri. Dopo aver portato a termine il colpo all'interno della biglietteria, infatti, si sono subiti allontanati, senza prendere di mira le altre attività commerciali all'interno del Silos. È stata risparmiata anche la vicina tabaccheria, derubata già due volte nell'arco di pochi mesi.

In passato sottratta anche una cassaforte con dentro 20mila euro

L'incursione dell'altra notte ha riacceso i riflettori sul problema sicurezza sollevato più volte dai lavoratori del Silos. Gli stessi che, anche ieri, sono tornati a chiedere maggiore vigilanza nell'area di piazza Libertà, abituale luogo di ritrovo e dormitorio a cielo aperto perr gruppetti di sbandati e senza fissa dimora. Per scongiurare i continui e frequenti furti messi a segno all'interno della stazione delle autocorriere e del vicino parcheggio multipiano, sostengono i lavoratori, basterebbe forse installare qualche telecamera di videosorveglianza.

L'ultima «vittima» della lunga catena di furti al Silos era stata, nel novembre scorso, proprio la tabaccheria gestita da Fabrizio e Franco Stefani, da cui erano spariti circa 100 euro in contanti oltre a confezioni di cioccolato e caramelle. Ben più consistente il bottino del blitz messo a segno qualche mese prima: una settantina di stecche di sigarette per un valore complessivo di circa 5 mila euro. Ancora peggio, più di recente, era andato ai responsabili del vicino parcheggio multipiano: i ladri, in quel caso, sono riusciti a portar via la cassaforte custodita in un ufficio al pianterreno con dentro almeno 20 mila euro. (*m.r.*)

La biglietteria del Silos, svuotata dai ladri

INDAGINE

Fiamme gialle in azione

di CLAUDIO ERNÈ

«Siamo poveri: il nostro reddito non ci consente di pagare l'affitto di una casa offerta in locazione sul mercato libero; non possiamo farci difendere da un avvocato, nè versare al Servizio sanitario nazionale i ticket previsti per le analisi di laboratorio. Chiediamo, vista l'eseguità delle nostre entrate. l'esenzione per nostro figlio dal pagamento delle tasse universitarie».

I falsi poveri chiedevano sconti anche sulle tasse universitarie

Scoperti 12 falsi poveri triestini

Con questo status avevano ottenuto sconti su tasse e ticket

Una dozzina di triestini che avevano sostenuto con queste parole il loro stato di indigenza e lo avevano messo "nero su bianco" per ottenere gli sconti dai pagamenti di tasse, imposte e ticket, sono stati individuati dalla Guardia di Finanza. Hanno mentito spudoratamente, hanno firmato dichiarazioni false, sottraendo con le loro bugie preziose risorse a chi ne aveva veramente diritto.

I loro nomi sono stati segnalati alla Procura che avvierà altrettanti procedimenti per falso. Contemporaneamente questi falsi poveri, dovranno versare il dovuto alle amministrazioni pubbliche che avevano accettato come veritiere le loro affermazioni.

La scoperta dell'ennesimo gruppo di «falsi poveri», è stata favorita dall'incrocio delle informazioni conservate in molte banche dati effettuata dai militari delle Fiamme gialle. Sono stati così smascherati alcuni proprietari che avevano dichiarato nell'autocertificazione di indigenza di non possedere nè immobili, nè alloggi. In questo modo avevano abbassato il proprio reddito ed erano stati inseriti nelle parti alte delle classifiche attraverso le quali l'Ater assegna i propri appartamenti a prezzi calmierati e proporzionali al reddito. In pratica, visto il limitato numero di alloggi pubblici, qualche 'furbo' mentendo, si è impadronito di un alloggio riservato per legge alle categorie a basso reddito.

Alcune persone individuate dagli investigatori hanno usufruito invece del "gratuito patrocinio" davanti al Tribunale. Lo Stato si è assunte le spese della loro difesa anche se il vero reddito di questi imputati superava la soglia dei novemila euro annui, il limite massimo per ottenere l'esenzione.

Altri, ora smascherati, sono riusciti a farsi applicare sconti sulla retta dell'asilo- nido, altri ancora hanno pagato fraudolentemente in misura ridotta le tasse universitarie. In questo settore gli uomini del Comando provinciale di Trieste hanno di recente sottoscritto un protocollo che l'Università e con l'Erdisu. Gli investigatori possono così leggere in «presa diretta» tutte le dichiarazioni che aprono la strada agli sconti e alle esenzioni delle prestazioni sociali agevolate. Molte sono state le sorprese che hanno coinvolto chi ha chiesto l'assegno di maternità, il bonus bebè e quello per le famiglie numerose. Con un ulteriore a ancora più approfondito incrocio delle informazioni inserite nelle banche dati, tutto queste "furbate" fraudolente, a breve dovrebbero finire.

L'INCIDENTE DI MOCCÒ

Fuori pericolo il giovane caduto in Val Rosandra

Resta da chiarire la dinamica Telefonino decisivo: il ragazzo rischiava l'assideramento

Non è in pericolo di vita Daniele Pepe, il triestino di 23 anni caduto l'altra sera dalla vedetta di Moccò, sopra l'abitato di Sant'Antonio in Bosco, e precipitato sul ghiaione sottostante dopo un volo di oltre 20 metri. Il giovane, ricoverato nel reparto di Ortopedia all'ospedale di Cattinara, ha riportato numerose fratture, ma nessuna sarebbe tale da far temere per la sua sopravvivenza.

La Val Rosandra

Il tipo di incidente e, soprattutto, il punto in cui è avvenuto, hanno comunque esposto il ragazzo a grossi rischi. «Se fosse rimasto fermo in quelle condizioni ancora per qualche ora, avrebbe anche potuto morire assiderato - spiegano i responsabili del Soccorso Alpino che ieri, come previsto per legge in caso di cadute in montagna e in grotta, hanno coordinato le operazioni di soccorso -. In Val Rosandra, di notte, la temperatura scende facilmente sotto lo zero. La somma dei due fattori, aver riportato fratture e traumi interni e trovarsi in un ambiente così rigido, avrebbe potuto quindi costargli molto più caro».

Sulla dinamica dell'incidente stanno facendo chiarezza gli uomini del commissariato di Muggia, intervenuti l'altra sera sul posto assieme ai vigili del fuoco della stazione di Opicina e ai sanitari del 118. In base alle prime ricostruzioni effettuate, Daniele Pepe avrebbe trascorso buona parte del pomeriggio in compagnia di un amico, da cui poi si sarebbe separato per raggiungere il sentiero che porta da Sant'Antonio in Bosco a San Lorenzo.

Perchè il giovane si sia poi allontanato da quel sentiero e cosa sia accaduto dopo, resta ancora da chiarire. Certo è che, dopo il violento schianto sul ghiaione, il ventitreenne si è reso conto immediatamente della gravità della situazione. Nonostante il dolore al costato e alla spalla, è quindi riuscito a telefonare con il cellulare ad un amico. Lo stesso che ha allertato subito dopo i soccorritori e dato il via alle ricerche.

DICHIARAZIONE DI TONONI (PDL)

«Ai clandestini solo cure urgenti»

«Se si vuole contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina efficacemente è opportuno agire ad ogni livello e portare avanti concretamente le scelte adottate, sempre nel rispetto della vita e dei diritti inviolabili». Ad affermarlo è il consigliere regionale del Pdl Piero Tononi che interviene sulle dichiarazioni rilasciate dal collega di maggioranza Razzini in merito alle cure per i clandestini.

«Per quanto riguarda le cure mediche ai clandestini ritengo doveroso da parte dei medici prestare assistenza in casi di cure urgenti per salvare la vita a queste persone che comunque sono destinate ad essere rimpatriate. Altre prestazioni sanitarie ritengo non debbano essere prestate proprio al fine di accentuare l'azione dello Stato verso l'immigrazione irregolare».

SUL RACCORDO AUTOSTRADALE

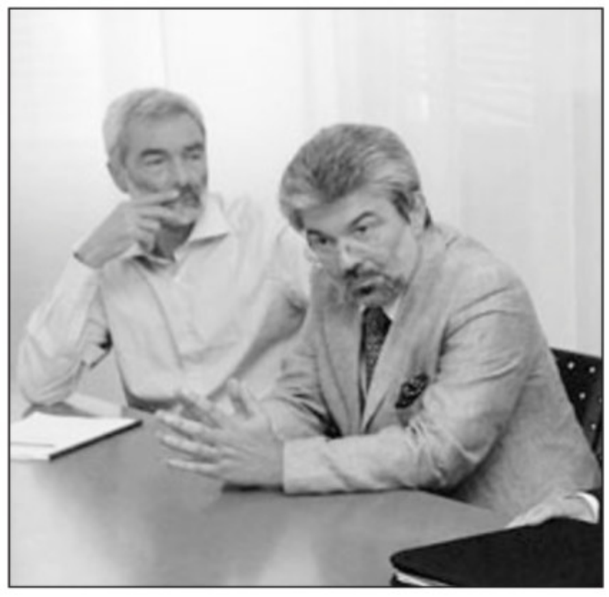
A 123 all'ora in moto con il limite a 50

In sella a una motocicletta Suzuki Gsp 600 stava percorrendo la rampa autostradale di Duino a una velocità superiore di 73 chilometri l'ora a quella consentita.

È stata ritirata la patente da parte degli agenti della Polizia stradale a un centauro residente a Gorizia. Viaggiava a 123 chilometri l'ora in un tratto in cui la velocità consentita è di 50. È stata la violazione maggiore riscontrata nel corso della settimana dal compartimento regionale della Polizia stradale. Complessivamente sono state 302 le infrazioni rilevate e 8 le patenti ritirate in tutto il Friuli Venezia Giulia.

L'ISTITUTO INFANTILE NELLA POLEMICA

Un laboratorio del Burlo in un'immagine scattata durante la recente visita dell'assessore regionale alla sanità Kosic



Mauro Delendi assieme al direttore scientifico Tamburlini

Burlo, allarme dei sindacati: aggregarsi con l'Azienda sanitaria uccide le specificità

di PIERO RAUBER

Prima di Natale il centralino, assorbito da quello dell'Azienda ospedaliero-universitaria. È a breve - con un iter irreversibile che si metterà in moto il 15 gennaio e andrà a regime non appena completato l'addestramento del personale - la banca del sangue. Che non sarà più operativa e a disposizione in casa 24 su 24, ma lavorerà in fascia diurna dalle 8 alle 16.30. Il resto, in caso di urgenze, sarà coperto da un servizio navetta dedicato, per provette all'andata e sacche al ritorno, tra le sale operatorie di via dell'Istria e i laboratori del Maggiore, che ospedale materno-infantile non è.

L'INCONTRO Il Burlo Garofolo - denunciano i sindacati del comparto sanità - rischia di veder soffocate le proprie «specificità di centro di terzo livello» nel nome di «una politica aziendale che punta solo all'aggregazione con l'Azienda ospedaliera». E che dire poi - sbottano ancora i vertici di settore di Cgil, Cisl e Fials-Confsal, che si sono ritrovati ieri dopo le feste nel quartier generale cigiellino di via Pondares - della «lunga serie di ristrutturazioni in atto all'interno dello stesso istituto di via dell'Istria, tra le sale operatorie e la terapia intensiva neonatale, che costringono continue condivisioni di spazi fra reparti e comprensibili disagi sia fra i lavoratori che fra gli utenti».

LA DENUNCIA Le sei sale operatorie di ginecologia in realtà sono già pronte, «ma al momento il day-ospital chirurgico è abbinato alle degenze e la terapia intensiva neonatale del primo piano risulta smembrata tra la rianimazione al piano di sopra e il nido al quarto piano». Interventi «troppo ambiziosi - come li definisce Rossana Giacaz, segretaria Cgil sanità - se rapportate alla prospettiva del futuro trasferimento del Burlo nel comprensorio di Cattinara. Che fine farà un istituto completamente rimesso a nuovo, a quel punto?». «Servirebbero più operatori e meno mattoni sennò un domani i problemi organizzativi di oggi si trasferiranno semplicemente a Cattinara», sintetizza a sua volta il responsabile della Cisl per l'Azienda ospedaliera Paolo Rizzo, mentre il segretario della Fials Fabio Pototschnig mette ancora in guarda la politica sui rischi di «depauperamento delle competenze specifiche dell'istituto materno-infantile alla luce di queste annunciate sinergie operative».

I NODI Sono due, dunque, gli allarmi-bomba sganciati nello stesso momento dal fronte sindacale. Da un lato il possibile indebolimento del ruolo autonomo del Burlo in quanto Irccs, Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico, figlio d'incastri con le attività degli altri ospedali «normali». E dall'altro un rigonfiamento, «non giustificabile», delle spese «dei contribuenti» per il rinnovo delle strutture, tra un restyling di via dell'Istria «che domani non servirà più» e l'accordo di programma per la nuova casa di Cattinara: un affare colossale da 120 milioni.

LA REPLICA Allarmi, però, assolutamente fuori bersaglio secondo il direttore generale del Burlo, Mauro Delendi. Che ai sindacati, di riflesso, non le manda a dire. «Il problema - spiega - è quando e come ci si arriva a Cattinara. Fra quattro, cinque, sei anni? Possiamo forse permetterci di andare avanti per tutto questo tempo con una chirurgia e una neonatologia nelle condizioni in cui in parte sono e in parte erano? Non vorremmo trovarci, al momento del trasferimento, nella situazione di chi ha perso una quota importante di utenza e deve appena andarsela a recuperare. E poi non erano loro a dire, fino all'altro giorno, che il Burlo faceva schifo?». In effetti, di soldi, se ne sono spesi parecchi in via dell'Istria negli ultimi quattro anni: oltre sette milioni «ma fino al 2004 - rileva Delendi - era un decennio che nessuno ci metteva un chiodo. E poi sono piani concordati con la Regione».

Anche la razionalizzazione della banca del sangue, però, fa parte di programmi su scala regionale.

«È vero, la chiuderemo dal pomeriggio alla mattina seguente - replica il direttore generale - ma non mi si venga a dire che così il Burlo perde le sue specificità. Ricordo che siamo noi al Burlo ad occuparci dell'aferesi sulle cellule staminali, ad aver creato da poco nella palazzina laboratori un'apposita clean room per la manipolazione, a preparare ed eseguire trapianti di midollo. E a potenziare di conseguenza un'offerta, che è altamente qualificata, anche nei confronti di altri centri di cura».

Complici festività, freddo e richieste di test. Casi gravi subito evasi

Pronto soccorso, lunghe code per un numero extra di pazienti

Code lunghissime, ieri, al Pronto soccorso per chi non necessitava di cure d'emergenza. I giorni festivi «a singhiozzo» e le condizioni meteo, con qualche incidente e qualche frattura in più, hanno contribuito a convogliare un numero straordinario di persone all'Ospedale di Cattinara e al «Maggiore».

«Tra le otto e le 15 - spiega il dottor Walter Zalukar, responsabile del servizio - avevamo anche 90 malati in attesa di essere visitati o di comunque espletare accertamenti. È ovvio che in tali condizioni, con i miei quattro medici a Cattinara e uno all'Ospedale Maggiore, i tempi si sono allungati. Tranne ovviamente per le genuine emergenze, che sono state assolte in pochi minuti, come d'abitudine».

«Siamo qui da oltre sette ore - spiegava un uomo che accompagnava l'anziana madre - ad attendere ora l'esito di esami. Il nostro medico di famiglia, stamane alle 9.30, ha prescritto a mia madre un esame "urgente" Doppler e del sangue, a causa della trombosi alle gambe di cui soffre. Così alle 11 eravamo già qui ma ora sono oltre le 18 e ci stanno appena chiamando per il responso e mandarci a casa».

Il Pronto soccorso, infatti, non tratta solo casi d'emergenza e traumatici ma esegue anche analisi diagnostiche, il cui numero cresce anche perchè a molti pazienti viene, per certi versi impropriamente, suggerito di rivolgersi alle strutture cittadine di primo soccorso per tentare di evitare attese che possono raggiungere il mese o più.

Lo confermano gli stessi cittadini seduti nelle sale del Pronto soccorso di Cattinara, tra un andirivieni di lettini, infermieri e medici mentre ambulanze, anche per semplici trasporti di pazienti pure da fuori città, si avvicendano nel parcheggio antistante l'ingresso. «Sono qui da ore aspettando i risultati di alcuni esami» dichiara un malato, forse inconsapevole di aggiungere lavoro al personale già impegnato in emergenze e di avere, in definitiva, scelto un giorno «caldo» per effettuare i test. Anche l'assenza dalla città di alcuni medici di base, complici le festività, hanno dirottato altri residenti a Cattinara e all'Ospedale Maggiore. In serata nel nosocomio in collina c'erano ancora una trentina di persone in attesa di essere visitate.

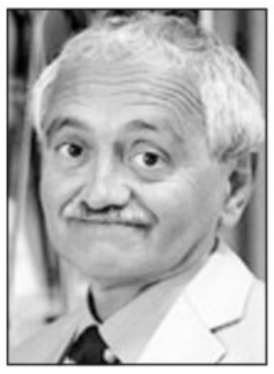
Uno scorcio del Pronto soccorso a Cattinara (foto Sterle)

Il dottor Walter Zalukar

Guido Tuveri lascia la direzione di Oncologia

Il primario è andato in pensione il 31 dicembre. Avviato il concorso per nominare il successore

È andato in pensione il 31 dicembre scorso all'età di 60 anni il direttore del reparto di Oncologia dell'ospedale di Cattinara Guido Tuveri. Il suo successore non è ancora stato individuato. «Il bando di concorso scade l'8 gennaio - riferisce il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Franco Zigrino -. Dopo la chiusura dei termini si provvederà alla nomina della commissione esaminatrice e all'espletamento dei vari atti concorsuali. Passaggi che contiamo di concludere tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo. Certo, sostituire una persona di straordinaria umanità e professionalità come il professor Tuveri non sarà facile. Ma, come si dice in questi casi, bisogna pensare ad andare avanti».



Guido Tuveri

In attesa dell'indicazione del vincitore del concorso, la direzione del reparto resterà affidata ad interim all'oncologo Guido Del Conte. Tra qualche mese, per la precisione a fine ottobre. andrà in quiescenza anche un altro nome di rilievo nel panorama dalla sanità triestina: Bruno Martinelli, direttore della Clinica ortopedica di Cattinara.

«Nella nostra azienda in ogni caso - precisa ancora Franco Zigrino - nessun medico potrà rimanere in carica oltre al termine previsto per legge, vale a dire i 65 anni età. Esiste infatti un meccanismo che consente a chi lo desideri di restare al lavoro fino ai 67. Ma non si tratta nè di un diritto nè di un obbligo, bensì di una discrezionalità concessa alle aziende. E noi, posso assicurarlo, non abbiamo mai operato scelte in questo senso , nè tantomeno lo faremo in futuro»,

IN BREVE

POLIZIA

Presidi sulle strade: controllate oltre 200 persone e 100 auto

Oltre 200 persone controllate, e più di 100 i veicoli verificati, attraverso una dozzina di posti di blocco effettuati sulle strade della provincia. E' stata una domenica intensa, quella delle forze di polizia, i cui risultati sono stati comunicati ieri. Nei vari controlli svolti sulle nostre strade è stato impegnato personale della questura, della polizia di frontiera e della polizia stradale. Oltre ai contolli sulle persone e sui veicoli, i numerosi posti di blocco hanno portato all'elevazione di una ventina di contravvenzioni alle norme del Codice della strada e al ritiro di alcuni documenti.

L'AGGRESSIONE DAVANTI ALLE «TORRI»

Ancora senza un nome il padrone del cane che ha azzannato la ragazza

Ancora nessuna notizia del proprietario del cane che alcuni giorni fa ha morso una ragazza di 18 anni, E.A., davanti al centro commerciale «Torri d'Europa». Bloccata in ospedale con prognosi di 60 giorni per le gravi ferite riportate (le deve essere ricomposto un orecchio), la ragazza era stata assalita da un cane di grossa taglia. Le indagini della polizia per tentare di risalire all'identità del proprietario del cane si stanno concentrando tra gli abitanti della zona. Se rintracciato, l'accusa per lui potrebbe essere di lesioni colpose.

RIFIUTI

Nuove misure entro sei mesi

Raccolta differenziata: 30% in più di isole ecologiche

Il Comune punta a una crescita del 7% aumentando i cassonetti e ritirando gli imballaggi dei negozi

di GIUSEPPE PALLADINI

La raccolta porta a porta degli imballaggi usati dei negozi e l'aumento delle isole ecologiche, con la collocazione di campane per vetro, carta, plastica e metalli accanto ai normali cassonetti.

Con queste due iniziative, che dovrebbero partire nel giro di sei mesi, il Comune punta ad aumentare entro l'anno la raccolta differenziata del 6-7%, valore che attualmente si attesta sul 19-20% (siamo la «maglia nera» tra le province regionali).

Sulla raccolta degli imballaggi, Comune e AcegasAps hanno già avuto una prima riunione. Il discorso sarà ripreso entro il mese, con l'obiettivo di delineare un percorso amministrativo e operativo da attuare, come detto, entro il mese di giugno.

«A breve – spiega l'assessore alle società partecipate, Paolo Rovis – predisporremo le modalità per la raccolta degli imballaggi, che discuteremo poi con le associazioni di categoria. La raccolta – aggiunge – verrà svolta da AcegasAps nell'ambito del contratto per il servizio di igiene urbana, ed avrà costo zero».

Il costo sarà infatti coperto dal ricavo della vendita degli imballaggi, dai contributi del Consorzio nazionale imballaggi e da contributi della Provincia. «La filosofia – precisa Rovis – è di aumentare la raccolta differenziata senza far crescere i costi per l'utenza. La differenziata del rifiuto umido – rileva – permette sì di aumentare la raccolta del 30%, ma comporta costi che ricadono inevitabilmente sui cittadini».

L'altro strumento che il Comune metterà in atto per incrementare la raccolta differenziata è l'aumento del 30% delle isole cologiche, che sono circa 500. In sostanza, accanto ai tradizionali cassonetti per i rifiuti indifferenziati saranno collocate le campane per vetro, plastica, carta e metalli.

«Servirà un'analisi puntuale del territorio per individuare i siti dove realizzare le nuove isole ecologiche – osserva Rovis – perchè in certi punti, ad esempio in strade particolarmente strette, non è possibile sistemare neanche i normali cassonetti. In linea di massima, comunque, piazzeremo le campane per la raccolta differenziata dove ci sono già i cassonetti».

Per passare alla fase operativa delle due iniziative sarà necessario prima un passaggio in consiglio comunale. Sia la raccolta degli imballaggi sia l'aumento delle isole eocologiche comportano infatti cambiamenti nel regolamento di igiene urbana, che fissa ad esempio la distanza minima fra i cassonetti e le abitazioni».

Il tema «raccolta dei rifiuti» richiama automaticamente quello della Tarsu, la tassa per il loro asporto, che a Trieste, con 231 euro di media, è fra le più elevate d'Italia. In molte altre città, a cominciare da Gorizia, è in vigore la Tia (tariffa d'igiene ambientale) che prevede una «base» fissa e un costo proporzionale alla quantità di rifiuti prodotta.

Per decidere se passare o meno alla Tia, il Comune ha incaricato AcegasAps di elaborare entro l'anno uno studio che chiarisca luci ed ombre della tariffa. «A Padova – sottolinea l'assessore – dove opera la stessa AcegasAps, la Tia ha comportato un aumento degli esborsi da parte di cittadini e negozianti. Vogliamo quindi capire bene cosa potrebbe accadere applicando la Tia».

Tornando alla raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e metalli, va da sè che un aumento dei materiali da riciclare comporterà una diminuzione dei rifiuti inviati al termovalorizzatore.

Se attualmente l'impianto di via Errera brucia 140 mila tonnellate di rifiuti l'anno, di cui 100 mila prodotte nella provincia di Trieste, un aumento del 7% della differenziata significa che a fine 2009 i rifiuti indifferenziati della nostra provincia scenderanno a 93 mila tonnellate, con un possibile calo di attività dell'impianto.

«A fronte di un futuro calo dei rifiuti raccolti a Trieste – precisa Rovis – l'input ad AcegasAps è di aumentare quelli in arrivo al termovalorizzatore da altre province. Ne riceviamo già da Gorizia e Pordenone; in futuro potremo far fronte alle necessità della provincia Udine, che inizia ad avere dei problemi per l'esaurimento delle discariche».

La fossa dei rifiuti nell'impianto di via Errera

Cassonetti per la raccolta differenziata

IL FENOMENO
CHIRURGIA PLASTICA

Sempre più giovani donne si affidano al bisturi per migliorare il proprio aspetto estetico. In vetta anche lifting e liposuzione, richieste anche da signore ultrasessantenni

■ CHIRURGIA ESTETICA

GLI INTERVENTI PIÙ RICHIESTI E I PREZZI

IN SLOVENIA (ad Ancarano)	€
Lifting del viso	2.000 - 4.000
Rinoplastica	2.000 - 3.500
Blefaroplastica	1.000 - 2.000
Riduzione del seno	2.500 - 3.000
Protesi del seno (Mentor, McGhan)	3.000 - 4.000
Correzione caduta del seno	2.000 - 3.000

A TRIESTE	€
Lifting del viso + blefaroplastica	da 8.000
Rinoplastica	4.000 - 5.500
Protesi del seno	5.000 - 5.500

L'ultima moda: le triestine vanno a rifarsi il seno ad Ancarano a metà prezzo

In una clinica slovena da uno a 4 interventi al giorno. Il giro d'affari cresciuto del 30%

di MATTEO UNTERWEGER

Ragazze giovani, poco più che ventenni, determinate a migliorare il loro aspetto fisico. Dopo aver passato ore e ore a guardarsi allo specchio, sbuffando insoddisfatte, prendono finalmente la sofferta decisione e si presentano, sempre più numerose, in cliniche private specializzate in ricostruzione estetica, nella maggior parte dei casi per aumentare il volume del proprio seno. Forse ispirate dalla televisione, magari pure dalla moda che si è fatta largo negli States, e forti di una solida disponibilità economica, sono pronte a spendere anche migliaia di euro. Dai due-tremila in su, quando va bene, dipende dalla struttura dove opera il chirurgo plastico. In tempi di crisi, insomma, anche a Trieste c'è chi rinuncia piuttosto a una vacanza in nome della propria esteriorità.

A garanzia di una certa discrezione, ma probabilmente anche per risparmiare un po' di soldi (in alcuni casi i listini esibiscono prezzi più bassi del 50 per cento), si sta facendo largo fra loro la tendenza a rivolgersi in Slovenia per interventi di questo tipo. Attenzione, però, perché il volume degli affari nel settore non cala nemmeno in Italia. E lo stesso dicasi per quanto accade in città e in regione. Gli esperti del settore parlano di «continuo aumento», limitando il campo alle sole scelte di gusto e non riferendosi ai bisogni legati a problemi fisici. Stiamo parlando, in sintesi, solo di chirurgia estetica. In queste situazioni, si può parlare a pieno titolo di necessità psicologiche: la clientela va a caccia di una nuova tranquillità, di una soddisfazione nell'apparire che si andava cercando da tempo. «In un anno - raccontano dalla clinica Fabjan di Ancarano - la clientela italiana, proveniente soprattutto dalle province di Trieste e di Udine, ha mostrato un incremento del 30 per cento circa. Sul totale, il 70 per cento sono donne, dai 23 anni in su. Ma ci contattano pure uomini e anche signore reduci dal periodo di gravidanza».

Nella speciale classifica delle richieste maggiormente gettonate, al primo posto si piazza - con un certo margine sulle opzioni che seguono - l'aumento del seno. L'inserimento delle protesi (di marca) costringe, ad Ancarano, a una spesa fra i tremila e i quattromila euro. «Poi ci chiedono per lo più di potersi rifare il naso, qualche liposuzione e anche il lifting del viso. Abbiamo in programma da uno a quattro interventi al giorno», concludono dall'estetica Fabjan. La rinoplastica, nella zona della Slovenia più vicina all'Italia, può costare tra i duemila e i tremilacinquecento euro, o giù di lì. Gli aggiustamenti al prezzo, nel caso specifico, possono poi risentire di eventuali problemi al setto nasale, qualora vi siano malformazioni o deviazioni da correggere.

Particolarmente impegnativa, stando alle indicazioni dei professionisti del settore, è l'operazione di lifting del viso, specie se abbinata alla blefaroplastica, ovvero l'intervento che va a eliminare le classiche borse sotto gli occhi e l'eccesso di pelle della palpebra superiore. Combinato, il tutto può costare dai tremila ai seimila euro. Esistono delle variabili, in effetti, che determinano le oscillazioni dei prezzi. Fra queste: l'età della persona, la situazione fisica, la maggiore o minore elasticità della pelle e il suo aspetto.

Un'équipe medica effettua un intervento chirurgico

PARLA L'ESPERTO

«Una scelta dettata dal risparmio»

Il dottor Davide: «Non riesco a spiegarmi perché abbiano prezzi così bassi»

«Probabilmente molte persone scelgono di andare in Slovenia perché gli interventi, lì, costano meno». La pensa così il dottor Costantino Davide, uno dei massimi esperti del settore della chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica che operano in città e non solo (anche a Palmanova, Ronchi dei Legionari e San Donà di Piave), ed ex allievo del guru brasiliano Ivo Pitanguy.

Davide aggiunge però come «il numero di pazienti che si rivolgono alle strutture del Friuli Venezia Giulia siano allo stesso modo in aumento. Inoltre, personalmente, devo dire che arrivano dal sottoscritto clienti anche da altre regioni italiane come il Piemonte o la Lombardia».

Ritornando alla nuova moda di preferire la clinica slovena, il medico afferma ancora: «Propongono dei prezzi più bassi, che in certi casi però non riesco a spiegarmi. Sarà il riflesso di un'Iva più bassa sui materiali o del tipo di strutture che spesso sono familiari. Certo, c'è da dire poi che andando a operarsi all'estero, qualsiasi problema capiti nel periodo successivo, uno si ritrova da solo». E magari, alla fin fine, si rivolge ai medici di casa. «È capitato», conferma Davide. Che conclude, infine: «Non solo giovani, da noi si rivolgono anche signore ultrasettantenni. La fascia d'età che si presenta con maggiore frequenza è comunque quella compresa fra i 35-40 e i 55-60 anni. Le richieste? Su tutte quelle di aumento o rimodellamento del seno, poi lifting del viso, liposuzioni, addominoplastica e rinoplastica». *(m.u.)*

Il dottor Costantino Davide

DENUNCIATO

Sfrattato, si vendica devastando l'alloggio

Ha divelto le piastrelle del bagno e rubato la lavatrice e una lampada

Non paga l'affitto per mesi, viene sfrattato dal proprietario dell'alloggio ma si vendica per questo affronto devastando l'appartamento.

È accaduto nel rione di Roiano, protagonista, secondo la denuncia presentata alla Stazione carabinieri di Barcola, un immigrato rumeno, titolare di un'impresa artigiana.

Vasile Panoski ora è nei guai non solo per aver divelto e fatto sparire tutte le piastrelle del bagno, ma anche per il prelievo di una lavatrice e della sbarra antisfondamento della porta d'ingresso dell'appartamento.

Prima di andarsene, insalutato ospite, ha consegnato le chiavi a una vicina di casa. «Le dia al padrone. Io parto». E così è stato. Nessun indirizzo, nessun recapito. Mancavano un paio di giorni al Natale.

Quando il proprietario è entrato nell'appartamento lo ha trovato in condizioni pietose. Oltre alla devastazione del bagno da cui sono stati divelti anche i portasapone incassati nella parete, mancavano all'appello la lavatrice, la sbarra antisfondamento e una lampada. Una finestra è stata spezzata e nelle stanze erano ammucchiati vecchi abiti, scarpe spaiate da uomo e da donna, giornali, cartacce, attrezzi da lavoro, coperte stazzonate. In sintesi un immondezzaio. Da qui l'entrata in scena dell'avvocato William Crivellari con l'immediata attivazione dei carabinieri.

Con buona probabilità l'immigrato romeno che da anni risiedeva a Trieste, non ha gradito l'avvio delle procedure di sfratto per morosità e ha reagito a suo modo. Non aveva onorato gli affitti degli ultimi cinque mesi e le lettere raccomandate inviate dal proprietario che sollecitava i pagamenti, non lo avevano fatto cambiare atteggiamento. Quando la vicenda è approdata al Tribunale, è partita la controffensiva.

I danni provocati sono notevoli. Ripristinare il bagno, le lampade, la sbarra antisfondamento e ripulire l'alloggio trasformato in discarica, costringerà il proprietario a spendere almeno tremila euro. Altri 500 euro serviranno per comprare una nuova lavatrice. C'è poi il problema degli affitti non pagati per cinque mesi da Vasile Panoski che un anno fa aveva sottoscritto un regolare contratto di locazione. Per tentare il ricupero di tutte queste somme, il proprietario dovrà avviare altrettante cause di risarcimento danni, che si affiancheranno all'eventuale procedimento penale innescato dall'esposto presentato ai carabinieri.

LA STORIA

Lieto fine per un irregolare

di CLAUDIO ERNÈ

Una bambina di sei anni ha salvato il papà sia dal carcere sia dall'espulsione immediata dall'Italia.

Ecco la storia di Mariella che vive con la mamma a Milano e di suo papà Marin, un cittadino albanese di 33 anni, già allontanato dall'Italia tre anni fa e "beccato" nel giorno di Natale mentre camminava lungo i binari che congiungono le stazioni ferroviarie di Sesana e di Opicina.

«Vado a Milano, lì vive mia figlia. Voglio rivederla dopo tanto tempo» aveva sostenuto Marin rispondendo agli agenti di polizia che lo avevano bloccato a un paio di metri dalla massicciata. Era già in territorio italiano. Le sue parole erano sembrate una scusa banale, una frase buttatta lì, tanto per impietosire gli uomini in divisa che sorvegliano il confine.

Invece i documenti esibiti qualche giorno più tardi ai giudici del Tribunale del riesame presieduto da Giorgio Nicoli, lo hanno confermato. Tutto è risultato vero: sia l'esistenza di una figlia, riconosciuta come propria già sei anni fa davanti a un ufficiale di Stato civile del capoluogo lombardo. Sia la presenza a Milano della madre di Mariella, una giovane donna nata a Manila, nelle Filippine e trasferitasi per lavoro in Italia.

Ora Marin è a Milano nell'abitazione della madre di sua figlia, divenuta da una paio d'anni assieme alla bambina, cittadina italiana. Per il momento il papà albanese si trova agli arresti domiciliari per aver violato, secondo l'accusa, la legge Bossi-Fini. Era stato espulso e non poteva rientrare in Italia. Ma la bambina, divenuta italiana, lo ha momentaneamente salvato. Il resto lo ha fatto l'avvocato Sergio Mameli, ricorrendo al Tribunale del riesame, dove Marin ha potuto far valere le proprie ragioni esibendo i documenti che comprovavano il suo racconto.

Le porte della cella del Coroneo dov'era detenuto come immigrato clandestino recidivo, si sono aperte e Marin è stato trasferito nell'abitazione messagli a disposizione della madre di sua figlia. Qui attenderà il processo che dovrebbe aprirsi il prossimo 16 gennaio davanti a un magistrato del Tribunale di Trieste e in cui rischia comunque l'espulsione.

«Voglio sposarmi al più presto. Voglio sistemare ogni cosa e formarmi una famiglia. Lo voglio fare per la mia bambina. Sono entrato per lei in Italia e volevo raggiungere Milano. Dovevo vederla dopo una separazione forzata durata tanto tempo» ha dichiarato il papà albanese all'avvocato che ne ha assunto la difesa.

Ora la parola passa ai giudici

Figlia salva immigrato dall'espulsione

Il romeno era entrato clandestinamente in Italia per vederla

Il giudice Giorgio Nicoli e, a destra, l'area dove è stato trovato l'uomo

EPIFANIA CON IL FREDDO

Temperature in calo e bora in rinforzo

Il laghetto di Percedol, ieri ghiacciato (Sterle)

Temperature in calo e bora in rinforzo, con raffiche fino a 70-78 chilometri orari. La giornata che tradizionalmente chiude le festività si preannuncia rigida.

La perturbazione che investirà oggi altre regioni italiane, con nevicate anche intense, non si farà comunque vedere da queste parti.

Secondo il sito Internet dell'Istituto Nautico, oggi il cielo sarà parzialmente nuvoloso ma non sono infatti previste precipitazioni.

La bora tenderà a rinforzare, con raffiche che sul golfo raggiungeranno gli 80 orari, accompagnate da un calo delle temperature: minime attorno allo zero e massime fra i 2 e i 4 gradi. Le minime scenderanno ancora domani, quando potranno arrivare a -1.

Ieri, intanto, la minima è stata di 1 grado, a fronte di una massima di 7,2, favorita dal sole che ha riscaldato soprattutto le ore centrali della giornata. Il freddo si è comunque sentito, in quanto i venti hanno sempre soffiato da Nord-Est o da Nord-Ovest, raggiungendo i 35 chilometri orari.

IL CONSIGLIERE DEL PD

Ravalico: «Piano traffico, il sindaco spieghi in aula le intenzioni»

«Il sindaco dovrebbe venire in Consiglio comunale ad esporre la volontà dell'amministrazione su una questione così importante come il piano del traffico». Lo sostiene il consigliere del Pd Mario Ravalico, dopo la recente decisione della giunta relativa alla risoluzione del contratto con il prof. Camus.

«Come intende procedere la giunta – prosegue Ravalico – quali sono le linee guida, gli obiettivi, le priorità da perseguire? Il piano Camus, per quanto è stato reso pubblico, lascia trasparire un disegno volto a privilegiare il trasporto pubblico. Si vuole proseguire su questa strada – si chiede ancora il consigliere del Pd – mediante provvedimenti mirati (corsie preferenziali, regolazione semaforica dedicata) disincentivando il mezzo privato, oppure si intende comunque mantenere al livello attuale l'accessibilità di autoveicoli e motorini al centro urbano?».

E la regolamentazione della sosta?, domanda anocra Ravalico. «Più che di modifiche soft – sostiente – la città ha bisogno di un preciso indirizzo di fondo e di provvedimenti integrati e conseguenti un impianto moderno e una mobilità urbana di livello europeo».

Scene di traffico caotico nella zona di Ponziana

DOPO IL RESTAURO DELLO STORICO PALAZZO

Doppia scalinata in pietra di Aurisina per il passaggio in piazzetta Marenzi

L'ingresso da via Teatro romano farà nascere uno spazio di aggregazione

di PIETRO COMELLI

Una doppia scalinata in pietra di Aurisina: la prima in via del Teatro romano, fino a un livello intermedio, la seconda a forma circolare per completare il dislivello e dare così accesso al cortile di palazzo Marenzi.

È l'ultimo tassello che serve per completare la riqualificazione dell'ex «ghetto» in cui, proprio in questi giorni, si sta ultimando la ripavimentazione dei marciapiedi delle vie Malcanton, Beccherie e Teatro romano. All'appello manca solo la futura piazzetta, destinata al transito e alla fruibilità al pubblico, che consentirà non solo il passaggio pedonale tra la via dei Rettori e la via del Teatro romano ma permetterà l'accesso a palazzo Marenzi. Lo storico edificio - di proprietà dell'omonima famiglia viennese, restaurato dall'architetto Roberto Pirzio Biroli - che da novembre ospita gli sportelli e alcuni uffici dell'AcegasAps.

Approvato dal Comune il progetto preliminare e l'impegno di spesa per complessivi 40mila euro

Il Comune intende completare l'opera, sull'area di propria pertinenza, andando a realizzare la piazzetta su due livelli indispensabili a collegare l'androna, i portici e il cortile di palazzo Marenzi. La spesa prevista è di 40mila euro, ma è una cifra destinata molto probabilmente a lievitare. La Soprintendenza, chiamata ed esprimersi sul progetto preliminare redatto dagli uffici comunali, andrà a richiedere l'utilizzo di alcuni materiali storici e probabilmente un'indagine archeologica all'interno dell'area.

Aspettando il responso la giunta Dipiazza ha approvato il progetto preliminare, contenuto in una delibera illustrata dall'assessore Franco Bandelli con delega ai Lavori pubblici, e l'impegno di spesa di 40mila euro, che trova copertura nel programma triennale delle opere alla voce «manutenzione straordinaria della viabilità a cura del servizio strade».

L'intervento prevede lo sbancamento di circa 30 centimetri sull'intera superficie e un ulteriore scavo per la rete dei sottoservizi e la realizzazione della fondazione del muro. La pavimentazione con pietra arenaria riguarderà la piazzetta, su due livelli, con la posa di una ringhiera in ferro quale protezione ai lati della scalinata a forma circolare in pietra di Aurisina. Il passaggio interno di palazzo Marenzi, infatti, presenta un dislivello di circa 2,20 metri tra la quota più bassa della piazzetta e il marciapiede di via del Teatro romano.

Proprio la larghezza limitata ha spinto i progettisti del Comune a non prevedere la costruzioni di rampe, scivoli e pianerottoli di sosta per disabili che avrebbero occupato quasi interamente il futuro spazio di aggregazione sociale. È un'area sulla quale si affaccia già una gelateria, proprietaria di un pezzo della futura piazzetta, che prima di iniziare i lavori dovrà essere coinvolta con un'apposita convenzione per definire la servitù di uso pubblico.

■ IL PROGETTO DI PIAZZETTA MARENZI

L'INGRESSO DA VIA DEL TEATRO ROMANO

L'INGRESSO DA VIA DEI RETTORI

- 2 SCALINATE IN PIETRA DI AURISINA
- PAVIMENTAZIONE IN PIETRA ARENARIA
- 40 MILA EURO IL COSTO DELL'OPERA

RIVE

PROGETTO

Sì della Circoscrizione all'ex Magazzino Vini

Parere favorevole del parlamentino rionale del Centro città per la ristrutturazione dell'ex Magazzino vini. Il progetto è passato a maggioranza in circoscrizione quarta, ma con il voto contrario del Pd (la sola forza di opposizione presente in quella seduta in aula), dopo che era stato illustrato ai consiglieri dalla responsabile comunale del Servizio concessioni edilizie Alga Bartolomei. Come si sa, il progetto, che sarà sponsorizzato dalla Fondazione Crtrieste, ripropone le volumetrie e le altezze della struttura preesistente: cambierà la sola copertura del tetto, non più spiovente, ma lineare e costruita con una struttura leggera in vetro e metallo.

«I precedenti progetti - ricorda il presidente della circoscrizione Alberto Polacco - come si ricorderà avevano suscitato diverse proteste da parte dei cittadini in quanto prevedevano altezze e volumetrie più impattanti. Questo progetto invece non comporterà alcun aumento, lasciando lo splendido scenario delle Rive immutato». Il presidente ricorda anche che gli spazi della erigenda struttura saranno adibiti ad attività del terziario, come ad esempio a quello delle sale espositive.

È recente la nuova ipotesi, lanciato dal presidente camerale Antonio Paoletti, per adibire il tratto delle Rive compreso tra il Salone degli Incanti, il Magazzino vini e l'area dell'ex piscina Bianchi, nella nuova localizzazione del Parco del Mare, che andrebbe a sostituire l'antica ipotesi di Campo Marzio. «Noi sulla ipotesi di uso del Magazzino vini - specifica Polacco - non ci siamo espressi in quanto è ancora oggetto di dibattito politico. Auspichiamo però che si tenga conto dell'adiacenza alla ex Pescheria, divenuta polo museale, in una prospettiva turistica che giovi a Trieste. Quello che ritengo importante è inoltre che con il progetto si va a recuperare un immobile che è stato per decenni al centro di dibattiti e polemiche e abbandono. E che nello stesso tempo la nuova soluzione non modificherà l'aspetto delle Rive: tutto ciò avverrà grazie alla sensibilità della Fondazione Crtrieste».

Il progetto prevede nel piano interrato dell'immobile anche la creazione di 57 posti auto che saranno adibiti al solo uso funzionale della struttura e delle sue future attività.

Daria Camillucci

DOPO LA RIQUALIFICAZIONE DELLA SUPERFICIE

Sotto piazza Puecher spazi per il karate

I 328 metri quadrati del seminterrato saranno gestiti da una società sportiva

La parte di piazza Puecher riqualificata in superficie

Gli accessi al seminterrato della piazza lungo via della Guardia (Foto Lasorte)

C'è chi invoca le telecamere e perfino le ronde, ma per vigilare il territorio alle volte basta semplicemente viverlo. Favorendo la fruizione di piazze e giardini alla cittadinanza, mattina e sera, non lasciando quegli spazi nelle mani dei malintenzionati. È quello che sta accadendo nella riqualificata piazza Puecher che, dopo il ritorno del mercatino e la promozione di manifestazioni organizzate in superficie, si appresta a far rinascere anche i locali del seminterrato.

Nell'ultima riunione dell'anno la giunta Dipiazza, infatti, ha approvato una delibera, illustrata dall'assessore Franco Bandelli con delega ai Lavori pubblici, che destina gli spazi di proprietà del Comune in affitto all'associazione sportiva Karate do. Il patto impegna entrambi gli attori al definitivo recupero degli ambienti, di circa 328 metri quadrati, che saranno dotati di impianto elettrico e di riscaldamento. Lavori propedeutici all'attività sportiva per una spesa complessiva di 250mila euro.

I locali all'angolo tra via Caprin e via della Guardia, infatti, negli ultimi anni sono stati solo parzialmente riqualificati. Un intervento di risanamento igienico dei locali e lo svuotamento delle strutture esistenti, accompagnato da un piccolo allargamento del vano unico interno e la ricostruzione delle strutture portanti in elevazione assieme al solaio di copertura. La struttura è insomma rimasta al grezzo, ma è arrivato il momento di completare l'opera. E la Karate Do sarà chiamata a fare la sua parte con un impegno di spesa di 100mila euro per dotare i locali di servizi indispensabili, che resteranno di pertinenza dell'immobile e quindi del legittimo proprietario.

Una soluzione che accontenta il Comune orientato in un primo momento a concedere l'area in affitto per attività commerciali tramite un bando di gara. Solo che l'asta era andata deserta, lasciando vuoto il seminterrato di piazza Puecher. Da qui la scelta di concederlo a un canone scontato, partita durante l'assessorato al Patrimonio di Piero Tononi, e definita con l'accordo fra le parti a distanza di un anno e mezzo. Nel frattempo i beneficiari hanno depositato il progetto definitivo e, una volta firmato l'atto di consegna dell'immobile, contano di partire con i lavori e iniziare già in settembre l'attività nella nuova sede.

La Karate do presieduta da Fabrizio Brattini è conosciuta in particolare per la manifestazione sportiva a scopo beneficio Memorial Davide Masuottolo, in ricordo di un piccolo allievo scomparso, che nelle ultime edizioni ha raccolto fondi per 18mila euro destinati per l'acquisto di attrezzature mediche all'ospedale Burlo Garofolo. Un'attività non solo sportiva ma anche sociale, dunque, che si rivolge principalmente a ragazzi dai 6 ai 14 anni, affidata al direttore tecnico Anna De Vivi, alla ricerca di uno spazio stabile per incrementare il bacino di utenza.

Ecco che la riqualificata piazza Puecher - in cui non a caso hanno aperto altre realtà commerciali - potrà contare su nuovi frequentatori abituali. Gli iscritti alla realtà sportiva e non solo. L'investimento fatto dal Comune all'interno della struttura, infatti, è propedeutico a una fruizione pubblica in particolare al servizio le scuole presenti nel rione di San Giacomo. Rivitalizzando così definitivamente quella che, fino a pochi anni fa, era un'area non fruibile dai residenti occupata dalle automobili in sosta. *(p.c.)*

NOMINA

Rescigno direttore del Circolo sottufficiali

Il Circolo sottufficiali dell'Esercito, che ha sede in via Cumano 5, ha un nuovo direttore. Si tratta del primo maresciallo Vincenzo Rescigno, nominato di recente dal comandante militare del Friuli Venezia Giulia, generale Andrea Caso. Il circolo sottufficiali cittadino è l'unico di questi organismi ancora esistente nel Nord Est, ma anche questa presenza è a rischio anche per lo spostamento del baricentro difensivo militare, iniziato con la fine della Guerra fredda e più di recente dopo il trattato di Maastricht del 1992 e la caduta dei confini, che hanno comportato lo smobilizzo di molte caserme. Per combattere la sua battaglia per «esistere», il circolo sta avviando una campagna di iscrizioni, aperta a tutti gli uomini in divisa delle varie armi e del corpo di polizia, oltre ovviamente ai componenti dell'Esercito. Il circolo intende anche aprirsi culturalmente alla città, con mostre di pittura, letture di poesie, dibattiti letterari e presentazione di libri. *(d.c.)*

SABATO

Comitato «Nosmog» incontro a Servola

Il Comitato Nosmog indice un incontro per sabato prossimo, alle 10, all'assaggeria-pizzeria Bella Trieste di via del Panebianco 96, a Servola. Tema: «Ferriera di Servola e inquinamento ambientale». Nel corso dell'incontro verrà presentato il lavoro svolto dal comitato nel 2008, con particolare riferimento ad alcuni argomenti: dati generali sulla situazione dell'inquinamento nel 2008; confronto analisi pubbliche/analisi private sulle polveri grossolane in ricaduta; dati ufficiali deposimetri e composizione delle polveri; esiti esami clinici privati su metalli pesanti ed Ipa; azioni verso le istituzioni e loro esito; considerazioni generali su progetto Gas Natural. Verrà inoltre distribuita copia del materiale oggetto della discussione.

BILANCIO

Parla il presidente Vatta

Valmaura-Servola: più iniziative sociali

Vatta: «L'obiettivo è di coinvolgere i piccoli commercianti per rivitalizzare i rioni»

Andrea Vatta

L'avvio dei lavori alla galleria di piazza Foraggi, la continuazione dei nuovi lotti allo stadio Grezar e il progetto per il piano particolareggiato del traffico per Servola sono alcuni degli argomenti principali in calendario per il prossimo anno nella settima circoscrizione, presieduta da Andrea Vatta.

«Nel 2008 ricordiamo l'intervento importante di riqualificazione dell'ex cinema a Servola, per anni abbandonato, con un progetto che garantirà un ritrovato spazio per i residenti, e ancora la conclusione, sempre nel rione, dei lavori al teatro del ricreatorio Gentilli. Sotto Servola voglio ricordare la pedana salvagente a tutela dei pedoni, ideata da nonno Berto, che sarà realizzata anche in altri punti. A Valmaura continua il cantiere che interessa lo stadio Grezar».

E restando in tema di impianti sportivi Vatta sottolinea come per i prossimi mesi ci sia l'auspicio che venga risolto il problema del campo di calcio del Costalunga, terreno interdetto per il momento alle squadre. Nell'anno appena concluso sono state ripulite molte aree verdi, asfaltate numerose strade, spesso segnalate dagli stessi cittadini. Tantissimi i progetti che il parlamentino attende per il 2009. Ai primi posti figura la ristrutturazione della galleria di piazza Foraggi, così come già segnalato dall'altra circoscrizione interessata, la quinta.

«Il rifacimento della galleria sarà sicuramente una delle opere più attese da tutti i triestini il prossimo anno, visti i continui interventi che vengono avviati spesso di notte e che dimostrano come l'inizio del cantiere, come già spiegato dal Comune, sia fondamentale. Speriamo poi sia presto costruita la rotatoria di via Caboto, per garantire una sicurezza maggiore allo snodo viario – spiega Vatta – c'è poi un progetto di riqualificazione per piazzale Giarizzole, che comprende una risistemazione dell'intera zona, anche se sono già stati portati a termine i lavori al ponte. A Campanelle invece verrà affrontato un intervento ai sottoservizi, in particolare alle fognature e alla canalizzazione delle acque».

Uno degli impegni prioritari riguarda poi il piano di traffico particolareggiato per Servola. «Per il rione è davvero importante, considerando le tante salite, discese, le strade molto strette e spesso a doppio senso, che creano problemi agli automobilisti, ai pedoni e anche ai mezzi pubblici – precisa – ci faremo portavoce della necessità di inserire Servola tra le prossime aree dove il piano del traffico possa venir analizzato».

Spazio poi alla sfera del sociale. «Come circoscrizione vorremmo arrivare ancora più capillarmente sul territorio, tra le persone, anche se possiamo già contare su un ottimo rapporto con i cittadini. Desideriamo continuare a proporre feste e manifestazioni, ma anche grandi eventi, con associazioni sportive e culturali e con le parrocchie, come fatto finora. Auspico che si possano ancora di più rivitalizzare i rioni, con spettacoli e momenti di divertimento. Spero – conclude Vatta – di aprire un canale di comunicazione nuovo con i piccoli esercenti delle varie zone, per organizzare anche in questo caso iniziative e manifestazioni ad hoc. Ricordiamo infine che tutti i cittadini possono navigare nel sito della nostra circoscrizione, accessibile dalla Rete Civica del Comune, con un'ampia sezione dedicata proprio agli eventi promossi».

Micol Brusaferro

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING
I lettori del Piccolo votano
la loro commessa preferita

Le due responsabili del negozio rionale «Puntocreativo» di via Baiamonti

La giovane organizza assieme alla famiglia anche dei corsi e laboratori artistici

Le schede che sono state compilate dai lettori ed estratte alla Camera di commercio (Fotoservizio Marino Sterle)

Sabrina (PuntoCreativo): «Gestione familiare per un negozio in cui non mancano mai sorrisi»

Il fascino del negozio di periferia. Del rapporto quotidiano con clienti che, nel tempo, diventano amici di famiglia. Della gestione di un esercizio apprezzato e vissuto come un punto di riferimento rionale.

Sabrina Alberti, titolare del «PuntoCreativo» di via Baiamonti, è l'interprete di quell'antica tradizione commerciale che a Trieste è ancora ben viva e accomuna tutti gli esercizi rionali. Presente nella classifica del concorso «Commercio & cortesia», ideato e promosso dal *Piccolo*, fin dalle prime battute, Sabrina Alberti si dice più che soddisfatta per il risultato: «Sapere che la clientela mi apprezza a tal punto da votarmi – spiega – è stata una bellissima cosa, anche perché non ho mai sollecitato le persone che frequentano il mio negozio a farlo, ricorrendo alle schede pubblicate dal *Piccolo*».

Approdata quattro anni fa in via Baiamonti, dopo aver rivestito dapprima la mansione di segretaria di direzione alla Grandi Motori e poi, per un periodo, assieme al marito, aver lavorato nella tabaccheria di via Soncini, Sabrina Alberti vanta una notevole e variegata esperienza professionale: «È vero – precisa – ho svolto incarichi diversi, ma tutto questo ha affinato la mia preparazione nel rapporto col pubblico e, soprattutto, non ha mai impedito di dimenticare la mia passione più profonda, quella che riguarda l'hobbystica».

Nel negozio di via Baiamonti, oltre alla normale vendita, vengono organizzati con regolarità corsi e laboratori artistici. «Una parte dello spazio è allestita in modo da favorire la partecipazione della clientela interessata a momenti di approfondimento sui vari aspetti dell'hobbystica e credo – aggiunge Sabrina Alberti – che questa sia stata una delle caratteristiche che hanno favorito lo svilupparsi di un rapporto molto cordiale con la clientela del rione». «A dir la verità – prosegue la titolare – per seguire i corsi organizzati dal negozio vengono persone che risiedono anche in altre parti della città».

Nata a Sanremo, Sabrina Alberti oggi si sente a pieno titolo una triestina: «Assieme a mamma e papà sono ormai qui da molto tempo – sottolinea – perciò Trieste mi è entrata nel sangue. Fra l'altro, mia mamma Laura mi aiuta nella gestione del negozio, mentre mio papà Adriano, che è stato per tutta la vita un funzionario di banca, si occupa della contabilità». Insomma una gestione familiare, che sembra essere apprezzata dalla clientela del rione: «Qui da noi c'è sempre spazio per un sorriso, per una parola cordiale, per un saluto – prosegue la Alberti – per mantenere un rapporto amichevole, al di là dell'aspetto puramente commerciale. Una cosa che mi ha fatto particolarmente piacere – conclude – è che, in prossimità delle feste natalizie, molti clienti mi hanno fatto piccoli regali. In momenti di crisi come questo, sono cose che si ricordano».

Ugo Salvini

IL CALENDARIO

GRAN FINALE

Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.

- Consegna schede: entro le ore 13 del 29 dicembre
- Estrazione: giovedì 8 gennaio
- Premiazione: mercoledì 14 gennaio

Sabrina Alberti assieme a mamma Laura

LE REGOLE

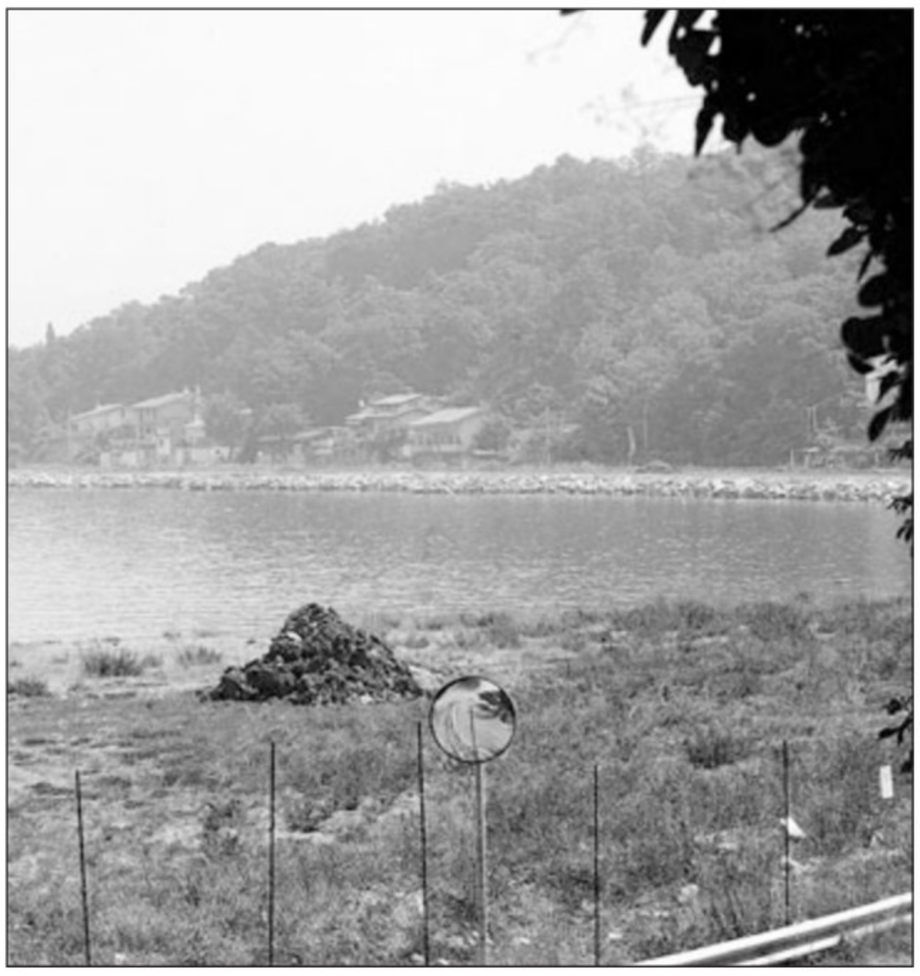
DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE:
l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:
Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:
Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.
La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).
Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.
Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.
I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.
Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.
All'estrazione dei premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.
Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.



Un'immagine dell'interramento Acquario e, a sinistra, lo stadio Zaccaria, oggetto di lavori

Muggia, nel piano delle opere un posto fisso di guardia medica

Prevista anche una parziale restituzione dell'area dove è stato effettuato l'interramento Acquario

MUGGIA Piste ciclabili, polo sportivo, parziale restituzione alla fruizione pubblica dell'interramento Acquario, una postazione di guardia medica fissa e l'istituzione di un poliambulatorio nella cittadina istroveneta. Non c'è solo il nuovo piano regolatore comunale - che peraltro rappresenta a detta del sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, il cuore della legislatura - nel piano delle opere e degli interventi che l'amministrazione comunale di Muggia ha messo in agenda per il 2009.

Alcuni dei progetti sono già finanziati e impostati e quindi verranno portati a termine a breve e brevissimo termine; per altri, legati al piano della mobilità sostenibile, la concretizzazione avverrà nel medio periodo.

«Con l'inizio del 2009 - illustra il primo cittadino - contiamo di realizzare assieme all'Azienda sanitaria una postazione fissa di guardia medica a Muggia e lo stesso ex dispensario è oggetto di un' interessante proposta per una struttura medica mista pubblico-privata».

Ma il 2009 sarà anche l'anno «di una parziale restituzione dell'interramento Acquario a seguito dei risultati, speriamo positivi, delle nuove caratterizzazioni: abbiamo ottenuto un finanziamento di 500.000 euro e da qualche giorno abbiamo iniziato le nuove caratterizzazioni sul sito».

Tra le varie inziative impostate per l'anno appèena iniziato, figurano poi la realizzazione delle piste ciclabili e il progetto «Città sana»: inizialmente è previsto il collegamento tramite una pista ciclopedonale tra la Parenzana e Aquilinia, la realizzazione di una pista ciclo-pedonale naturalistica che segua il flusso del Rio Ospo fino ai laghetti delle Noghere, quindi il completamento del percorso fino al raggiungimento del centro cittadino.

«All'interno del piano regolatore si terranno in debito conto le esigenze espresse direttamente dalla cittadinanza coinvolta attraverso l'organizzazione di incontri pubblici e forum rionali grazie ai fondi di Agenda 21: un piano del traffico che tenga conto delle esigenze della viabilità automobilistica, ma anche pedonale e ciclabile e delle necessità dei disabili, di zone pedonali vicino alle scuole e ai giardini, percorsi verdi che colleghino giardini e boschi del territorio e riqualificazione della costa con ampi spazi aperti alla balneazione».

In concreto, in base a quanto richiesto dagli stessi muggesani, dopo la linea 20 veloce di cui è stata avviata una fase sperimentale, si partirà dall'istituzione (entro due anni) di una linea circolare transfrontaliera. A medio termine si punta alla creazione di un servizio taxi sociale per il raggiungimento di zone attualmente non servite dai mezzi pubblici e per l'accompagnamento dei disabili. A breve invece si prevede la realizzazione di un parco di divertimenti per ragazzi all'ex cantiere Alto Adriatico.

Sempre a breve termine, si parla pure di ripristino della segnaletica con la messa in opera di cartelli con i numeri civici, manutenzione strade, adeguamento dei marciapiedi, eliminazione delle barriere architettoniche, percorsi sicuri casa-scuola e piazzole di sosta. E quindi, a medio termine, della promozione dei sentieri tematici (archeologici e naturalistici), sistemazione della «Traversata muggesana» e adeguamento di un percorso per i disabili.

Su progetti già finanziati partiranno poi i lavori di ristrutturazione del polo sportivo presso lo stadio Zaccaria che prevedono l'ampliamento della rete di infrastrutture e la realizzazione di nuovi spogliatoi, attrezzature e servizi e del nuovo campo di calcio di Aquilinia, struttura già lodata per la sua modernità, che verrà poi aperto alla fruizione di tutto il rione.

Al nuovo impianto polisportivo si potrà accedere attraverso una pista ciclo-pedonale e quindi si provvederà alla creazione nel bosco retrostante di un «percorso natura», destinato allo svolgimento dell'attività aerobica e ginnica.

Infine, se i fondi lo cosentiranno, verrà aperta una palestra per discipline che attirano un grande numero di praticanti come lo judo.

Seguiranno molte altre asfaltature e nuove reti di illuminazione.

Gianfranco Terzoli

L'AMMINISTRAZIONE GIUDICA SODDISFACENTE IL BILANCIO

«San Dorligo, un 2008 positivo»

Il sindaco: strade e fognature a nuovo, bene anche il sociale

SAN DORLIGO «Un bilancio sicuramente positivo in cui siamo riusciti ad ultimare parecchi punti appartenenti al nostro programma elettorale». Il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin appare estremamente soddisfatta. Il 2008 è stato sicuramente un anno ricco di avvenimenti per il territorio: dall'inaugurazione della Grande viabilità con il raccordo di Lacotisce-Domio, all'incremento della valorizzazione della Riserva naturale regionale della Val Rosandra, dagli investimenti in opere pubbliche al lavoro per il sociale.

OPERE PUBBLICHE «Abbiamo cercato di portare a termine molti punti importanti e ci siamo riusciti. Penso ad esempio agli interventi come l'inaugurazione della scuola materna di Dolina con tutti i lavori interni ed esterni, all'asfaltatura di tante strade tra le quali quella di Draga Sant'Elia, Grozzana, Barde, ma anche a quella che attraversa il Municipio, completamente rimessa a nuovo». Tra gli interventi importanti ci sono poi «la riqualificazione delle fognature di Bagnoli Superiore e di Puglie di Domio e poi quella di Dolina che presto verrà ultimata». L'illuminazione pubblica è stata poi al centro di una sostanziosa attività di recupero «con molte zone provviste ora di punti luce».

Il sindaco Fulvia Premolin

SOCIALE «Il Comune ha aderito alla convenzione dell'Ambito sottoscrivendolo assieme a Muggia e allargando così il servizio per i cittadini», ricorda la Premolin. Anche la Biblioteca comunale di Bagnoli è stata potenziata attraverso «il progetto Ludoteca grazie al quale si è creato un servizio di doposcuola sino ad ora mancante nel nostro territorio».

SPORT E CULTURA L'avvenimento più importante è stato il completamento dei lavori del centro sportivo Silvano Klabjan con «i lavori apportati alla palestra e la nuova illuminazione del campo di calcio. Anche la valorizzazione del territorio è stata al centro della nostra attenzione attraverso tanti eventi e manifestazioni come la Mostra dei vini e dell'olio e la giornata dedicata a Pane e olio in frantoio».

AMBIENTE Il 2008 però è stato soprattutto l'anno della Val Rosandra. Tanti gli investimenti per rimettere a posto il gioiello del territorio attraverso «la riqualificazione dei sentieri, il rifacimento della tettoia della chiesetta, la pubblicazione del libro della Riserva e la nuova inaugurazione del Centro visite». Da non dimenticare poi la battaglia portata avanti dall'amministrazione comunale «contro i rigassificatori».

COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI L'anno appena passato è stato poi «molto utile per rinsaldare i rapporti con la Provincia grazie alla quale siamo riusciti ad effettuare tutte le nostre attività sociali e culturali, basti pensare ad esempio alla festa degli anziani. Grazie all'interessamento del presidente Maria Teresa Bassa Poropoat abbiamo anche cercato di porre rimedio al problema legati ai tir che spesso in passato si sono incastrati a San Giuseppe della Chiusa con l'installazioni di cartelli e segnali luminosi». Da segnalare poi il connubio con gli altri comuni, «sia con quelli limitrofi, sia con quelli oltreconfine vige un rapporto di gemellanza».

RACCOLTA DIFFERENZIATA «Credo che il 2008 abbia confermato l'ottima riuscita della raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema del porta a porta. La riprova arriva dai dati che ci vedono oramai prossimi al raggiungimento della percentuale imposta per legge». Il sindaco però si rimbocca già le maniche: «Abbiamo ancora tante piccoli importanti cose da fare: l'obbiettivo è portare a termine tutti i punti presenti nel mio programma prima della scadenza del mio mandato».

Riccardo Tosques

La Befana arriva a piazza Marconi

Ci sarà anche un angolo per il trucco e una fiaccolata di beneficenza

MUGGIA Nasi finti, scarpe a punta, calze rotte, abiti di stracci e, naturalmente, le immancabili scope. A Muggia alle 16 di oggi la Befana arriva in piazza Marconi, dove l'Associazione Persemprefioi, attiva nelle feste di piazza e animazioni per bambini con spettacoli teatrali e laboratori artistico-espressivi, intratterrà ancora una volta i bambini muggesani con le ormai tradizionali «Befaniadi», sorta di giochi olimpici dedicati alla vecchina che da sempre porta i dolci ai bimbi buoni e il carbone a quelli cattivi. Un apposito spazio sarà dedicato a mascherare bambini da befane con nasi finti, fazzoletti e nei pelosi; le piccole befane potranno inoltre essere truccate e rese irriconoscibili nell'angolo del face-painting.

Piazza Marconi ospiterà oggi la festa della Befana a Muggia

Esperte animatrici trasporteranno i piccoli nel magico mondo della Befana e di tutti i suoi aiutanti, facendoli entrare nel suo antro per ascoltare la sua fantastica storia, permettendolgi di cavalcare la scopa in una gara mozzafiato, improvvisando un'improbabile partita di calcio a tutta piazza, spogliando e vestendo i genitori, volontari o meno. Seguirà con ritrovo dei partecipanti e partenza alle 18 dal ricreatorio parrocchiale «F. Penso» la VI edizione della Lucciolata organizzata dalla parrocchia dei SS. Giovanni e Paolo di Muggia. Si tratta di una fiaccolata di beneficenza con lo scopo di raccogliere offerte a favore dell'Associazione via di Natale Onlus per contribuire al finanziamento della «Casa via di Natale» che si trova nel comprensorio del Centro di riferimento oncologico di Aviano. La fiaccolta si snoderà lungo via Roma, via Manzoni, via XXV Aprile, via Reti, via d'Annunzio e via Roma per concludersi con un brindisi augurale presso il ricreatorio.

«Visto il successo delle precedenti edizioni - osserva l'assessore alla Promozione della città Roberta Tarlao - vogliamo che questo diventi un appuntamento fisso per la nostra cittadina. Alla Lucciolata possono partecipare tutti, giovani e meno giovani, pensando a coloro che soffrono in silenzio, ma con la speranza di trascorrere più tempo possibile con i familiari e gli amici».

I 46 mini appartamenti accolgono i familiari dei malati ricoverati al Cro e i pazienti oncologici in terapia ambulatoriale; dodici, nell'hospice, accolgono invece malati oncologici terminali. Per ulteriori informazioni ci si può collegare al sito www.viadinatale.org.

(g.t.)

LA POLEMICA SULLA NETTEZZA URBANA

La Premolin replica a Gombac: «Rifiuti, è tutto sotto controllo»

SAN DORLIGO «Personalmente il consigliere Gombac può fare quello che vuole purché si prenda le proprie responsabilità». Il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin replica così alle parole di Gombac il quale ha minacciato nei giorni scorsi di chiedere l'intervento dell'arma dei Carabinieri «non essendo più in grado il Consiglio comunale di San Dorligo della Valle di espletare un controllo sul servizio di nettezza urbana». «Innanzitutto ci tengo personalmente a ringraziare le forze dell'ordine per tutto il loro operato svolto sul territorio. Non credo però che interpellarli sui rifiuti sia necessario dato che i nostri concittadini hanno sempre dimostrato un gran senso civico anche sulla questione della raccolta del porta a porta", ha spiegato la Premolin.

Il sindaco poi ha ricordato poi che «i rifiuti sono diminuiti anche perché la gente adopera il contenuto del compost, cioè l'umido, per concimare i campi oppure perché getta la carta o altri rifiuti nella stufa a legna». Questa invece la replica dell'assessore ai Servizi pubblici Igor Tul: «L'utenza domestica di San Dorligo paga appena il 60% del servizio complessivo ed il Comune paga 106 euro + iva per ogni tonnellata di rifiuti consegnata all'inceneritore quindi le cifre sono ben diverse». Anche sul numero degli addetti comunali Tul approfondisce il discorso: «Complessivamente abbiamo otto dipendenti comunali ma sono ripartiti in diversi ambiti: due per lo spazzamento delle piazze pubbliche, quattro per lo smaltimento dei rifiuti e gli altri due pronti per sostituire. Ricordo infine che siamo sempre più vicini al raggiungimento dei parametri della differenziata imposta per legge». *(r.t.)*

» IN BREVE

A DUINO AURISINA

Contributi ad associazioni Un record di domande

DUINO AURISINA Assegnati da parte dell'amministrazione comunale di Duino Aurisina, i 18mila euro destinato ai contributi ordinari per quanto riguarda l´attività svolta nel corso del 2007.

Come già annunciato dall'assessore Massimo Romita nell'ultima riunione dell'anno, c'è stato un record di domande, 40, (su oltre 56 associazioni attive) suddivise in 24 per l'ambito culturale e 16 per l'ambito sportivo e ricreativo. Negli ultimi anni il numero di domande si è sempre assestato sulle 30/32 domande suddivise equamente tra i settori dell'amministrazione.

I numeri, in questo caso, quest'anno penalizzano un pò le associazioni culturali rispetto alle associazioni sportive, in quanto le 17 domande (quest'anno 24) dell'anno precedente sono cresciute del 41%, e la cifra suddivisa tra cultura e sport è rimasta invariata ovvero 9000 euro per la prima e 9000 euro per la seconda.

Preme ricordare che i contributi sono assegnati in base a dei parametri approvati dalle Associazioni ed accettati dalla Giunta Comunale, danno spazio a chi nel corso dell´anno oltre a svolgere un attività sportiva o culturale a tempo pieno organizza o promuove delle iniziative con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Duino Aurisina. Per ciascuna iniziativa e manifestazione abbinata a eventi o azioni a scopo benefico e/o raccolta di fondi a sostegno di associazioni e/o iniziative a favore di cittadini svantaggiati o in condizioni di disagio o ammalate, il punteggio è aumentato di un punto per singola iniziativa.

Come annunciato dallo stesso assessore Romita nell'ultima riunione, ed approvato all'unanimità da tutte le associazioni presenti all'incontro, ci saranno per la scadenza di gennaio, alcune piccole modifiche. In modo particolare assumerà un punteggio importante anche la collaborazione (anche se non viene richiesto il patrocinio), verrà ulteriormente data importanza all'attività giovanile, ma non solo. La novità portata dall'assessore Romita, accolta con favore, è la creazione delle fasce di contributi, per non vedere nuovamente associazioni che prendono contributi con centesimi, e soprattutto verrà alzata la prima fasce di contribuzione che sarà di euro 250.

«La cosa importante è sempre la condivisione delle attività che facciamo insieme alle associazioni, la costruzione insieme della programmazione delle attività, ma soprattutto che nelle scelte fatte, c'è sempre meno politica, ma voglia di continuare a costruire qualcosa di solido e duraturo».

OGGI LA RIPRESA

Burgo, un guasto blocca la produzione

DUINO AURISINA Dovrebbero riprendere oggi a lavorare oltre 300 operai impiegati nelle linee 2 e 3 della Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino. A causa di un guasto che ha interessato un potente trasformatore, infatti, tutti gli impianti - pur riavviati domenica dopo il fermo totale di due settimane determinato dalla cassa integrazione - sono rimasti bloccati, facendo scattare nuovamente la Cigo per tutti i lavoratori. Nella giornata di ieri, i tecnici dovrebbero aver risolto il problema e pertanto la produzione - almeno stando alle previsioni - potrebbe ripartire stamattina. Ancora in stop forzato invece, la Linea 1, che produce carta a grammatura spessa: la meno richiesta dal mercato. I circa 70 operai che prestano servizio su quell'impianto, da mesi costretto a lavorare a singhiozzo, resteranno a casa fino al 12 gennaio.

SPESSO SI TRATTA DI INIZIATIVE BENEFICHE

Dai gattini alle star olimpiche: si apre la caccia al calendario

Dodici mesi in compagnia dei volti più o meno noti della città

Si aprono le porte del novello 2009 e per molti triestini ha ufficialmente inizio la «caccia al calendario», da regalare o anche semplicemente da appendere in casa o sulle pareti dell'ufficio. Tante le proposte, che arrivano dal mondo dello sport, del volontariato, degli animali, dei concorsi di bellezza, in aggiunta ai tantissimi «fai da te», confezionati nei negozi di fotografia o nelle tipografie. I ricavi dalle vendite, spesso, finiscono per essere destinati alla beneficienza.

È il caso, per esempio, dei dodici mesi forgiati dalla fucina sportiva delle Stelle Olimpiche, l'equipaggio tutto al femminile di Magic, ovvero il Solaris 36 One Design, che si è piazzato primo nella propria categoria al Trofeo Bernetti e sesto alla Coppa d'Autunno Barcolana dello scorso ottobre. Un team rosa formato dalle campionesse di Pechino 2008 Larissa Nevierov, Giulia Pignolo, Valentina Turisini, Chiara Cainero, Margherita Granbassi, Chiara Calligaris, Francesca Benolli, Federica Macrì, Noemi Batki e Francesca Scognamillo. Il calendario da tavolo riporta le stupende foto degli allenamenti in barca, in regata e delle singole atlete. Ogni protagonista è ritratta dal proprio autografo e il calendario è stato messo in vendita per sostenere l'Andos, Associazione nazionale donne operate al seno.

Verranno devoluti in beneficienza anche i ricavati della vendita di «Trieste World challenger 2009: natura e avventura, esperienze e spedizioni partite da Trieste all'insegna dello sport e esplorazione», un appuntamento ormai divenuto tradizionale per l'associazione Outside. Per i più nostalgici, invece, c'è il calendario Mitteleuropeo, che si presenta come «l'almanacco con gli accadimenti di dieci, cento, duecento, trecento... e più anni fa nei territori dell'ex Litorale Austro-Ungarico». Al centro dell'iniziativa Trieste e il territorio dell'attuale Venezia Giulia, Gorizia e Gradisca d'Isonzo con le terre un tempo definite Friuli austriaco, l'Istria, il Quarnero e le sue isole.

Nasce invece dalla fantasia e dal divertimento dei bambini il calendario «I mestieri del commercio» realizzato dagli alunni delle scuole elementari della Provincia, su iniziativa del Gruppo giovani imprenditori della Confcommercio, presentato nella sede dell'ente camerale. L'idea si è sviluppata da un concorso di disegno, al quale hanno partecipato con 350 elaborati circa 150 alunni delle terze classi elementari delle scuole cittadine e dell'altipiano, seguendo il tema del mondo del commercio locale. La pubblicazione è stata stampata in 1500 copie, distribuite agli esercizi aderenti alla Confcommercio e alle scuole che hanno aderito all'evento. Sono tutti al femminile, poi, i mesi di «Fotografaredonna», curato dall'associazione che riunisce fotografe professioniste, artiste e cultrici dell'arte e dello scatto. Viene veicolata la promozione della cultura e della creatività femminile attraverso l'attività di formazione e produzione fotografica. Alcune settimane fa, a San Dorligo della Valle, è stato illustrato il calendario 2009 «Sotto gli ulivi della Valle del Breg» costruito dal comitato promotore della valorizzazione dell'olio di oliva extra vergine di Trieste. Chi adora i gatti potrà acquistare anche quest' anno «Poveri ma belli», realizzato dal Gattile, mentre per chi ama i concorsi di bellezza c'è la prima edizione del calendario di «Miss Topolini», distribuito gratuitamente al pubblico al centro commerciale Torri d'Europa.

Micol Brusaferro

In senso orario da sinistra: un timido micetto del Gattile, una parte dell'equipaggio delle Stelle Olimpiche, la modella del calendario di «Miss Topolini», un arruffato gattone e le atlete a una cerimonia

L'assistenza

Don Mercante spedisce i fondi

Un pozzo per i poverelli di Calcutta

Frutto del sostegno dei triestini alla missione salesiana di padre Francis

Non solo attività culturale ma anche assistenza concreta a una missione salesiana in India. È questo lo scopo che si è prefisso il Centro culturale David Maria Turoldo, legato alla parrocchia dei Ss. Andrea e Rita di via Locchi. «Da alcuni anni – spiega don Vincenzo Mercante, parroco e presidente dell'associazione stessa, ma anche ideatore e promotore dell'iniziativa solidale – abbiamo deciso di sostenere economicamente una missione indiana, data la situazione di estrema di povertà in cui si trova quel paese. L'idea si è rafforzata dopo aver conosciuto una suora triestina appartenente alla congregazione di Madre Teresa. Le descrizioni che ci ha fatto delle terribili condizioni di indigenza in cui versano alcune zone dell'India ci hanno fatto riflettere e così abbiamo deciso di supportare una missione salesiana situata nei dintorni di Calcutta». «Per l'esattezza – chiarisce – si tratta della missione situata a Diamond Harbour (Porto del Diamante, come gli inglesi hanno ribattezzato la località, *ndr*) , a 48 chilometri a sud di Calcutta». Qui padre Francis Moonnamvayalil, responsabile della missione, dirige un centro di lavoro per poveri ed orfani: nell'opera è coadiuvato dalle Figlie di Madre Teresa.

Il gemellaggio con la missione di Diamound Harbour è iniziato alla fine del 2006, ma sono numerosi i progetti già portati a termine: non solo l'acquisto di materiale scolastico per i bambini, ma anche di generi alimentari di prima necessità come il riso, che quest'anno scarseggia a causa di un monsone abbattutosi sulle piantagioni. Tre bambini, non orfani ma appartenenti a famiglie povere, sono stati adottati a distanza per permettere loro di proseguire gli studi. Strategica, per la piccola comunità indiana, è stata poi la costruzione di un pozzo, scavato fino a 680 piedi (quasi 21 metri) di profondità prima di trovare l'acqua.

«Padre Francis – continua don Vincenzo – mi ha recentemente comunicato che i suoi fedeli hanno finalmente un pozzo dove poter attingere l'acqua: ciò è stato frutto di un anno di intenso lavoro, perché si è dovuto individuare il punto della falda acquifera. Il progetto si è realizzato grazie al sostanzioso contributo di una mia parrocchiana, Vittoria Cociancich, che in questo modo ha voluto ricordare il marito scomparso». Ma le iniziative per il futuro non mancano. «Ora – conclude – vorremmo fornire agli amici indiani le attrezzature per avviare un laboratorio di falegnameria, di idraulica, di elettricità e una stamperia. Desidero ringraziare i parrocchiani che mi hanno supportato tanto generosamente nell'iniziativa».

Andrea Di Matteo

A sinistra padre Francis Moonnamvayalil assieme ai bambini della missione salesiana di Diamond Harbour, a destra in un momento di riflessione spirituale

ASSOCIAZIONE FONDATA DAL REGISTA RODOLFO BISATTI

Kineo, nuovo laboratorio per imparare a fare cinema

Un nuovo modo di intendere il cinema e la formazione professionale: si tratta di «Kineo - per lo studio e la ricerca sulla comunicazione audio-visiva». Fondata nel 1995 dal regista Rodolfo Bisatti, l'associazione si occupa di collegare tecnologia, arte e società in una sinergia concreta che realizza progetti culturali dai quali si sono sviluppate innovative teorie e pratiche formative.

Dalle «mostre progetto» al «cyberwest», la «tecnica dell'ascolto condiviso- listening's shared technique» rappresenta la base dalla quale prenderà il via il prossimo dei progetti dell'associazione: in concomitanza con la realizzazione di alcune opere cinematografiche e con l'entrata nel progetto dell'impresa cinematografica Movie Company insieme a un ampio coinvolgimento di autori e professionisti del mondo dello spettacolo, il prossimo laboratorio formativo intende offrire una serie di percorsi didattici che prevedono, unitamente a una parte teorica, anche una parte formativa sul campo.

A partire dal principio dell'apprendimento assistito, il laboratorio sarà affidato a tutor di livello internazionale: alla parte teoretica si affiancherà quella operativa di lavorazione del film «Voci nel buio - Guerre silenziose», con lo scopo di operare una riqualificazione professionale in relazione alle nuove tecnologie e all' approccio progressista e innovativo della giovane produzione cinematografica indipendente.

«Questa tipologia di approccio didattico-laboratoriale - spiega Bisatti - è una delle impostazioni più avanzate dell'apprendimento perché si basa sulla partecipazione e sull'instradamento verso la domanda reale del mercato del lavoro grazie al contatto diretto con professionisti operativi nel settore».

Luogo di formazione e sede delle attività formative di Kineo è il quartiere di Rozzol Melara: a partire dal 2006, infatti, l'associazione ha attivato un laboratorio permanente denominato «Al centro della periferia» in previsione della costituzione dell'«Accademia per le arti sociali», in collaborazione con l'Assessorato regionale alla Cultura, Sport e Pace, con la Provincia di Trieste, con l'Ass 1 triestina e il progetto Microaree.

Nei laboratori precedenti come il «Cantiere del suono», realizzato a Melara tra novembre e dicembre 2006, giovani musicisti locali sono stati messi a contatto con professionisti fonici venuti da fuori: attraverso quest'esperienza sono state intraprese strade formative diverse da quelle preconfezionate, più ricche culturalmente, in una prospettiva di maggiori sbocchi nel mondo dell'audiovisivo, dell'informatica e dell'ingegneria del suono. Per informazioni e corsi: www.kineofilm.it.

Linda Dorigo

L'arte all'ombra del quartiere di Rozzol Melara

- **IL SANTO** Santissimi Re Magi
- **IL GIORNO** è il 6° giorno dell'anno, ne restano ancora 359
- **IL SOLE** Sorge alle 7.45 e tramonta alle 16.37
- **LA LUNA** Si leva alle 12.01 e tramonta alle 2.26
- **IL PROVERBIO** Moglie che brontola, marito che pecca

IL PICCOLO

6 gennaio 1959 di R. Gruden

● Diversamente dagli automobilisti che agiranno singolarmente, il Vespa Club anche quest'anno organizza il consueto corteo, aperto dalla propria squadra di acrobati, per recare ai vigili urbani i doni per la Befana.

● L'Ispettorato provinciale per la motorizzazione civile inizierà, con domani, la propria attività esterna nella nuova sede di via S. Marco 44. In via Bellini 3 rimarranno solo gli uffici direttivi e amministrativi.

● La Questura comunica che, dal primo gennaio, tutti i tipi di documenti di transito previsti dall'accordo di udine vengono ceduti ai richiedenti a titolo completamente gratuito.

FARMACIE

■ MARTEDÌ 6 GENNAIO

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Dante, 7
via Costalunga, 318/a
via Giulia, 14
via Mazzini, 1/a - Muggia
Prosecco

In servizio dalle 13 alle 16:

via Dante, 7	tel. 040630213
via Costalunga, 318/a	tel. 040813268
via Mazzini, 1/8 - Muggia	tel. 040271124
Prosecco *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040225340

Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Dante, 7
via Costalunga, 318/a
via Giulia, 14
via Mazzini, 1/a - Muggia

Prosecco *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040225340

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Giulia, 14	tel. 040572015

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	129,6
Via Carpineto	µg/m³	78,6
Via Svevo	µg/m³	110,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	17
Via Carpineto	µg/m³	16
Via Svevo	µg/m³	26

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	52
Monte San Pantaleone	µg/m³	69

BENZINA

AGIP: via dell'Istria lato monte; via A. Valerio 1 (Università).
ESSO: S.P. del Carso km 8+738; via Battisti (Muggia).
Q8: Strada della Rosandra, via D'Alviano 14.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1.
TOTAL: via Brigata Casale, S.S. 202 km 27 Sistiana.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; autoporto Fernetti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

RACCONTO SULLE TRACCE DI JOYCE

Mocavero trionfa a Volterra con l'amore misterioso di Amalia

Sarà stata realmente Amalia Popper la giovane fiamma triestina ispiratrice del poemetto in prosa «Giacomo Joyce» scritto da James Joyce durante il suo soggiorno a Trieste nei primi del Novecento? A cercare di dare una risposta al giallo letterario che da sempre appassiona schiere di joyciani, Giulia, la protagonista del romanzo «La casa di Amalia, specchio di James Joyce» di Carla Carloni Mocavero, vincitrice della sezione narrativa del premio letterario Ultima Frontiera Città di Volterra 2008. Motivo conduttore del racconto, la storica villa triestina abitata per lunghi anni dalla famiglia Popper, frequentata al tempo con assiduità dallo scrittore irlandese, nonché, insegnante d'inglese della giovane Amalia, dove Giulia, donna matura in crisi esistenziale, è venuta ad abitare. A risvegliare l'interesse per la misteriosa e affascinante dimora di via Don Minzoni 16 e sulle vicissitudini della famiglia appartenente alla comunità ebraica cittadina, la scoperta di una lettera inviata nei primi anni del '900 dalla giovane Amalia a Joyce, il cui tono lascia trasparire l'esistenza di una *liason* amorosa tra i due. In un gioco di specchi - come suggerisce, infatti, il titolo del romanzo - il vissuto dei personaggi reali della storia (la famiglia Popper e Joyce) e il personaggio fittizio (Giulia) s'intrecciano, si scompongono e si ricompongono, dando vita a un ritratto di ampio respiro della Trieste agli esordi del nuovo secolo, segnata in seguito dal passaggio delle due guerre e dalle persecuzioni razziali, che toccarono da vicino i Popper. Quella di Giulia è una ricerca che pur partendo da un momento intimo, si espande e abbraccia il vissuto di un'intera città, una ricerca fatta di molte voci, da quelle delle donne di casa Popper, a quelle del giovane studioso joyciano Richard O' Duffy (pure lui determinato a scoprire il Joyce triestino), al professor Risolo, il marito di Amalia. Fiction e cronaca biografica, dunque, sapientemente miscelati per portare alla luce la personalità della presunta ispiratrice del poemetto «Giacomo Joyce», che venne pubblicato negli anni '60, dopo la sua scomparsa.

Patrizia Piccione

AL VIA IL CONCORSO DEL PICCOLO SUL FESTIVAL CANORO TRIESTINO

I lettori votano le tre più belle canzoni dialettali

Il gruppo che ha composto la canzone «No volemo la vinjeta»

Prende il via oggi, con la pubblicazione della prima scheda riservata ai lettori del *Piccolo*, il referendum per scegliere le tre più belle canzoni del recente Festival della canzone triestina. I lettori, esprimendo il loro voto attraverso la scheda che verrà pubblicata ogni giorno fino al 4 febbraio, potranno sovvertire la classifica definita dalla giuria tecnica durante la serata del «Trentennale», svoltasi al Rossetti lo scorso 26 dicembre. Un team formato dal compositore Alessandro Bevilacqua, dal critico Sergio Brossi, dal musicista Ennio Guerrato, dal direttore d'orchestra Severino Zannerini e dal regista Giuliano Zannier.

L'evento ha visto la partecipazione di Lelio Luttazzi, che ha ricevuto tra gli applausi il riconoscimento «Triestinità 2008». La scheda dovrà essere completata e fatta pervenire alla sede del *Piccolo*, in via Guido Reni 1. I tre brani prescelti dai lettori attraverso questo referendum, giunto alla sua 24.a edizione, acquisiranno il diritto di prendere parte al 6° Festival regionale delle canzone del Friuli Venezia Giulia, in programma la prossima estate al Parco delle rose di Grado, misurandosi con le canzoni migliori degli altri festival dialettali.

Al Rossetti la giuria tecnica ha attribuito la vittoria a «No volemo la vinjeta», di Riccardo Valente e Davide Chersicla, per «I Sardoni barcolani vivi», sul tema della criticata imposta estiva d'oltreconfine. Seconda, «Nostalgia» di «Sangiovà», per la cantante Deborah Duse e la sua band. Terza «Sufia la bora» di Graziella Semacchi Gliubich e Massimiliano Jurcev, per Fiorella e Bruno Jurcev. Altri riconoscimenti sono stati assegnati a «Trieste meu amor», di Alberto Contento, alla banda Berimbau (Premio per lo spettacolo), a «Un mar de ricordi» del cantautore Roberto Tomè (Premio della critica), a «Inamorarse a Trieste», di Onorina Palcich e Roberto Kobau, per il gruppo Vecia Trieste (segnalazione di merito), al duo canoro Vanessa Battistella-Gianni Seriani (miglior interpretazione di «Zinquanta primavere» di Marcello Di Bin e Alessandro Bencina). Giovedì alle 21.30, su Genius Sky 958, la registrazione del Festival. *(u. s.)*

AUTORI E INTERPRETI DELLE CANZONI PARTECIPANTI AL REFERENDUM

1. **Polvere de stele** (Alessandro Ciano) **ALESSANDRO CIANO**
2. **Sogno de amor** (Paolo Rizzi) **PAOLO RIZZI E RED DANCE STUDIO**
3. **No partir** (Maria Grazia Detoni Campanella) **"FOUR FRIENDS QUARTET"**
4. **La giravolta** (Luciana Velicogna) **NEVIO SCARAMUZZA E SCUOLA DI DANZA DASPE**
5. **Sufia la bora** (Graziella Semacchi Gliubich-Massimiliano Jurcev) **FIORELLA e BRUNO JURCEV**
6. **L'ultimo tram** (Laura e Sofia Cossutta) **MARIA GASTOL**
7. **In Rena Vecia** (Guido Grego) **GUIDO GREGO**
8. **Nostalgia** ("Sangiovà") **DEBORAH DUSE**
9. **Inamorarse a Trieste** (Onorina Palcich-Roberto Kobau) **GRUPPO "VECIA TRIESTE"**
10. **Un mar de ricordi** (Roberto Tomè) **ROBERTO TOMÈ**
11. **Me sembra ieri** (Nevio Mastrociani) **ALESSANDRO PRIBAZ**
12. **Canto per ti** (Norina Dussi Weiss) **"MANUELA e MICHELA"**
13. **Ma che bel amor...** (Alfredo Spizzamiglio-Fabio Rosso) **GIULY, MARIO, FABIO e FABRIZIO ROSSO**
14. **Trieste meu amor** (Alberto Contento) **"BANDA BERIMBAU"**
15. **Zinquanta primavere** (Marcello Di Bin-Alessandro Bencina) **VANESSA BATTISTELLA e GIANNI SERIANI**
16. **No volevo la vinjeta** (Riccardo Valente-Davide Chersicla) **"I SARDONI BARCOLANI VIVI"**

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Mario dell'Aquila per l'80.o compleanno (1/1) dalla moglie e dalle figlie 20 pro Caritas diocesana, 20 pro Conferenza S. Vincenzo (chiesa di Roiano).
- In memoria di Francesca Ciana per il III anniv. (4/1) da Paolo, Stefano e Alessia 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Antonia Dell'Osto (4/1/1945) e dei figli Aristide, Gino e Antonietta da Annunziata 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria della mia cara mamma Lina Fanin per il compleanno (5/1) dalla figlia Liliana 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Stefano Menneri (6/1) da mamma e papà 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della mamma Adele Ramani per il compleanno dalla figlia Barbara, genero Enrico e i nipoti Federico ed Elisa 50 pro Ass. Azzurra - Malattie rare.
- In memoria di Nerea e Duilio Giani dai cugini Bruno e Maria Grazia Cesanelli 50 pro Pro Senectute.
- In memoria di Dolores Meggio da Isis Da Vinci De Sandrinelli 210 pro Emergency.
- In memoria di Natalina Nadovich da il condominio di via alle Cave 6/1 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Norma Oselladore ved. Schirò da Carla e Gianni 25 pro Agmen, 25 pro div. oncologica (osp. Maggiore).
- In memoria di Stelio Razza da Ermanna Gall 10 pro Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti.
- In memoria di Paolo Razzini da Edi Genzo 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Narciso Riccobon da fam. Steffé Pietro, Steffé Rita, Santi Claudio 20 pro Ass. lotta contro i tumori.
- In memoria di Alessandra Skerl Balsemin da Bruna e Marino Boldrini 50 pro Frati minori di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Svetko Floriano Santi dalla fam. Steffè Pietro 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Giuseppina Sulli dalla nipote Antonietta 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Marinella Trento da Davide Ujcic 100 pro Agmen.
- In memoria di Cesare Tiozzo da Sergio e famiglia Martin 20 pro Fond. Luchetta, Ota, d'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di monsignor Gaetano Tumia dalla fam. Michelis Aldo 20 pro Chiesa Sant'Antonio.
- In memoria del dott. Giorgio Vidali da famiglia Torlo 100 pro Soc. S. Vincenzo de Paoli.
- In memoria di Zaccaria da Romano 50 pro dipartimento oncologico (dott. Guido Tuveri).
- In memoria di Renato Zampa da Jolanda e Marina 50 pro Soc. Vincenzo de Paoli; da Massimo 25 pro Azzurra ass. malattie rare, 25 pro II gattile Onlus.
- In memoria dei fratelli Rudy e Giorgio e dei genitori da Antonietta Marzari 20 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria dei nostri genitori da Ezio e Livia Gentilcore 350 pro Frati di Montuzza.
- In memoria dei propri cari da n.n. 50 pro Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti.
- In memoria dei propri cari da Nora Furlan 50 pro Frati Montuzza.
- In memoria di Padre Ammer da Vittorio Gasperini 25 pro Comunità Cattolica tedesca.
- Da Silva Fratter e amiche 275 pro Frati Montuzza.
- Da Vittorio Gasperini 25 pro Chiesa B.V. del Rosario (don Antonio).
- In memoria di Sergio Albonese dalla zia Anita e dai cugini Lucia e Paolo Bonetti 100 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Alessandro, Teresa e Romana da Maria 50 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Angelo Olindo e Fulvia da Maria 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anita, Guerrino e Ugo da Carla ed Ermanno Pitacco 50 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Luciana Benvenuti Plet da Christina e Horst Auter 40 pro Airc.
- In memoria di Giuliano Bernetti da Mariuccia Marchesi 25 pro Unicef (Roma).

QUESTO POMERIGGIO

Cala la Befana nella Grotta Gigante pioggia di caramelle per i bambini

La Befana in visita alla Grotta gigante

Grande attesa per la solenne «calata» della Befana in Grotta Gigante. Lo spettacolo, che avrà inizio alle ore 14, è arrivato quest'anno alla 25esima puntata, è organizzato dalla Commissione grotte «Boegan» in collaborazione con il gruppo di alpinismo giovanile Società alpina della Giulie con il contributo e il patrocinio della Provincia.

La Befana si calerà dalla volta della Grotta Gigante portando un sacco di dolciumi ai bambini, che godono dell'ingresso gratuito fino ai 12 anni. L'iniziativa, sorta nell'ormai lontano 1984, si sviluppò quasi per caso, in un periodo in cui di manifestazioni, in quel sito, se ne facevano spesso.

Lo spettacolo riscontrò immediatamente un grande successo: la prima edizione vide calarsi sui 100 metri di corda una befana sola, mentre una sua «vice» la seguiva col sacco dei dolciumi, regalando così i sacchettini di caramelle ai bambini presenti sul fondo. Col tempo, al moltiplicarsi dei piccoli spettatori, il numero delle befane è aumentato. Come pure le figure che accompagnano l'evento: ormai da anni è tradizione che, sui tavoloni di pietra in fondo alla grotta, una decina di simpatici «vikinghi» prepari e distribuisca a tutti gli adulti presenti il famoso «Gran pampel», bevanda infuocata nota a tutti gli speleologi (e non) a base di vino, rum, frutta e spezie varie che riscalda gli animi e dà allegria.

Non solo: assieme alle caratteristiche befane si calano sulla corda i Re Magi e a corredo della «calata» c'è l'allegra esibizione musicale della Banda dei Salesiani.

«Siamo arrivati, durante l'arco di questi anni, a confezionare fino a più di 1000 sacchettini di caramelle e dolciumi ogni 6 gennaio», spiegano nel volantino della manifestazione gli organizzatori.

In questi lunghi 25 anni varie attrazioni si sono alternate all'interno della kermesse. Attrazioni che sono state elaborate della fantasia di chi ha contribuito a costruire l'evento così come oggi si presenta al pubblico.

Il successo di una manifestazione così originale? «Sicuramente il fatto che, visto il teatro naturale in cui si svolge, è indubbiamente molto suggestiva per tutti i partecipanti», concludono gli organizzatori.

MATTINO

● AQUARIO APERTO
La direzione dei Musei scientifici dell'assessorato alla cultura informa che oggi, il Civico Aquario Marino sarà regolarmente aperto al pubblico dalle 9 alle 13. Al primo piano dell'Aquario sarà possibile visitare la mostra «Lussino: vivere tra mare e cielo».

● BENEDIZIONE BIMBI
Oggi, festa dell'Epifania e giornata dell'infanzia missionaria, nella chiesa S. Pasquale Baylon (villa Revoltella), durante la S. Messa delle 10 verranno rinnovate le promesse battesimali e impartita una particolare benedizione a tutti i bambini da 0 a 6, in particolare a quelli che sono stati battezzati in questa stessa chiesa nel 2007-2008.

● EPIFANIA III CIRCOSCRIZIONE
La Circoscrizione Terza del Comune organizza per l'Epifania, alle 11 in piazzale 11 Settembre 2001 (capolinea autobus 6) a Barcola, l'esibizione della Banda Triestinissima; alle 15 al Centro giovanile di Roiano, via dei Moreri spettacolo per bambini con il mago Julian; alle 16.30 rappresentazione teatrale «Controvoglia» a cura di Teatro Incontro; alle 18 premiazione del concorso «Ricordando Giannarita», per ricordare Giannarita Nobile, recentemente scomparsa, collaboratrice delle iniziative della Parrocchia di S. Ermacora e Fortunato.

● MODELLISMO FERROVIARIO
Il Club triestino fermodellisti Mitteleuropa (Ferclub) in collaborazione con il Comune organizza oggi alle 10, nella sede di Servola, via dei Giardini 16 (bus 8 e 29) la manifestazione mensile «I trenini della domenica». Orario di apertura 10-12.30.

● CASTELLO DI DUINO APERTO
Apertura eccezionale oggi del castello di Duino. Info: 040208120.

● BEFANA ALL'ARISTON
La Camera confederale del lavoro - Uil di Trieste organizza per i bambini dei propri iscritti e simpatizzanti una mattinata con la proiezione del film Kung Fu Panda, al cinema Ariston (v.le R. Gessi 14) oggi alle 10. Sarà presente la Befana.

● COMUNITÀ GRECO-ORTODOSSA
Anche quest'anno verrà rinnovato il tradizionale lancio della santa croce nelle acque del mare dal Molo Audace, oggi alle 12-12.30 circa.

POMERIGGIO

● BEFANA A SERVOLA
Festa della Befana a Servola con caramelle per i piccoli, vin brûlé per i grandi, organizzato dal «Gruppo maschere servolane Lalo». Ritrovo alle 16.30 alla pizzeria Arcobaleno.

● TEATRO S. GIOVANNI
Oggi alle 17 nel Teatro di S. Giovanni di via S. Cilino 99/1 la compagna «Pat Teatro» presenta la commedia dialettale «Dighe de yes!» di Loredana Cont, per la traduzione e adattamento in dialetto triestino di Gerry Braida.

SERA

● MUSICA ALL'ORIZZONTE
Oggi alle 18.30 Grande jam session con i Musi-Cisti ovvero Facce-Povere Brus Band per la festa ringraziando Aldindio al Caffè Orizzonte via Santo Spiridione 12 a.

● NATALE ORTODOSSO
Oggi «Vigilia di Natale» alle 18, avrà luogo il Vespro solenne con la benedizione del tradizionale ramo di quercia «Badnjak». Il pavimento sarà cosparso di paglia a ricordo della nascita di Gesù nell'umile grotta di Betlemme.

● MUSICA AL SAN MARCO
Si conclude la rassegna «Trieste mosaico di culture» promossa dall'associazione Altamarea, con la Provincia oggi alle 18, al Caffè San Marco di via Battisti si terrà un concerto di canzoni triestine d'autore, riarrangiate ed interpretate da Bruno e Fiorella Jurcev.

● VILLAGGIO SERENO A MESSA
Gli ex allievi del Villaggio Sereno si ritrovano oggi alla Santa Messa delle 18.30 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecio). Dopo la celebrazione ci si fermerà nella casa parrocchiale per farci gli auguri di buon anno.

VARIE

● FAMILIARI DI ALCOLISTI
Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contatta i Gruppi familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18 lunedì e mercoledì dalle 18.30. Via Pendice Scoglietto 6 (040577388) martedì, venerdì, domenica dalle 19.30. Via Sant'Anastasio 14/a (tel. 040412683) lunedì, venerdì alle 18.

● ESCURSIONE CON PANTA RHEI
L'associazione Panta rhei nell'ambito del programma culturale propone per il 18 gennaio l'escursione a Treviso per visitare la mostra «Canaletto, Venezia e i suoi splendori». Per ulteriori informazioni: tel. 040632420, cell. 3356654597, e-mail info@ascutpantarhei.org, sito internet www.ascutpantarhei.org.

● BIBLIOTECA CHIUSA
Il Comune di Trieste Assessorato alla Cultura e il servizio bibliotecario urbano informano che la sede della biblioteca «Pier Antonio Quarantotti Gambini» di via del Rosario 2 è definitivamente chiusa al pubblico, in attesa della sua riapertura, entro il mese di febbraio, nella nuova sede di via delle Lodole (San Giacomo-piazza Puecher). Per la restituzione dei volumi in prestito rivolgersi all'Emeroteca di piazza Hortis 4 (da lunedì a sabato dalle 9 alle 19; domenica dalle 10 alle 13) oppure al Servizio ragazzi, già attivo nella nuova sede di via delle Lodole con orario: lunedì, martedì, giovedì 15-19; mercoledì, venerdì, sabato 9-13.

● CORO ARS NOVA
Mercoledì 14 gennaio ore 21 riprende l'attività del coro Ars nova e della Tergeste free band orchestra, direto dal m. Carlo Tommasi. Chi è interessato ad aderire al coro amatoriale e alla band può rivolgersi presso l'Accademia di Musica Ars nova via Madonna del Mare 6. Segreteria: 11.30-13.30, 17-19, sabato 11-13 tel. 040300542. www.arsnovatrieste.it e-mail: info@arsonovatrieste.it.

● MOSTRA DELLA GRAFICA
«Mostra Mercato della grafica» alla Galleria Rettori Tribbio fino al 16 gennaio con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ La persona che ha assistito e soccorso il ragazzo nell'incidente verificatosi in largo Barriera il 3 gennaio alle 10.40 circa di mattina, è pregato cortesemente di telefonare al n. 3282725646 oppure 3495392427.

■ Smarrito orecchino oro bianco con zirconi a forma di cuore zona Ronchi/Monfalcone/Sistiana. Ricompensa. Cell. 3282132287.

AUGURI

SERGIO Tanti auguri da Irene e Luciana al nostro titolare, signor Sergio, per il suo 80° compleanno.

NADIA Ti auguriamo un felice compleanno! Mamma, papà, Pasquale, Diego e Maja e la nipotina Angelina.

LILIANA Per i tuoi primi 70, un grande augurio da Stelio, Patrizia, Luca, il nipote Enrico e Loredana, assieme a tutti gli amici.

BRUNA Tanti auguri da Giorgio, Cristiana, Maria con Isidoro, Rita Anna, Alma, Silvio e dai nipoti e parenti tutti.

XXX FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

REFERENDUM MUSICALE

Contrassegna con x il numero della canzone preferita:

1. POLVERE DE STELE	9. INAMORARSE A TRIESTE
2. SOGNO DE AMOR	10. UN MAR DE RICORDI
3. NO PARTIR	11. ME SEMBRA IERI
4. LA GIRAVOLTA	12. CANTO PER TI
5. SUFIA LA BORA	13. MA CHE BEL AMOR...
6. L'ULTIMO TRAM	14. TRIESTE MEU AMOR
7. IN RENA VECIA	15. ZINQUANTA PRIMAVERE
8. NOSTALGIA	16. NO VOLEVO LA VINJETA

Le canzoni più votate parteciperanno al 6.o Festival regionale della canzone del Friuli Venezia Giulia

EMITTENTI CHE TRASMETTONO LE CANZONI

- ❒ **RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1)** "In diretta con voi" con Mario Biancorosso ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mart. e ven.)
- ❒ **RADIO ROMANTICA (93.9)** ogni giorno con orari vari
- ❒ **RADIO SORRISO (90.5-100.5)** "Con Lorenzo Pilat" ore 11 e 21 (dom.)
- ❒ **WWW.TRIESTEOGGI.TV** Le canzoni on line
- ❒ **TVM CANALE 6 rete ODEON TV (UHF 67)** 11 e 25 gennaio ore 14
- ❒ **GENIUS SKY 958** 15 gennaio ore 21.30

Le schede vanno inoltrate entro il 4 febbraio 2009 al giornale "IL PICCOLO" Trieste - Via G. Reni,1

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

RIQUALIFICAZIONI CONTROVERSE

Piazza Venezia, i cubetti che stravolgono

Per favore sostituite le panchine di piazza Venezia!
L'abbinamento, causa il materiale di cui sono composte, la forma, il colore, il numero è assolutamente incompatibile, stridente con il resto della piazza; come del resto lo sono anche l'obelisco di luce e la fontana di piazza Goldoni, le pensiline e i vasi di piazza Vittorio Veneto, le luci blu di piazza Unità, i lastricati raffiguranti i giochi per infanti in piazza Puecher. Tutti elementi che non erano presenti storicamente e che sono stati aggiunti in modo posticcio, stravolgendo anche la definizione enciclopedica di piazza: «Trattasi di armoniosi spazi urbani, veri e propri angoli di storia rimasti miracolosamente intatti nei secoli» (eccetto che a Trieste, aggiungerei io).
Pertanto un consiglio agli autori di queste «riqualificazioni»: prima di intraprendere una nuova iniziativa sedetevi, aspettate dieci minuti, poi, se siete ancora di questa idea perché siete per il «fare»..., fate una telefonata a un architetto che si occupa di restauro; esistono, sono persone colte, capaci, operano già in tutte le città d'arte, e lasciate a loro, che ne hanno il titolo, questa mansione. Basta giocare sulla pelle della città con improvvisazioni e realizzazioni da dilettanti, Trieste sta subendo una rapida omologazione verso il basso, questa oramai è sempre di più un'opinione diffusa e condivisa da tutti.

Marcello Del Re

RIGASSIFICATORI

Politici ondivaghi

Premetto che sono contraria al 100% al rigassificatore di Zaule, lo ero quando alla Regione c'era Illy e lo sono adesso che c'è Tondo perché io non guardo alla politica ma al bene di noi cittadini.
Ma come mai quando c'era la giunta Illy che voleva il rigassificatore tutta l'opposizione era contraria e adesso non dice più una parola sull'argomento? Ho ritagliato dal 2006 tutti gli articoli di giornale sul rigassificatore, e ne riporto qualche stralcio.
Agosto 2006. Legambiente voleva consegnare la bandiera nera a Sonego per il via libera ai rigassificatori e Gottardo di Forza Italia scrive: «A tutta la giunta Illy bisognerebbe dare la bandiera nera perché avevano detto di voler fare della regione un modello per il rispetto dell'ambiente e dell'ecosostenibilità e invece hanno chiesto e ottenuto i voti con l'inganno». E adesso, domando io, la giunta attuale cosa fa? Tondo fa come Illy? E poi ha scritto ancora: «L'esecutivo regionale ha dato prova finora di incapacità e presunzione mettendo a rischio anche i buoni rapporti con i paesi confinanti». E adesso che Tondo ha dichiarato al «Piccolo» che altri Paesi non dovrebbero entrare nelle trattative e l'Italia dovrebbe decidere da sola? Tutti zitti!
Maggio 2007. La Poropat d'accordo con Illy, Marini di Fi: «Noi saremo ai banchetti con i contrari».
Maggio 2007. Di nuovo Gottardo ribadisce le sue critiche alla giunta Illy e dice che Prodi deve valutare bene i rischi del rigassificatore.
Ancora maggio 2007. Grizon sempre di Fi esorta le amministrazioni di sinistra a indire un referendum pagato da Gas Natural e scrive: «Il sindaco di Muggia ha dimenticato il no unanime del consiglio comunale e si è defilato, forse per non disturbare il governatore Illy»? E adesso domando io: si defilano tutti per non disturbare il governatore Tondo? Ma se dovesse succedere qualcosa pagheremo tutti, destra e sinistra. Ma dov'è la coerenza di questi politici? Fanno gli interessi del partito a cui appartengono o quello dei cittadini? Ma perché vedono tutti i problemi solo quando sono all'opposizione? Mi risponderà qualcuno? Ne dubito!

Graziella Albertini

PENSIONATI

Nuova maldobria

Durante il tradizionale rinfresco augurale con i nostri iscritti alla Federazione nazionale pensionati italiani (Fen-Pi), abbiamo letto la bellissima nuova puntata delle Maldobrie su piazza Venezia. Ci siamo fatti quattro sane risate, ed apprezzato la fantasia dell'autore. Noi eravamo presenti all'appuntamento con un congruo numero di iscritti più o meno giovani, qualcuno con il nipote, qualcuno con la moglie. È vero c'erano molti concittadini giovani (non so se studenti universitari), non c'erano solo impiegati ma anche operai, di tutto e di più, ma imbriagoni non ne ho visti, a meno che non si faccia riferimento a noi anziani che siamo sereni e gioiosi e cerchiamo di dare a tutti i meno fortunati un conforto e un aiuto costante tramite il nostro patronato di assistenza sociale.
Ero presente, ma non in angolo (penso in dialetto si dica canton) e giravo a salutare i nostri iscritti presenti, ma non ho visto imbriagoni né sentito puzza di vino (salvo il brûlé). Pertanto spero che il termine «imbriagon» non faccia riferimento agli anziani, magari traballanti per il mal di schiena e le gambe insicure, che hanno voltuo essere presenti.
Noi pensiamo al futuro di Trieste, ai nostri giovani, un futuro che deve portare il turismo a Trieste, turismo che diventi fonte di lavoro per la nostra città. Ricordo dopo il bivio di Miramare in un non lontano 1970 una targa bianca arrugginita con su scritto Trieste, la stessa che si nota nei filmati del 1954 (ritorno di Trieste all'Italia). Ora il biglietto da visita è molto diverso. La pace nel bene e un felice 2009.

Serafino Mario Carlo Marchiò Lunet
consigliere nazionale Federazione nazionale pensionati italiani

ALBUM

Istruttori minisub, ecco i primi «laureati» della specialità

L'impegno nella didattica subacquea Fipsas e, in particolare, in quella dedicata ai bambini dagli 8 ai 12 anni, ha avuto a metà dicembre un successo nazionale. In quell'occasione sono stati «laureati» i primi istruttori nazionali di specialità. Il corso-esame si è tenuto a Trieste, organizzato dal loclae Circolo Sommozzatori, alla presenza del responsabile nazionale della didattica Gianfranco Frascari. Sono diciotto i neobrevettati provenienti da cinque regioni italiane, fra cui i triestini Elena Piccoli, Ada Goia Merson, Elena Bernardi e Giulio Torlo. Nella foto, i partecipanti sul piano vasca della piscina Bianchi

POSTE

Pacchetto lumaca

Giovedì 4 dicembre 2008 mi sono recata all'ufficio postale 15 per spedire un pacchetto. Il recapito ho scelto che avvenisse entro 3 giorni. Quando ho pagato la spedizione, mi è stata consegnata una ricevuta che io senza controllare ho riposto nel mio portafogli, ma quando il pacchetto, dopo 15 giorni non era ancora arrivato, ho preso in mano quella ricevuta e con grande meraviglia mi sono trovata in mano un foglietto con scritto solo «posta celere 3». Non un timbro, non una data, non l'importo che avevo pagato. Il 29 dicembre il pacchetto non era ancora arrivato a destinazione. Dov'è? Se questo è attualmente il servizio postale non si potrebbe ripristinare quello con carri trainati da cavalli come al tempo di Maria Teresa d'Austria?
Resta comunque l'amarezza, l'impotenza e una immensa delusione, per un servizio che non c'è e debitamente pagato.

Ines Hagendorfer

POLEMICA

Parole di Heinichen

Perché tanto clamore e risentimento hanno suscitato le dichiarazioni dello scrittore Heinichen a proposito del modo di essere della classe politica cittadina e delle istituzioni da essa rappresentate? Certo, taluni giudizi sono apparsi un po' temerari e possono anche probabilmente non trovare adeguato riscontro con la realtà dei fatti e di conseguenza risultare impropri. Dire che i politici triestini sono i peggiori d'Italia – anche se poi il giudizio viene sostanzialmente modificato in parte – presuppone quanto meno una conoscenza delle altre realtà territoriali e quindi la possibilità di un oggettivo confronto. Ma se si guarda al senso complessivo delle dichiarazioni e dei chiarimenti successivamente dati da Heinichen, c'è poco da irritarsi! Diciamo pure che lo scrittore avrebbe potuto essere un po' meno rigoroso in qualche giudizio e quindi alquanto sobrio, dicendo le cose che aveva in mente di dire in maniera diplomatica, anche in considerazione dei rapporti professionali che lo legano alla Provincia; ma non si può ignorare e quindi sottacere che quella triestina è una realtà di sviluppo... sostanzialmente «statica», che nel suo complesso lascia a desiderare e non poco in quanto non appare governata in linea con quella giusta mentalità e inclinazione che la peculiarità delle risorse e le diversificate potenzialità del territorio le riservano; tanto più oggi in cui cadute le frontiere e con riferimento agli Stati limitrofi, gli effetti della globalizzaizone sollecitano adeguate e competenti iniziative nonché processi decisionali a breve termine.
E tuttavia tornando allo scrittore Heinichen: che cosa c'entra peraltro una mozione politica (e quindi pubblica) di censura in ambito del Consiglio comunale nei confronti di un cittadino reo di aver voluto esprimere – sia pur a modo suo – delle opinioni sulla classe politica della nostra città? Esso appare un atto fuori luogo, che conferma l'arroganza della politica e il particolare stile «autoreferenziale» di quella locale. C'è da rimanere francamente alquanto stupiti e perplessi...

Giorgio Mirarchi

IL PROBLEMA

Il nuovo Museo di storia naturale si deve cercare con il lanternino

Il 20 dicembre all'inaugurazione dell'edificio destinato a diventare la nuova sede del Civico museo di storia naturale sono intervenute, oltre alle autorità, molte persone, di certo oltre un centinaio.
L'ex caserma che ha l'ingresso principale in via Cumano è stata parzialmente rimessa a nuovo da valenti architetti e tecnici del Comune e non c'è da dubitare che il prodotto sia stato eseguito a regola d'arte. Peccato che secondo il parere di molti la struttura non sia idonea ad ospitare alcun museo di storia naturale per la natura stessa del materiale conservato in tali istituti. A Trieste le collezioni scientifiche raccolte in un periodo di 160 anni sono numerose, ricche di pregevoli esemplari ed hanno le particolarità più diverse, sono fragili, delicate, pesanti, ingombranti ecc. e fanno del Civico museo di storia naturale, classificato come museo multiplo, il più importante istituto del genere in regione.
L'accesso all'edificio non è dalla via Cumano, ma unicamente dalla via dei Tominz 4, è un po' stretto e nascosto, sembra proprio un ingresso di servizio. L'atrio che dovrebbe accogliere i visitatori in pratica non esiste. L'elegante scala che porta al piano superiore appare stretta e insufficiente. Al piano terra e al primo piano – sezioni attualmente visitabili – ci sono belle sale in successione che non sembrano però adatte a contenere e a mettere in giusto rilievo grandi reperti quali lo scheletro dell'elefante, la testa della balena, il capodoglio, il pescecane, ecc., reperti che fino ad oggi sono esposti nelle più ampie sale di palazzo Biserini in piazza Hortis. Le autorità hanno spiegato come i lavori siano stati eseguiti velocemente, con una spesa che, visti i risultati, si può dire contenuta. La ristrutturazione ha richiesto interventi complessi essendo lo stabile sottoposto a vincoli architettonici, tanto che nelle sale esistono alcuni pilastri che probabilmente condizioneranno l'esposizione dei reperti e il percorso dei visitatori. Il sindaco tra l'altro si è detto orgoglioso del restauro che in tempi brevi gli ha permesso di consegnare alla «sua» città la nuova sede del Museo civico di storia naturale.
Avrei preferito un discorso del tipo: «Mi sarebbe piaciuto destinare al Museo civico di storia naturale della "nostra" città un edificio diverso, più grande, rappresentativo della storia dell'istituzione e delle sue importanti collezioni, un edificio idoneo ad accogliere l'oggi e il domani del patrimonio museale, con spazi adeguati anche all'attività scientifica e a quella didattica. Avrei voluto che sorgesse nell'ambito del percorso culturale esistente e non che costringesse i visitatori cittadini o turisti che siano a cercarlo con il lanternino. Purtroppo il finanziamento era ridotto e l'urgenza di ristrutturare palazzo Biserini per l'uso della Biblioteca civica era pressante. L'unica struttura disponibile è stata individuata nel dormitorio dell'ex caserma e qui è stato fatto il meglio possibile». Forse questo sarebbe stato un discorso più sincero che avrebbe ottenuto maggior considerazione dai presenti.
La città ha atteso 160 anni una degna sede per il museo, nato come Ferdinando Massimiliano, poi divenuto civico, ed è facile comprendere la delusione per la scelta effettuata. Non è il caso di essere fieri del meglio possibile che è stato realizzato perché è assolutamente insufficiente e rischia di rimanere tale per altri 160 anni.
Se lo si vuole in periferia la sede definitiva potrebbe essere la caserma di via Rossetti, che il sindaco spera di avere a disposizione in tempi relativamente brevi, ma andrebbe valutato anche lo spazio dell'ex Pescheria con l'annesso magazzino vini. Bisogna avere il coraggio di ripensarci. Trieste ha aspettato a lungo questo museo e si merita il meglio.

Laura Dapretto

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO

La Trieste senza bora del dottor Francescato

La letteratura pullula di medici-scrittori. Le ragioni sono molteplici, a cominciare da quelle storiche (i medici erano nel passato fra i pochi in grado di avere un'istruzione, e quindi in grado di scrivere, e quando uno impara l'uso delle parole è difficile che non ceda alla tentazione del racconto, perché raccontare è attitudine innata in qualsiasi essere vivente dotato di un minimo di coscienza). Trieste ha avuto i suoi grandi medici-scrittori - da Pincherle a Tomatis - e tutta una tradizione che lega a filo doppio medicina e letteratura. Rientra in questo orizzonte anche il libro di memorie di Franco Francescato, «Nato sul golfo» (Ed. Italo Svevo, pagg. 185, Euro 10,00), brillante racconto sugli anni giovanili e la formazione culturale e professionale dell'autore nella Trieste compresa tra il 1940 e il '70.
Con lo stile fresco e diretto di una narrazione senza fronzoli ma capace di dare profondità ai particolari e contraddistinta da una «verve» triestinamente connotata, Francescato - medico chirurgo, docente ed ex primario - non traccia solo un quadro biografico intrecciandolo alle vicende di una Trieste che non c'è più, ma alza un vero e proprio canto d'amore alla «sua» Trieste dove finalmente - anche se l'autore se ne scusa in prefazione - non compare mai la bora (ma è citata: pagina 133). Alla fine, come nota lo storico Roberto Spazzali nella presentazione, «emerge (...) un quadro estremamente vivace, colto da un preciso punto di vista, di un'epoca per molti aspetti irripetibile caratterizzata, per quelle generazioni che hanno visto la guerra, dal prendere a piene mani tutte le opportunità che l'esistenza poteva offrire».
Dev'essere questo che rende tanto simpaticche - cioè vicine e condivise - le pagine di Francescato, con tutto il contorno di personaggi (nomi e volti noti, più qualche stravagante figura, come il nonno, anzi l'antenato, Pierin) e soprattutto luoghi, dal Molo Audace - dove la storia inizia e finisce - al buffet di siora Rosa in piazza Hortis. Un racconto che, come nota il critico Cristina Benussi in quarta di copertina, è «quasi un Bildungsroman», racconto di formazione a struttura circolare (il ritorno a Trieste dopo i periodi passati fuori, da Pavia a Cividale), che dagli anni della guerra e delle occupazioni - con fascisti, tedeschi, titini, angloamericani - arriva alla stagione degli studi, degli amori, delle amicizie. Ed è un racconto che se vogliamo può essere letto ome un'originale, personalissima guida storico-paesaggistica su Trieste: il ricco apparato fotografico del volume ne è suggello - oltre che aggiuntivo, sincero atto d'amore per la città.

SOCIETÀ

Amici su «Facebook»

Qualche mese fa arriva la mail di un amico. Annuncia, con tanto di fanfare virtuali, che da oggi è iscritto a «Facebook» – il libro delle facce, testualmente – e invita a fare altrettanto. Da qualche parte, a destra o sinistra, in alto o in basso, lampeggia: se vuoi essere mio amico, clicca qui.
Il destinatario cestina e riprende il vaglio della posta in entrata.
L'opzione di tornarci in un secondo momento non lo sfiora nemmeno.
Benintesi, non ha nulla contro le meraviglie di Internet, nessun pregiudizio di stampo antiprogressista: usa la rete non meno del telefono cellulare, della macchina e del copia e incolla sulla tastiera del computer portatile.
Passano i giorni, le settimane, e fatalità vuole che il cestinatore non fa che incontrare gente che, toh, si è iscritta a Facebook, sta per farlo, conosce altra gente che lo ha fatto o lo farà.
Digita dunque la parola Facebook sulla tastiera ed ecco che si materializza (si fa per dire) una vetrina di varia umanità: fotografie, nomi e cognomi, gusti e preferenze personali in materia di questo e quello. Come le ciliegie, una faccia tira l'altra. Alla fine (e anche qui si fa per dire) con un certo quale sforzo a carico del nervo ottico, con una certa qual fatica mnemonica, ne identifica parecchie.
Com'era? Se vuoi essere mio amico clicca qui. Sennonché...
Quei ritratti formato francobollo che l'occhio riconosce hanno un che di non meglio definibile ma storto, di alieno e sfuggente. Un pochettino destabilizzante, quasi quasi fuorviante. Come di qualcuno che vuole essere un po' un altro, magari quello che un giorno sarà o che è stato o che gli sarebbe piaciuto essere o che crede che a un altro, un potenziale nuovo amico o uno vecchio ritrovato, piacerà.
Vero, o truccato come un motore o un attore, purché accettato.
Niente più che un minuscolo dubbio nella testa del navigatore. Eppure frulla e frulla, graffia e graffia; non sarà mica la zampetta del granchio che finirà col rovinare un intero vaso di pregiata lacca?
Fatto sta che quel dubbietto via via prende consistenza. E, a computer spento da un pezzo, innesca senza volerlo un ben più mastodontico rompicapo. Sempre quello, prevedibile, canonico come le festività di fine anno, quasi a darsi – festività e rompicapo – reciproca credibilità. Spessore? Senso? Chi lo sa.
Essere o immaginare di essere. Eccolo qua, il grande rebus degli insonni dell'ultima notte dicembrina.

Kenka Lekovich

RINGRAZIAMENTI

■ Nella vita ho sempre avuto diffidenza nei confronti degli ospedali e di tutte le strutture simili. Purtroppo con l'avanzare dell'età per un motivo e l'altro sono posti di cui sempre più le persone hanno bisogno. La preoccupazione è di non ricevere la giusta assistenza, le giuste cure, la giusta attenzione verso la propria malattia che giustamente ognuno di noi ritiene la più importante. Da una settimana sono ricoverato all'Hospice della casa di cura Pineta del Carso, dove ho trovato un'assistenza e una cura nei confronti dei pazienti a dir poco eccellente. Ma è soprattutto l'umanità che mi ha particolarmente colpito a partire dal personale di servizio, agli infermieri, ai medici. Mi sono sentito seguito, protetto, accudito quasi come se fossi a casa. Un grazie di cuore augurando a tutti buone festività. È davvero confortante sapere che una struttura attraverso il proprio personale possa dare sollievo a tante persone nel momento di maggior difficoltà della vita.

Giuseppe De Paolo

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Studio Sport
13.30 Sky Sport 1: Euro Calcio
16.30 Sky Sport 2: Volley Cuneo-Montichiari
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
18.30 Sky Sport 2: Volley donne Busto Arsizio-Jesi
20.30 Sky Sport 2: Volley uomini Copta-Sisley

23.00 Sky Sport 1: Euro Calcio Show FA Cup
23.30 Sky Sport 1: Speciale Numeri Serie A
23.45 Sky Sport 2: Wwe Experience
0.45 Sky Sport 2: Snowboard

LA CRISI SENZA FINE DELL'ACEGAS

IL CAPITANO SMENTISCE CON FERMEZZA LE VOCI DI SUOI DISSAPORI CON BERNARDI

Marisi torna ad essere il play titolare dell'Acegas (Foto Bruni)

Il pivot Di Gioia in entrata: a Iseo per lui serata opaca

Il capitano biancorosso Dennis Bocchini

Bocchini: «Non gioco contro il coach»

«L'insicurezza per tutte queste sconfitte ci porta a sbagliare troppo»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Doveva fare il capitano senza macchia e senza paura, quello che con la sua classe e la sua esperienza avrebbe dovuto trascinare l'Acegas e i suoi giovani nei momenti belli, ma soprattutto in quelli più critici. La fascia di capitano Dennis Bocchini l'ha avuta subito, ma nella pugna si è visto poco. Impegno tanto, resa quasi mai all'altezza.

Bocchini, è vero che sabato scorso a Iseo ha messo in atto uno sciopero bianco contro il coach che in avvio l'ha retrocessa in panchina?

Questa è una stupidaggine pura, non so chi abbia messo in giro questa voce e perchè. Con Massimo abbiamo parlato sempre chiaro e non è che uno debba entrare sempre in quintetto. È già capitato in questa stagione di non partire nel quintettto base, in base alle situazioni tattiche studiate per ogni partita il coach decide chi mandare o meno in campo subito. Ma non sono scelte a escludere.

Ma è altrettanto vero che lei non sta rendendo secondo le attese e che in questo momento ci sono altri cinque più affidabili da schierare in partenza. Perchè sta giocando così sotto tono?

In questo momento credo di avere un calo di forma fisica e ciò mi sta rendendo le cose più difficili. E le marcature molto strette a cui vengo abitualmente sottoposto in questo periodo mi mandano in affano mentale e non riesco a fare le cose come vorrei. Ma per quanto riguarda il calo di forma direi che è un po' generalizzato nella squadra.

Ma qui non è solo una questione di gambe, date l'impressione di mancare caratterialmente nei momenti topici delle partite e sbagliate. Perchè?

È difficile rispondere, ma credo sia una conseguenza dell'insicurezza che ci attanaglia con tutte queste sconfitte. In partita spesso facciamo le cose a metà e non vengono mai giuste se le fai così.

Voi ultimanente partite bene e poi a un certo punto vi spegnete. Cosa vi blocca?

Quando punti tutto sull'intensità totale, come facciamo noi, ma non hai la forma fisica ottimale non riesci a esprimere il massimo delle potenzialità.

Sta dicendo che consumate più benzina di quanta ne avete in serbatoio?

Non è che non abbiamo benzina a sufficienza, ma dobbiamo imparare a gestirla, capire quando in partita c'è da spingere e quando invece c'è da ragionare un po' di più.

E voi l'avete capito?

Se avessimo queste risposte avremmo già trovato la soluzione.

Risponda sinceramente: l'Acegas è in grado di raggiungere i playoff e giocarsi la promozione in B1, come vorrebbero i tifosi? E anche l'obiettivo dichiarato della società...

L'obiettivo della promozione è stato dato per avere uno stimolo maggiore, ci si prefigge un obiettivo magari superiore alle proprie possibilità per essere stimolati a dare tutto.

Vuol dire che non lo crede alla vostra portata quest'anno?

Non è un obiettivo sovradimensionato. Ma serve a darti la possibilità per migliorarti, per darti la voglia di arrivare da qualche parte importante. Non siamo la squadra ammazza-campionato, perchè ci sono almeno quattro squadre più forti di noi. Ma non siamo neanche così in basso come dice oggi la classifica, ci possiamo giocare tranquillamente il quarto-quinto posto. E se arriviamo ai playoff in condizioni fisiche ottimali e senza infortuni possiamo giocarcela con tutti. Insomma, i mezzi per salire ci sono; non siamo la squadra più forte del campionato, ma possiamo diventarlo lavorando duro in palestra.

Ma quanti punti ci vogliono, secondo lei, per arrivare sicuramente ai playoff?

Credo che con ventisei-ventotto punti si arrivi sicuramente fra le prime quattro e dunque noi abbiamo bisogno di almeno otto-nove vittorie per arrivare lì. Ma credo che la posizione conti fino a un certo punto, l'importante è lo stato di forma in cui ci si arriva. Basta guardare all'anno scorso: Trento arrivò prima in regular season con 6 punti di vantaggio sulla seconda e poi uscì in semifinale con un secco 0-3 contro Ancona che era arrivata quinta.

Ma secondo lei, quanto margine di miglioramento ha realisticamente quest'Acegas?

Credo che un buon trenta per cento possiamo migliorarlo nel breve periodo e per fine stagione possiamo crescere di un ulteriore dieci per cento.

L'esordiente Gennari cattura un rimbalzo

La risonanza lascia Lenardon col fiato sospeso

Evidenziata la forte contusione al ginocchio, ma solo domani si saprà la reale entità del danno

TRIESTE Si conoscerà soltanto domani l'esito della risonanza magnetica alla quale è stato sottoposto ieri sera in ospedale a Trieste Simone Lenardon, il playmaker dell'Acegas infortunatosi al ginocchio sinistro sabato sera a Iseo. La prima ipotesi formulata dai sanitari che hanno effettuato l'esame è quella della forte contusione al ginocchio. Magari fosse davvero soltanto questo, per il senese vorrebbe dire stare fermo soltanto qualche giorno e poi riprendere. Intanto continua a tenere il ginocchio sinistro bendato e si muove con le stampelle per non sforzarlo.

Anche nella più rosea delle ipotesi, comunque, Lenardon salterà sicuramente la sfida di domenica prossima contro la capolista Riva del Garda.

Lenardon deve aspettare fino a domani per conoscere la reale gravità dell'infortunio di Iseo

Per l'Acegas l'infortunio di Lenardon rappresenta un problema non da poco, considerando il periodo delicato che sta attraversando e il calendario decisamente duro che l'attende nelle prossime settimane. Reduce da un mini ciclo di sei sconfitte consecutive, la formazione di Bernardi si troverà ad affrontare le squadre più in forma del girone, Riva del Garda e Trento, un doppio confronto che avrebbe richiesto la presenza della rosa al completo. Lenardon era in ripresa dopo un periodo di leggera flessione, a Iseo aveva cominciato bene la gara dimostrandosi in buone condizioni di forma e poteva essere una delle colonne sulle quali appoggiare la rinascita biancorossa.

La speranza è che l'infortunio sia meno grave del previsto e che il giocatore riesca a recuperare in tempi brevi. «Lo speriamo tutti - conferma il team manager biancorosso Sergio Dalla Costa - purtroppo l'impressione è che i tempi di recupero non saranno brevi. Simone fatica a camminare, tanto è vero che deve ricorrere alle stampelle per muoversi e non riesce neppure a piegare il ginocchio». In attesa di risposte, l'Acegas dovrà fare buon viso a cattiva sorte affidandosi all'esperienza di Stefano Marisi e alla freschezza di Marco Spanghero, il giovane triestino che verrà promosso a tutti gli effetti nel ruolo di vice-play.

Ieri, abbinandola all'indisponibilità di Lenardon, girava voce di un reintegro nella rosa per Diego Godina, ancora in attesa di sistemazione. Ma la società l'ha subito fugata in maniera chiara: il giocatore non rientra più nei piani dell'Acegas e si cercherà di sistemarlo entro il 9 gennaio, data ultima disponibile per i trasferimenti. Il posto di Lenardon nei dieci verrà preso dal giovane Zurch, che a Iseo era rimasto fuori. Oggi, intanto, la squadra riprende a lavorare dopo i due giorni di riposo concessi all'indomani della sconfitta di Iseo. *(l.g.)*

DONNE. COPPA ITALIA

Svanisce il sogno della Sgt: resa a La Spezia in semifinale

TRIESTE La corsa della Sgt alla conquista della Coppa Italia di serie B d'eccellenza si ferma sulla soglia della finale. Ad infrangere i sogni delle ragazze di Gierardini è l'Euromar la Spezia, che raggiunge così l'Azzurra Orvieto nella finalissima in programma alle 16 di oggi. Che non sia una partita facile, la Sgt lo scopre abbastanza presto. Inizia ad arretrare nel primo quarto, ma è nella frazione successiva che il suo distacco si dilata, fino al –14 dell'intervallo.

Il tiro da tre è merce rara per tutte e due le squadre, ma le biancocelesti si dimostrano imprecise anche al tiro da due e lo strappo stenta ad essere ricucito. Il momento migliore, le triestine lo vivono a cavallo tra il terzo quarto e quello successivo, ed è così che dal –21 (24-45) la Sgt trova la via giusta per riportarsi fino al -9 (46-55) a 5' dal termine. A ricacciarla indietro ci pensano però i canestri di Pagliaccia (la migliore in casa spezzina) e i tiri liberi di Narcisi, che vanificano così gli sforzi di De Munari (14 punti, 8/10 dalla lunetta) e soprattutto di Bertan, trascinatrice nel momento della rimonta biancoceleste (7 punti sui suoi 12 totali nell'ultimo quarto).

Chiusa la porta della finalissima, per la Sgt rimane comunque l'obiettivo della finale per il terzo posto: non sarà un'impresa semplice, poiché l'avversaria odierna (si gioca alle 14) è rappresentata dalle padrone di casa del Vassalli Vigarano.

Marco Federici

GINNASTICA TRIESTINA 49
EUROMAR LA SPEZIA 63

GINNASTICA TRIESTINA: Auber, Bertan 12, Primossi, Pozzecco, Bossi 5, Avaro 4, De Munari 14, Cigliani 3, Policastro 7, Bianco 2. All. Gierardini.

HOCKEY IN LINE. FINALISSIMA STASERA A CITTADELLA

L'Edera all'assalto della Supercoppa italiana

Il tecnico Rela: «Il pronostico ci è avverso, ma vogliamo vincere finalmente un trofeo»

TRIESTE L'amarezza per un pareggio che aveva già il gusto della vittoria aleggia ancora in casa Edera. Il 4-4 maturato domenica scorsa contro la corazzata Asiago Vipers ha lasciato un grande rimpianto. Però oggi la squadra del presidente Ladavaz potrà rifarsi subito: alle 20 al pattinodromo di Cittadella l'Edera si gioca la Supercoppa italiana. Di fronte sempre loro: le vipere venete.

Coach Rela, cos'è mancato alla sua squadra per incamerare l'intera posta in palio?

Siamo ancora leggermente inferiori ad Asiago, perché siamo un cantiere aperto. Però per come si era messa la partita il rammarico è grande anche perché noi abbiamo commesso troppe penalità, che alla lunga hanno favorito la rimonta di tre gol dei nostri avversari.

Il forte ederino Rok Simsic

Il coach Rela, dell'Edera

Chi l'ha impressionata maggiormente tra i suoi giocatori?

Tutta la squadra ha giocato ottimamente con un impegno davvero notevole. Chiaro che Rok Simsic ha dimostrato ancora una volta di attraversare un ottimo momento di forma.

Cosa si aspetta dalla sua squadra in questa finale di Supercoppa?

Sulla carta loro partono favoriti. Hanno un roster più ampio e a Cittadella si giocherà su una pista più tecnica rispetto a quella di domenica scorsa (a tale proposito la dirigenza asiaghese, riferendosi al piccolo impianto di via Boegan, ha parlato di campo al limite della praticabilità, *ndr*). Dal canto nostro recupereremo Fabio Rigoni e credo che potremo sicuramente dire la nostra.

Un pronostico?

Mi auguro vivamente di sfatare il tabù Asiago per l'Edera. E poi siamo qui apposta. Abbiamo la prima vera occasione per vincere un trofeo e speriamo sia la volta buona. *(r.t.)*

DAKAR 2009. CONCLUSA LA TERZA TAPPA

In fin di vita il pilota inglese Green Lo sceicco Al-Attiyah vince ancora

BUENOS AIRES Il pilota inglese Paul Green, che era stato protagonista con il suo copilota Matthew Harrison di uno spettacolare incidente nella prima tappa di sabato scorso, è ancora ricoverato in una clinica privata di Santa Rosa, dove le sue condizioni sono definite gravi.

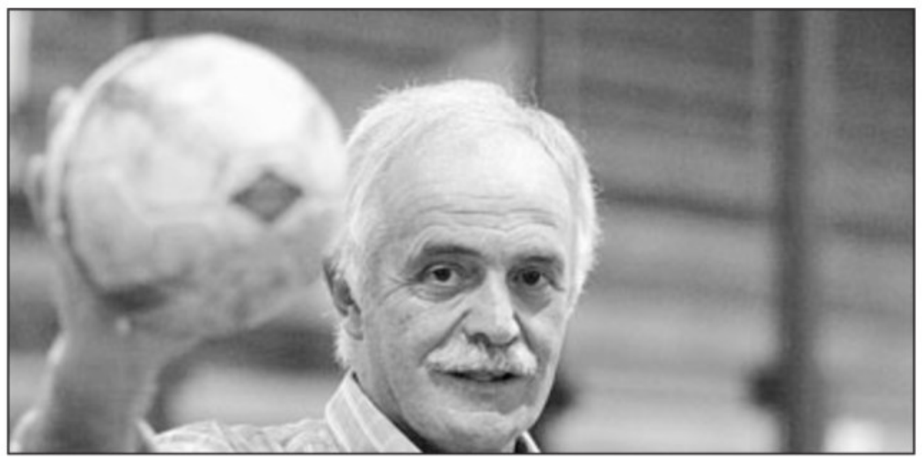
Secondo fonti mediche locali, Green è ancora collegato al respiratore artificiale e si trova in una situazione delicata.

Intanto la gara prosegue ed è ancora il Principe del Qatar Nasser Al-Attiyah, su Bmw, il protagonista. Vincitore sabato scorso della prima tappa riservata alle auto, ieri si è ripetuto nella terza speciale, da Puerto Madryn a Jacobacci, riuscendo a battere per una manciata di secondi (35) lo spagnolo Carlos Sainz, arrivato secondo al volante della sua Volkswagen e quindi ancora leader della classifica generale.

Nella categoria moto, lo spagnolo Marc Coma ha aumentato il suo vantaggio nei confronti del francese David Fretigne, mentre l'olandese Frans Verhoeven, al terzo posto, si trova ad oltre 41 minuti dal leader.

Cattive notizie invece per il vincitore della scorsa edizione della Dakar, il francese Cyril Depres, che è sceso ancora di più in classifica a causa dei problemi ai pneumatici.

PALLAMANO



Il direttore tecnico Giuseppe Lo Duca

Qui sopra il forte triestino Marco Visintin, sempre nel giro della nazionale; a destra il terzino Tarafino

Torna la grande pallamano: a Trieste la sfida Italia-Russia per le qualificazioni agli europei

L'incontro in programma mercoledì 18 marzo Lo Duca: «Sono felice, riempiremo il palasport»

Il terzino Tokic è uno dei punti di forza della nazionale

TRIESTE La nazionale italiana ritorna a Trieste a poco più di un anno dalla sua ultima apparizione. Mercoledì 18 marzo, infatti, gli azzurri affronteranno la Russia in un incontro valido per le qualificazioni ai campionati europei in programma in Austria nel 2010. Incontro decisamente impegnativo contro una delle regine del panorama continentale: per il pubblico triestino, dunque, aldilà della soddisfazione di rivedere l'Italia a Chiarbola ci sarà la possibilità di tornare a gustare quella pallamano di altissimo livello che manca in città dai tempi della Champions League. Sarà un grande spettacolo.

«Siamo particolarmente felici di essere riusciti a riportare la nazionale a Trieste», il commento del direttore tecnico azzurro Giuseppe Lo Duca. «Questa è una piazza che la Federazione tiene in grande considerazione sia per la risposta di un ambiente che non ci ha mai fatto mancare il suo supporto sia per l'entusiasmo con cui le istituzioni ci aiutano ad organizzare ogni evento. Crediamo che dopo la sfida con la Svizzera del gennaio 2008 la città si meritasse la soddisfazione di ospitare una partita così importante. Sto lavorando per verificare la possibilità di giocare qui anche la prossima sfida con la Serbia in programma il prossimo 21 giugno. Penso che vista la particolare collocazione geografica e la presenza di una nutrita comunità serba in città potrebbe essere un evento eccezionale capace di portare a Chiarbola un pubblico delle grandi occasioni». La presenza della nazionale potrebbe avere un ritorno economico anche per la formazione triestina che ha sempre l'euro contato.

In attesa di sapere dove si giocherà la sfida con la Serbia, l'Italia prepara la delicata gara contro la Russia, quarto impegno di un girone che finora ha visto gli azzurri perdere contro la Svizzera, pareggiare contro la Bosnia e battere le Isole Far Oer nell'unico incontro finora vinto nel girone. Già stabilite, invece le sedi degli incontri contro Bosnia e Isole Far Oer che si giocheranno nei prossimi mesi in Sicilia rispettivamente a Siracusa e ad Agrigento. Riparte oggi, intanto, la preparazione della Pallamano Trieste in vista del nutrito programma che attende la formazione di Radojkovic da qui alla fine del mese. Nel prossimo fine settimana, infatti, capitan Mestriner e compagni saranno impegnati a Pressano nelle finali della coppa Italia di categoria alla quale parteciperanno, suddivise in due gironi, le prime otto squadre della classifica al termine del girone di andata.

Per il campionato, invece, bisognerà attendere la settimana successiva quando i biancorossi ospiteranno a Chiarbola il Romagna, l'unica formazione che è riuscita a batterla non soltanto in questo campionato ma nel corso di tutto il 2008 e sarà un big-match tutto da gustare.

Proprio per preparare al meglio questa serie di incontri, Fredi Radojkovic ha deciso di anticipare di un paio di giorni la ripresa della preparazione inizialmente fissata dopo l'epifania. Allentare la tensione proprio sul più bello sarebbe stato un grave errore.

Lorenzo Gatto

UDINESE AL LAVORO

Anche Pozzo nel ritiro romano per pungolare i bianconeri

Rifatta la preparazione atletica Pronti al rientro Zapata e Felipe per assestare la retroguardia

UDINE Niente amichevoli, sentenzia Pasquale Marino. Così la preparazione dell'Udinese, nel ritiro romano, prosegue regolare, volta prevalentemente all'ormai famoso recupero della condizione atletica oltrechè della rimozione del misterioso, deleterio blocco psicologico che attanaglia la squadra nei momenti topici di ogni incontro. Ieri, assente il solo giovane portiere Koprivec, febbricitante, la truppa bianconera ha sostenuto un solo training tecnico-tattico nel pomeriggio sotto gli occhi di Giampaolo Pozzo, presentatosi domenica sera a sorpresa nel ritiro di Roma per stare vicino alla squadra in uno dei momenti più critici degli ultimi anni. Una presenza, quella del patron, che testimonia quanto ci tenga la società bianconera ad uscire nell'immediato dal tunnel dopo sei sconfitte e due pareggi negli ultimi otto incontri. Rivisitazione della preparazione atletica, voleva l'azionista di riferimento dell'Udinese, e rivisitazione sta avvenendo, con il preparatore Petralia a farsi ora carico di una pesante responsabilità, quella di riconferire una fetta di credibilità ad una squadra da due mesi a questa parte sempre in balia dell'avversario di turno nella ripresa.

L'altra fetta appare di competenza di tecnico e dirigenza per trovare una via d'uscita al più volte tirato in ballo blocco psicologico e ad un assetto tattico ormai annusato da tutti. Un 4-3-3 discusso dopo i rovesci in serie ma d'altra parte rispondente ai voleri presidenziali, con Giampaolo Pozzo a volere fermamente una squadra dai connotati offensivi. Il tridente d'attacco funziona, nulla da eccepire al proposito, con le 25 reti finora messe a segno prevalentemente dal reparto avanzato a parlare chiaro. Difesa e centrocampo appaiono invece da riassestare e a questo punto ben vengano i rientri di Zapata e Felipe nel reparto arretrato e di Tissone e Obodo in quello mediano. Ma, recuperi di infortunati a parte, anche il modulo necessita di una lucidata. Basterebbe provare ad invertire i fattori per ottenere un prodotto diverso, piazzando cioè tre difensori e aggiungendo un centrocampista al trio attuale, a tutto vantaggio della copertura di un reparto arretrato che dopo un folgorante avvio di stagione si è ridotto nel tempo a uno scolapasta. Leonardi intanto ribadisce che a gennaio non saranno ceduti nè Zapata nè Inler.

Edi Fabris

MERCATO

Unione, fa gola la veloce punta Ceravolo

L'attaccante della Reggina, però, piace anche al Treviso e all'Ascoli

Reparto offensivo, prime manovre

TRIESTE Primo obiettivo: un attaccante, possibilmente una seconda punta. E' sempre quella la priorità in casa alabardata per il mercato di gennaio, che domani apre ufficialmente i battenti. Al lungo elenco di nomi sul taccuino del diesse De Falco, si aggiunge ora quello di Fabio Ceravolo, 21 anni, attaccante in forza alla Reggina dove è cresciuto.

L'identikit corrisponde al ricercato speciale della Triestina: si tratta di una punta guizzante, veloce, dotata di buona tecnica, capace di svariare su tutto il fronte di attacco. Insomma, l'ideale spalla di una prima punta tipo Granoche o Della Rocca. In questa stagione nelle file amaranto in serie A trova poco spazio, solo 8 presenze, ma lo scorso anno ne ha collezionate 21 mettendo a segno anche un gol. Nella stagione precedente, invece, Ceravolo fu determinante nella promozione del Pisa in serie B: mise a segno infatti addirittura tre reti fra semifinali e finale dei play-off.

La Reggina poi lo riprese indietro, ora dopo un anno e mezzo vorrebbe darlo in prestito in serie B per farlo giocare di più, ritenendolo ancora un po' troppo acerbo per la massima serie. L'Unione in questo momento sarebbe in pole position, ma la concorrenza anche in questo caso è piuttosto agguerrita. C'è innanzitutto quella del Treviso, che potrebbe mettere sul piatto la contropartita Scurto, che alla Reggina piace parecchio. Ma su Ceravolo, che vanta anche tre presenze e un gol nella nazionale Under 20, c'è anche l'Ascoli, mentre il Sassuolo sembra aver mollato la presa. Del resto è stato proprio il diesse della Reggina Gabriele Martino a confermare l'interesse per Ceravolo di varie società di B, fra cui l'Alabarda: «Ceravolo e altri nostri giovani, come ad esempio il difensore Cosenza, hanno un buon mercato in serie B e meritano di giocare con costanza. Si sono fatte avanti Ascoli, Treviso e Triestina, ma ancora siamo alla fase embrionale». Ceravolo, come detto, è solo l'ultimo di una lunga lista sul taccuino alabardatro che comprende altri giovani come Scappini, Baclet e Di Carmine, ma anche gente più navigata come Matteini e Gasparetto. Senza dimenticare il solito Godeas. Riguardo a Granoche, ormai da Verona arrivano notizie di ogni tipo. L'ultima assicura che Di Carlo vorrebbe subito due di queste quattro punte: Makinwa, Okaka, il greco del Norimberga Charisteas (è quello che portò la Grecia al titolo europeo) e, appunto, El Diablo. Senza dimenticare che al Chievo piacciono anche Frick e Calaiò. La Triestina del resto deve fare presto a sistemare il reparto offensivo, perché tutte le altre squadre stanno già ritoccando i rispettivi attacchi. Mentre Cavalli dopo il no all'Alabarda è approdato a Frosinone, l'Avellino ha preso Sforzini mentre Pellicori ha fatto la strada inversa accasandosi al Grosseto.

Altro scambio quello fra Cittadella e Salernitana: Gerardi va ai veneti mentre Ganci finisce in Campania. E mentre Vantaggiato è sempre più vicino al Parma, è duello Livorno-Salernitana per Salvatore Bruno.

Antonello Rodio

L'attaccante della Reggina Ceravolo piace all'Unione

Resta un'incognita il destino di Granoche: pressing del Chievo

Pablo Granoche si dispera dopo un'occasione fallita

UN VICE SPESSO PREZIOSO PER I CAMBIAMENTI TATTICI

Maraner, l'altra metà della panchina alabardata

«A bordo campo c'è un continuo confronto di idee con Maran, siamo anche molto amici»

TRIESTE Christian Maraner è qualcosa di più di un vice per Rolando Maran. E' soprattutto un grande amico, dopo essere stato un compagno di squadra tanti anni fa nel Chievo. Ma soprattutto è un aiuto vero, attivo, nel lavoro quotidiano del mister.

Maraner, un bilancio di questi primi mesi di campionato?

«Sicuramente positivo: io per carattere sono solito vedere sempre il bicchiere mezzo pieno, ma mi sembra che abbiamo messo i presupposti per fare un buon girone di ritorno, per fare un buon rush che ci porti a qualcosa di importante».

L'impressione è che Maran si consulti molto spesso con lei, anche durante la partita: è una sensazione esatta?

«Non credo di essere il solo vice a dare concretamente il suo contributo, forse altri lo fanno in maniera diverse. Di certo fra me e Maran esiste da sempre un rapporto di grande collaborazione, ed è lui che mi permette questo continuo confronto di idee. E' un rapporto che è anche frutto della grande amicizia che c'è fra noi, e che si rafforza proprio anche in questo confronto tecnico».

Anche per le sostituzioni, c'è sempre un lungo conciliabolo fra voi.

«A volte in partita si è molto presi emotivamente dalle vicende sul campo, non si riesce ad analizzare tutto, quindi essere in due in quei momenti a fare delle considerazioni può essere sicuramente d'aiuto, Credo che quattro occhi vedano meglio di due, e quindi nei limiti del possibile, se posso essere utile mi confronto con lui».

Qualche mossa di cui rivendica la paternità?

«No, non c'è nulla di particolare. Piuttosto mi piace ricordare una cosa scherzosa che dico spesso a Maran, visto che di me si ricordano le due sconfitte contro il Pisa lo scorso anno quando lui era squalificato. Allora, a titolo di battuta, mi piace ricordargli che contro il Sassuolo gli ho raddrizzato una partita grazie a tre sostituzioni fatte contemporaneamente. Ma naturalmente è una battuta perché le indicazioni per quella mossa le aveva date lui poco prima di essere espulso».

Questa Triestina può restare in alto fino alla fine? «Noi dobbiamo crederci. Abbiamo fatto tanto per essere lì e sarebbe davvero un peccato non provarci. Ora siamo già al giro di boa, le squadre le abbiamo viste quasi tutte e possiamo giocarcela con chiunque, sarebbe un peccato non sfruttare l'occasione. Quello che posso assicurare è che faremo di tutto, sia come staff che come giocatori, per fare qualcosa di importante».

Squadroni ammazzacampionato, in effetti, finora non si sono visti.

«Diciamo che nessuno finora si è staccato dagli altri, ma è vero che ci sono squadre più attrezzate di noi, solo che per ora stanno tentennando. Quindi, visto che abbiamo fatto bene la prima, sarebbe bello provarci in questa seconda parte di campionato». (a.r.)

Maran e il vice Maraner

<<< MARTEDI' SPORT

CALCIO

Eccellenza (ore 14.30): Gonars-San Luigi, Fincantieri-Tolmezzo, Manzanese-Rivignano, Palmanova-Tricesimo.

Promozione (ore 14.30): Kras-Pertegada (Rupingrande), Flumignano-Maniago, Pozzuolo-Lavarian Mortean.

Prima categoria (ore 14.30): San Canzian-Costalunga, Isonzo-Sistiana Duino Aurisina, Villesse-Sovodnje, Ronchi-San Lorenzo, Codroipo-Ancona, Latisana-Risanese, Palazzolo-Valnatisone, Torreanese-Cjarlins Muzane, Cassacco-Montereale Valcellina.

Seconda categoria (14.30): Chiarbola-Esperia Anthares (Ferrini), Medeuzza-Castionese, Vibate-San Quirino, Chiavris-Azzurra Premariacco, Spilimbergo-Treppo Grande, Buiese-Ol3, Talmassons-Rivolto.

Terza categoria (14.30): Aurisina-Campanelle (Aurisina), Sagrado-Poggio, Aiello-Terzo.

Allievi regionali: San Giovanni-Ancona (14.30, viale Sanzio), Trieste Calcio-Pasianese (10.30, via Petracco 8 a Borgo San Sergio), Monfalcone-Ponziana (10.30, Fogliano), Valnatisone-San Luigi (10.30), Donatello-Extra (10.30), Cormor-Virtus Corno (10.30). Giovanissimi regionali: Ponziana-Aquileia (10.30, Ferrini), San Luigi-Manzanese (10, via Felluga), Monfalcone-Nuova Ac Sandanielese (10.30), Ancona di Udine-Trieste Calcio (11), Fiume Veneto/Bannia-Donatello (10.30), Virtus Corno-Extra (10.30), Fontanafredda-Pordenone (14.30), Azzanese-Pordenone (15).

BASKET

Serie C2: Santos-Stip Roraigrande (18, palestra Don Milani di Altura), Servolana-Cbu (20.30, palestra Don Milani di Altura), Us Goriziana-Ronchi (18.30), Galetti-Cus Udine (18), Gsa-Vepral (18), Cormons-Ardita Gorizia (20.30).

Serie A2 femminile: Sporting Club Udine-Lucca (palasport Primo Carnera di Udine).

PALLAVOLO

Serie D femminile: Sant'Andrea San Vito-Cervignano (20.30, palestra Sporting di via Locchi).

Un giocatore del Kras

Tuffi, alla Bianchi i seniores e le promesse del vivaio

Giorgio Cagnotto

TRIESTE Gli azzurri dei tuffi stanno proseguendo la loro preparazione al polo natatorio. L'impianto giuliano sta ospitando un gruppo della nazionale, sia alcune promesse del vivaio in un collegiale del Progetto-giovani. Sul versante senior si stanno allenando da venerdì scorso - agli ordini del tecnico federale Domenico Rinaldi i big Brenda Spaziani, Francesco Dell'Uomo, i fratelli Marconi (Maria, Nicola e Tommaso) e Giorgia Barp, i quali si fermeranno fino al 31 gennaio. Tania Cagnotto, Francesca Dallapè, Valentina Marocchi, Christopher Sacchin e Michele Benedetti saranno invece sotto le cure del ct Cagnotto dal 7 gennaio a Bolzano. In quanto al collegiale giovanile, quest'ultimo è iniziato sabato scorso e durerà fino al 10 gennaio. I convocati sarebbero dovuti essere diciassette, ma Estilla Mosena della Triestina Nuoto ha dovuto dare forfait a causa di un infortunio a una caviglia. A rappresentare la Triestina è rimasto così Gabriele Auber, mentre gli esponenti della Trieste Tuffi sono Ivana Curri, Paola Flaminio, Tommaso Rinaldi, Michelle Turco, Jacopo Tommasini e Giulia Belsasso. *(m. la.)*

Giovanissimi, Ponziana a valanga con un brutto incidente di gioco

Nino Caricati

TRIESTE Con due gol nella ripresa il Ponziana si è imposto sul Trieste conquistando il derby della terza giornata di ritorno del campionato regionale Giovanissimi. Il Ponziana ha conquistato l'intera posta in palio grazie a un ottimo secondo tempo, nel quale la mole di gioco dei veltri ha fruttato le marcature vincenti. I mattatori del match portano i nomi di Esposito e Dapelo, bravi a segnare in azioni di mischia in area.

Piuttosto amareggiato al termine dell'incontro il tecnico dei lupetti Nino Caricati: «Sono dispiaciuto non tanto per la sconfitta che comunque ci può stare, ma per l'atteggiamento avuto da alcuni elementi del Ponziana che nella ripresa hanno davvero esagerato con l'intervento di un giocatore che ha procurato un grave infortunio a Mariani, vittima di una brutta entrata a forbice da dietro con tanto di frattura del perone». A difendere i propri giocatori l'allenatore dei veltri Mari non ci pensa due volte: «E' stata una partita molto combattuta, ma per l'intervento incriminato posso dire che il mio giocatore ha compiuto un intervento sicuramente duro ma sul pallone e non da dietro». *(r. t.)*

LA STORIA

Nicole Valcareggi va a sciare sull'Olimpo

La triestina, pronipote dell'ex ct Ferruccio, si tessera per la federazione ellenica

L'espressione allegra di Nicole Valcareggi

La Valcareggi scivola tra le porte dello slalom

TRIESTE Porta il cognome del suo famoso prozio paterno, l'allenatore triestino della nazionale di calcio vittoriosa negli Europei del 1968. Ma è grazie alle origini elleniche della nonna materna, la distinta signora Eleni di Atene, che potrà prendere parte ad un'avventura davvero singolare confermando l'incredibile predisposizione allo sport della propria famiglia.

Nata all'ombra del colle di San Giusto il primo novembre 1991 Nicole Valcareggi, pronipote di Ferruccio, a partire da questa stagione agonistica gareggerà sulle piste nazionali e internazionali rappresentando la Grecia. Godendo della doppia cittadinanza la giovane atleta ha deciso infatti di tesserarsi con la Federazione ellenica di sci aderendo al club Eos di Salonicco. «Ero in Val Senales quest'estate – racconta Nicole - e ho fatto conoscenza con alcune ragazze greche che si stavano allenando. Chiacchierando del più e del meno, è emerso il discorso di prendere parte ad alcune gare organizzate in Grecia e così pian piano si è venuta a delineare la possibilità di correre per la nazione di origine degli avi di mia madre».

La più attiva nell'informarsi di questa possibilità è stata naturalmente la mamma di Nicole, Cristina, l'anima dello sci nella famiglia Valcareggi, che ha preso subito contatto con la Federazione ellenica la quale a sua volta ha dimostrato un grande interesse per la giovane triestina. I 58 punti Fis in gigante, il patrimonio collezionato dalla giovane non ancora maggiorenne, è sicuramente un bel bottino, piuttosto ambito, tanto è vero che a conti fatti Nicole risulta attualmente come la migliore delle greche a livello femminile. «Le chance di prendere parte a delle competizioni di livello internazionale sono sicuramente maggiori aderendo alla Federazione ellenica rispetto a quella italiana - confida Mauro, padre di Nicole - Il livello femminile in Grecia è leggermente inferiore rispetto a quello di casa nostra, ma è ovvio che i posti in Italia sono estremamente limitati e poi a livello nazionale il Friuli Venezia Giulia fa fatica di fronte a realtà come Lombardia, Piemonte e Trentino Alto Adige».

La passione per lo sci di Nicole è iniziata in tenera età quando a 4 anni ha iniziato a praticare questo sport crescendo nelle file dello Sci Club 70. Un amore quello per la montagna che nel 2008 ha costretto la Valcareggi a trascorrere qualcosa come 140 giorni lontano da casa: «Frequento il liceo linguistico privato Bachelet e per fortuna sia i professori che i miei compagni di classe mi danno un grande aiuto. Purtroppo il mio tempo libero per le amicizie e altri svaghi è molto limitato, però sono felice così. Sciare per me è una sensazione unica: stare nella natura, sentire la velocità, divertirmi sulla neve. Non potrei immaginare una vita senza lo sci».

Per ora Nicole ha appena iniziato la stagione ma già a fine marzo prenderà parte alle prime gare nazionali greche, sul monte Olimpo. «Non ci sono mai stata e non vedo davvero l'ora, ma non solo per la competizione in sé. Il fatto di poter migliorare il mio bagaglio linguistico, culturale oltre che sportivo conoscendo tante persone mi affascina più di tutto».

Se in effetti Nicole dovesse continuare i suoi progressi – per ora si è aggregata con il comitato regionale del Friuli Venezia Giulia cogliendo nel 2008 un oro e un bronzo in slalom gigante sempre sullo Zoncolan in due gare Fis - sommato al fatto che in Grecia lo sci non è certo considerato lo sport nazionale, anche se in realtà gli appassionati ellenici si ritrovano spesso sull'Olimpo o sul Parnaso, ecco che i sogni, per ora a occhi aperti, potrebbero diventare più ambiziosi. Di sicuro è ancora prematuro ma parlare di campionati del mondo juniores e magari, perché no, di qualificazioni alle Olimpiadi invernali potrebbe non essere soltanto una dolce utopia.

Riccardo Tosques

SLALOM FIS A TARVISIO

La Bardi al terzo posto nel trofeo Bachmann

Buone prove della De Walderstein mentre iniziano le prove riservate alla categoria Giovani e Seniores

TRIESTE Grande affermazione di Erica Bardi che nello slalom organizzato sulle nevi della pista C di Tarvisio ha ottenuto un bellissimo terzo posto di categoria nella gara Fis valida per il trofeo Bachmann Uniqa Assicurazioni trofeo Nino De Martis.

Lo slalom, organizzato dall'Us Raibl, ha visto primeggiare Camilla Lambrocco davanti a un'atleta di nazionalità slovena. La Bardi, tesserata con lo Sci Cai Trieste, ha disputato un'ottima gara nella quale un errore su un falso piano le ha fatto perdere quei centesimi in modo che si è ritrovata poi al traguardo distaccata dalle avversarie.

Erica Bardi

Tra le atlete giuliane da segnalare anche l'ottima prova inscenata da Cristina De Walderstein. La giovane promessa dello Sci Cai XXX Ottobre ha raccolto un buon settimo posto, denotando ottimo stato di forma.

In campo maschile la competizione è stata vinta ancora da Mattia Casse. Secondo Giuseppe Muller, terzo Mario Parteli.

Per la categoria Giovani-Seniores maschile e femminile oggi c'è grande attesa per lo slalom gigante, sempre a Tarvisio, organizzato dallo Sc Tre Comuni. Il 10 e l'11 invece sarà la volta dei Gs di Piancavallo: il primo organizzato dallo Sc Sacile valido come trofeo Granzotto, il secondo gestito dallo Sc Azzano Decimo inserito nella fase provinciale di Trieste, Gorizia e Pordenone del trofeo delle Regioni. Il 31 poi spazio al gigantissimo sul monte Lussari con il Lussarissino by night rigorosamente in notturna.

Oggi sarà la volta anche dei Master, impegnati a Tarvisio nello slalom gigante organizzato dallo Sc Tre Comuni. Tornano in pista oggi anche gli Allievi-Ragazzi con uno slalom gigante sullo Zoncolan, organizzato dallo Sc Monte Dauda e valido come Memorial Loris Pillinini. Questa categoria sarà impegnata poi domenica 11 a Tarvisio con uno slalom organizzato dallo Sc Lignano inserito sempre nel memorial Pillinini. Il 17 lo Zoncolan ospiterà il superG dello Cimenti Sci Carnia, mentre il 18 a Sappada spazio allo slalom organizzato dal locale sci club. Il 24 e 25 invece sarà la volta dello Sci Cai XXX Ottobre con l'organizzazione di uno slalom gigante e di un superG in quel di Sella Nevea. *(r. t.)*

» IN BREVE

COPPA DEL MONDO

Oggi a Zagabria tocca agli slalomisti

ZAGABRIA Dopo le ragazze, tocca agli slalomisti azzurri aprire il 2009 con la gara in programma domani a Zagabria sul monte dell'Orso, a una ventina di chilometri dalla capitale croata. Dopo l'eccellente 2.o posto di Nicole Gius, sono ora Giorgio Rocca e Manfred Moelgg a tentare l'assalto al podio. Oggi si gareggia nel pomeriggio, sotto la luce dei riflettori: prima manche alle 15,30, seconda alle 18,30. Lo stadio dello slalom sarà una vera bolgia. I croati arriveranno a migliaia per sostenere l'idolo di casa idolo Ivica Kostelic. Il dt azzurro Claudio Ravetto ha deciso di mandare in pista sei atleti: Giorgio Rocca, Manfred Moelgg, Cristian Deville, Patrick Thaler, Giuliano Razzoli e Christoph Innerhofer. Quest'ultimo, velocista e vincitore a sorpresa della discesa di fine 2008 a Bormio, è la vera novità. Ravetto vuole allenarlo a dovere per farlo gareggiare soprattutto nelle combinate. La stagione sinora è stata avara di risultati di prestigio per gli slalomisti azzurri, si spera di cambiare registro.

L'EX STELLA FRANCESE

Papin torna in campo con gli amatori

PARIGI A 45 anni, apparentemente in buona forma, torna a calcare i campi di gioco Jean-Pierre Papin, ex centravanti di Milan e Marsiglia, Pallone d'oro 1991, 54 volte nella nazionale francese. Giocherà con un club di promozione, i Facture Biganos. Papin ha firmato martedì scorso con noi - ha annunciato il presidente della piccola squadra della regione di Arcachon, nell'ovest della Francia, già prima in classifica - è un regalo di Natale, una gioia. È venuto da noi per amicizia con l'allenatore Thierry Castets e per mantenersi in forma. Lui è uno che si allena sempre molto». Papin, che ha partecipato al suo primo allenamento venerdì, potrebbe fare il suo esordio ufficiale domenica prossima contro il Pau Bourbaki.

LE CRISI ALCOLICHE DELL'EX STAR

Gascoigne infuriato con l'ex moglie

LONDRA Paul contro Sheryl, atto secondo. Dopo aver attaccato pubblicamente l'ex moglie per avergli messo contro il figlio Regan, Gascoigne torna alla carica. A fare infuriare l'ex centrocampista della Lazio le ultime dichiarazioni di Sheryl che ha raccontato di aver cacciato definitivamente Gazza per averle chiesto di andare a letto con lui. «Non le ho mai chiesto di fare sesso perchè non ero nemmeno attratto da lei - la versione di Gascoigne ad alcuni amici - Indossava dei vestiti orribili, come quelli di chi aspetta un bambino, e non mi faceva alcun effetto». Gascoigne starebbe anche pensando di rivolgersi ai servizi sociali dopo che l'ex moglie ha acconsentito a far intervistare il figlio Regan, di soli 12 anni, per il documentario «Surviving Gazza».

I CLUB TRIESTINI DEL CALCIO DILETTANTI

ANCHE NEI PIANI DEL KRAS IL SALTO DI CATEGORIA

Jannuzzi: «La serie D obiettivo del Muggia»

TRIESTE Calcio triestino in salute. Almeno alla luce dei segnali che provengono dalle classifiche della categorie dilettantistiche, un quadro regionale confortato da ben due formazioni capolista, il Muggia e il Kras, rispettivamente nei campionati di Eccellenza e Promozione.

Casi non certo fortuiti, frutto di progetti avviati da tempo, tra oculate scelte tecniche e possibilità di investimenti mirati. Il Muggia si trova attualmente in vetta e pare non disdegni la possibilità di restarci, accarezzando quel sogno, la serie D, che fu a lungo un pallino di Orlando Perossa, il presidente scomparso lo scorso anno, l'artefice della storica fusione calcistica in Riviera, tra Fortitudo e Muggesana.

Angelo Jannuzzi, la nuova guida alla presidenza del Muggia, evita i proclami e preferisce puntare sulla cultura del lavoro, condizione primaria per crescere, ambire: «L'idea della serie D ci solletica, inutile negarlo - ha ammesso Jannuzzi - ma siamo anche consapevoli che l'obiettivo comporta delle attente valutazioni di ogni tipo. Ora preferiamo parlare di miglioramenti e di consolidamento della attuale posizione, poi si vedrà. Una cosa è certa - ha aggiunto il presidente della leader in Eccellenza - la squadra c'è, i ragazzi sono soltanto da elogiare e il tecnico è all'altezza di ogni traguardo. Noi vogliamo semplicemente continuare su questa strada».

Anche in Carso si respirano temi analoghi, tra primato e voglia di perfezionare l'assetto già vincente. Non stupisce più di tanto quindi il cammino del Kras, passato in un anno dalla esotica guida tecnica dell'ex juventino Sergej Aleinikov al più nostrano Alessandro Musolino, ex ponzianino, tra l'altro allievo dello stesso Angelo Jannuzzi, qualche lustro fa.

La formazione dell'Altipiano capeggia ora in Promozione, vantando in 13 gare ben 33 punti, immune da sconfitte, con il miglior attacco del girone (25) e la miglior difesa (5).

Se i carsolini fanno il pieno anche oggi, nel corso del recupero con il Pertegada, per le inseguitrici più accreditate - Virtus Corno, Lignano e Pro Cervignano - si farà sempre più dura, nonostante alcune di loro siano anche ricorse al mercato di riparazione.

«Abbiamo attualmente una sola ricetta, se così possiamo chiamarla - ha spiegato l'allenatore Musolino - fornita cioè da un gruppo molto motivato e dalla rosa molto dotata, in ogni reparto. Anche per questo non abbiamo avuto bisogno di nuovi arrivi dal mercato. Tutto qui, non ci sono segreti particolari alla base del nostra attuale successo in campionato - ha assicurato la guida del Kras - Sono quindi contento anche se mi piacerebbe perfezionare ulteriormente l'assetto con un attacco capace di concretizzare di più la mole di gioco. Lavoreremo anche su questo».

Chissà cosa ne pensa l'allenatore del Trieste, Sambaldi, chiamato domenica prossima a un derby di cartello dai molteplici significati.

La reale voglia dei Lupetti di tornare in auge contro la consistenza del Kras nei panni da leader.

Francesco Cardella

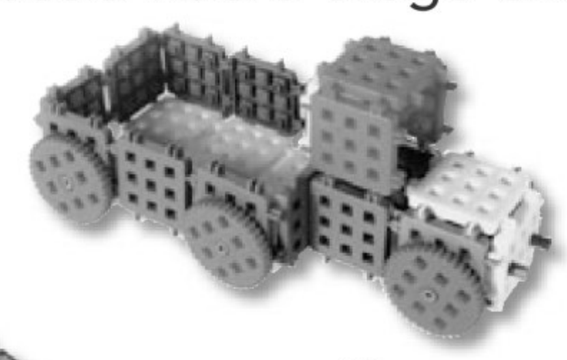
RECUPERI IN ECCELLENZA E PROMOZIONE

Il Gonars rende visita al San Luigi

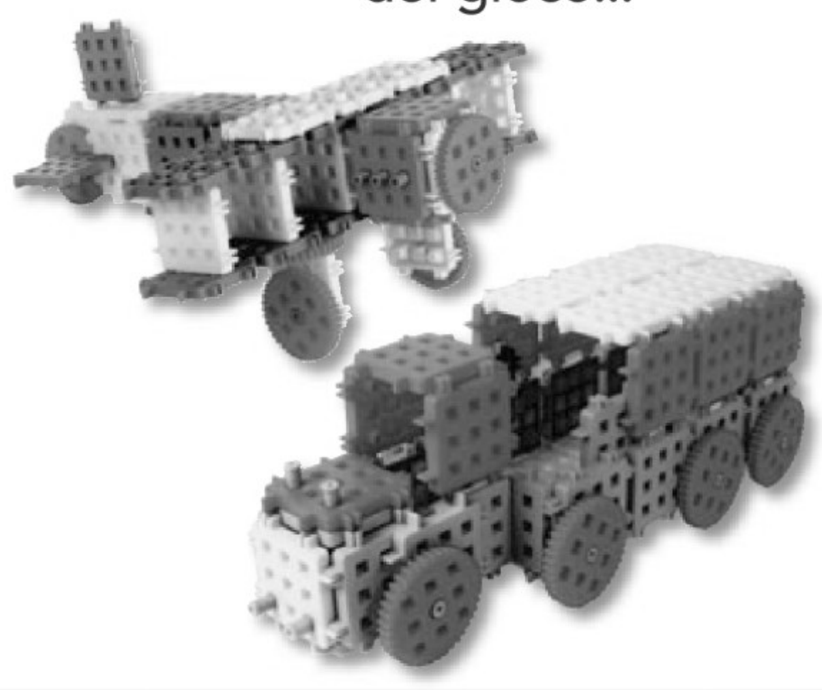
TRIESTE Nuovo appuntamento con i recuperi del calcio dilettantistico. Oggi, alle 14.30, andranno in scena altre partite rimaste in sospeso nell'ultima parte del 2008. Sul versante triestino la Befana regalerà sei incontri. In Eccellenza il San Luigi renderà visita al Gonars. «Sarà dura - commenta l'allenatore Marzio Potasso - essendo il Gonars indietro in classifica». In Promozione il Kras ospiterà il Pertegada a Rupingrande. «Non ci sarà Manià , qualcuno si è allenato poco, mentre Metullio e Orlando non sono al meglio - rileva il tecnico Alessandro Musolino - Comunque la rosa è ampia e ci sono diverse opzioni. Il nostro obiettivo è di cercare di vincere come sempre in casa in modo da proseguire il buon momento e tornare a +8 sulla Virtus Corno».

In Prima categoria il Costalunga e il Sistiana Duino Aurisina si disimpegneranno in trasferta, rispettivamente contro il San Canzian e l'Isonzo. Il Costalunga sarà privo dello squalifiato Diviccaro e ha alcuni dubbi. «Non sarà facile - afferma mister Maurizio Giacomin - Dopo il periodo di inattività ci può essere un calo di concentrazione. Spero che non prevalga l'atteggiamento festaiolo. Non mi posso lamentare, però, per come sono andati gli allenamenti ultimamente. Avevo sempre più di una decina di elementi a disposizione». Bertoli, Tamburini e Cappelli, uno dei leader del gruppo, saranno gli indisponibili del Sistiana.

Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.



...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando anche le altre scatole del gioco...



IN EDICOLA

la 6ª scatola con

IL PICCOLO

a solo € 3,90 in più

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

18 *estrazioni*	**45**	21 *estrazioni*	**26**
36 *estrazioni*	**44**	42 *estrazioni*	**26**
77 *estrazioni*	**42**	57 *estrazioni*	**25**
53 *estrazioni*	**40**	37 *estrazioni*	**23**
79 *estrazioni*	**37**	6 *estrazioni*	**22**
35 *estrazioni*	**35**	10 *estrazioni*	**22**
11 *estrazioni*	**34**	15 *estrazioni*	**21**
78 *estrazioni*	**31**	24 *estrazioni*	**21**
88 *estrazioni*	**28**	5 *estrazioni*	**20**
41 *estrazioni*	**27**	13 *estrazioni*	**20**

Numeri in massimo ritardo

BARI	59	64	1	78	24
ritardi	*85*	*83*	*64*	*60*	*56*
CAGLIARI	37	26	19	9	54
ritardi	*53*	*52*	*45*	*41*	*40*
FIRENZE	30	12	44	79	37
ritardi	*60*	*57*	*50*	*40*	*38*
GENOVA	83	10	60	55	30
ritardi	*65*	*61*	*57*	*55*	*51*
MILANO	33	25	60	27	5
ritardi	*64*	*60*	*58*	*57*	*51*
NAPOLI	9	56	63	73	57
ritardi	*70*	*67*	*62*	*47*	*45*
PALERMO	1	79	45	70	5
ritardi	*85*	*78*	*69*	*63*	*58*
ROMA	77	38	19	57	13
ritardi	*88*	*54*	*50*	*45*	*44*
TORINO	41	68	32	21	58
ritardi	*116*	*102*	*71*	*59*	*58*
VENEZIA	40	81	29	25	38
ritardi	*82*	*76*	*70*	*68*	*60*
TUTTE	44	57	72	41	4
ritardi	*7*	*6*	*6*	*6*	*5*

Super Enalotto

Concorso del 7/1/2009

COLONNA

A	B
7	8
18	30
36	47
49	51
71	73
82	85

Jackpot
€ **25.200.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo in modo particolare i massimi ritardatari 59-64-1-78-24 e le quartine 24-26-56-64 e 7-70-78-87. Per ambo suggeriamo invece 1-26-62, 5-50-59.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna, tenteremmo per ambo e terno le quartine 9-19-39-79, 70-71-72-79 e i massimi ritardatari ritardatari 37-26-19-9-17 in particolare l'ambo 17-37.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno i ritardatari 30-44-79-37-19 e le quartine 9-19-39-79, 4-44-46-64. Per ambo consigliamo invece la serie 3-30-33-39.

GENOVA. Ricordiamo che la quartina radicale 3-30-33-39 non dà l'ambo da 411 estrazioni. Tenteremmo in modo particolare per ambo e terno i ritardatari 83-10-60-30-11, in particolare 10-30-60 e le quartine 7-16-32-64 e 11-34-43-44.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 33-25-60-27-5 e le quartine 13-31-33-39 e 1-6-10-60. Un ambo da considerarsi valido è quello 11-33.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea, tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 9-56-63-73-57 e le quartine 3-23-63-73 e 7-57-75-77. Per ambo 1-11-22. L'ambo 60-64 manca da 2476 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 1-79-45-70-5 e le quartine 7-70-77-79, 1-3-5-9. Valido l'ambo 27-72.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 77-38-19-57-13 e le quartine 17-57-67-77, 11-13-17-19. L'ambo 11-77. Per ambo 1-33-77.

TORINO. E' uscito il 41 era il massimo ritardatario. Per ambo e terno i ritardatari 68-32-21-58-49 e le quartine 12-21-63-64 e 55-58-85-88. Per ambo 32-34-39.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 40-29-25-38-23, le quartine 3-5-7-9, 16-26-56-76 e la terzina 23-25-29. Per quanto riguarda l'ambo 1-8.

A tutte l'ambo 1-29

LA SMORFIA.
Il fatto del giorno:
i numeri della Befana
1-6-45.

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio — Concorso n. 1 del **10/01/2009**

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie **72 €**

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Genova	Torino	1
2	Inter	Cagliari	1
3	albinoleffe	Livorno	1 X 2
4	Ascoli	Treviso	X
5	Avellino	Modena	X
6	Bari	Salernitana	1 X
7	Cittadella	Frosinone	1 X
8	Grosseto	Ancona	1
9	Mantova	Piacenza	1 X 2
10	Triestina	Empoli	X 2
11	Vicenza	Parma	X 2
12	Everton	Hull City	X
13	Middiesbrough	Sunderland	1
14	Newcastle	West Ham	X

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol — Concorso n. 1 del **10/01/2009**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	01 2
2	01
3	01 2 3
4	01
5	01
6	01 2
7	01
8	01 2 3
9	01 2
10	01 2 3 4+
11	01 2 3
12	2
13	01
14	01

Totocalcio — Concorso n. 2 del **11/01/2009**

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie **72 €**

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Bologna	Chievo	1 X
2	Fiorentina	Lecce	1
3	Juventus	Siena	1
4	Napoli	Catania	1
5	Palermo	Atalanta	1
6	Reggiana	Lazio	X 2
7	Udinese	Sampdoria	1 X 2
8	Sambenedettese	Novara	X
9	Benevento	Perugia	1 X
10	Monza	Spal	X 2
11	Reggiana	Cesena	1
12	Cavese	Arezzo	1
13	Sorrento	Virtus Lanciano	X
14	Roma	Milan	1 X 2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol — Concorso n. 2 del **11/01/2009**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	01 2
2	01 2 3
3	2 3
4	01 2
5	01
6	01
7	01 2 3 4+
8	2
9	01
10	01 2 3
11	01
12	01
13	2
14	01 2 3

Tris

204TRI1.CDR

MILANO
Trotto
Ippodromo
San Siro
Premio
Epifania
Euro 11.110,00
metri 1.600
Martedì
6 gennaio 2009
ore 14
Tris n. 46

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) LOLITA DANCE	1.600	M. Guasti	★★
2) LATIN LOVER BIP	"	E. Vessichelli	★★
3) LUMINOSO JET	"	S. Mattera jr	★★
4) LEO FELIS	"	P. Leoni	★★★
5) LITTLEBI EFFE	"	B. Congiu	★★★★
6) LIONS ROSS	"	B. Neri	★★★
7) LOBO MAU MADER	"	F. Martinelli	★★
8) LENOX LB	"	F. Restelli	★★★
9) LIMOUSINE GUAL	"	A. Esposito di G.	★★★★
10) LE GRISBI	"	P. Gubellini	★★★★
11) LICCIO HOLZ	"	A. De Chirico	★★★★
12) LISIEUX	"	D. Nobili	★★★★
13) LINDA DI ACSEI	"	A. Goggiadoro	★★★
14) LINDÒ CAMAIORE DR	"	S. Mollo	★★★★
15) LUCEMAR	"	D. Nuti	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 14) Lindò Camaiore Dr; 15) Lucemar; 12) Lisieux; 4) Leo Felis; 9) Limousine Gual; 10) Le Grisbi

Tris

204TRI3.CDR

NAPOLI
Ippodromo
Agnano
Trotto
Premio
Riviera
Euro 20.900,00
mt. 1.600
martedì
6 gennaio 2009
ore 19
Tris n. 59

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) GLAUCO DEI GAMS	1600	A. Palumbo	★★★★
2) IONE DTS	"	F. Marangi	★★★
3) ILONA VINCI	"	A. Marucci	★★★
4) IMPRENDIBILE GAR	"	S. Viola	★★★★
5) ENDICOTT	"	G. D'Alessandro sr	★★★★
6) EGO VITA	"	G. D'Alessandro jr	★★★
7) FEROCE LOD	"	R. Gallucci	★★★★
8) GABRIEL ZS	"	M. Barbini	★★★
9) GARRY OWEN BELLE	"	C. Giangrande	★★★
10) IMPETO LUX	"	V. D'Alessandro jr	★★★
11) IDRA CAF	"	M. Mangiapane	★★
12) GECK KILLER GAR	"	P. L. D'Angelo	★★
13) GRIP KRONOS	"	G. Di Nardo	★★★
14) DURANGO KING	"	G. P. Maistro	★★★★
15) IDRIO	"	G. Ruocco	★★★★
16) GUIDEL	"	V. P. Dell'Annunziata	★★★
17) FUHEL BONEST	"	R. Forino	★★
18) DIDIMOZ	"	M. Minopoli jr	★★

I NOSTRI FAVORITI 7) Feroce Lod; 14) Durango King; 15) Idrio; 1) Glauco dei Gams; 4) Imprendibile Gar; 5) Endicott

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo coperto con nevicate a quote pianeggianti sulle regioni centro-occidentali e sul Trentino Alto Adige; estese gelate notturne. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto con rovesci o temporali sulla Sardegna, e nevicate sull'alta Toscana; dalla sera locali rovesci, interesseranno le coste laziali. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su Sicilia e Calabria con piovaschi sull'isola, poi schiarite. Sereno altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo coperto con precipitazioni da diffuse a forti; quota neve intorno ai 300-500 metri sulle regioni orientali. Gelate notturne. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto con precipitazioni sparse sulla Sardegna, moderate sulle regioni occidentali, nevose in collina, in estensione al versante adriatico. **SUD E SICILIA:** temporali sul versante tirrenico, piogge diffuse sulla Campania, in estensione alla Puglia.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

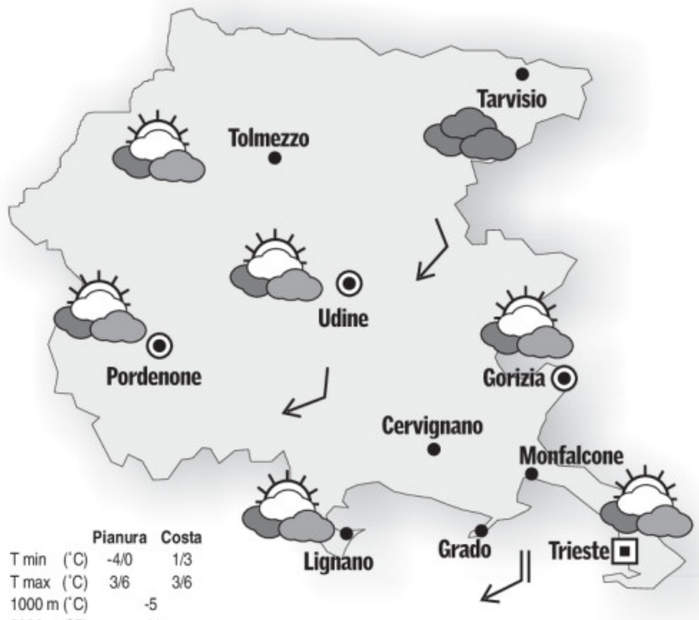
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	-0,5	6,6
Umidità		44%
Vento		5 km/h da NW
Pressione	in diminuzione	1011,3
MONFALCONE		
Temperatura	-3,9	6,3
Umidità		46%
Vento		6 km/h da W
GORIZIA		
Temperatura	-1,9	6,2
Umidità		13%
Vento		7 km/h da E-NE
GRADO		
Temperatura	-1,1	5,5
Umidità		57%
Vento		4 km/h da NE
CERVIGNANO		
Temperatura	-4,0	6,4
Umidità		41%
Vento		3 km/h da E-NE
UDINE		
Temperatura	-5,5	6,5
Umidità		19%
Vento		5 km/h da E
PORDENONE		
Temperatura	-5,7	5,3
Umidità		34%
Vento		1 km/h da E

■ IN ITALIA

ALGHERO	-1	12
ANCONA	-4	5
AOSTA	np	np
BARI	2	8
BOLOGNA	-7	-3
BOLZANO	-10	0
BRESCIA	-5	-5
CAGLIARI	2	10
CAMPOBASSO	-3	2
CATANIA	10	12
FIRENZE	-6	6
GENOVA	3	12
IMPERIA	5	10
L'AQUILA	-8	0
MESSINA	8	12
MILANO	-3	-1
NAPOLI	0	10
PALERMO	np	np
PERUGIA	-7	4
PESCARA	-5	9
PISA	-5	5
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	9	13
ROMA	-1	9
TORINO	-7	3
TREVISO	-6	4
VENEZIA	-6	2
VERONA	-9	-6
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

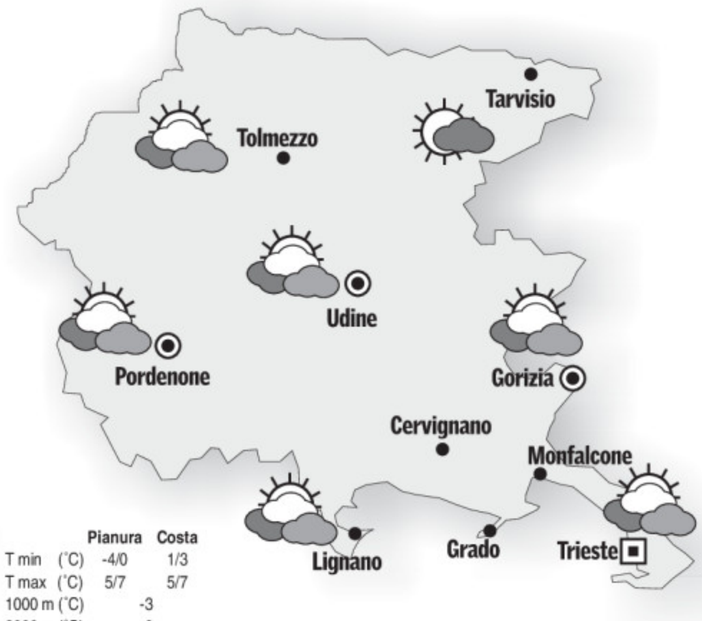


	Pianura	Costa
T min (°C)	-4/0	1/3
T max (°C)	3/6	3/6
1000 m (°C)	-5	
2000 m (°C)	-11	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo in prevalenza nuvoloso. Soffierà Bora moderata in pianura, più sostenuta sulla costa con raffiche al mattino sugli 80 km orari. Sui monti, localmente, potrà cadere del nevischio. Sul Tarvisiano probabile cielo coperto e le temperature massime non oltre i -5°C.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-4/0	1/3
T max (°C)	5/7	5/7
1000 m (°C)	-3	
2000 m (°C)	-8	

DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo da variabile a nuvoloso con temperature massime in leggero aumento.

TENDENZA. Per giovedì avremo cielo poco nuvoloso con Bora forte, specie sulla costa, con raffiche a Trieste oltre i 100 km orari. Venerdì cielo sereno con Bora in calo.

OGGI IN EUROPA

Una perturbazione collegata alla zona di bassa pressione presente sullo Ionio interessa la Grecia, lasciando il meridione italiano. Un fronte freddo in scorrimento sulla parte orientale dell'alta pressione centrata sulle isole britanniche raggiunge il Mediterraneo e l'Italia, originando un centro depressionario sul Mediterraneo occidentale, che condizionerà il tempo sul nostro Paese per le prossime 48 ore.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	10,2	25 nodi E-NE	4.44 +31	13.37 -46
MONFALCONE	mosso	9,8	20 nodi E-NE	4.49 +31	13.42 -46
GRADO	molto mosso	9,9	20 nodi E-NE	5.09 +28	14.02 -41
PIRANO	molto mosso	10,4	25 nodi E-NE	4.39 +31	13.32 -46

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	9	15
AMSTERDAM	0	4
ATENE	10	16
BARCELLONA	4	12
BELGRADO	-7	-6
BERLINO	-3	1
BONN	-1	1
BRUXELLES	-1	1
BUCAREST	-11	-1
COPENHAGEN	-6	-2
FRANCOFORTE	-2	-1
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-16	-9
IL CAIRO	8	18
ISTANBUL	4	7
KLAGENFURT	-6	-2
LISBONA	9	15
LONDRA	-2	1
LUBIANA	-4	1
MADRID	-2	10
MALTA	12	16
MONACO	-5	-1
MOSCA	-15	-12
NEW YORK	-2	7
NIZZA	3	11
OSLO	-17	-10
PARIGI	-4	0
PRAGA	-3	-1
SALISBURGO	-6	-1
SOFIA	-9	-4
STOCCOLMA	-14	-10
TUNISI	11	13
VARSAVIA	-12	-1
VIENNA	-2	1
ZAGABRIA	-5	2
ZURIGO	-8	-4

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Dedicatevi con impegno alla soluzione dei problemi di lavoro odierni: non sono così facili come sembra. Neppure l'esperienza vi può essere di aiuto. Un invito.

TORO 21/4 - 20/5

Non prestate orecchio alle esperienze di una persona amica. Rischiate di farvi coinvolgere in una direzione inadatta alla vostra situazione. Buon senso anche in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con alcuni argomenti inediti e di attualità riuscirete a carpire per parecchio tempo l'attenzione delle persone che frequenterete in mattinata. Accettate un invito per la sera.

CANCRO 21/6 - 22/7

Sono previsti alcuni problemi di lavoro da superare con tatto e diplomazia. Non fidatevi troppo delle formule ormai consuete: in alcuni casi occorreranno delle novità.

LEONE 23/7 - 22/8

Un po' di fiducia in voi stessi vi aiuterebbe a superare i problemi di lavoro senza eccessiva fatica. In amore occorre fare delle scelte precise e responsabili. Relax e riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

L'andamento del lavoro è abbastanza soddisfacente. Sappiatevi accontentare. Agite nel pieno accordo con coloro che vi sono vicino e tutto sarà più facile. Un invito per la sera.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Gli astri potranno dispensarvi una duplicità di favori: rendere più felice il vostro rapporto sentimentale e offrirvi ottime opportunità dai considerevoli risvolti economici.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avete dei progetti piuttosto ambiziosi e per realizzarli dovete impegnarvi a fondo ed essere pronti ad affrontare situazioni non sempre facili. Ottime prospettive.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non ascoltate i consigli che qualcuno vorrà darvi per forza oggi. Potrebbe anche essere in buona fede, ma non ha tutti gli elementi per giudicare concretamente la situazione.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Cercate di riprendere nel giro di poco tempo alcuni contatti utili per il vostro lavoro. Un particolare sguardo meritano le finanze. Non fidatevi troppo di certe promesse.

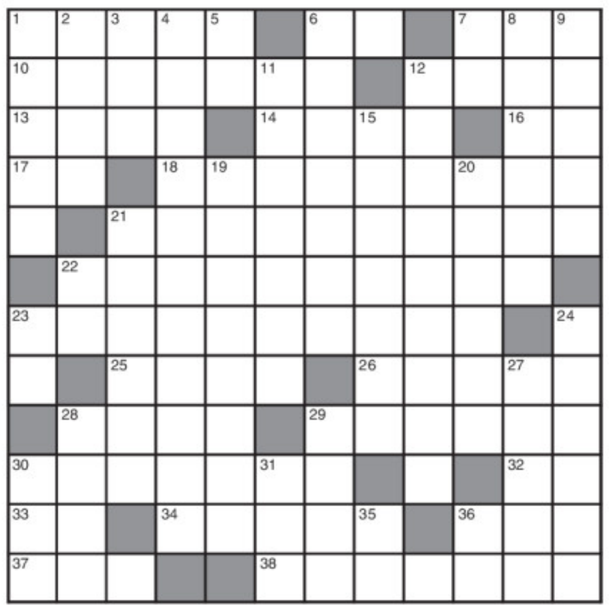
AQUARIO 20/1 - 18/2

Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

PESCI 19/2 - 20/3

Con poco riuscirete ad ottenere molto, se saprete utilizzare al meglio i suggerimenti degli astri. Seguite le vostre intuizioni e riuscirete a realizzare ciò che desiderate.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Funzionario epurato
A un grado seppe giungere eminente
affiancandosi a un tal ch'era influente,
ma il di che da quel grado fu rimosso
non poté certo non sentirsi scosso.
Il Valletto

PEGGIORATIVO (4/8)
La stella cometa
Così brillante, così sorprendente,
ha fatto certo colpo tra la gente,
però, come promessa, molti sanno
che ogni suo arrivo può portare un danno.
Il Nano Ligure

ORIZZONTALI: **1** Fa... novanta - **6** Il tallio - **7** Cardinale d'Oriente - **10** Esimio, illustre - **12** Scarsa, insufficiente - **13** Famoso «college» inglese - **14** Strada che affatica - **16** In mezzo alla svolta - **17** Poco generoso - **18** Abbellimenti... dello stile - **21** Riunione con dibattito - **22** Avente relazione - **23** Lo sono i terremotati - **25** Non l'ha il vagabondo - **26** Il «Bul'ba» di Gogol - **28** Non difettava a Guglielmo Tell - **29** Quelli orecchiabili si fischiettano - **30** Un divertimento per bambini - **32** Centro del Cile - **33** In Usa non è «out» - **34** Il mare di Acireale - **36** Poesie pindariche - **37** Il Capeto che fu re - **38** Figlio di Enea fondatore di Alba Longa.

VERTICALI: **1** È meglio non prenderla brutta... - **2** Oscurano le finestre - **3** Modo di adoperare - **4** Irrobustirsi - **5** Iniziali della Gardner - **6** Relative a questo mondo - **7** Vocali nel verbo - **8** Bucce di agrumi - **9** Rametto per trapianti - **11** Un nuovo iscritto al partito - **12** Abilitati alla guida - **15** Scorre nel mobile - **19** Ostruito, otturato - **20** Erano ritenuti propagatori di peste - **21** Straccio - **22** L'inizio del percorso - **23** Lo si dice rincuorando - **24** Allontanamento forzato dalla patria - **27** Bramosi - **28** Dinastia cinese - **29** Pianta coi tutoli - **30** L'ordine di buttarsi - **31** Si trova nei ribosomi (sigla) - **35** Occorre solo all'inizio - **36** Frequenta Montecitorio (abbr.)

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:
lavoro, l'avaro.

Cambio di consonante:
santo, sarto.

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

NMANNIBX1,5

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina euro 70.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppi servizi terrazzo posti auto euro 330.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centrale piano alto ascensore totale vista appartamento perfetto salone cucina 3 camere ampio bagno terrazzo cantina euro 265.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Croce tipica casa carsica da ristrutturare. Tetto perfette condizioni, disposta su 2 livelli totali 190 mq euro 200.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 strada del Friuli splendida e totale vista mare terreno edificabile 1700 mq possibilità edificare ampia villa padronale.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Montebello recente vista mare appartamento con soggiorno cucinotto 2 camere bagno terrazzo posto auto euro 142.000.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

INGEGNERE cerca acquisto appartamento in Trieste vista mare 90/100 mq zona Rive/isola pedonale anche da ristrutturare radicalmente tel. 3482330185 mail asiviero1@gmail.com. (FIL17)

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, 56.000 km, ottimo stato, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, anno 2005, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Climatizzate: Atos; Escort; Suzuki; Lantra; Delta; Punto; Lanos; Polo. Rate da euro 40. Alpina-Hyundai - 3319382002.

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Fiesta 2003 clima/Abs/airbag; Getz 1100 clima/airbag 2006. Atos clima/airbag. Garantite. Minirate euro 69. Alpina-Hyundai - 3319382002.

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Hyundai 4x4 Santafe' 5-7 posti. Climatrizona/pelle/full. Garanzia 3-6 anni. Rottamazione euro 3.500. Fatturabili. Alpina-Hyundai - 3319382002.

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Hyundai I 10 clima/Abs/radiocd, 1100-1200, lunga 3,5 metri; garanzia 3-6 Anni. Minirate da giugno-2009. Anche Zeroanticipo. Alpina-Hyundai - 3319382002.

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Hyundai I 30 Stationwagon/berlina; benzina/Turbodiesel. Clima/Abs/antifurto/Cd. Garanzia 3-6 Anni. Minirate euro 99 da giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Jaguar 2,0 Stationwagon Turbodiesel splendida, M2006. Accessoriatissima garanzia. Minirate euro 138 da giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Nuova Terios 4x4 10/2006. Clima/Abs/Esp/radio - cambioautomatico. Garanzia. Minirate euro 94 da giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Renault Stationwagon 1,4 2003 clima/Abs/airbag; Fiat 1500 Stationwagon M2001; minirate euro 79. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Terracan Turbodiesel 4x4+ridotte, 2005. Clima/Abs/antifurto. Garantito, fatturabile. Minirate euro 109. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Tucson prestigiosi 4x4 benzina/turbodiesel clima/Abs/antifurto. Minirate euro 109 da giugno-2009. Garanzia 3-6anni. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, abs, clima, a. bag, servosterzo, con garanzia Fiat, occasione, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT Punto 1.2 Dynamic 3 porte, anno 2004, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, servosterzo, 50.000 km, perfetta con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 porte Sound, anno 2005, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v Argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

RENAULT Megane 1.5 Dci 3 porte Luxe Dinamic, anno 2004, grigio met., clima/ abs/ a. bag. r. lega, perfette condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, revisionata, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,50 Festivi 4,60 — 10

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE sexy ragazza antistress 3493325103. (A7023)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189. (C00)

A.A.A.A.A. SPLENDIDA ragazza sexy notte fonda. 3202682300. (A2)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A7642)

A.A.A.A.A. TRIESTE sexy coccola indimenticabile ambiente tranquillo 3273276862. (A7848)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore. 3899945052. (A7849)

A.A.A. GRADO bella dolce ragazza, ti aspetta tutti i giorni. 3332744314. (C00)

A.A.A. GRADO ragazza favolosa, coccolona, sensuale, ti aspetta momenti magici. 3206632875. (C00)

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736. (C00)

A.A. MONFALCONE, bellissima, deliziosa, splendida, sexy, coccolona, dolcissima, anche domenica. 3338826483. (C00)

A.A. TRIESTE bellissima magrolina 20 anni da sogno, completissima, indimenticabile. 3495516633. (A1)

ESCLUSIVA cubista brasiliana Monfalcone 19enne, alta, snella, formosa, sensualissima, coccolona, ambiente riservato 3661660187. (C00)

GORIZIA indimenticabile coccolona dolce come il miele ti aspetta tutti giorni chiamami 3807597880. (B00)

MONFALCONE Alexya novità, bella, molto femminile, diversa. Tel. 3276150576. (A7016)

TRIESTE bellissima deliziosamente sexy aspetto meraviglioso dolcissima. Divertimento assicurato esperta giochi 3494194311. (A7648)

TRIESTE italiana dolce bella, raffinata, intrigante, solo alta classe per momenti indimenticabili. Tel. 3927783985. (Fil7027)

X. MASSAGGIATRICE gradevole, divertimento assicurato molto vicino ex confine Gorizia 0038641527377. (B00)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

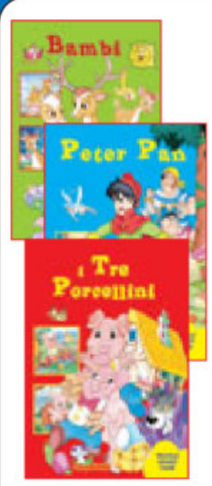
ogni martedì

SPECIAL CROSS

Un gioco di costruzioni unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.

LA 6ª SCATOLA

€ 3,90 ciascuna



disponibile

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

€ 3,00 ciascuno

disponibile

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

IL PICCOLO PRIMA PAGINA

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.

€ 9,90